

La Barcolana dei 40 anni Iscritti 1913: quasi record

LA COMUNITÀ DEL MARE

di GIORGIO PRESSBURGER

Tra gli abitanti di Trieste vi sono parecchi che discendono da antenati austriaci, ungheresi, cechi, slovacchi.

● Segue a pagina 36



La festa di Trieste al via

IL LEADER DELLA DESTRA AUSTRIACA SI SENTIVA DI CASA A TRIESTE E NELLA REGIONE

Haider muore in un incidente, l'Euroregione va avanti

È uscito di strada con l'auto a Klagenfurt. La Carinzia piange il suo governatore: aveva 58 anni

UN PERSONAGGIO CONTROVERSO

IL PROFETA DELLE PAURE

di SERGIO BARALDI

La drammatica morte di Jörg Haider, governatore della Carinzia, ha suscitato il cordoglio del mondo politico e istituzionale della Regione. Il Friuli Venezia Giulia perde un interlocutore con il quale nel corso degli anni aveva costruito la tela dell'Euroregione, che ora teme possa sfilacciarsi. Inoltre, Haider era diventato un personaggio con le sue visite frequenti in Italia, in particolare a Trieste, dove si sentiva di casa. Ma il lutto che è lecito sentire per la perdita di un leader politico che ha svolto un ruolo di primo piano in questa parte d'Europa, non dovrebbe impedire alla politica regionale e nazionale di coglierne i gravi limiti. La crisi finanziaria mondiale, i tentativi che si stanno compiendo per uscirne, dimostrano che Haider è stato abile come politico, ma che le sue risposte non sono adatte alle sfide del mondo interdependente. Haider ha costruito le sue fortune rappresentando le paure, le incertezze, le chiusure di una opinione pubblica sempre più colpita dai rischi della globalizzazione, intesa non solo in senso economico, ma

anche per i processi che ha innescato come i flussi migratori. La globalizzazione ha destrutturato i blocchi sociali, ha modificato l'identità delle società occidentali, ha suscitato rancori e timori prima celati nell'inconscio pubblico. Haider ha colto la questione sociale così come si stava configurando assieme a un altro nodo spesso ignorato: l'idea che oggi l'identità si fonda sulla comunità e sul territorio, che vivono sempre più in contrapposizione con la dimensione competitiva internazionale sfuggita al «nostro» controllo. Haider fu tra coloro che capirono che la politica, in questa fase, è politica di difesa, di protezione, fino a toccare la xenofobia. Come la Lega e altri, Haider ha interpretato con astuzia la rottura che si verificò negli anni Ottanta e Novanta, ha utilizzato la nuova questione territoriale, si è connesso con gli impulsi profondi della società. Anche quelli più radicali. E su queste basi, Haider ha cavalcato il populismo, costruendo una egemonia politica: il successo elettorale in Austria ne è l'ultima prova.

● Segue a pagina 2



Il governatore della Carinzia, Jörg Haider

Tondo: «Ho perso un amico ma le idee forti rimangono»

di PIERO RAUBER

TRIESTE «Ho perso un amico». Un amico che era pure «il principale interlocutore per l'Euroregione. Ma il progetto proseguirà, perché le idee forti vanno avanti». Renzo Tondo cerca di guardare oltre,

● Segue a pagina 3

dall'inviato
MATTEO UNTERWEGGER

KLAGENFURT La Carinzia piange il suo governatore. Jörg Haider, leader e uomo simbolo dell'estrema destra austriaca oltre che uno dei «padri» dell'Euroregione, è morto nella notte fra venerdì e sabato dopo essersi schiantato in macchina contro un manufatto in cemento e un idrante sulla strada federale del Loiblpass. Stava rientrando alla sua casa di Feistritz, all'interno della valle di Barental. Avrebbe dovuto festeggiare nel weekend i novant'anni della madre.

● A pagina 2

MERCATI IN CRISI

Bush al G7: un piano globale Confindustria: recessione vicina

ROMA Un piano d'azione in cinque punti per affrontare il terremoto finanziario in atto in tutto il mondo. Questa la decisione assunta dal G7 nella riunione di Washington. Soddisfatto dell'esito del vertice Bush: «Siamo insieme in questa crisi, ne usciremo insieme con un piano globale».

Positivi i commenti del ministro Tremonti e del governatore di Bankitalia, Draghi. Sale invece la preoccupazione di Confindustria: «Il Pil nel 2009 sarà a -0,5%». Oggi a Parigi vertice Eurogruppo su come affrontare la crisi finanziaria.

● A pagina 5

OGGI E IL '29

DEMOCRAZIE SOTTO IL PESO DELLA CRISI

di PAOLO SEGATTI

Nei diversi commenti sulla crisi economica c'è un tema che ha fatto capolino in alcuni interventi. Senza per altro suscitare un grande dibattito, almeno a me pare.

● Segue a pagina 7

IL PORTO E I MERCATI GLOBALI

Evergreen: Trieste registra dei traffici in Asia

L'annuncio del presidente Chang al battesimo del quartier generale di Shanghai

Dall'inviato
SILVIO MARANZANA

SHANGHAI L'intenzione di fare di Trieste il fulcro dei collegamenti per le merci dal Far east è stata ribadita ieri a Shanghai all'inaugurazione del nuovo quartier generale di Evergreen.

● A pagina 9



Jung-Fa Chang

GOVERNO E OPPOSIZIONE

GLI OSTACOLI AL DIALOGO

di GUIDO CRAINZ

Si possono programmare con largo anticipo i viaggi o i matrimoni, è molto difficile farlo quando si tratta di manifestazioni politiche. E difficilissimo, poi, quando le ma-

nifestazioni hanno già in partenza il loro significato, come quella indetta per il 25 ottobre dal Partito democratico.

● Segue a pagina 4

Aree pedonali, la protesta degli esclusi

Il progetto del Comune divide i commercianti. In campo anche i Comitati

BRITISH SCHOOL
040 369 369
in via Torrebianca 18

un mondo di inglese

TRIESTE I commercianti delle vie interessate sono entusiasti. Quelli delle vie escluse, furibondi. L'annuncio provvedimento del Comune di Trieste per la pedonalizzazione delle vie del centro suscita, come prevedibile, reazioni entusiaste ma anche critiche feroci. Queste ultime, in particolare, da parte delle zone che sono rimaste fuori dal provvedimento. L'azione del Comune prevede infatti la pedonalizzazione di Via Cassa di risparmio, così come il primo tratto di via Trento e pure via Einaudi. Nessun provvedimento, invece per via Mazzini e corso Italia, che rimarranno aperte e

INDICE	
ATTUALITÀ	2/7
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	20/29
TRIESTE AGENDA	30/34
SPORT	35/42
METEO	43

percorribili alle auto. Con le reazioni vivaci dei Comitati che, negli scorsi mesi, si sono adoperati per chiederne la chiusura.

● Elena Orsi a pagina 20

10.000 €
in un'ora*

*rogazione concessa previo merito creditizio e documentazione cartacea completa.

Go Fin: veloce e senza spese

Numero Gratuito
800-525 525

www.gofin.it

Alutali Online

Go → Fin
Prestiti personali

Via XXX Ottobre, 4 Trieste 040 3720690 (numero diretto)

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Annunci
VENDO & COMPRO

Triestina

Oggi al Rocco arriva il Cittadella

L'Unione porta in panchina la voglia di gol di Granoche

di BRUNO LUBIS

TRIESTE La scansione del campionato cedetto sembra fare apposta per dare modo alla Triestina di risollevarsi subito dopo la batosta di Pisa. E oggi Maran si trova proprio davanti al Cittadella (dopo averlo lasciato non più di un quinquennio fa) squadra che lui conosce bene per l'ambiente. Maran porta in panchina Pablo Granoche, il giocatore smania di far vedere che l'incidente è acqua passata e che la voglia di gol non è smorzata. Ma prima i suoi compagni devono comandare il gioco e realizzare qualche gol contro una formazione che potrebbe essere pericolosa.

● A pagina 40



TRAGICO SCHIANTO DEL LEADER AUSTRIACO

LO SGOMENTO

Aveva 58 anni
I suoi sostenitori
distrutti dal dolore:
«Per noi questa
è una catastrofe»

LA BIOGRAFIA

■ Nato a Bad Gaisern (Alta Austria) il 26 gennaio 1950, Haider è entrato in politica attiva nel 1977. Lascia la moglie e due figlie (una ha sposato un italiano e vive a Roma). Suo padre era nelle truppe d'assalto naziste, la madre insegnante e membro della gioventù hitleriana.

■ Nel 1986 scalza il leader Norbert Steger a un congresso della Fpoe e porta il partito da un magro 5-6% a un 27% e oltre.

■ Nel 1991, eletto tre anni prima governatore della Carinzia, dovette dimettersi per aver lodato nel parlamento del Land «la giusta politica di occupazione nel Terzo Reich».

■ Nel 1999 la Fpoe diventa la forza maggiore in Carinzia e Haider viene di nuovo eletto governatore.

■ Il suo grande successo fu l'entrata al governo nel 2000 con la OeVP.

■ Amico del figlio di Muammar Gheddafi, nel 2002 andò anche a fare visita al dittatore iracheno Saddam Hussein.

■ Nel 2005 è uscito dalla Fpoe per dissensi con Strache e ha fondato la Bzoe.

■ Per circa un ventennio protagonista della politica austriaca e per anni governatore in Carinzia, è tornato alla ribalta della politica nazionale incassando una valanga di voti alle elezioni anticipate dello scorso mese.



Haider muore in un incidente d'auto

Il governatore finisce fuori strada vicino a Klagenfurt. Carinziani in lutto

segue dalla prima
dall'inviato
MATTEO UNTERWEGER

KLAGENFURT Subito dopo aver effettuato un sorpasso, pare che la Volkswagen Phaeton di servizio che stava guidando abbia sbandato, finendo prima sull'erba e poi iniziando una serie di folli carambole. Prima ha travolto il cartello stradale che saluta l'arrivo nella località di Lambichl (a 10 chilometri da Klagenfurt), poi la berlina si è capovolta continuando la sua corsa appoggiata a terra sul lato sinistro, proprio quello occupato da Haider. Un nuovo impatto su un gradino in cemento e una siepe completamente sradicata, infine il botto finale e l'auto che viene rilanciata in mezzo alla carreggiata. L'allarme è stato dato proprio dalla donna che si trovava al volante del veicolo superato. Era circa l'1 e un quarto della notte. Per il numero uno della Bzoe, 58 anni, che era solo a bordo dell'auto, non c'è stato nulla da fare, nonostante un disperato trasporto all'ospedale di Klagenfurt: era già morto, sul colpo, per i tremendi traumi subiti al capo e al collo. I sanitari accorsi sul luogo della tragedia l'hanno trovato anche con il braccio sinistro quasi staccato. La polizia austriaca sta ancora indagando sulle cause dell'incidente. Tuttavia, in molti sul luogo della tragedia riferiscono di aver sentito affermare a pompieri e poliziotti come la Volkswagen stesse procedendo a velocità elevata. La strisciata di più di 100 metri conclusa contro il pilone lo provverebbe. E qualcuno, in zona, si è lasciato scappare: «Non si può perdere il controllo di un mezzo del genere, così sicuro considerato uno dei migliori al mondo sotto questo profilo, ndr», andando a 50-60 all'ora. Viaggiava più forte, questo è certo». Nella giornata di venerdì aveva partecipato a una serie di cerimonie ufficiali e in serata si era recato in un noto locale notturno della cittadina di Velden, «Le cabaret».

CHI ERA «Una catastrofe, un disastro per la Carinzia. La sua era la politica del cuore». Lo dice Dietmar Staller, un pasante. L'ennesima riprova del legame profondo che Haider aveva instaurato con la gente comune. Figlio di un funzionario del Terzo Reich, si era avvicinato da giovane al Fpoe (Partito della Libertà austriaco). Discusso per i suoi ideali ultranazionalisti e per i suoi apprezzamenti pubblici alla politica di Adolf Hitler, Haider è stato spesso criticato e accusato di xenofobia. Era diventato per la prima volta governatore della Carinzia nel 1989, venendo costretto alle dimissioni due anni dopo proprio per alcuni elogi all'attività del Führer. Il 1999 era stato l'anno del suo ritorno al vertice della regione e alle elezioni politiche aveva ottenuto il 30 per cento dei consensi. La nuova tornata elettorale del 2002 ne aveva decretato la sconfitta ma anche il momentaneo abbandono della scena politica nazionale. E targato 2004 il suo ritorno in grande stile, quando con oltre il 40 per cento dei consensi vince in Carinzia e viene rieletto governatore. Nell'aprile del 2005 fonda la Bzoe, Al-



leanza per il futuro dell'Austria, venendo espulso da Fpoe. Solamente lo scorso 28 settembre aveva centrato un grande risultato alle nuove elezioni politiche, rientrando dalla porta principale in Parlamento. Haider era sposato e aveva due figlie, una delle quali viveva in Italia assieme al marito. A Trieste e in tutto il Friuli Venezia Giulia, ma anche in Slovenia e in Veneto, Haider era molto conosciuto perché da sempre uno dei principali sostenitori dell'Euroregione.

LA TESTIMONIANZA «Era un uomo buono, a prescindere dalla politica». Sono le parole di Zlatko Butolen, fino a due giorni fa un abitante di Lambichl come tanti, ma dall'altra notte soprattutto il proprietario della casa davanti alla quale ha perso la vita Haider. Una villetta arancione, con un bel giardino e la siepe che lo recintava praticamente distrutta. «Non ci siamo accorti di nulla - ricorda Butolen - perché stavamo dormendo. Siamo stati svegliati dai pompieri e, aperta la porta, davanti a noi ecco una scena tre-

menda. L'acqua del serbatoio dell'estintore staccatosi nell'urto con la macchina ci è arrivata fino a pochi centimetri da casa».

L'incidente è avvenuto dopo l'una di notte, ma alle 14 la Phaeton è ancora lì. I rilievi non sono ancora finiti, gli agenti studiano ogni dettaglio. Il tratto di strada è stato chiuso sia in un senso che nell'altro, con posti di blocco rigorosissimi. La circolazione ripartirà solamente alle 15.30, dopo che il carro attrezzi avrà portato via la Volkswagen. Dall'alba, non appena circolata la notizia, è iniziata un'autentica processione. Lumini rossi, rose e biglietti dedicati al governatore. «Uno che ha fatto tanto per i giovani e per tutti i carinziani», ricorda Daniel. Poco più che ventenne, ha voluto anche lui, assieme alla fidanzata, rendere omaggio ad Haider. «Questa mattina ho visto italiani e sloveni», racconta un poliziotto austriaco. Che non dice nulla di più: da Klagenfurt sono arrivate precise indicazioni e della questione parla solo la sede centrale. Tanto che nemmeno il Centro di coordinamento delle forze dell'ordine italiane, austriache e slovene è autorizzato a rilasciare dichiarazioni.

Il via vai è continuo, segno inequivocabile di una partecipazione emotiva fortissima al lutto che ha segnato un'intera regione. Nel tardo pomeriggio, c'è ancora la fila di macchine che si fermano in zona e i conducenti lasciano la loro testimonianza. Alcune donne hanno indossato apposta il *dimdl*, il tipico vestito carinziano, per salutare il loro leader.

IL LUTTO Bandiere a mezz'asta a Klagenfurt. Vessilli neri al fianco di quelli austriaci, carinziani e dell'Unione europea. Anche davanti al palazzo della regione Carinzia, al numero 1 di Arnulf Platz. Lì, al primo piano, Haider svolgeva il suo lavoro quotidiano. E, ieri, dalle 12 in poi si è creato il secondo polo della processione. Uomini, donne in lacrime, anziani e bambini in coda per entrare, firmare il libro dei messaggi di ricordo, dare uno sguardo alle foto sistemate su un banchetto e uscire con in mano un'immagine del governatore.

A CASA Il silenzio regna sovrano invece nella foresta del Baerental, la valle degli orsi. Al culmine di una strada tortuosa, c'è la villa dove viveva Haider, immersa nel bosco. Qualche metro prima, un'altra casetta. La porta è aperta: esce una donna bionda, con gli occhiali. «Sono una vicina...» e non aggiunge altro, il dramma l'ha colpita. Due ciclisti si prendono una pausa dalle pedalate a breve distanza: «Joerg, una grande persona. Ma dopo di lui, c'è il nulla», riflette Kurt Schaeffer, un appassionato delle due ruote. Il suo dolore è quello della gente comune di tutta la Carinzia.

La sua era la politica del cuore. Lo dice Dietmar Staller, un pasante. L'ennesima riprova del legame profondo che Haider aveva instaurato con la gente comune. Figlio di un funzionario del Terzo Reich, si era avvicinato da giovane al Fpoe (Partito della Libertà austriaco). Discusso per i suoi ideali ultranazionalisti e per i suoi apprezzamenti pubblici alla politica di Adolf Hitler, Haider è stato spesso criticato e accusato di xenofobia. Era diventato per la prima volta governatore della Carinzia nel 1989, venendo costretto alle dimissioni due anni dopo proprio per alcuni elogi all'attività del Führer. Il 1999 era stato l'anno del suo ritorno al vertice della regione e alle elezioni politiche aveva ottenuto il 30 per cento dei consensi. La nuova tornata elettorale del 2002 ne aveva decretato la sconfitta ma anche il momentaneo abbandono della scena politica nazionale. E targato 2004 il suo ritorno in grande stile, quando con oltre il 40 per cento dei consensi vince in Carinzia e viene rieletto governatore. Nell'aprile del 2005 fonda la Bzoe, Al-

leanza per il futuro dell'Austria, venendo espulso da Fpoe. Solamente lo scorso 28 settembre aveva centrato un grande risultato alle nuove elezioni politiche, rientrando dalla porta principale in Parlamento. Haider era sposato e aveva due figlie, una delle quali viveva in Italia assieme al marito. A Trieste e in tutto il Friuli Venezia Giulia, ma anche in Slovenia e in Veneto, Haider era molto conosciuto perché da sempre uno dei principali sostenitori dell'Euroregione.

LA TESTIMONIANZA «Era un uomo buono, a prescindere dalla politica». Sono le parole di Zlatko Butolen, fino a due giorni fa un abitante di Lambichl come tanti, ma dall'altra notte soprattutto il proprietario della casa davanti alla quale ha perso la vita Haider. Una villetta arancione, con un bel giardino e la siepe che lo recintava praticamente distrutta. «Non ci siamo accorti di nulla - ricorda Butolen - perché stavamo dormendo. Siamo stati svegliati dai pompieri e, aperta la porta, davanti a noi ecco una scena tre-

menda. L'acqua del serbatoio dell'estintore staccatosi nell'urto con la macchina ci è arrivata fino a pochi centimetri da casa».

L'incidente è avvenuto dopo l'una di notte, ma alle 14 la Phaeton è ancora lì. I rilievi non sono ancora finiti, gli agenti studiano ogni dettaglio. Il tratto di strada è stato chiuso sia in un senso che nell'altro, con posti di blocco rigorosissimi. La circolazione ripartirà solamente alle 15.30, dopo che il carro attrezzi avrà portato via la Volkswagen. Dall'alba, non appena circolata la notizia, è iniziata un'autentica processione. Lumini rossi, rose e biglietti dedicati al governatore. «Uno che ha fatto tanto per i giovani e per tutti i carinziani», ricorda Daniel. Poco più che ventenne, ha voluto anche lui, assieme alla fidanzata, rendere omaggio ad Haider. «Questa mattina ho visto italiani e sloveni», racconta un poliziotto austriaco. Che non dice nulla di più: da Klagenfurt sono arrivate precise indicazioni e della questione parla solo la sede centrale. Tanto che nemmeno il Centro di coordinamento delle forze dell'ordine italiane, austriache e slovene è autorizzato a rilasciare dichiarazioni.

Il via vai è continuo, segno inequivocabile di una partecipazione emotiva fortissima al lutto che ha segnato un'intera regione. Nel tardo pomeriggio, c'è ancora la fila di macchine che si fermano in zona e i conducenti lasciano la loro testimonianza. Alcune donne hanno indossato apposta il *dimdl*, il tipico vestito carinziano, per salutare il loro leader.

IL LUTTO Bandiere a mezz'asta a Klagenfurt. Vessilli neri al fianco di quelli austriaci, carinziani e dell'Unione europea. Anche davanti al palazzo della regione Carinzia, al numero 1 di Arnulf Platz. Lì, al primo piano, Haider svolgeva il suo lavoro quotidiano. E, ieri, dalle 12 in poi si è creato il secondo polo della processione. Uomini, donne in lacrime, anziani e bambini in coda per entrare, firmare il libro dei messaggi di ricordo, dare uno sguardo alle foto sistemate su un banchetto e uscire con in mano un'immagine del governatore.

A CASA Il silenzio regna sovrano invece nella foresta del Baerental, la valle degli orsi. Al culmine di una strada tortuosa, c'è la villa dove viveva Haider, immersa nel bosco. Qualche metro prima, un'altra casetta. La porta è aperta: esce una donna bionda, con gli occhiali. «Sono una vicina...» e non aggiunge altro, il dramma l'ha colpita. Due ciclisti si prendono una pausa dalle pedalate a breve distanza: «Joerg, una grande persona. Ma dopo di lui, c'è il nulla», riflette Kurt Schaeffer, un appassionato delle due ruote. Il suo dolore è quello della gente comune di tutta la Carinzia.



Joerg Haider

In centinaia in coda per l'omaggio al leader: «Era un uomo buono, questo a prescindere dalla politica»

”

sto profilo, ndr», andando a 50-60 all'ora. Viaggiava più forte, questo è certo». Nella giornata di venerdì aveva partecipato a una serie di cerimonie ufficiali e in serata si era recato in un noto locale notturno della cittadina di Velden, «Le cabaret».

CHI ERA «Una catastrofe, un disastro per la Carinzia. La sua era la politica del

DALLA PRIMA

Il profeta delle paure

Ma lo shock finanziario globale, la grande crisi che si è innescata ci avvertono che la via indicata da Haider esprime la protesta, la disaffezione, ma non offre soluzioni credibili.

Resta illusoria. Mai come oggi è chiaro che dalla crisi non si uscirà se avremo non solo l'Europa delle regole, ma anche quella del governo dell'economia. E il centrodestra regionale non dovrebbe dimenticare che Haider rappresentava al suo interno l'anima più antieuropeista. Mentre le destre al governo, anche quella italiana - sia pure tra non poche contraddizioni - stanno faticosamente affrontando un passaggio cruciale che favorisca l'adozione di una politica economica comune e una politica estera a essa collegata, che possa far sentire la nostra voce nel mondo e tutelare i nostri interessi in questioni strategiche come gli approv-

vigionamenti energetici, le infrastrutture, la sicurezza.

Non è detto che dalla crisi si esca con una soluzione europea. Al contrario, il rischio concreto è che si torni a ricette nazionali, la cui debolezza nella tempesta globale ci esporrebbe a seri contraccolpi. Anche perché, nel frattempo, si vedono in Usa le prime prove di un nuovo assetto di governo mondiale, con un ruolo da definire per la superpotenza in crisi, gli Usa. Haider, l'imprenditore politico del conflitto tra società locale e modernizzazione globale, vinceva, ma aveva poco da dire sul futuro. Dava sbocco politico all'ansia. Per salvarsi dalla recessione, invece, occorrono una

politica macroeconomica europea, una nuova governance continentale, nuovi strumenti. La crisi di sistema che imperversa ridefinisce condizioni sociali e strutturali e ha meno bisogno di Haider, dei populistici e più di leader che sappiano accompagnare le nostre società, aprendole al mondo, verso il cambiamento.

Sergio Baraldi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Azzano Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 ottobre 2008 è stata di 48.050 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI



LE IMMAGINI

- 1 Il carro attrezzi mentre trasporta l'auto semidistrutta del governatore Haider (foto Lasorte)
- 2 Il luogo dell'incidente: l'auto su cui viaggiava Haider era una Volkswagen Phaeton.
- 3 L'omaggio dei carinziani al leader davanti alla sede della Regione in Amulf Platz a Klagenfurt (foto Lasorte)
- 4 Tondo con Haider lo scorso agosto davanti alla sede della Regione a Udine: l'ultimo incontro fra i due poche settimane fa
- 5 Haider a Trieste durante una competizione di off-shore
- 6 Il leader carinziano a Trieste durante la Barcolana del 2000
- 7 Haider e Illy sugli sci a Passo Pramollo: insieme avevano rilanciato il progetto di sviluppo turistico



«Grave perdita ma l'Euroregione si farà»

Il presidente Tondo: «Ho perso un amico, ma le idee forti non muoiono»

segue dalla prima
di PIERO RAUBER

TRIESTE Eppure la tristezza lo trattiene. Perché dietro la maschera da Terminator, oltre la scorza da euroscettico e l'etichetta da xenofobo, il profondo Nord-Est aveva scovato in Joerg Haider un sostenitore, convinto e «brillante», della cooperazione transfrontaliera. Un pilastro dell'iter dell'Euroregione dove ora «gioco forza qualcosa cambierà». Nonostante la «grave perdita», per il governatore del Friuli Venezia Giulia, l'Euroregione non è finita contro un pilone di cemento alla periferia di Klagenfurt. Potrà rallentare il suo percorso, questo sì, «ma si farà» perché «questa in Carinzia non era la convinzione personale di un uomo, è un sentire che ha seguito». C'è un'eredità da coltivare, dunque, «e ci saranno prossimamente i margini per verificare di quanto si allungheranno i tempi. Potremmo perdere un paio di mesi, ma adesso non ce la faccio a pensarci. Ho perso una persona cui volevo bene».

“
Ho perso un amico che mi è stato vicino anche nei momenti peggiori. Il Consiglio regionale sospenderà i lavori il giorno dei funerali, così chi lo vuole vi parteciperà
”

È scosso, Renzo Tondo. È mezzogiorno quando il governatore esce da una porta del Palazzo della Regione per rientrarvi da quella che dà sulle Rive di Trieste, dov'è allestito l'ufficio stampa della Barcolana. Piazza Unità è lo specchio della festa. E stride con l'animo del governatore. Tondo si avvicina a un computer e si fa mostrare le foto della carcassa dell'auto di Haider, diffuse dalle agenzie. «La Carinzia - spiega - ha perso un ottimo

governatore, e l'Austria un leader, indipendentemente dalle sue opinioni. Al Nord-Est viene a mancare un riferimento per l'Euroregione, perché ci credeva davvero. E io ho perso un amico che mi è sempre stato vicino, anche e soprattutto nei momenti peggiori della mia carriera politica». «Cosa questa aggiunge - che non sempre avviene». Facile sentirsi corteggiati, fa capire Tondo, quando sei qualcuno. «Ma di Haider - ricorda - posso snocciolare aneddoti, incontri formali e informali, avvenuti pure quando non ero nessuno». Come nel 2004, «anno in cui non ero in Regione, né in Parlamento. Avevo programmato a Villaco la gita di fine estate con i dipendenti del mio albergo. Telefonai a Joerg il giorno prima e lui nonostante un tempo pessimo scese da Klagenfurt per venirmi a salutare». O come nel 2003, «una settimana prima delle elezioni regionali. Non ero candidato, erano per me gli ultimi giorni di presidenza e il mio stato d'animo non era dei migliori. Mi telefonò per invitarmi a Klagenfurt dove mi consegnò la massima onorificenza della Carinzia, dedicandomi una giornata. L'apprezzai moltissimo». C'era poi «sintonia tra me e lui, basata sulla concretezza, anche davanti a una birra. Faceva sì le sue sparate sugli extracomunitari e io gli facevo notare che la Carinzia è piena di lavoratori indiani, cingalesi... Lui ammetteva, «se sono integrati non c'è problema». Ci teneva alla forma, si alzava la mattina per correre e mi diceva «se non lo fai non sai cosa ti perdi». La mia replica era «di certo mi perdo un'ora di sonno».

E morto insomma «come è vissuto», cioè «a cento all'ora», «un istrione che sapeva fare il capopopolo e l'amministratore». E infatti «tra i suoi meriti c'è stato quello di saper scindere l'istituzione dalle convinzioni politiche che, nei contatti con i territori confinanti, non ha imposto ad alcuno, lavorando sempre in funzione di obiettivi comuni». Il pensiero, quindi, va alla famiglia di Haider, «alla moglie e alla figlia Ulrike che ha sposato un italiano e vive a Roma». «Se i funerali - chiude Tondo - dovessero svolgersi martedì, giorno in cui è prevista la visita del ministro Fitto, anche il Consiglio regionale sospenderà i lavori, dando così modo a chi lo desiderasse di essere presente alla funzione».

LE REAZIONI

Menia: «L'Austria ha perso un grande uomo e politico»

Zvech: «Figura controversa»

Moretton: «Ha sempre dialogato con il Friuli Venezia Giulia»

di DANIELE BENVENUTI

TRIESTE «L'Austria ha perso un grande uomo e un grande leader». **Roberto Menia**, sottosegretario all'Ambiente, è stato tra i primi politici a intervenire dopo la scomparsa di Joerg Haider. «Un uomo di tali responsabilità politiche e pubbliche tornava a casa all'una di notte guidando la sua vettura, senza scorte e autisti - ha affermato il

triestino di An - Non può che suscitare simpatia. Era schietto e ha subito la gogna mediatica di chi lo dipingeva ingiustamente leader di una destra intollerante e xenofoba. Chi ha avuto modo di conoscerlo, sa invece che era amico delle regioni e delle nazioni vicine. E riconosce in lui un uomo fiero della propria identità carinziana e austriaca».

Il sindaco di Trieste, **Roberto Dipiazza**, ricorda «un amministratore moderno» che ha smentito «i suoi denigratori». Quindi, lo definisce «amico e interlocutore che ha saputo costruire un rapporto serio e costruttivo con il Friuli Venezia Giulia. Era esente da nostalgie del passato: prova ne sia, la collaborazione con la precedente giunta regionale di centro-sinistra».

Bruno Zvech, segretario regionale del Pd, commenta il lutto austriaco sottolineando che «dispiace sempre quando una vita si spegne in maniera così tragica. Una figura, tuttavia, controversa e su posizioni assolutamente diverse da quelle del Pd». Secondo **Gianfranco Moretton** (capogruppo del Pd in consiglio regionale) «al di là delle idee che ci differenziavano, Haider si è sempre dimostrato interlocutore capace di dialogare con tutte le forze politiche della Regione. Ha dimostrato che ciò che doveva prevalere su tutto erano l'interesse e il potenziamento dei rapporti socio-culturali ed economici».

«Era una persona di grande buon senso, nonostante dichiarazioni di tanti anni fa abbiano potuto far credere il contrario. Un uomo molto positivo: è invece il commento del capogruppo del Pdl nella commissione Esteri della Camera, **Roberto Antonione**. Secondo il coordinatore regionale del Pdl, **Isidoro Gottardo**, «viene a mancare un interlocutore storico per il Friuli Venezia Giulia, sempre proteso a costruire un rapporto di cooperazione e vicinanza, capace di consolidare l'amicizia» tra le due Regioni.

«Perdiamo un grande amico e un politico di spessore», ha affermato il vicepresidente della giunta regionale **Luca Ciriani**, che ha evidenziato «la forte collaborazione, anche turistica e culturale, tra le due realtà vicine. Haider è stato tra i promotori del progetto «Senza confini».

«Un vero leader - lo definisce il senatore friulano della L'n, **Mario Pittoni** - Capace anche di scelte politicamente rischiose». **Federico Razzini**, vicepresidente del gruppo consiliare leghista, aggiunge che «ci lascia un politico di razza. Vitale e dinamico, amatissimo dai carinziani e amico sincero della nostra regione. Prima trattato senza motivo come un nazista, poi sdoganato e glorificato dalla sinistra».

«Ha rappresentato un momento di svolta internazionale, proponendo e difendendo idee scomode che hanno suscitato grandi reazioni, ma sulle quali molti hanno dovuto ricredersi»: ha detto **Edouard Ballaman**, presidente del consiglio regionale. Haider guardava al Fvg «come a un partner privilegiato, apprezzandone cultura e tradizioni».



Roberto Menia

DIPAZZA

«Amministratore moderno che ha saputo smentire i suoi denigratori»

GOTTARDO

«Abbiamo perso un amico e un interlocutore ormai storico per la Regione»



IL PRESIDENTE DEL VENETO GALAN: LUI ULTRANAZIONALISTA? FALSO

Quando disse a Illy: Trieste sia la capitale

TRIESTE «Haider è stato con me e Illy tra i più convinti sostenitori dell'Euroregione, cioè di un progetto di costruzione dell'Europa dal basso, tra realtà che per secoli sono state divise e teatro di guerre». E così «un'immagine falsa», quella dell'Haider ultranazionalista, sostiene il presidente del Veneto Giancarlo Galan. Il quale però, nel rendere onore ad Haider, rende onore pure all'ex governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy. Colui che, dopo il crollo elettorale dell'aprile scorso, dalla politica è

uscito lasciando un vuoto pneumatico. L'Euroregione, per lui, era un chiodo fisso. E Haider il primo interlocutore, anche per altre iniziative comuni, a cominciare dalla colossale funivia da Pontebba a Pramollo.

Non s'è mai curato, Illy, degli strali che gli piovevano da sinistra quando a Villa Manin lo vedevano «buon amico» del «nemico xenofobo» venuto dalla Carinzia. Perché tra i due, in fondo, il feeling c'era. Cementato dal pragmatismo riconosciuto a entrambi. Il gesto di pubblico dominio più

«simpatico», come l'aveva inteso lo stesso Illy, maturò al Castello di Duino il 29 ottobre 2007. Fu Haider, nel momento in cui con Galan c'era da mettere nero su bianco lo statuto del futuro soggetto transfrontaliero, a proporre la città di Illy come capitale dell'Euroregione. «Mi sembra giusto - aveva ammesso il numero uno del Land della Carinzia - dare questa responsabilità a Trieste, capoluogo del Friuli Venezia Giulia, perché il presidente Illy è stato il primo a battersi e a coinvolgere i territori vicini».

Parole di stima ripetute a margine della prima missione di Haider nel dopo-Illy. Al Castello di Susans, con Tondo. Era metà maggio. «Ho cercato di contattarlo immediatamente - spiegava il leader carinziano a chi gli chiedeva dell'ex governatore della Regione - ma non sono riuscito a parlargli. Gli ho scritto una lettera per ringraziarlo di questi 5 anni di lavoro fatto assieme. Credo che quando gli passerà la delusione avremo modo di sentirci. Anzi lo inviterò in Carinzia e spero che lui accetti». (pi.ra.)



IL DOPO-HAIDER
Il Bzö era balzato
al 10,7 per cento



Jörg Haider
con il vice
del suo
partito
Stefan
Petzner

La destra austriaca in mano al falco Strache

La scomparsa del leader può accelerare l'accordo tra i due partiti conservatori

VIENNA Si è presto riempito di candelotti il luogo dell'incidente mortale di Jörg Haider, sulla statale B91 a sud di Klagenfurt, presso il sobborgo di Lambichl. E davanti alla sede del Land Carinzia, una lunga fila di cittadini in attesa di firmare il registro delle condoglianze, testimonianza della grande popolarità del suo governatore presso la gente di questo estremo sud dell'Austria. Nelle elezioni di appena due settimane fa, il Bzö, il partito che Haider aveva fondato nel 2005 dopo la turbolenta scissione dalla Fpö, aveva raggiunto in Carinzia il 39%, migliorando il già ottimo esito del 2006, quando aveva ottenuto il 24,9%. Anche a livello nazionale il Bzö era balzato dal 4% al 10,7%. Un risultato dovuto ad un personissimo successo di Haider in seguito alla sua nuova discesa in campo due mesi fa, quando aveva ripreso le redini del partito che aveva lasciato a Peter Westenthaler nel 2006.

Per i 522.000 elettori che lo avevano votato, non

“
Nel Land carinziano
il governatore
due settimane fa
era riuscito a raggiungere
il 39 per cento dei consensi
”

era parso importare che, al di là del capo carsismatico, il Bzö avesse una penuria drammatica di esponenti politici, un fatto però che ora, a poche ore dalla morte del suo leader, appare in tutta la sua valenza per i futuri assetti.

Alla guida del Land Carinzia è avanzato per ora ad interim il vice di Haider, Gerhard Dörfler, in attesa di elezioni formali.

A livello di partito, il giovane numero due del Bzö, Stefan Petzner, avrà il compito più che arduo di ricompattare le attonite file e proseguire sulla

linea indicata dal suo mentore. Un'impresa che potrebbe rivelarsi una missione impossibile, dato l'attuale scenario politico del Paese.

Una volta reso noto il 6 ottobre l'esito definitivo delle elezioni del 28 settembre l'incarico di formare il nuovo governo era andato come previsto a Werner Faymann, leader del primo partito in Austria, la Spö. Il socialdemocratico aveva più volte ribadito in campagna elettorale di non voler stringere patto di coalizione con il Bzö o la Fpö e di prediligere una rigenerata grande coalizione coi conservatori della Övp, il secondo partito austriaco.

Ma l'alchimia dei numeri aveva creato due settimane fa anche la possibilità da parte dei conservatori, di un'azione analoga a quella che nel 1999 portò alla cancelleria viennese non i socialdemocratici che avevano vinto le elezioni, bensì la Övp assieme alla Fpö, allora guidata da Haider.

Ancora negli ultimi giorni il neoleader conservatore, Josef Pröll, aveva chiesto degli interlocutori



Heinz Christian Strache, il possibile successore di Haider

«Colloqui per l'Austria» allargati a tutti i partiti e aveva condotto sondaggi separati sia con Haider che con Heinz Christian Strache, leader della Fpö. Negli stessi giorni il falco Strache, che con Haider aveva consumato una rottura sia politica che personale nel 2005, aveva abbandonato la linea del suo secco no ad una riunificazione di due partiti di destra e aveva segnalato un'apertura ad una possibile cooperazione. Una mossa questa, che aveva regalato nuovamente almeno in teoria alla Övp un'opzione: grande coalizione con i socialdemocratici o un governo rivolto a destra, con Fpö e Bzö.

Data la debolezza strutturale del Bzö, tagliato su misura per il suo leader, la morte di Haider potrebbe accelerare ora l'avvicinamento fra i due partiti di destra sotto la guida di Strache, che disporrebbe così di una formazione superiore per consensi alla Övp e appena inferiore ai socialdemocratici, con un conseguente ridefinizione degli equilibri politici austriaci.

Flavia Foradini

Resta un nodo irrisolto il contenzioso con Lubiana

Le aree di confine popolate dalla minoranza slovena attendono le tabelle bilingui

LUBIANA «La morte di Jörg Haider ha occupato ieri i primi posti nei notiziari delle radio e delle televisioni slovene. Telegrammi di condoglianze sono stati inviati alla famiglia del governatore carinziano da parte del probabile futuro premier, il socialdemocratico Borut Pahor, e dell'ex presidente della commissione parlamentare per gli sloveni nel mondo Franc Pukšic. Haider, in Slovenia, era rispettato istituzionalmente, per la carica che ricopriva, e gli si è sempre riconosciuta la grande influenza sulla scena politica austriaca, ma non era molto amato. Tutt'altro. Era considerato infatti il simbolo della politica ostile di Vienna nei confronti della minoranza slovena in Carinzia. Nonostante la sentenza della Corte costituzionale austriaca, che nel 2005 aveva imposto la sistemazione delle tabelle bilingui in tutte le località in cui gli sloveni rappresentano il 10 per cento della popolazione, Haider è stato sempre contrario a questa soluzione. Nel 2007 aveva addirittura minacciato il ricorso alla Corte europea per i diritti umani, dopo che il cancelliere Gusenbauer aveva insistito sulla necessità di rispettare la Legge costituzionale. Un bilinguismo così esteso e così evidente, secondo Haider, per gli austriaci ca-

rinziani non era accettabile. L'ultimo scontro verbale tra il governatore della Carinzia e Lubiana risale a due giorni fa. In occasione dell'88esimo anniversario del Plebiscito, che nel 1920 aveva sancito la volontà dei carinziani di far parte dell'Austria, Haider ha ammonito Lubiana a non giocare col fuoco e a non interferire nelle vicende interne austriache, dopo che nella proposta del contratto di coalizione, la nuova maggioranza di governo in Slovenia ha ribadito l'invito a Vienna a rispettare l'articolo 7 del Contratto di stato austriaco (che riguarda gli impegni nei confronti delle minoranze nazionali). La Slovenia non è l'erede della Jugoslavia e non può rivendicare nulla di quanto contenuto nel Contratto di stato del 1955, ha ribadito Haider. La morte del governatore carinziano, a giudizio degli sloveni, che hanno espresso il loro parere sui vari forum in Internet, dovrebbe aprire una pagina nuova nei rapporti tra Klagenfurt e la minoranza slovena, visto che in questo momento in Carinzia non sembrano esserci personaggi in grado di raccogliere l'eredità politica né con un carisma pari a quello di Haider. Per la minoranza slovena le cose potrebbero dunque andare meglio che con Haider.

DALLA PRIMA

Gli ostacoli al dialogo

Capita infatti che la proposta del Pd abbia attirato su di sé acuminati strali ironici al suo apparire, prima dell'estate (sembrò allora sintomo di indecisione) e sia in questi giorni per i promotori motivo di imbarazzo più che di mobilitazione. Una manifestazione sostanzialmente contro il governo sembra infatti in contraddizione con la necessità di una larga unione del Paese di fronte ai turbamenti dell'economia internazionale. Ma è davvero così? In altri termini:

una larga unione significa dare una delega in bianco al governo? Se fosse così saremmo davvero nei guai. E possibile dare deleghe in bianco a chi, come l'attuale premier, ha dato pessima prova di sé quando si trattava di salvare non l'Italia ma, più modestamente, solo l'Alitalia? E possibile affidarsi ad occhi chiusi a chi in questi giorni ha rischiato un vero disastro annunciando - fra una barzelletta al Bagaglio e un'altra - la possibile chiusura delle Borse? Si consideri poi la norma salva-manager infilata nel decreto sull'Alitalia da due deputati della maggioranza, Cicolanti e Paravia, e rivelata non - come ci saremmo attesi - dai parlamentari dell'opposizione ma dalla tramissione di Milena Gabanelli, "Report". Quella norma - bloccata all'ultimo dal ministro Tremonti - avrebbe dato l'immunità persino a Tanzi e Geronzi, e il premier ha dichiarato che non ne sapeva nulla. I casi sono due: o il premier ha raccontato un'altra barzelletta oppure è proprio così. Ma se è proprio così, la coalizione governativa si presenta come un barcone senza timoniere che può essere mandato allo sbaraglio da un movimento sbagliato dell'ultimo dei mozz. Cicolanti e Paravia, appunto. Nella tempesta finanziaria in corso, mettereste su quel barcone le sorti del Paese? Insomma, oggi non v'è certo bisogno di opposizioni preconcette ma neppure di deleghe in bianco a questo governo.

ha più questo ruolo la sinistra radicale, che ha perso da tempo la capacità di raccogliere un'opposizione sociale (non la illuda la manifestazione di ieri). E non lo ha il Partito democratico, chiamato ora alla prova vera: quella di essere realmente opposizione e al tempo stesso capace di contribuire a soluzioni positive. La manifestazione del 25 ottobre appare dunque un banco di prova rivelatore, così come lo sarà il dibattito parlamentare sulle misure volte a fronteggiare la crisi finanziaria internazionale. Una crisi densa di pericoli. Capiremo meglio, forse, se il Paese ha un'opposizione degna di questo nome: per ora, a dir la verità, non lo si è capito molto.

Guido Crainz

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Traduttore simultaneo in 11 lingue!

Traduce all'istante in ben 11 lingue e ti aiuta ... in tutto il mondo! Tantissime frasi già pronte, divise per campi d'interesse (hotel, shopping, ecc...). Ma non basta! **Con la Voice Card (inclusa)**, il tuo amico **PARLA IN INGLESE, FRANCESE E TEDESCO!** Cioè legge la traduzione con la corretta pronuncia, permettendoti di farti capire all'istante dalla persona con cui stai parlando o di esercitarti ed acquisire rapidamente la pronuncia corretta!!

Caratteristiche del traduttore:

- Traduzione incrociata di 11 lingue: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Olandese, Italiano, Russo, Portoghese, Svedese, Giapponese, Cinese (Mandarino)
- 700 frasi di uso comune per ogni lingua
- 8 principali categorie di ricerca
- Orario di casa e del mondo
- Sveglia giornaliera
- Inserimento di 16 indirizzi protetti da password
- Funziona con 2 batterie mini-stilo (incluse)



a soli
€ 44,80

Traduttore simultaneo
in 11 lingue
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 141404

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

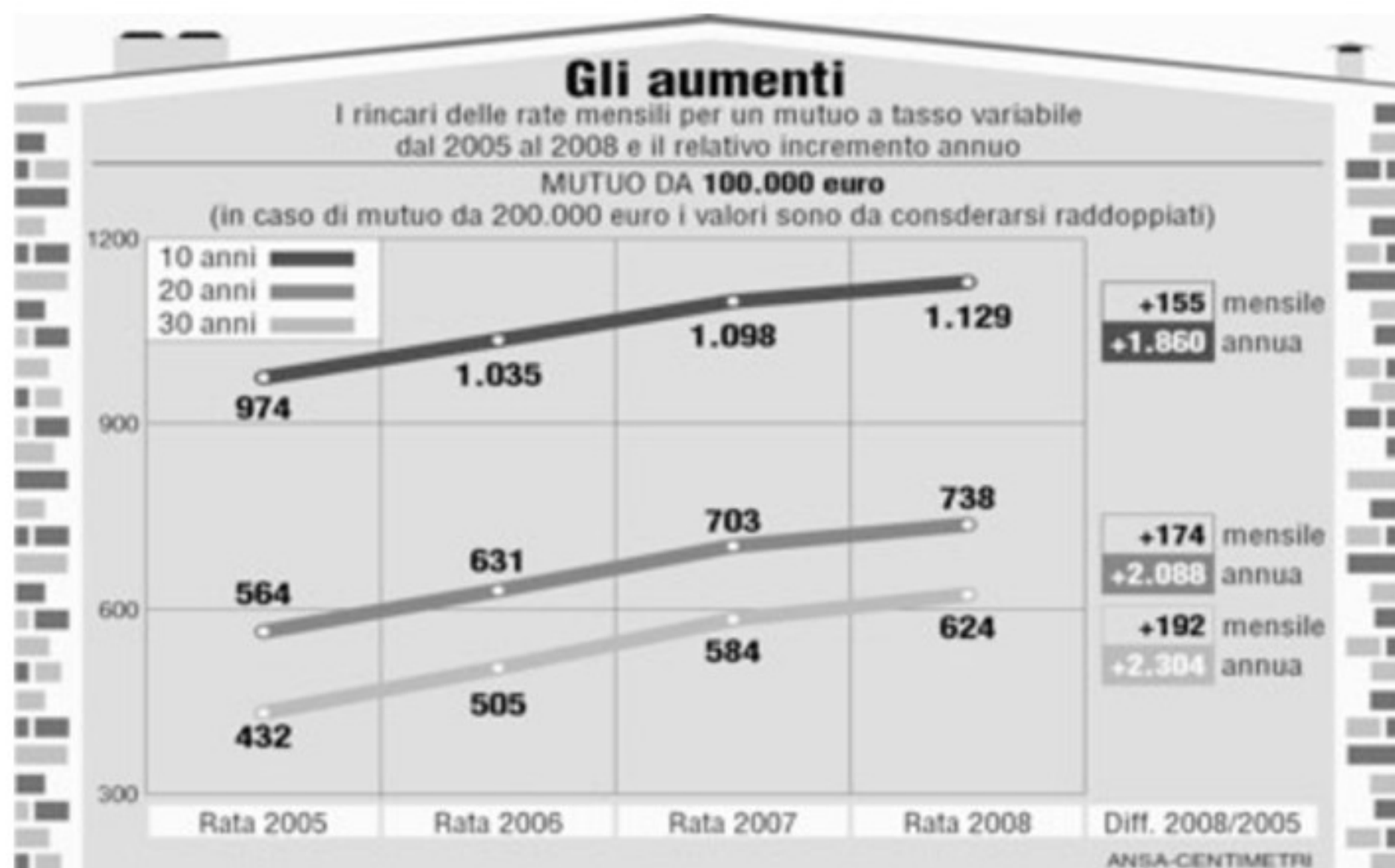
per telefono
Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

MUTUI ALLE STELLE



G7 A WASHINGTON



La conferenza stampa del presidente americano George W. Bush nel giardino della Casa Bianca dopo il summit del G7 economico tenutosi ieri a Washington. All'estrema sinistra, il governatore di Bankitalia Mario Draghi

A WASHINGTON I SETTE GRANDI DECIDONO UN PIANO IN 5 PUNTI

Il G7 vara misure urgenti contro la crisi globale

Bush: «L'emergenza richiede una forte risposta». Oggi summit dell'Eurogruppo a Parigi

MILANO Il «piano d'azione» del G7 contro la crisi mondiale dei mercati è diviso in cinque punti. Si è preferito andare per le vie brevi, perché le lunghe dichiarazioni e gli argomenti troppo complessi rischiavano di portare altra confusione. I ministri dell'economia dei sette Paesi più industrializzati si sono incontrati a Washington mentre oggi tocca all'Eurogruppo. Naturalmente i contatti informali sono in corso 24 ore su 24. Non si dorme più. C'è poco tempo per decidere. Stanotte, quando a New York sarà ancora domenica sera e in Europa saranno le 3 del mattino, apriranno i battenti le Borse dell'estremo Oriente e si potrà vedere se la medicina ha fatto scendere la febbre. Poi si aspetterà l'alba di domani in Europa e la riapertura di Wall Street nel pomeriggio.

Che cosa ha deciso il G7? Punto 1) sostegno alle istituzioni finanziarie, 2) accesso delle banche alla liquidità, 3) sollecitazione delle capacità delle banche di dare prestiti a imprese e famiglie, 4) assicurazione robuste per i depositi, 5) trasparenza sugli asset.

In buona sostanza, i governi del G7 vogliono far intendere che troveranno tutta la liquidità necessaria per far ripartire il sistema. Non solo, ma c'è il formale impegno per «un'immediata riforma del sistema finanziario» perché inghippi come questo non abbiano a ripetersi.

Basteranno questi cinque punti per ridare fiducia al mondo intero? Il segretario al Tesoro americano, Henry Paulson, è fiducioso: «Abbiamo finalizzato un piano d'azione aggressivo». E aggiunge: «I vari Paesi forniranno liquidità ai mercati, per rafforzarli e proteggere i consumatori. E' fondamentale trovare soluzioni collettive per garantire mercati stabili ed efficienti». E se questo vale per tutti, negli Usa il governo andrà avanti con il suo piano di acquisto di quote delle banche.

Per quanto riguarda l'Italia, il ministro Tremonti non entra nei dettagli ma dice: «Il nostro obiettivo è di salvare tutte le banche». Ma non parla di cifre. La Gran Bretagna, si dice, è pronta da domani mattina con 50 miliardi di sterline per acquistare azioni degli istituti in difficoltà. Il piano tedesco potrebbe arrivare a 300-400 miliardi di euro. E l'Italia? Nessun numero da parte del governo.

Ci sono, comunque, segnali di ottimismo perché alle Borse importa soprattutto che il mercato interbancario possa ripartire. In questi giorni di totale e generalizzata sfiducia, c'è stata la paralisi nei flussi di credito. Le banche, in pratica, hanno smesso di prestarci denaro una con l'altra e questo ha paralizzato la circolazione del denaro, facendo impennare i tassi

di interesse e questa situazione, se non si normalizza, mette in crisi l'economia reale perché rende impossibile, per le imprese, l'accesso al credito con conseguenze per l'occupazione e la crescita. Gli interventi potrebbero così affrontare l'emergenza creditizia - molto probabilmente con ricapitalizzazioni societarie - ma punteranno anche ad evitare che la crisi possa contagiare, più di quanto non abbia già fatto, i settori produttivi e i consumatori. Le famiglie hanno già contratto i consumi. Ma ora anche le imprese suonano l'allarme. E non solo i piccoli imprenditori.

Da Washington a Parigi. I quindici capi di Stato e di governo della zona euro si sono dati appuntamento oggi a Parigi per cercare di dare un segnale convincente ai mercati della loro determinazione

ne a dare una risposta coordinata a una delle più gravi crisi finanziarie degli ultimi decenni. Una risposta che, secondo anticipazioni del quotidiano «Le Figaro», potrebbe prendere la forma di un piano di sostegno al settore bancario ispirato di quello annunciato da Londra. Un'ipotesi, questa, che sembra indirettamente confermata dal ministro dell'economia e delle finanze Christine Lagarde che stamani ha parlato di una «maggiore presenza dello stato nelle banche che sono in Europa sottocapitalizzate» come una delle «probabili piste» dell'incontro di oggi.

La riunione dell'Eurogruppo dovrebbe prolungare a livello europeo la via tracciata ieri dalla riunione del G7 che autorizza gli stati a prendere le misure che ritengono necessarie per assicurare la

liquidità monetaria, garantire i depositi e impedire il fallimento delle istituzioni finanziarie importanti.

Il giorno dopo il vertice del G7 che ha concluso una settimana nera per le borse di tutto il mondo, gli europei della zona euro si riuniscono per «definire un piano di azione congiunta» assieme alla Banca centrale europea, come ha annunciato l'Eliseo al termine di un incontro tra il presidente Nicolas Sarkozy con il primo ministro José Luis Zapatero. Il capo del governo spagnolo non aveva gradito l'esclusione del suo paese dal vertice che aveva riunito una settimana fa i leader di Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna e i presidenti della commissione europea José Manuel Barroso, della BCE Jean Claude Trichet e dell'Eurogruppo Jean-Claude Juncker.

Secondo «Le Figaro» l'idea di un'azione ispirata dal piano di salvataggio annunciato da Londra «si sta facendo strada a grandi passi». Si tratterebbe, spiega, di generalizzare in Europa il principio di una garanzia pubblica di prestiti interbancari e di debiti obbligazionari emessi dalle banche per rilanciare il credito. Queste misure, precisa, andrebbero ad aggiungersi ai piani di ricapitalizzazione già decisi da alcuni paesi e all'intenzione di liquidità da parte della Bce. Il piano dovrebbe essere accompagnato da una revisione delle norme contabili e la creazione di una cellula di sorveglianza in Europa. Secondo il ministro degli affari europei francese, Jean-Pierre Jouyet, tutti questi elementi dovrebbero «essere tenuti in conto nel quadro del patto di stabilità e crescita».



CONFRONTO CON LA CISL SUL RINNOVO DEI CONTRATTI

Confindustria, allarme recessione

Il presidente Marcegaglia: il Pil nel 2009 sarà negativo dello 0,5%

ROMA Anche la Confindustria comincia a sentire puzza di recessione e il suo presidente Emma Marcegaglia decide di uscire allo scoperto e di annunciare che le industrie italiane rischiano di chiudere. Le previsioni sul Pil del prossimo anno dicono che la crescita non ci sarà, il Pil sarà al -0,5%.

Al contrario di quanto aveva detto quando la Lehman Brothers ha chiuso i battenti («Le nostre banche sono al riparo dalla crisi»), Marcegaglia ha messo le mani avanti: «La crisi finanziaria è in arrivo e l'impatto sarà significativo». L'ufficio studi degli industriali lunedì renderà noto che il Pil inesorabilmente scenderà in negativo. «Eravamo stati ottimisti» ammette la presidente «e avevamo indicato un +0,4 per cento di Pil, ma dobbiamo rivedere la previsione al ribasso».

Di fronte allo tsunami economico che viene dagli Usa, gli industriali riscoprono l'economia dei

beni prodotti, anche se i profitti sono ben più bassi di quelli immaginifici delle speculazioni finanziarie. Gli osservatori internazionali erano in allarme per la nostra industria già da agosto. La crescita zero rilevata dall'Istat spinse in estate la Confindustria a dire: «Solo nel 2009 ci saranno segni di ripresa». A settembre l'Ocse ribassò le stime di crescita fissate in

0,5 per cento fino ad un +0,1 per cento.

Il Pil fece registrare un primo segno negativo: ad ottobre -0,1 per cento su base annua. In questo mese il Fmi ha avvertito che l'Italia sta entrando in recessione, prevedendo -0,2 per cento nel 2009.

Marcegaglia chiede aiuto al governo e, mettendo da parte gli orgogli liberalisti, vuole «un po' di misure per la crescita». La cri-

si è globale, spiega, e sta per avere un impatto sull'economia reale. Occorre «smettere di dire che è colpevole l'uomo di Wall Street ed occorre ora entrare nella fase di scelte concrete per uscire da questa situazione».

Quali sono queste misure concrete? «L'Europa dovrebbe varare piano di investimenti pubblici su infrastrutture e innovazio-

ne», propone Marcegaglia e suggerisce: «Il governo italiano non deve pensare solo alle banche, ma fare un focus sull'economia reale».

La presidente degli industriali ha lanciato questo Sos dal convegno della Cisl ad Assisi alla presenza del segretario Bonannini. E ha aggiunto che non si può tornare indietro sulla scelta del mercato. «Oggi il mercato sembra il diavolo, ma in un obiettivo a medio termine, più mercato e più concorrenza si traducono in maggiori vantaggi per i cittadini», ha aggiunto. Questa è l'occasione

per spingere anche la Cgil ad un accordo sul rinnovo della contrattazione: «Dobbiamo lasciare la logica del conflitto ed entrare in una logica della condivisione delle sorti del Paese, senza con questo mischiare i ruoli», dice Marcegaglia. E poi ha auspicato che la confederazione di Epifani ci ripensi e che entro un mese, un mese e mezzo si possa firmare l'accordo.

Antonella Fantò

» IN BREVE

SALVATAGGIO A RISCHIO
Morgan Stanley rischia di fare la fine di Lehman

ROMA Avanti il prossimo. La crisi generalizzata dei mercati globali potrebbe mietere un'altra vittima negli Stati Uniti e si tratterebbe di Morgan Stanley, vale a dire dell'ultima sopravvissuta fra le ex banche d'affari, assieme a Goldman Sachs. In questo senso i «rumors» si susseguono, dopo che venerdì in Borsa a New York il titolo è sceso di un altro 22%, a 9,68 dollari, con una capitalizzazione complessiva di circa dieci miliardi. Morgan Stanley dovrebbe ricevere un apporto di liquidità dal colosso finanziario giapponese Mitsubishi, che complessivamente verserebbe nove miliardi di dollari per rilevare circa il 20% del capitale della banca. L'accordo è atteso per la definizione il 14 ottobre, ma da qualche tempo sono aumentate le perplessità circa la sua effettiva attuazione. Infatti, il fatto che la capitalizzazione di Morgan Stanley sia in discesa libera potrebbe mettere in discussione per i giapponesi un investimento che di fatto valuta il 20% del capitale quasi come l'attuale valore di Borsa della banca americana.

I CONSUMATORI

Abitazione, in 3 anni rate più care anche di 380 euro

ROMA Rate sempre più pesanti: per un mutuo a tasso variabile, in tre anni - dal 2005 al 2008 - i costi per le famiglie italiane sono saliti tra i 155 ed i 384 euro al mese, con un aggravio che in un anno va da un minimo di 1.800 euro ai 4.600 euro, a seconda della durata e dell'importo richiesto. A dirlo sono Adusbe e Federconsumatori, che allo stesso tempo, denunciano la «speculazione» delle banche che, sostengono, «fissano arbitrariamente i tassi Euribor» facendoli scendere di «un impercettibile 0,1%» a fronte di un taglio di mezzo punto del costo del denaro.

IN GERMANIA

Il salvataggio della Merkel costa fino a 400 miliardi

ROMA Il piano del governo tedesco per il salvataggio delle banche potrebbe costare fra i 300 ed i 400 miliardi di euro, come riportato da Handelsblatt, che cita fonti interne governative. Il piano potrebbe richiedere un aumento del debito fino a cento miliardi se il Governo deciderà di acquisire una partecipazione nel capitale bancario. Il giornale aggiunge che i Cristiano Democratici, cioè il partito di Angela Merkel, sono riluttanti ad investire direttamente negli istituti di credito.

LE STIME DEL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

In Italia prezzi delle case in discesa del 15%

Le agenzie del settore sperano nel taglio dei tassi. Una ripresa del mercato forse nel 2011

ROMA Prezzi delle case in calo in Italia: nel giro di un paio d'anni le quotazioni degli immobili potrebbero diminuire intorno al 15% per poi recuperare un po' di terreno perduto solo a partire dal 2011. A stimare un taglio dei prezzi degli immobili nel nostro Paese nell'ordine del 10-20% è il Fondo Monetario Internazionale. Ma a concordare sulle stime dell'istituzione internazionale sono anche le principali agenzie immobiliari italiane. La minore disponibilità di spesa da parte delle famiglie e la crisi finanziaria internazionale già nel 2008 avrà riflessi pesanti sul mercato della casa e nel primo seme-

stre nelle grandi città si è registrata una contrazione dei prezzi del 2,7%. L'unico barlume di speranza per il settore - investito anche da un brusco calo delle compravendite (-14% nei primi sei mesi di quest'anno) - è nel taglio dei tassi deciso qualche giorno fa dalle banche centrali dall'attesa che un'analoga decisione si possa ripetere. In Italia dunque si comprano meno case e si limano i prezzi di quelle in vendita ma chi riesce ad acquistare punta sull'abitazione comoda: nei primi sei mesi dell'anno - secondo gli ultimi dati dell'Agenzia del Territorio - il 30% delle case acquistate è medio-grande e co-

munque 4 abitazioni su 10, sempre tra quelle comprate dagli italiani nel primo semestre, sono grandi almeno 100 metri quadrati. Se il Fondo Monetario Internazionale stima una correzione dei prezzi per gli immobili in Italia nell'ordine del 10-20% nei prossimi anni, le agenzie immobiliari italiane non sono da meno. «Il calo dei prezzi delle case - spiega Guido Lodigiani, direttore dell'Ufficio Studi di Gabetti - è legato alla minore disponibilità di spesa. Una ripresa del mercato, se tutto va bene, ci sarà dal 2011. Con il taglio dei tassi migliorano comunque anche le prospettive del settore».

IL COMUNE DI MONFALCONE
ricerca
commercianti, ambulanti, artigiani, associazioni ed altri operatori commerciali per il

MERCATINO DI NATALE
che sarà allestito in Piazza della Repubblica dal 5 al 24 dicembre

L'avviso e la relativa modulistica sono disponibili sul sito www.comune.monfalcone.go.it

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE IL 30 OTTOBRE

INFO: UFFICIO PROMOZIONE DEL TERRITORIO
TEL. 0481.494363- 358

PRESIDENZA DELLA REGIONE
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE
Servizio Politiche Comunitarie
AVVISO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE PLURIENNALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007/2013 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE.
Codice CIG: 02102786E3

Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2011 con eventuale proroga di servizi analoghi fino al 31.12.2015.

Risorse finanziarie disponibili: € 345.000,00 IVA esclusa dall'aggiudicazione del presente appalto al 31 dicembre 2011 ed € 460.000,00 IVA esclusa, per l'eventuale ripetizione dei servizi ex articolo 57, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, nel periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2015; Documentazione richiedibile alla REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA - PRESIDENZA DELLA REGIONE - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE - Via Udine 9 - 34132 TRIESTE - Telefono 040/3775928 - 0432/555145 Fax 040/3775998 e-mail: s.affari.comunitari@regione.fvg.it e disponibile all'indirizzo: www.regione.fvg.it, voce «Consulta», sezione «Bandi e avvisi della Regione».

Termine ultimo ricezione offerte: h 12.00 del 5 novembre 2008.
Data spedizione del bando di gara: 24 settembre 2008
Il Direttore alle Relazioni Internazionali e Comunitarie (dott. Giorgio Tassarolo)

SPECIALISTI E FAMILIARI DECISI A NON PROCEDERE CON TRASFUSIONI O ALTRI INTERVENTI

Eluana è peggiorata, la sua vita è appesa a un filo

Un'emorragia interna ha aggravato le condizioni della donna in stato vegetativo da quasi 17 anni

LECCO Si sono aggravate dopo un'emorragia interna le condizioni di Eluana Englaro, la donna in stato vegetativo permanente dal 18 gennaio 1992 dopo un incidente stradale.

Le complicazioni sono sorte durante la notte scorsa. Per alcune ore le speranze di recupero sono sembrate limitate ma poi, nel pomeriggio, l'emorragia (come era iniziata) si è arrestata. «Eluana potrebbe anche riprendersi», ha detto il medico neurologo Carlo Alberto Defanti, che ha in cura la giovane. Gli specialisti, insieme ai familiari, hanno comunque deciso di non procedere a trasfusioni né ad altri interventi.

Eluana, che compirà 38 anni il prossimo 25 novembre, continua quindi la sua battaglia. In luglio, dopo anni di vertenze giudiziarie, il padre aveva ottenuto l'autorizzazione alla sospensione dell'alimentazione forzata. Una decisione che ha scatenato polemiche, dibattiti a non finire e ulteriori ricorsi. L'ultima decisione spetta alla Cassazione che ha fissato un'

udienza per l'11 novembre.

Da 14 anni ricoverata nella casa di cura «Beato Luigi Talamoni», nel centro di Lecco, Eluana vive come un vegetale, ma con il suo forte cuore che continua a battere, respirando da sola e ali-

mentata con un sondino e idratata. Nessun segnale di coscienza, però. Nessun intelletto, nessuna possibilità di ripresa. Il cervello è andato incontro a una necrosi irreversibile e la giovane donna è vissuta tutti questi anni senza avere mai altre complicazioni di salute.

Eluana è stata colpita da un'emorragia tre giorni fa, ma le sue condizioni si sono aggravate solo la notte scorsa. Le suore misericordine che l'accudiscono si sono subito accorti di quanto stava accadendo, hanno chiamato i medici e quindi il padre. Papà Beppino (67 anni), volto tirato, si è precipitato accanto alla figlia. Ha voluto essere

informato di tutta la situazione, poi è andato via, senza fermarsi a parlare con i giornalisti che in breve tempo hanno affollato l'ingresso della clinica. Quindi, ha fatto ritorno due ore più tardi.

In ospedale, inoltre, si è recata anche la curatrice speciale di Eluana, l'avvocato Franca Alessio. «È stato concordato di non fare trasfusioni - ha detto - E non c'è stato alcun rifiuto da parte del padre».

«Per la prima volta c'è stato un accordo tra la famiglia, me stesso e la clinica per non adottare misure salvavita - ha confermato il medico neurologo Carlo Alberto Defanti, che ha in cura la donna - Misure che potevano essere utili in una condizione normale, ma non in questa».

Nel tardo pomeriggio di ieri, infine, la situazione si è evoluta in modo quasi imprevisto. L'emorragia, proprio come era cominciata, si è fermata. Ai giornalisti in attesa lo ha confermato lo stesso Defanti, uscendo dalla clinica. «Eluana - ha detto - potrebbe riprendersi».



Giuseppe Englaro mostra la foto di sua figlia Eluana

LA PROTESTA A ROMA

Di Pietro: no al lodo Alfano Dario Fo, duro attacco al Presidente Napolitano

ROMA Da piazza Navona Di Pietro lancia la raccolta di firme per il referendum contro il lodo Alfano, un'idea «criminale», invita ad una nuova resistenza contro la «dittatura dolce» che si sta instaurando in Italia, ed evita ogni polemica con il Pd. Ancora una volta a far discutere è però un nuovo attacco a Napolitano, lanciato ai margini della manifestazione, questa volta da Dario Fo. «Il lodo Alfano è una legge fuori della Costituzione - ha infatti sostenuto il premio Nobel arrivando in piazza - in una nazione civile questo non sarebbe stato accettato, nessun Presidente della Repubblica l'avrebbe firmata». Uno «strappo» rispetto ai propositi dichiarati dal palco dallo stesso Di Pietro che avrebbe voluto tenere a freno gli uomini di spettacolo. «Questa volta piazza Navona non si farà fregare», aveva assicurato, riferendosi alle polemiche scatenate dagli interventi forti di Grillo, della Guzzanti o di Travaglio contro la Carfagna e Napolitano nella precedente manifestazione. «Se ci facciamo fregare - aveva spiegato alle circa 3-4 mila persone presenti - il danno che ne avremo è che la notizia domani non sarà cosa sta facendo il governo, ma cosa ha detto chi fa satira».

Il leader dell'Italia dei valori ha invece ribadito con forza che il governo Berlusconi mette a serio rischio la democrazia in Italia. «Berlusconi sta alla democrazia come Fede sta all'informazione», accusa.

Sinistra radicale, 300mila tornano in piazza

Prova di forza contro il governo Berlusconi. Nel mirino anche il Partito democratico

ROMA La sinistra radicale scende in piazza. Ancora, di nuovo, torna a manifestare per le strade della città tirando fuori quell'orgoglio sopito, abbandonando la mollezza post elezioni che l'ha esclusa dal Parlamento per la prima volta nella storia della Repubblica. Protesta contro il governo Berlusconi, contro la politica economica e Confindustria, contro la riforma scolastica del ministro Gelmini. E in un fiume di bandiere rosse falce e martello, tra quelle verdi del sole che ride e quelle bianche e rosse della Cgil, che hanno inondato il centro della Capitale, da piazza della Repubblica fino alla Bocca della Verità, la sinistra rossa ricomincia «dal basso», con la gente, a sostenere il bisogno e la necessità di politiche sociali, il valore della laicità dello Stato, contro ogni forma di limitazione della democrazia.

«L'opposizione è nelle nostre mani. Un'altra po-



Il corteo di protesta della sinistra radicale contro le politiche sociali del governo Berlusconi

litica per un'altra Italia» è lo slogan che apre il corteo voluto e organizzato da Rifondazione comunista, Sinistra democratica, Verdi, Comunisti italiani. «Questa manifestazione dimostra che si può ricostruire una sinistra di opposizione non partendo soltanto dai partiti, ma dalla gente, dalle forze sociali» dice

Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione, soddisfatto oltre ogni aspettativa per l'adesione alla protesta (300mila secondo gli organizzatori, 100mila per le forze dell'ordine) e proiettato verso il futuro.

«Ricostruire l'utilità sociale della sinistra e questa è la linea di Rifondazione - continua - l'idea è

una bambina un cartello con scritto «Berlusconi non mi piaci per niente», contro la precarietà, i salari e le pensioni, ci sono quelli contro i tagli alla scuola portati dai tanti giovani che hanno sfilato cantando «Bella ciao» e «Avanti popolo». Slogan al veleno non hanno risparmiato nemmeno il Partito democratico bollato come «pinocchio» e «traditore» e accusato da alcuni ragazzi, a bordo di un carro musicale, di essere diventato «amico del governo». Ma ieri è stato il giorno delle sinistre, quello del Pd di Veltroni sarà il 25 ottobre.

Intanto, una folla di persone di ogni età si è riversata in strada per contestare la politica dell'esecutivo di centrodestra.

«Stanno distruggendo la scuola pubblica» lamenta una donna, mentre Grazia Francescato (Verdi) parla delle difficoltà di un Paese «rimberlusconito».

E tra gli striscioni contro il governo e il premier (anche al collo di

SETTE ARRESTI NEL CASERTANO

Attore di Gomorra era un camorrista

Fugge il boss dei Casalesi Appuntato dei carabinieri accusato di corruzione

NAPOLI Si stringe sempre di più il cerchio nei confronti del gruppo di fuoco della fazione scissionista del clan dei Casalesi. Sette gli arresti nel Casertano: pregiudicati, affiliati. Tra di loro anche Bernardino Terracciano: attore nel film anticamorra per eccellenza, Gomorra. Ora si cerca il capo dei capi, Giuseppe Setola, ancora una volta sfuggito all'arresto: è lui che, secondo gli inquirenti, guida il gruppo di fuoco che ha ucciso, negli ultimi mesi, imprenditori, parenti di pentiti, che ha messo in atto la strage degli immigrati di Castelvoturno. I blitz, messi in atto da polizia, carabinieri e da ottanta para della Folgore sono scattati all'alba, a Castelvoturno, Villa Literno, Mondragone, San Cipriano D'Aversa e Casapesenna: vale a dire nel quartiere generale dei Casalesi e della fazione scissionista. I sette arrestati sono considerati fiancheggiatori del latitante Setola e ad incastrarli è stato uno di loro, Oreste Spagnuolo. Lui che, secondo gli inquirenti, era in prima linea nella strage di Castel Volturno, ha iniziato a collaborare con la giustizia all'indomani del suo arresto. In carcere anche un appuntato dei carabinieri, Domenico Cioffo. Il militare già in servizio nella stazione di Crispiano e ora al lavoro al decimo battaglione Campania di Napoli è accusato di corruzione e violazione del segreto di ufficio. Cioffo avrebbe ricevuto dal 2004 al 2007 somme di denaro, sino a un massimo di 1000 euro al mese. C'è, poi, tra gli arrestati Bernardino Terracciano: in «Gomorra», il film di Matteo Garrone, tratto dal best seller di Roberto Saviano, faceva «Zi Bernardino», un estorsore per conto della camorra.

» IN BREVE

IMPRENDITORE VENETO

Invece di accudire la madre le rubava i quadri preziosi

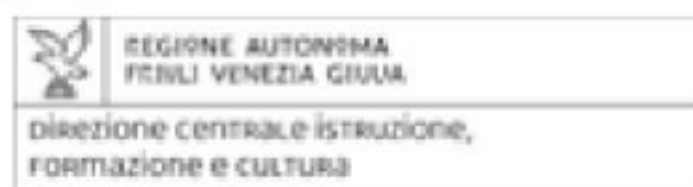
VENEZIA I fratelli avevano creduto che la proposta di offrirsi come badante notturno della madre malata fosse un atto di generosità. In realtà, l'uomo, 65 anni, residente tra le province di Venezia e Treviso, di notte si è impossessato della collezione di quadri - 53 opere di artisti del '900, tra cui Picasso, Guttuso e Guidi, del valore di 4 milioni di euro - sostituendola con delle copie, per vendere gli originali a gallerie del Nord. Per alimentare la sua passione per i Casinò.

BLOCCATO 79ENNE

Contromano per 20 km lungo la Terni-Viterbo

VITERBO Alla guida di una vecchia Fiat Punto ha imboccato lo svincolo sbagliato della superstrada Terni-Viterbo a San Liberato, tra Umbria e Lazio. Poi ha percorso contromano circa 20 chilometri prima di essere bloccato. Il conducente, un pensionato 79enne di Vasanello, non era ubriaco, né drogato: si era «solo» sbagliato. I carabinieri lo hanno multato, ritirandogli la patente.

Un investimento per il tuo futuro



Informazioni e iscrizioni

[www.enaip.fvg.it]

CORSI DI TRIESTE

EnAIP FVG - CSF di Trieste
Via dell'Istria, 57 - 34137 Trieste
tel. 040 3788 888 fax 040 7606184
Orario Segreteria
da Lunedì a Venerdì: 10.00 - 13.00
Lunedì e Giovedì: 17.00 - 19.00
Sabato: 9.00 - 12.00

CORSO DI MONFALCONE

EnAIP FVG - CSF di Trieste
Via dell'Istria, 57 - 34137 Trieste
tel. 040 3788 888 fax 040 7606184
Orario Segreteria
da Lunedì a Venerdì: 10.00 - 13.00
Lun e Gio: 17.00 - 19.00
Sab: 9.00 - 12.00
EnAIP FVG - CSF di Gorizia
Via Brigata Pavia, 25 - 34170 Gorizia
tel. 0481 585411 fax 0481 538838
Orario Segreteria
Lunedì, Martedì, Giovedì 10.00 - 12.00
Mercoledì e Venerdì 9.30 - 11.30
Lunedì 14.30 - 17.30
Mercoledì e Venerdì 15.00 - 19.00

CORSI DI CERVIGNANO DEL FRIULI E LATISANA

EnAIP FVG - CSF di Cervignano
Via Aquileia, 22 - 33052 Cervignano (UD)
tel. 0431 33508 fax 0431 379149
Orario Segreteria
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì 17.30 - 19.30
Giovedì, Venerdì e Sabato 10.00 - 13.00
EnAIP FVG - CSF di Trieste
Via dell'Istria, 57 - 34137 Trieste
tel. 040 3788 888 fax 040 7606184
Orario Segreteria
da Lunedì a Venerdì: 10.00 - 13.00
Lunedì e Giovedì: 17.00 - 19.00
Sabato: 9.00 - 12.00

CORSO DI CORDENONS (PN)

EnAIP FVG - CSF di Pordenone
Via Pasch, 83 - 33084 Cordenons (Pordenone)
tel. 0434 586411 fax 0434 580797
Orario Segreteria
da Lun a Mar 10.00 - 12.00 e 16.00 - 19.00
Giovedì: 16.00 - 19.00 / Venerdì: 10.00 - 12.00

Sono aperte le iscrizioni per l'adesione ai corsi per il conseguimento di

Competenze minime nei processi di assistenza alla persona

finalizzati a consentire l'acquisizione di competenze necessarie ad assicurare idonei e qualificati interventi assistenziali nell'ambito delle strutture residenziali e nell'assistenza domiciliare della Regione

DESTINATARI

Persone in stato di disoccupazione / non occupate / occupate presso persone singole o famiglie o inserite negli elenchi istituiti presso gli sportelli "assistenti familiari" dei Centri per l'impiego. Alla data della selezione devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale ed avere almeno 18 anni compiuti. Le persone immigrate devono essere in regola con le disposizioni normative che disciplinano la loro presenza sul territorio regionale. Non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio. La partecipazione all'attività formativa avviene su domanda individuale della persona interessata, a prescindere dallo stato occupazionale.

DURATA DEI CORSI: 200 ore oppure 250 ore se con il modulo integrativo di sostegno all'apprendimento della lingua italiana per lavoratori e lavoratrici immigrate.

SEDI E NUMERO DEI CORSI: 3 corsi a Trieste, due dei quali con modulo integrativo di lingua italiana / 1 corso a Monfalcone, con modulo integrativo di lingua italiana / 1 corso a Cervignano del Friuli / 1 corso a Latisana, con modulo integrativo di lingua italiana / 1 corso a Cordenons (PN), con modulo integrativo di lingua italiana

INDENNITÀ DI FREQUENZA: Frequenza obbligatoria. Viene riconosciuta un'indennità oraria pari a euro 2,00 per ogni ora di effettiva presenza certificata sull'apposito registro.

CERTIFICAZIONE RILASCIATA: Il positivo superamento dell'esame finale determina l'acquisizione di un Attestato di frequenza costituente credito formativo per l'accesso a successivi percorsi formativi per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS)

ISCRIZIONI E SELEZIONI

Corsi di Trieste: iscrizioni alle selezioni entro le ore 12.00 di sabato 25 ottobre 2008. Data selezioni: 28 ottobre 2008
Corso di Monfalcone: iscrizioni alle selezioni entro il 4 novembre 2008. Data selezioni: 5 novembre 2008
Corso di Cervignano del Friuli: iscrizioni alle selezioni entro il 4 novembre 2008. Data selezioni: 6 novembre 2008
Corso di Latisana: iscrizioni alle selezioni entro il 19 gennaio 2009. Data selezioni: 21 gennaio 2009
Corsi di Cordenons (PN): Iscrizioni alle selezioni entro il 24 novembre 2008. Data selezioni: 26 novembre 2008

L'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma.

ENAIIP
Friuli Venezia Giulia

LA SENATRICE CERCÒ DI FAR LICENZIARE L'EX COGNATO



Gli esperti danno a Barack Obama undici punti di vantaggio rispetto a John McCain (52 a 41)



Sarah Palin, governatrice dell'Alaska, scelta da John McCain per la vicepresidenza

Commissione Usa: «La Palin abusò del suo potere» E il repubblicano McCain precipita nei sondaggi

NEW YORK Buone notizie per Barack Obama e, al tempo stesso, anche un nuovo e grave problema per gli avversari repubblicani che potrebbe rendere sempre più difficile la conquista della Casa Bianca.

I sondaggi, infatti, danno il candidato democratico con undici punti di vantaggio rispetto a John McCain, 52 a 41. Questo margine è possibile che cresca ulteriormente nei prossimi giorni in seguito di una brutta storia che coinvolge Sarah Palin, la governatrice dell'Alaska scelta dal candidato repubblicano per la vicepresidenza. Un'inchiesta che si è conclusa ieri, infatti, ha determinato che la Palin ha abusato i suoi poteri esercitando pressioni politiche sui suoi subordinati al fine di «punire» l'ex marito di sua sorella, coinvolto in un brutto divorzio.

In un rapporto di 263 pagine, il corpo legislativo dell'Alaska attraverso una commissione conclude che la governatrice e suo marito Todd hanno tentato di vendicarsi per una questione familiare con dozzine di telefonate a vari dipendenti pubblici del-

l'Alaska per far licenziare l'ex cognato Michael Wooten che era agente di polizia.

La Palin ieri ha cercato di rovesciare la questione a suo beneficio, sostenendo che l'inchiesta era colorata da interessi politici e manovrata dalla cam-

gna elettorale di Obama. Il rapporto indica anche che la Palin ha agito nel rispetto delle proprie prerogative. E la campagna di John McCain ha reagito proprio partendo da quest'ultima conclusione, per sostenere che la Palin agì «in modo legittimo e nel

pieno del proprio potere». Accusando poi Stephen Branchflower (ex procuratore di Anchorage) di essere andato oltre la portata del suo mandato nel denunciare l'abuso di potere e le violazioni etiche. Più in generale, per lo staff di McCain l'intera vicenda

puzza di politica perché è stata un'inchiesta «fanzosca e gestita da sostenitori di Obama» in Alaska.

Inoltre, lo stesso McCain cerca di rovesciare l'andamento negativo della campagna contenendo gli attacchi personali a Obama. In un comizio,

qualcuno fra il pubblico ha accusato il candidato nero di essere pericoloso in quanto «islamico, amico di un terrorista». McCain ha risposto dicendo invece che «è una persona per bene, buon padre di famiglia e, se vincerà, sarà un presidente adeguato».

DALLA PRIMA

Democrazie sotto il peso della crisi

È il tema dei potenziali effetti negativi sulla legittimità della democrazia derivanti da un aggravarsi della crisi in atto. Ne ha parlato per esempio nei giorni scorsi un importante uomo politico tedesco, Schauble. E tangenzialmente ne hanno più diffusamente parlato autorevoli commentatori a proposito delle conseguenze che deriverebbe sull'assetto delle relazioni internazionali per via del declino dell'egemonia americana sull'ordine mondiale. Lasciando da parte questo ultimo aspetto, la preoccupa-

zione nasce dalla credenza che la legittimità della democrazia si basi sulla soddisfazione dei bisogni primari di sicurezza economica. Venendo meno questa, verrebbe meno anche il consenso alla democrazia. Le cause di una crisi democratica sarebbero dunque soprattutto economiche. Ma fino a che punto le cose stanno così? Il luogo classico dove possiamo trovare risposte a questa domanda è lo studio delle conseguenze politiche della crisi del '29. Ma non solo. Le troviamo anche negli studi che si sono occupati di come e perché i regimi democratici entrano in crisi. Penso ai lavori di uno dei maestri più importanti della scienza politica contemporanea, Juan Linz professore emerito a Yale. La tesi di Linz è in estrema sintesi la seguente. Le de-

mocrazie crollano più per ragioni politiche che per la gravità delle crisi economiche che eventualmente devono fronteggiare. Implodono perché parti significative delle loro classi dirigenti credono da sempre o si convincono che la democrazia non è veramente l'unico tipo di gioco a cui conviene loro giocare. Non esplodono perché disoccupazione e inflazione generano un sentimento di massa che fa sentire come immorale il sistema economico. All'indomani della crisi del '29 in Svezia la disoccupazione era estesa quanto in Germania. Ma la democrazia è crollata in Germania e non in Svezia. Siamo oggi in presenza di una serpeggiante tentazione di mettere in discussione la democrazia? A me non pare. È legittimo avere molti dubbi sulla capa-

cità di direzione e sul senso di responsabilità delle classi dirigenti di molte democrazie. In Europa è palese che avremmo bisogno di decisioni lungimiranti che ci consentano di affrontare assieme una crisi sistemica. Ma sembra che i leader europei non riescano più a guardare oltre l'orizzonte nazionale. Non sanno fare quello che fecero i padri fondatori negli anni '50. Siamo palesemente di fronte a un problema di qualità della classe dirigente. Ma da qui a temere per la tenuta della democrazia ce ne corre. Anche perché oggi manca una cosa che nella prima metà del '90 abbondava. Correnti di pensiero e azione in grado di fornire spiegazioni persuasive delle crisi economiche. In grado di suggerire in modo per molti convincente alterna-

tive radicali di sistema, presentandole non solo come più efficienti ma anche come più giuste. Insomma correnti intellettuali che facevano sognare a occhi aperti. Anche se, come racconta il prof. Magris, questo era un procedere alla cieca. Forse la differenza maggiore tra questa crisi e quella del '29 sta proprio qui, nel diverso contesto intellettuale. Oggi, per fortuna, ci sono pochi sogni in vendita al bazar delle idee. Abbiamo al massimo il populismo di chi addita come capro espiatorio la speculazione. E forse dovremmo preoccuparci per questa attitudine ad attribuire la responsabilità a una minoranza, come se il male venisse da fuori. Oggi il virus sono gli speculatori, domani forse potrebbero essere altre minoranze ben più reali. La deri-

va populistica è un rischio, effettivamente. Ma è una deriva, non è un'alternativa di sistema. Quanto a queste, la crisi sta spazzando via anche una delle tesi più paradossali presenti nel dibattito del dopo 11 settembre 2001. Quando alcuni cantori della necessità di una «guerra al terrorismo» si misero anche a sostenere l'idea che l'islamismo radicale potesse essere una minaccia alla democrazia come lo fu il pensiero totalitario degli anni '30. Come se le domande che molti si fanno in questi momenti su come funziona il mondo in cui vivono potessero trovare nel califfato universale di Osama Bin Laden una risposta persuasiva quanto lo furono, purtroppo, quelle del comunismo, del fascismo e del nazismo.

Paolo Segatti

Afghanistan, alpino ferito in un'imboscata talebana

Italiani nel mirino: operato nell'ospedale militare di Farah, il 22enne sarà rimpatriato

ROMA È stato operato nell'ospedale da campo americano di Farah e presto sarà rimpatriato il ranger italiano rimasto vittima di un'imboscata talebana nell'ovest dell'Afghanistan. Il nuovo agguato alle forze della coalizione si è consumato nel pieno della notte scorsa, durante un'azione di pattugliamento e bonifica del territorio in supporto all'esercito afgano. Secondo le informazioni rilasciate dal comando italiano, da due soli giorni affidato al generale Paolo Serra e agli alpini della brigata Julia, la pattuglia di ranger è stata investita dai colpi delle armi automatiche di imprecisate «forze nemiche». I militari hanno risposto al fuoco battendo in rapida ritirata, ma nel conflitto è rimasto ferito il caporale Giovanni Valeriani (22 anni), da un mese in Afghanistan e da tre anni in servizio al quarto Reggimento alpini paracadutisti Monte Cervino di Bolzano (commandos di élite inquadrati nella cosiddetta task force 45, le squadre cui sono affidate le missioni a rischio più alto).

Il proiettile ha colpito il militare alla gamba sinistra, ha toccato il femore e si è spezzato in più frammenti. Il trasporto all'ospedale è stato immediato e l'intervento cui è stato sottoposto il caporale ha avuto buon esito. Così, non appena riportato alla base italiana di Herat, è stato lo stesso Valeriani a chiamare i genitori per rassicurarli sulle sue condizioni. «Giovanni ci ha chiamato questa notte per non farci preoccupare. Lui è fatto così», ha raccontato la madre Rosalia da Marcellina (provincia di Roma), dove abita la famiglia. «È un ragazzo che ama la pace e crede nella missione cui si sta dedicando», ha aggiunto la signora Valeriani che già tra qualche giorno, se il miglioramento sarà costante, potrà riabbracciare il figlio.

Il nuovo attacco alle forze italiane, comunque, conferma la pericolosità del teatro in cui stanno operando le forze Nato e il nostro contingente. «In missioni di questo tipo il rischio è dietro l'angolo», ha detto il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, mentre il titolare degli Esteri, Franco Frattini, ha posto l'accento sulla necessità «di tenere la guardia sempre alta, rafforzando l'impegno per sconfiggere definitivamente il terrorismo». (n.a.)

lo posso diventare la regina del parcheggio.

lo posso giocare con gli spazi.

lo posso avere una finestra in più sul cielo.

lo posso scoprirla sabato 11 e domenica 12.

lo posso viaggiare senza pensieri.

HONDA
The Power of Dreams

Nuova JAZZ



Concessionarie Ufficiali

DEAN AUTO

Staranzano (Go) - Via Maria Grazia Deledda, 1 - Tel. 0481 48 33 00

E.D. MOTORS

Muggia (Ts) - Via Cavalieri di Malta, 8 - Tel. 040 92 35 000

+

Accompagnato dai bacetti dei suoi due bambini serenamente ci ha lasciati

Cristiano Della Loggia

Lo annunciano con infinito amore la moglie EMANUELA con LAYLA e GABRIELE, la mamma MIETTA, il papà ROBERTO, il fratello PAOLO con VALENTINA, ANNALISA e DANIELE e parenti tutti.

Trieste, 12 ottobre 2008

La zia ODINEA e RAFFAELE con i figli LUCA e DANIELA, ALESSANDRA e CLAUDIO abbracciano forte EMANUELA, MIETTA e ROBERTO nel ricordo dell'amato

Cristiano

Trieste, 12 ottobre 2008

Ciao

Cribu

LIANA con DIEGO, GIADA e SILVIA.

Trieste, 12 ottobre 2008

Partecipano al dolore: - FLAVIA e CESARE FANTOMA

Trieste, 12 ottobre 2008

La Facoltà di Farmacia partecipa al doloroso lutto del suo Preside ROBERTO DELLA LOGGIA, per la grave perdita del figlio

Cristiano

Trieste, 12 ottobre 2008

Il Rettore e il Corpo Accademico sono vicini al Prof. ROBERTO DELLA LOGGIA per la prematura scomparsa del figlio

Cristiano

Trieste, 12 ottobre 2008

Addolorati partecipano al lutto: - LELLA, PAOLO e LORENZO.

Trieste, 12 ottobre 2008

E' difficile dirti addio: - IGOR, FEDERICA e LUCA

Trieste, 12 ottobre 2008

Salutano il Primo Presidente: - TERRY, MIKE, CESA.

Trieste, 12 ottobre 2008

Sinceramente addolorati, Presidenza e Staff del Teatro la Contrada partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 12 ottobre 2008

Vicini con immenso affetto alla famiglia: - Gli amici del Gruppo Teatrale per il Dialecto

Trieste, 12 ottobre 2008

Con profondo cordoglio il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche si associa al lutto del Professor ROBERTO DELLA LOGGIA e famiglia

Trieste, 12 ottobre 2008

Gli amici, i colleghi ed il personale tutto del Dipartimento di Scienze della Vita sono vicini al Professor ROBERTO DELLA LOGGIA nel momento della scomparsa del figlio

Cristiano

Trieste, 12 ottobre 2008

Gli amici e i colleghi del Dipartimento dei Materiali e delle Risorse Naturali, profondamente addolorati, partecipano commossi all'inconsolabile dolore del prof. ROBERTO DELLA LOGGIA per la prematura perdita del figlio

Cristiano

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

Cecilia Marsich ved. Sandrin

Un grazie di cuore a quanti ci sono stati vicini.

I familiari

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Graziano Zacchigna "Ciano barbier"

da Umago di anni 91

Si è spento serenamente ed ha finalmente raggiunto la sua tanto amata ANTONIA.

Molto ha vissuto ed amato, e molto è stato amato.

Un esempio di felicità ed allegria, di gioia per cose semplici, di onestà e di rettitudine, di serenità e di filosofia unica di vita.

Il dolore estremo per noi che restiamo, è addolcito solo dalla certezza che insieme, siamo stati una famiglia unita come non mai.

La figlia GIULIANA, il nipote STEFANO LORENZETTO e parenti tutti,

Non bastan penne al mondo per scrivere di te. E di quanto ti ho amato.

Eri qualcuno così speciale che non incontrerò mai più eguali nell'intera mia vita.

Il tuo STEFANO.

Un ringraziamento speciale va alla dott.ssa LEPRINI, al personale dell'Ospedale tutto, del 118 e del Pronto Soccorso che, in ogni occasione, si sono sempre dimostrati più che ammirevoli per dedizione e gentilezza.

La funzione seguirà martedì 14 ottobre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Partecipano al dolore di GIULIANA e STEFANO: - ANNAMARIA, CLAUDIA e famiglie

Trieste, 12 ottobre 2008

Partecipano sentitamente: - GIANNI e MARISA

Trieste, 12 ottobre 2008

Affettuosamente vicino a GIULIANA e STEFANO: - LINO

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Emilia Depolo in Baichin

Ne danno il triste annuncio il marito LINO, la figlia MIRIANA, i nipoti LORENZO e ANNETTE. I funerali avranno luogo lunedì 13 ottobre alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

La moglie GIOVANNA e tutti i familiari commossi per la sentita partecipazione di stima e affetto espressa all'indimenticabile

PROF.

Duilio Gasparini

ringraziano sentitamente quanti hanno condiviso il loro grande dolore.

Trieste, 12 ottobre 2008

II ANNIVERSARIO

Gianfranco Bisani

Sei sempre nei nostri cuori.

La moglie e familiari

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Giorgio Medizza

Ne danno il triste annuncio la moglie TIZIANA, i figli ERICA con SANDRO, CRISTIANO e ANNALISA, i nipoti MATTEO, LORENZO, MICHELLE, ELLISON, la cognata LULI e figli.

Quando guarderò il cielo vedrò l'azzurro intenso dei tuoi occhi, il tuo sorriso e la tua forza, che mi accompagneranno per sempre.

Ti voglio bene.

La tua pepa ERICA.

Al più grande papà e nonno del mondo ANNALISA e la piccola ELISON.

Sei stato e sarai per sempre il più forte e il più grande papà.

CRISTIANO e CARMEN.

I funerali seguiranno martedì 14 ottobre, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

Sarai per sempre nei nostri cuori.

ARMANDA e ALESSIO.

Trieste, 12 ottobre 2008

Al nostro indimenticabile

Jetti

Ciao, CRISTI e MATTEO.

Trieste, 12 ottobre 2008

Partecipano al dolore le famiglie BALDE'.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Ci ha lasciati il nostro caro

Tarcisio Limoncin

Lo annunciano la moglie LUCIANA, il figlio MARCO con ILARIA ed ERIK, la figlia ERIKA con GIANLUCA e la sorella DORINA con ROBERTO, DARIO e DANIELE. I funerali si svolgeranno mercoledì 15 ottobre, alle ore 13.00, da via Costalunga per la Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Opicina, 12 ottobre 2008

Caro nonno, ti porterò sempre nel mio cuore.

ERIK

Opicina, 12 ottobre 2008

A DORINA e famiglia, gli amici tutti sono uniti a voi in questo momento di dolore.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Si è spenta

Srecka Cossi ved. Bagnolatti (Emilia)

Ne danno il triste annuncio il figlio ENZO, la nuora BRUNA, la cognata AURELIA, tutti i nipoti e le pronipoti. I funerali seguiranno mercoledì 15, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Ci ha lasciati

Guglielmo Brus (Willi)

Lo ricorderemo lunedì 13, ore 17.30, nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Cesare Ramani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Flavio Declich

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Irene Weisz ved. Schneditz (Ica)

Un grande bacio, sereni nel saperti con il tuo ORESTE.

TULLIO con RENATA e CAROLINA.

I funerali si terranno lunedì 13 ottobre, alle ore 11, nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 12 ottobre 2008

I nipoti FRANCESCO e CARLA con le loro famiglie partecipano al lutto per la scomparsa della cara zia

Ica

Sasso Marconi, 12 ottobre 2008

Affettuosamente vicini a TULLIO:

- GINA, NORMA, LUCIA, NORA, MIRELLA, GIORGIO e figli.

Trieste, 12 ottobre 2008

Partecipano al dolore di TULLIO le famiglie:

- TOMIZZA

- ORIANI

- LONZARI

Trieste, 12 ottobre 2008

Vicino a TULLIO, RENATA, CAROLINA nel ricordo della cara Signora

Ica

- MARIO

Trieste, 12 ottobre 2008

Si è spenta

Berta Polieri ved. Rebec

finalmente ricongiunta al nostro amato DIEGO.

Lo annuncia la nuora LOREDANA.

Si ringrazia il personale tutto di Casa Bartoli, dei Reparti Ospedalieri di Cattinara, in particolare modo gli Operatori della III Medica, che insieme al dott. ILLICHER hanno curato con grande professionalità ed affetto la nostra

Berta

I funerali seguiranno giovedì 16, alle ore 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Danica Spoljaric in Riosa

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, i figli MICHELE, MAX, DEBORA e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 15 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Fioretta Jakomin in Zahar

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Daniela Jurman

ringraziano di cuore tutti coloro che sono stati loro vicini.

Trieste, 12 ottobre 2008

VI ANNIVERSARIO

Elia Severi Cervenì

Con noi sempre.

VITTORIO, NADIA, GIORGIO

Trieste, 12 ottobre 2008

XX ANNIVERSARIO

Livio Busato

Sempre con affetto

LIVIA

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Circondata dall'amore dei suoi cari è ritornata alla Casa del Padre

Maria Zanelli ved. Grossi

Addolorati lo annunciano i figli SILVIA, FABIO, RITA con GIANCARLO, ANNAMARIA con FABIO e i cari nipoti RICCARDO e MATTEO.

I funerali avranno luogo lunedì 13 ottobre, alle ore 9, nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 12 ottobre 2008

Partecipano con affetto: - FRANCESCA e famiglia COLBASSO

Trieste, 12 ottobre 2008

Affettuosamente vicini a SILVIA, RITA, FABIO e ANNA: - GIANNI e ILEANA con MARTINA e ALBERTO

- GINO e ANDRA con ELEONORA e ALESSIO

Trieste, 12 ottobre 2008

Partecipano al dolore: - SAVERIO, CLARA

Trieste, 12 ottobre 2008

Affettuosamente vicini ad ANNA e famiglia: - WALER e LOREDANA

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Improvvisamente è mancato il nostro caro

Albino Filipputti

Ne danno il triste annuncio la moglie EVELINA, i fratelli, cognate e nipoti.

Si ringrazia tutto il personale della Rianimazione di Cattinara.

I funerali avranno luogo martedì 14 ottobre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Azzurra

Trieste, 12 ottobre 2008

Ciao

Zio

ELIANA, GIADA, VINCENZO ed ANDREA.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Ci ha lasciato improvvisamente

Marisa Gregori ved. Gelussi

Lo annunciano i figli STEFANO e DONATELLA con RIKI, la sua adorata REBECCA, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 14 ottobre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Albino Vaclik (Luci)

Ringraziamo commossi tutti i parenti ed amici che con tanto affetto hanno partecipato al nostro lutto.

La moglie SONIA e la figlia VALENTINA

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ileana Vargiu

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro lutto.

Trieste, 12 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

Angela Glavina

Sempre con affetto

DARIO, RUGGERO e famiglie

Trieste, 12 ottobre 2008

Ci ha lasciati

Gianna Nuschak ved. Deschmann

Lo annunciano i figli ed i parenti tutti.

I funerali si terranno lunedì 13 alle ore 12:40 in via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Hospice Pineta del Carso.

Trieste, 12 ottobre 2008

SERGIO e DINA COLONI con i figli partecipano al lutto per la scomparsa della cara

Gianna

Trieste, 12 ottobre 2008

MARIUCCIA PLOSSI, GIANNI, MANUELA, PAOLO e JACOPO partecipano al dolore.

Trieste, 12 ottobre 2008

Partecipano con dolore: - ADRIANA, VAN, FLORA, LUCIO

Trieste, 12 ottobre 2008

Vi siamo vicini: - MILA e FRANCO, ROSSELLA e FABIO, LUISA e ORFEO, ROSSELLA e FULVIO.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Lenarduzzi

da Umago d'Istria

Lo ricorderanno sempre la moglie IOLANDA, i figli ROBERTO e CARMEN, il genero ADEO, gli adorati nipoti ANDREA e NICOLA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor LONGO ed al personale dell'Assistenza Domiciliare di Aurisina.

I funerali avranno luogo martedì 14 ottobre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

E' mancata all' affetto dei Suoi cari

Edda Bizzotto Bernardon

Ne danno il triste annuncio il marito LEONARDO, i figli DANIELE e NADIA, i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo mercoledì alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

I funerali della cara nonna

Edda Noachig ved. Novel

si svolgeranno lunedì 13 ottobre alle ore 9.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

Gianfranco Rota

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che, hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari con ARIANNA

Trieste, 12 ottobre 2008

Margherita Polencig ved. Trampus

Nel secondo anniversario la ricorda il figlio e i familiari.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sterle ved. Zaccaron

Con dolore lo annunciano i figli AMBRA con FRANCO e CLAUDIO con ANTONIA ed i nipoti LORENZO, FRANCESCA e MARCO.

I funerali con Santa Messa verranno celebrati martedì 14 ottobre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 12 ottobre 2008

La ricordano con affetto: - la sorella LINA e il nipote ROBERTO

Trieste, 12 ottobre 2008

Il Titolare ed i Collaboratori dello Studio Piazzì partecipano al lutto che ha colpito il signor CLAUDIO ZACCARON ed i suoi familiari.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Ha raggiunto in cielo il suo adorato ELIO

Giovanni Lubich

da Grisignana d'Istria

Lo piangono la figlia MARIA, ELIO, la nuora MARINA, i nipoti CINZIA, CHRISTIAN e LORELEY, la sorella EVELINA unitamente ai nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 16 ottobre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Centro Tumori

Trieste, 12 ottobre 2008

Caro

Zio

ti ricorderemo sempre: - GIOVANNI, ALDA e famiglia.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

"Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti" Salmo 83

Antonia Melon ved. Covacci

E' salita alla casa del Padre la mia adorata mamma.

Lo annunciano con immenso dolore il figlio ROBERTO, le sorelle MARIA, ERNESTA e ANNA, i cognati, le cognate, parenti e amici tutti.

La Santa Messa verrà celebrata mercoledì 15 ottobre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 12 ottobre 2008

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Iannuzzi

Lo annunciano la moglie DIO-MIRA, i cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 14 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Miori

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 ottobre 2008

XI ANNIVERSARIO

Bruno Norbedo

La ferita nel mio cuore non si chiuderà mai.

Tua moglie

Muggia, 12 ottobre 2008

+

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Dario Lo Bianco

Ne danno il triste annuncio la sorella DANIELA con ANDREA ed ESTER unitamente ai parenti tutti.

Ci ritroveremo per l' ultimo saluto a

Dario

martedì 28 alle ore 15 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

I Soci del Circolo Ippico "Alpe Adria" si uniscono al dolore dei familiari.

Trieste, 12 ottobre 2008

Dario

ti ricorderemo sempre: - FRANCO, DANIELA - FRANCO

Trieste, 12 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre: - MARCO, LUCIANO, RENZO, ANDREA

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Gilberto Cecchin

Il Signore ti ha preso troppo presto ci mancherai, tuo fratello GIAMPAOLO, NADIA, MATTEO, FEDERICA.

I funerali seguiranno lunedì 13 alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 2008

Ciao

Gilberto

LORENA, ARIELLA e famiglie.

Trieste, 12 ottobre 2008

Ciao

Gil

gli amici di sempre con le famiglie: - FABIO G. - FABIO M. - FLAVIO - FULVIO - GIORGIO - LUCIANO - PIERO - SERGIO

Trieste, 12 ottobre 2008

+

Si è spenta serenamente

Nerea Bena ved. Domini

A tumulazione avvenuta lo annuncia la figlia CINA unitamente ai parenti tutti.

Si ringrazia la signora IVANA del Distretto 4 e tutto il personale della Casa di Riposo Ieral-la.

Trieste, 12 ottobre 2008

Gli Ordini Cavallereschi d'appartenenza si uniscono al cav. prof. GERMANO CATANZARO nella preghiera per il trigesimo della cara mamma

Gina Pili Catanzaro

Trieste, 12 ottobre 2008

Alda Boeuf Vertua

Vicini a MARIA: - DANIELA e GIOVANNI

Trieste, 12 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

Un sentito ringraziamento a coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della mamma

Wilma Visintini ved. Pozar

Le figlie

Trieste, 12 ottobre 2008

XL ANNIVERSARIO

Romolo Mosca - Riatel

Sempre con noi.

Lo ricordano i suoi

ROBERTO e LISA

Trieste, 12 ottobre 2008

MERCATI
GLOBALIInaugurato a Shanghai il nuovo quartier generale
del gruppo in Cina pronto dopo soli quattro anni

Evergreen: a Trieste la regia dei traffici in Asia

Il presidente Jung-Fa Chang: «Accelerare i tempi per la nuova sede del gruppo»

Dall'inviato
SILVIO MARANZANA

SHANGHAI Quando Hsie Bronson nel 1997 venne nominato amministratore delegato dell'ex Lloyd Triestino si incominciò a preparare il progetto per la nuova sede, quella che da anni dovrebbe sorgere in porto vecchio. Quando Hsie Bronson arrivò nel 2004 a Shanghai si prese a pensare alla nuova sede cinese. Quella di Shanghai è stata inaugurata ieri dopo quattro anni, ma già funzionante da agosto, di quella di Trieste pensata sette anni prima, non è ancora stato piantato nemmeno un chiodo.

A Trieste la regia del Far East. La pazienza dei cinesi però è proverbiale e l'intenzione di fare di Trieste il fulcro dei collegamenti per le merci dal far east con i paesi del centro e dell'est Europa e della città una delle capitali europee del gruppo assieme ad Amburgo, sono stati ribaditi ieri alla scenografica manifestazione di inaugurazione a Shanghai. Alla fine del breve discorso del presidente del gruppo Jung-Fa Chang, quando la celebre orchestra sinfonica fondata e finanziata



dalla fondazione Evergreen ha eseguito musiche di Strauss culminate nel Bel Danubio Blu, è venuta naturale a qualche cinese la battuta che si trattava in realtà del programma preparato per inaugurare la sede di Trieste. Il centro regionale per tutta la Cina (il quartier generale della holding logicamente resta a Taiwan) occupa un intero palazzo, di colore rigorosamente verde, di dodici piani. Si trova nel distretto finanziario di Pudong, un nuovo mondo fatto di grattacieli, alberghi di lusso e istituzioni finanziarie, vero simbolo

della corsa cinese alla modernizzazione. Di sera per vedere i grattacieli del Pudong, tra i più alti del mondo, illuminati, e i battelli pavati di lampadine colorate solcare l'antistante fiume Huang Pu, migliaia di turisti si accalcano sui parapetti del Bund, l'elegante viale di impronta coloniale che con i suoi edifici testimonia l'epoca d'oro in cui nove nazioni, potenze mondiali, ebbero qui le varie concessioni territoriali dopo la prima guerra dell'opio conclusa nel 1842. **Chang: siamo i numeri uno.** Il presidente Chang ha scritto nel fa-

scicolo commemorativo: «Evergreen è stato in fondo alla classifica ed è stato il numero uno. Oggi ci sono compagnie che hanno navi più grandi e classifiche più alte. Il nostro obiettivo non è essere i più grandi ma i migliori. Essere il numero uno può significare perdere denaro, essere il numero quattro può voler dire guadagnarne. Dove vorreste essere voi?». Ha così commentato l'attuale quarto posto nel ranking mondiale dei container di Evergreen dietro alla danese Maersk, all'italo svizzera M.S. e alla francese Gma-Cgm, una posizione che tra



A sinistra, i grattacieli di Shanghai. Sopra, Jung-Fa Chang, numero uno di Evergreen

qualche anno potrebbe scivolare ulteriormente indietro data la decisione della società taiwanese di non fare ordinativi di moderne super portacontainer da 12 mila Teu. Uno dei sorpassi potrebbe avvenire proprio dalla Cina e in particolare dalla compagnia di Stato cinese Cosco, ciò in virtù di vicende che in modo indiretto riportano anch'esse a Trieste. Cosco infatti ha aumentato i carichi sul Mediterraneo grazie ad una partnership con i Fratelli Cosulich, storici operatori marittimi che mantengono a Trieste la sede legale della loro socie-

tà. Oggi Evergreen dispone di una flotta di 182 navi di cui 94 caratterizzate con una capacità complessiva di carico di oltre 635 mila teu. Con più di 240 servizi marittimi copre oltre 80 paesi con il suo shipping network. Evergreen Group include le linee marittime di Ever Green Marine Corporation che ha sede pure a Taiwan, la triestina Italia Marittima, Ever Green Marine collocata a Hong Kong e Hatsu Marine Corporation che ha sede a Londra. Evergreen è però un brand globale che gestisce tre interporti a Taiwan, ma anche flotte di Tir di bus e di pullman di lusso.

Le strategie in Italia. Come terminalista ha una presenza forte in Italia con la gestione diretta del terminal container di Taranto, al quinto posto nazionale con 756 mila teu nel 2007, anche sempre più disertato dalle altre compagnie. Di cruciale rilievo il controllo del container terminal di Panama, mentre sarà al 50 per cento di proprietà Evergreen il Taipei container terminal di Taiwan. Ma un branch di Evergreen riguarda l'aviazione: Eva Air di Jung-Fa Chang fondata vent'anni fa la prima compagnia aerea privata di Taiwan.

IL FISCO
& I CITTADINIIl commercio delle auto
extracomunitarie:
le misure anti-evasione

di FRANCO LATTI*

Già da alcuni anni il settore del commercio intracomunitario degli autoveicoli è considerato, da parte dell'Amministrazione Finanziaria, a forte rischio di evasione fiscale in materia di Iva. Il particolare meccanismo di assolvimento del tributo prevede infatti il versamento dell'Iva sulla vendita da parte dell'acquirente nazionale, esercente attività commerciale, previa detrazione dell'Iva sull'acquisto, mediante un sistema di integrazione della fattura ricevuta dall'operatore intracomunitario. Tale procedimento, piuttosto articolato, si presta all'ideazione di meccanismi di frode ed evasione fiscale. Il più comune tipo di frode è quella denominata «carosello». Essa prevede il coinvolgimento di più soggetti, uno dei quali (o più d'uno) è un «missing trader», ovvero un prestanome o scatola vuota, dotato di partita Iva, che effettua l'acquisto intracomunitario avvalendosi del predetto meccanismo di assolvimento dell'Iva. Questi da un lato non rimane inciso dal tributo, dall'altro rivende l'autovettura, al vero operatore, ad un prezzo inferiore a quello di mercato, senza versare all'erario l'Iva dovuta sulla vendita.

Il vero operatore potrà a questo punto detrarsi tranquillamente l'Iva sull'acquisto, offrendo il bene al cliente finale ad un prezzo di vendita nettamente concorrenziale. E chiaro che detto artificio viene normalmente posto in essere con riguardo a beni di rilevante valore, come ad esempio le autovetture, ed è proprio su questo settore quindi che il legislatore è voluto intervenire, introducendo delle norme che potessero porre un freno a tali fenomeni di abuso.

In particolare, il D.L. 262/06, commi 9, 10 e 11 dell'art. 1, subordina l'immatricolazione di un autoveicolo (o motoveicolo o rimorchio), oggetto di acquisto intracomunitario, all'esibizione della copia del pagamento attraverso modello F24, recante l'indicazione del numero di telaio del mezzo e dell'ammontare dell'Iva assolta in occasione della prima vendita interna. La predetta disposizione è stata attuata con i provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 25/10/07, a decorrere dal 03/12/07, con l'approvazione di uno speciale modello F24 «Iva immatricolazione auto Ue». In questo modo risulta possibile monitorare le richieste di immatricolazione di tali autoveicoli impedendo quindi le frodi.

*direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

RICERCA

Collaborazione
con le imprese

Michelangelo Agrusti

sulla ricerca e su progetti innovativi. E la prima novità arriva dagli stessi esperti, che hanno accettato di operare per il Polo l'incarico a titolo gratuito in una forma che il presidente Michelangelo Agrusti

IL CENTRO HI-TECH DELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Pordenone: polo tecnologico con l'Area

Il presidente Agrusti: «Rapporti stretti con il mondo della ricerca»

sti ha definito «volontaria-
to tecnologico».

Sul piano operativo, invece, le linee d'azione tracciate dal presidente del Comitato scientifico Aldo Burello, vedono in primo piano una accelerazione della ricerca applicata. E subito sarà necessario stringere maggiori contatti con i centri di ricerca regionali - Area Science Park in testa - e con i laboratori - compresi quelli universitari e degli istituti scolastici - per arrivare presto a risultati concreti dando vita a un network della ricerca e dell'innovazione. Le ricadute dirette della ricerca applicata dovrebbero poi

tradursi in opportunità di accelerazione dello sviluppo delle imprese del territorio, diventando al contempo appetibili per operazioni di venture capital da parte di banche e istituti di credito.

E in tema di "economie" dal Polo Tecnologico di Pordenone arriva un altro segnale: saranno ricercate tutte le sinergie con i soggetti istituzionali regionali per evitare doppij e sovrapposizioni. Con il rinnovo del Cda, il Polo ha pure cambiato marcia, come spiega Agrusti, ed entro la fine dell'anno dovrebbe essere varata una ricapitalizzazione robusta (oggi il capitale è di 218

mila euro), per consentire l'ingresso di partner privati e della Provincia di Pordenone, mentre la quota della Regione scenderà dal 63 al 51 per cento. Passeranno da 7 a 11 i membri del Cda per soddisfare tutte le rappresentanze e in tale logica anche Science Park dovrebbe vedere valorizzata la propria partecipazione. Anzi con la società triestina dovrebbero essere consolidati i rapporti, al pari dell'Università di Trieste, che dovrebbe vedere riconosciuti alcuni tutor di gruppi di lavoro in particolare nei settori della componentistica dell'elettrodomestico e quello delle vernici ecolo-

giche per il comparto del mobile.

«Abbiamo lavorato 42 giorni - ha concluso Agrusti - per rimettere in piedi il Polo tecnologico. Oggi non facciamo proclami ma diamo l'appuntamento a dopo il 21 ottobre, quando il Cda dovrebbe individuare il nuovo direttore del centro e avviare i progetti per la nuova sede, con un risparmio di due milioni di euro rispetto alle attese. E naturalmente restituiranno alla Regione i fondi non utilizzati». Ma l'auspicio è che la Regione li restituisca non per gli immobili ma per finanziare i progetti.

Raffaele Cadamuro

Ferrovie, sfida impari nell'Ue
Moretti sull'intesa fra Ntv
e i francesi: «Parigi in vantaggio»

GENOVA «Le regole sono molto diverse, abbiamo chiesto di entrare in Francia, abbiamo speso in passato 40 milioni per far girare e sperimentare i treni in Francia e alla fine ci hanno detto che non si passa. Vuol dire che le regole sono profondamente diverse e quando c'è una differenza di ingresso sul mercato di due o tre anni, chi ha il vantaggio ha già vinto. Se la politica non si rende conto di questa cosa è legittimo che loro possano venire da noi, però quando il Parlamento fa le regole di accettazione delle norme europee e a noi ci lascia un divario incolmabile, non so cosa dire». Lo ha detto Mauro Moretti, l'amministratore delegato delle Ferrovie, in relazione all'ingresso dei francesi in Ntv guidata da Luca Cordero di Montezemolo. Per l'Ad delle Ferrovie è necessario cambiare le regole che sottolinea «sono folli». «In Italia - continua Moretti - il ricavo del treno-chilometro è di 10 centesimi, in Svizzera 27, in Francia 20 e in Germania 21. Se potessi avere un introito maggiore potrei fare 800 milioni di utile all'anno e anche noi potremmo fare acquisizioni come fanno le Ferrovie francesi».

IL CROLLO DELLE BORSE E I TIMORI DI RECESSIONE

Romoli: Friulia e Mediocredito aiutino le aziende contro la crisi

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA La Regione una ricetta ce l'ha per fronteggiare la crisi finanziaria mondiale: aumentare la capitalizzazione delle imprese e creare un Fondo di garanzia rischi. I sindacati, invece, vorrebbero la convocazione immediata di un tavolo che veda coinvolte le forze sociali e la giunta Tondo. Strategie diverse ma con un medesimo obiettivo: lenire al massimo gli effetti del crollo del Borse e aiutare le aziende del Friuli Venezia Giulia che - a detta del segretario regionale della Cgil

Franco Belci - pagheranno le conseguenze di tale situazione.

In questo dibattito si inserisce la proposta del sindaco di Gorizia Ettore Romoli che - da ex assessore regionale alle Finanze - è ben consapevole dei rischi che sta correndo il tessuto delle imprese. Il primo cittadino tira in ballo Friulia, Mediocredito e Finest che «con scelte rapide e coordinate possono contribuire a far sì che la nostra economia regionale non abbia spiacevoli conseguenze dalla crisi finanziaria mondiale».

Romoli scandisce la sua

proposta che «gira» all'amministrazione regionale e al suo presidente Renzo Tondo. «Le ultime allarmanti notizie in ordine alla crisi finanziaria inducono gli analisti a ritenere che anche quando sarà passata la fase acuta e critica e i mercati saranno tornati ad un certo equilibrio, resterà il problema della scarsità di massa monetaria che potrà servire per le necessità delle piccole e medie industrie - premette il sindaco di Gorizia -. Tutti gli analisti concordano, pertanto, che saranno necessarie ulteriori iniezioni monetarie al fine di evitare il blocco dello sviluppo e la stagnazione dei mercati».

Ricorda Romoli che «il Friuli Venezia Giulia dispone di società regionali che dispongono di una notevole massa monetaria che viene investita, oltre che nelle piccole industrie, in bond e titoli di stato. Mi riferisco soprattutto a Friulia ma anche a Mediocredito e, per quanto riguarda gli investimenti veri e propri sui mercati internazionali, a Finest. Ebbene, ritengo che tutte queste risorse debbano essere dirottate al sistema produttivo nel breve e nel medio periodo al fine di evitare le conseguenze nocive derivanti dalla mancanza di liqui-

dità. Ciò potrebbe consentire al nostro sistema una ripartenza più veloce e pronta sul mercato».

In sostanza, Romoli chiede alle società regionali di rompere gli indugi e recitare un ruolo di primo piano in una situazione critica per l'economia globale. «Sono certo che il presidente della Regione Renzo Tondo ha già valutato questa opportunità in quanto anche prima che scoppiasse l'attuale crisi aveva insistito sul fatto di dirottare sulle imprese del Friuli Venezia Giulia notevoli masse monetarie. Non vorrei venisse fermato in quest'intento dalla mancanza

di governance soprattutto della principale società, mi riferisco a Friulia, la quale è governata - attacca Romoli - da un consiglio d'amministrazione la cui unica preoccupazione appare quella di garantire la propria sopravvivenza».

Secondo il sindaco di Gorizia non c'è più tempo da perdere. «Il tempo - conclude la sua analisi - oramai è divenuto una variabile importantissima per cui penso che la giunta e il consiglio regionali dovranno riuscire a coordinarsi con i vertici delle società regionali al fine di procedere a una coordinata politica monetaria e creditizia».

ANTICHITÀ
e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:

ANCHE A DOMICILIO

• Vecchi gioielli in oro

• Argenteria

• Pietre preziose

• Perle, corallo, avorio...

• Bigiotteria in quantità

• Orologi di marca

• Collezioni di monete e medaglie

• Dipinti d'epoca...

• Valutazioni gratuite

Lo Scrigno

Piazza Cavani, 1

Tel. 040 303350

L'IMPATTO DELLA CRISI ECONOMICA

Spesa delle famiglie: in regione costa 122 euro in più

In Friuli Venezia Giulia in un mese fra bollette, affitti e cibo si «bruciano» 2625 euro



La spesa quotidiana

Iride-Enia: accordo fatto Nasce una nuova aggregazione sul fronte delle multiutility

TORINO Iride ed Enia hanno trovato un accordo per unire le due società. Il progetto industriale e societario, che porterà in prima istanza all'aggregazione delle due multiutilities, ha l'obiettivo di realizzare successive integrazioni, aperte ad Hera e ad altri partner del settore.

«Il progetto, che ha trovato ampio consenso tra i Sindaci di Genova, Torino, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e gli altri azionisti pubblici - commentano i promotori dell'aggregazione - prevede una completa integrazione industriale e societaria di grande valenza strategica».

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia famiglie sempre più sofferenti sul fronte della spesa e delle bollette da pagare. Ammonta a 122 euro la crescita in termini assoluti della spesa per le famiglie che accusano le conseguenze della crisi economica. In un mese si «bruciano» 2.625 euro.

Secondo l'indagine sono Veneto e Lombardia le regioni italiane in cui la spesa media familiare mensile risulta essere la più elevata: arriva a 3.198 euro al mese per i nuclei familiari veneti e a 3.016 euro per quelli lombardi, rispetto alla media del Paese di 2.593 euro. Appartiene sempre al Veneto il record dell'incremento della spesa media mensile registrata tra i primi 8 mesi del 2007 e lo stesso periodo del 2008. La crescita in termini assoluti è di 151 euro, contro la media nazionale di 113. Altrettanto significativo l'incremento registrato in Trentino Alto Adige (150 euro in più al mese) e in Valle d'Aosta (+134 euro). Questo il quadro delineato dall'Ufficio Studi della Cgia di Mestre sulle spese delle famiglie italiane di beni e servizi per il consumo.

Aumenti, ricordano dalla Cgia, che sono stati calcolati per l'anno in corso ipotizzando che le famiglie italiane abbiano mantenuto le stesse abitudini di spesa sostenute l'anno precedente, indipendentemente dall'andamento dei prezzi.

Gli artigiani di Mestre segnalano anche quelli del Piemonte (+123 euro) leggermente superiori a quelli del Friuli Venezia Giulia, dell'Umbria e della Lombardia (entrambe +120 euro), della

Così nelle famiglie			
La spesa media mensile dei nuclei familiari italiani			
	SPESA 2007	SPESA 2008	VARIAZIONE ASSOLUTA
Veneto	3.047	3.198	151
Trentino A.A.	2.712	2.862	150
Valle d'Aosta	2.595	2.729	134
Piemonte	2.699	2.822	123
Friuli V.G.	2.503	2.625	122
Umbria	2.708	2.828	120
Lombardia	2.896	3.016	120
Sardegna	2.027	2.146	119
Emilia Romagna	2.762	2.880	118
Marche	2.485	2.600	115
Toscana	2.626	2.741	115
Molise	2.458	2.569	111
Lazio	2.466	2.575	109
Abruzzo	2.254	2.357	103
Calabria	1.955	2.056	101
Puglia	2.016	2.111	95
Campania	2.018	2.108	90
Basilicata	1.942	2.032	90
Liguria	2.236	2.323	87
Sicilia	1.764	1.847	83
ITALIA	2.480	2.593	113

INDUSTRIA

Vertenza contratti in alto mare

PERUGIA La Confindustria auspica che sulla riforma del modello contrattuale si possa arrivare ad un'intesa nel giro di «un mese, un mese e mezzo», che coinvolga anche la Cgil, ma la volontà di portare positivamente avanti il confronto non può significare l'accettazione di «veti». Lo ha detto la presidente degli industriali italiani, Emma Marcegaglia, intervenendo ad un faccia a faccia con il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, al convegno di Quarta Fase. «Noi diciamo che occorre pazienza, pazienza, pazienza e portare tutti nell'alveo delle idee e del confronto», ha replicato Bonanni.

Sardegna (+119 euro), dell'Emilia Romagna (+118 euro), delle Marche e della Toscana (entrambe +115 euro). Al di sotto della media nazionale pari a +113 euro stanno invece: Molise (+111 euro), Lazio (+109 euro), Abruzzo (+103 euro), Calabria (+101 euro), Puglia (+95 euro), Campania e Basilicata (entrambe con +90 euro), Liguria (+87 euro) e, infine, la Sicilia (+83 euro). Perché al Nord si sono registrati gli aumenti più consistenti sui trasporti, elettricità, combustibili che hanno risentito del forte aumento registrato nell'ultimo anno dai prezzi petroliferi. Per quanto riguarda le voci che pesano maggiormente sui bilanci familiari in vetta alla graduatoria stanno le spese per l'abitazione, l'acqua, l'elettricità e i combustibili con una spesa media familiare pari a 827 euro al mese. Seguono gli alimentari e le bevande (493 euro) e i trasporti (388 euro). Le spese meno onerose, infine, riguardano tabacchi (23 euro al mese) e l'istruzione (25 euro).

«Nei bilanci delle famiglie del Veneto e in generale del nord incidono maggiormente quei beni e quei servizi per i quali la variazione inflazionistica è stata particolarmente significativa», spiega Giuseppe Bertolussi.

Secondo la Coldiretti intanto «è in atto una evidente speculazione sul piatto preferito dagli italiani, la pasta, con le quotazioni del grano che sono andate più giù della borsa, e oggi sono dimezzate dall'inizio dell'anno, mentre la pasta di semola di grano duro è stata tra gli alimentari quella che addirittura ha subito i maggiori incrementi, secondo l'Istat».

Alitalia, un solo volo da Trieste a Milano

Ancora una stretta in ottobre aspettando il piano industriale Cai

RONCHI DEI LEGIONARI Alitalia si pone quale obiettivo quello di ridurre le spese e nell'attesa di conoscere quale sarà il nuovo partner internazionale legato al piano di salvataggio di Cai, riduce ancora le frequenze sull'hub milanese della Malpensa. E sono tanti gli aeroporti a farne le spese, tra i quali quello di Ronchi dei Legionari che dai giorni scorsi e per tutto il mese di ottobre, vede ridotti da due ad uno solo i collegamenti con Milano. L'embraer 145, dunque, decolla ogni giorno dallo scalo del Friuli Venezia Giulia alle 9, mentre la tratta inversa prevede la partenza da Milano alle 20.15 e l'atterraggio a Ronchi dei Legionari alle 21.20. Una flessione non di poco conto, per un volo che sino a marzo scorso era stato operato, con orari ben diversi, tre volte al giorno.

Ma l'applicazione del piano voluto dal consiglio di amministrazione di Alitalia agli inizi del 2008, quello che privilegiava l'hub romano di Fiumicino, aveva ridotto a due le frequenze. Con orari, partenza da Ronchi dei Legionari alle 8.40 e alle 21.10, arrivi dalla Malpensa alle 8.05 e alle 20.35, che avevano indotto molti passeggeri ad utilizzare proprio i collegamenti sulla Capitale, che sono stati ulteriormente potenziati o a servirsi di altre compagnie come Lufthansa ed Air France attraverso gli hub di Monaco di Baviera e Parigi. Che i passeggeri da e per Milano Malpensa siano diminuiti è un dato di fatto. Lo scalo lombardo, tra gennaio e luglio scorsi, ha perso il 14,2% dei passeggeri, saliti al 15,1% ad agosto, con una flessione del numero dei passeggeri nazionali che ha superato il 35% e quelli internazionali del 12%. Una situazione che ha avvantaggiato Roma che, nei primi sette mesi dell'anno, è cresciuto del 10,6% e tra gennaio ed agosto del 10,9%. Ronchi dei Legionari attende gli sviluppi del piano Fenice ed ora sembrano avvantaggiarsi le compagnie straniere. Lufthansa, attraverso il suo vettore regionale italiano Air Dolomiti, manterrà anche per il periodo invernale il quarto collegamento con l'hub di Monaco di Baviera. Una mossa che ha quale obiettivo proprio quello di catturare quella clientela che oggi sembra smarrita dalla situazione in cui si trova il vettore di bandiera italiano e che vede a rischio i propri voli, specie quelli che, attraverso Roma e Milano, offrono la possibilità di prosecuzioni internazionali ed intercontinentali. Ma ci domanda che cosa succederà quando sarà pienamente operativo il piano realizzato dalla Compagnia aerea italiana e che, tra le altre cose, prevede un accorpamento tra Alitalia ed Air One. Le ipotesi sono tante, come quella che potrebbe subire un ridimensionamento o addirittura una drastica sospensione il collegamento bigiornaliero tra l'aeroporto di Ronchi dei Legionari e lo scalo milanese della Malpensa.

Ed anche Fiumicino potrebbe venir ridimensionato, visto che il piano Fenice non prevede sovrapposizione tra Alitalia ed Air One che ora opera spesso, anche da Ronchi dei Legionari, in netta concorrenza. Lo scorso anno ha volato con Alitalia il 47,1% dei passeggeri dello scalo romanesco, solo il 15,3% con Air One: il 47% hanno volato da e per Roma, il 15% su Milano ed il 5,5% su Napoli.

Luca Perrino

DUE BIG DELL'INDUSTRIA AMERICANA

Chrysler e General Motors verso la fusione

L'affare rivoluziona il mercato dell'auto in Usa: come concorrente resta solo la Ford

ROMA La grande crisi dei mercati finanziari globali si sta trasmettendo pericolosamente all'economia reale ed in questo contesto i maggiori produttori automobilistici statunitensi stanno predisponendo alleanze e cessioni di asset, alle prese come sono già da tempo con un collasso delle vendite. E in questa situazione che si inserisce la notizia relativa ad una trattativa in corso fra General Motors

e Chrysler, di cui ha parlato il New York Times e che è stata confermata da indiscrezioni autorevoli riferite da Bloomberg. Sempre in quest'ambito, Ford Motor starebbe cercando di disfarsi della maggior parte della quota (attualmente al 33,4%) posseduta nella nipponica Mazda.

I colloqui fra GM e Chrysler sono in ogni caso allo stadio preliminare e non è detto che sfocino in un ac-



Il logo di General Motors

cordo. La possibilità che questo matrimonio si faccia è però elevata, anche perché Chrysler è sempre stata un pallino della casa di Detroit, che già avrebbe voluto rilevarla a suo tempo da Daimler, la quale invece decise di vendere al fondo di private equity Cerberus Capital. GM non riporta utili dal 2004 mentre Chrysler non riuscirà a chiudere l'esercizio 2008 in nero. Un'operazione di questo tipo ha però più che

mai senso oggi come oggi, anche perché le attività dei due gruppi non sono sovrapponibili e garantirebbero adeguate economie di scala.

Daimler ha tuttora una partecipazione in Chrysler, pari al 19,9%, recentemente svalutata in bilancio della casa automobilistica tedesca da 916 a 171 milioni di euro. Lo stesso Cerberus Capital avrebbe intenzione di comprare anche questa partecipazione.

Chrysler in ogni caso al giugno scorso vanta un Ebitda (utili al netto di interessi, tasse, svalutazioni ed ammortamenti) pari a 1,1 miliardi di dollari.

Quanto a GM, è alle prese con una crisi senza precedenti e proprio ieri ha dovuto smentire ufficialmente di aver mai preso in considerazione la possibilità di accedere al cosiddetto Chapter 11, cioè le norme che negli Usa regolano la bancarotta protetta.

Azienda leader nel settore commercio metalli non ferrosi ricerca **AGENTI** (monomandatari-plurimandatari) per le zone: Friuli Venezia Giulia e Treviso. E' richiesta esperienza nel settore specifico, simile o complementare ad altri mandati. Per informazioni 335/5831016

Acegas-Aps ricerca per la propria sede di Trieste un **laureato/a in ingegneria gestionale/informatica/elettronica/telecomunicazioni** per lo sviluppo di un sistema informatico/informativo preposto alla gestione da remoto di impianti su rete elettrica. Sono richiesti i seguenti requisiti:

- esperienza professionale maturata nel campo delle telecomunicazioni, connettività, reti informatiche;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- età per contratto di apprendistato (max 29 anni)

Inviare curriculum entro il 31 ottobre 2008 a Casella Postale n. 3013 - Ufficio Postale Succursale 2 Via Combi Trieste rif. 10.

Acegas-Aps ricerca **personale operaio** per attività di manutenzione su impianti elettrici. Costituiscono titolo indispensabile i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 ed i 35 anni
- patente di guida di cat. B
- provata esperienza lavorativa di almeno 5 anni nel settore dell'impiantistica elettrica civile ed industriale nonché in lavori in quota con scale e piattaforme mobili

Costituiscono titolo preferenziale i seguenti requisiti:

- età per contratto di apprendistato (max 29 anni)
- patente di guida di cat. C
- formazione scolastica professionale inerente il settore elettrico
- esperienza lavorativa nel campo della media e bassa tensione

Inviare curriculum entro il 31 ottobre 2008 a Casella Postale n. 3013 - Ufficio Postale Succursale 2 - Via Combi Trieste rif. 8

Acegas-Aps ricerca per la propria sede di Trieste **personale tecnico** per il servizio di **prevenzione e protezione**. Costituiscono requisito fondamentale:

- laurea o diploma di scuola superiore
- età massima 35 anni
- patente cat. B

Costituiscono requisito preferenziale:

- esperienza professionale nel settore della sicurezza sui luoghi dal lavoro.
- titoli/abilitazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Inviare curriculum entro il 31 ottobre 2008 a Casella Postale n. 3013 - Ufficio Postale Succursale 2 - Via Combi Trieste rif. 9.

Professioni & Carriere

Lyreco

Prodotti per l'ufficio

Multinazionale leader nella distribuzione Business to Business di prodotti per l'ufficio in tutto il mondo. Attiva in 29 paesi su 5 continenti.

Per continuare la crescita nel mercato Italiano siamo alla ricerca di **SALES REPRESENTATIVES** (Rif. 01/5R) per le province di:

Bolzano, Trento, Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste

I nostri Sales Representatives, dopo un appassionante periodo di Training, supportati da un Buon Capo, si confronteranno con il mercato delle piccole e medie imprese. Il lavoro consiste nel contatto, nella gestione e nello sviluppo della clientela presente nella zona affidata in esclusiva.

I Requisiti indispensabili sono: Passione per un intenso lavoro di carattere relazionale, il Gusto di Imparare e perché no... la voglia di Sentirsi Protagonista del proprio Lavoro.

Offriamo un Contratto di Agente di Commercio Monomandatario con un Compenso ad obiettivi tra i più interessanti del mercato, composto da fisso + variabile a raggiungimento del target.

Gli interessati ambasciati (L.903/77), possono inviare il loro curriculum, allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.L. 196/2003), ai seguenti recapiti: Lyreco Italia S.p.A. - Via 207 Aprile, 56 - 20090 Camiglio (MI) - tel: 02 95944311 - fax: 02 95944312 - e-mail: hr.mil@lyreco.com

www.lyreco.it

Acegas-Aps ricerca per la propria sede di Trieste un/una **impiegato/a amministrativo/a** per il proprio settore fiscale. Costituiscono titolo indispensabile i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 ed i 35 anni
- laurea o diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico-amministrativo

Costituiscono titolo preferenziale:

- provata esperienza lavorativa nel settore fiscale (conoscenza normativa fiscale, compilazione dichiarazioni delle imposte dirette e indirette)
- età per contratto di apprendistato (max 29 anni)

Inviare curriculum entro il 31 ottobre 2008 a Casella Postale n. 3013 Ufficio Postale Succursale 2 - Via Combi Trieste rif. 7.

Gruppo EUROFER, società leader nel trasporto intermodale e ferroviario a livello europeo, cerca da inserire presso le proprie sedi di Cervignano e Venezia, un **Responsabile Commerciale** con esperienza nel settore trasporti. Conoscenza lingua inglese necessaria, altre gradite. Inviare curriculum a curriculum@eurofer.net

INGA GLASS GLOBAL SYSTEM L'unità produttiva Formator d.o.o. (www.formator.hr) con sede a Fiume e specializzata in produzione di vetri speciali per edilizia, cerca **direttore generale** Requisiti: conoscenza croato e inglese, almeno 4 anni esperienza in realtà produttiva, capacità organizzative, responsabilità e dinamicità. Età ideale: 35 - 45 anni. Inviare CV a job@insa.it

EUROSAGA dal 1960 Importiamo Birre Speciali in Bottiglia Con oltre 950 Etichette D'abbazia, Artigianali, Trappiste e Microbirrerie **Ricerchiamo** Agenti Plurimandatari inseriti nel settore vendita Dettaglio e Ingrosso **Interpellateci** Eurosaga s.r.l. - Via Bergamo, 12 - 20098 San Giuliano M.se (MI) Italia Tel. 0298281321 - Fax. 0298280597 e-mail: info@eurosaga.it - sito web: www.eurosaga.it

Azienda internazionale leader nel settore dei sistemi in alluminio per l'edilizia ricerca: **AGENTE per la SLOVENIA** che dovrà occuparsi delle attività di promozione e di vendita di sistemi in alluminio applicati all'edilizia. La/il candidata/o ideale ha circa 30 anni, dovrà essere in possesso di laurea/diploma ad indirizzo tecnico ed aver maturato significative esperienze di vendita, preferibilmente nel settore di riferimento. E' richiesta la disponibilità a viaggiare nelle aree di competenza. Si richiede la **fluente conoscenza della lingua slovena** e buon inglese. Completano il profilo la padronanza d'uso del pacchetto Office. Si offre l'inserimento in un ambiente dinamico con buone possibilità di crescita professionale. Inviare gli interessati (ambasciati - L. 903/77) a candidarsi registrandosi su www.praxi.com (Opportunità professionali - Ricerca per riferimento SP20882). In alternativa è possibile inviare il CV all'e-mail sp20882p@praxi.com. L'informazione ex D.lgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com, dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut. MLPS 131/01777).

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA ORGANIZZAZIONE - INFORMATICA - VALUTAZIONI E PERIZIE - FORMAZIONE 35131 Padova - Via N. Tommaseo 76/D - Tel. 049 875 27 55 - www.praxi.com Bologna - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino - Verona

✓ Prende il via domani al Ticket Point di Trieste (corso Italia 6/c) la campagna tesseramenti alla stagione 2008-2009 della Società dei Concerti di Trieste,

giunta al traguardo del suo 77° anno sociale, che si aprirà lunedì 10 novembre con un concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

✓ La poetessa Alda Merini riceverà un riconoscimento «d'ecellenza» durante la premiazione dei vincitori (tra cui Debora

Caprioglio, Paola Maugeri ed Enzo De Caro) dell'XI edizione dei Magna Grecia Awards il 18 ottobre a Massafra (Taranto).

IL CONCERTO IN PIAZZA UNITÀ



di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Gli Elii salgono sul grande palco di piazza Unità alle 23 e un'ondata di ironia, autoironia e buona musica sommerge la folla. Come sempre avviene alla vigilia della Barcolana, Trieste ieri sera sembrava il Carnevale di Rio. La piazza, le rive, la distesa di barche. Spettacolo unico.

E per coronare degnamente questo spettacolo, al festival - a conclusione di una lunga serata di musica, nobilitata anche dal rap rivoluzionario di Frankie Hi Nrg, di cui riferiamo a parte - sono tornati per la terza volta in dieci anni Elio e le Storie Tese. Nel 2003 lo avevano promesso: «Torneremo, statene certi, perché abbiamo ancora in bocca il gusto del prosciutto e del vino che abbiamo gustato a bordo...», ricordando la precedente incursione barcolanesca, quando avevano regitato nientemeno che con Giovanni Soldini.

Grande Elio, e grandissimi i suoi soci, Rocco Tanica/Sergio Conforti, Faso, l'architetto Mangoni/Superpervivente e tutti gli altri. Si definiscono «Studentessi» (titolo del loro ultimo disco), ma in realtà sono dei maestri. Maestri di musica, per la tecnica eccellente messa in mostra in vent'anni di carriera e pure all'ultimo Dopofestival, quando parodiavano sul momento le canzoni in gara a Sanremo, tanto da risultarne gli unici, veri trionfatori. Ma anche e forse soprattutto maestri di intelligenza, di ironia e au-



Elio e le Storie Tese: grandi protagonisti della serata finale del «3 Barcolana Festival» ieri sera in piazza dell'Unità (fotografie Giovannini)

L'ironia di Elio e le Storie Tese fa decollare il «3 Barcolana Festival»

toironia, come si diceva. Una risata vi seppellirà, pronosticava la parte migliore del Sessantotto. Ebbene, gli Elii sono figli di quella ottimistica previsione. Rimasta perlopiù lettera morta.

Ma loro hanno portato lo spirito zappiano nel mondo della musica leggera italiana, serio e autoreferenziale quasi per definizione, popolato di mezzecalcette che si prendono troppo sul serio. Proprio come avviene nel mondo reale. Elio e i suoi stanno agli antipodi. E ieri sera ne hanno dato l'ennesima conferma, infiammando un pubblico che co-

nosce a memoria i loro successi vecchi e nuovi.

Spettacolo effervescente, pirotecnico quanto i fuochi che lo hanno preceduto, ben calibrato fra passato e presente, fra i brani del nuovo album e i classici di una carriera. Qualche perla nel mucchio: «Plafone» («C'è già una macchia sul plafone, che l'ho pagato due milioni delle vecchie lire, ma nella prossima assemblea di condominio, io farò valere tutti i miei millesimi...»), «Ignudi fra i nudisti» (versione aggiornata delle discussioni di coppia di «Carra ti amo»: «Mare o montagna? Lago o campagna?

Quanto è difficile la vacanza di coppia...»), «Gargaro» («Così piccolo, così fragile, mentre la tua mamma ti portava in ospedale ti diceva sorridendo "Lì c'è un dottore, sai, simpaticissimo". Sì, però alla fine m'ha narcotizzato e le tonsille s'è fregato...»).

E poi «Parco Sempione», ispirata ai suonatori di bongo del grande parco milanese, per raccontare la Milano di oggi, che cancella prati e progetta altri grattacieli, «una città depredata da amministratori che da anni fanno cose allucinanti sotto gli occhi di tutti, ma i cittadini se ne fregano...». Fino alle

classicissime «Mio cugino», «Fossi figo», «Pippero», «Born to be Abramo», «Tapparella»...

Canzoni dissacranti, piccoli quadretti nonsense intrisi di citazioni - musicali e non - più o meno colte, nei quali si alternano generi e stili diversissimi fra loro. Fra una bossanova che vira in rock, marquette in stile ventennio e digressioni in salsa francese, suggestioni progressive e tentazioni metal, la lezione di Buscaglione incrociata con quella della canzone d'autore. Con sublimi giochi verbali che mettono alla berlina la cultura nazionale: luoghi comuni e sedi-

centi artisti, stili letterari e linguaggi televisivi.

Concerto di una ricchezza musicale sontuosa, che il pubblico triestino ha apprezzato e poi ha potuto letteralmente portarsi a casa. Lo staff degli Elii ha infatti realizzato anche ieri sera - come da tempo avviene nei loro concerti - un «Cd Brulè», ovvero l'«instant cd» registrato e realizzato in diretta nella prima parte dello show e poi venduto (a dodici euro) alla fine, nel banchetto dietro il mixer. E poi via, mezzanotte è passata da un pezzo, tutti a dormire, che stamattina a Trieste va in scena la Barcolana più estiva di sempre.



Frankie Hi Nrg con la moglie Carolina, il dj triestino Miguel Selekt e la ballerina anglo-cinese Chee che vive a Trieste

INTERVISTA CON IL RAPPER

«Trieste è per me un luogo di vacanza» dice Frankie Hi Nrg

TRIESTE Il rapper Frankie Hi Nrg ama Trieste e viene spesso in città con la moglie Carolina. La sua partecipazione al «3 Barcolana Festival» è stata anche una buona occasione per fermarsi qualche giorno da queste parti. Oltre al concerto in Piazza Unità, infatti, Frankie Hi Nrg ha messo di schi venerdì notte al Gabbiano di Riva Grumula e farà nuovamente il dj questa sera, dalle 22, al Round Midnight di Via Ginnastica. «Di media sono a Trieste una volta ogni tre mesi - racconta Frankie -. Passo per salutare gli amici Duccio, Chee, Miguel Selekt. Vengo per rilassarmi e soprattutto per rimettermi in sesto dal mio osteopata di fiducia Walid Bitar».

Nella canzone «Squarto Uomo», dal suo ultimo album, ha omaggiato la nostra città con una citazione gastronomica: il cren.

«Sì, è un pezzettino della vostra cultura! Sono un fan del cren! Trieste è per me un luogo di vacanza, dove mi rigenero. Quasi una piccola Lourdes laica, grazie alle cure di Walid Bitar, un mago assoluto nella riparazione degli acciacchi».

I miracoli dell'osteopatia non sono l'unico legame con Trieste: recentemente ha collaborato con il dj triestino Miguel Selekt.

«A maggio sono stato a Palermo con Miguel per il secondo anno di fila. Abbiamo suonato alla celebrazione dell'anniversario della strage di Capaci, un evento dal valore sociale e politico altissimo, organizzato dalla Fondazione Falcone».

E la Barcolana?

«Mi piace molto. La piazza è meravigliosa, la gente anche. Durante la prima Barcolana ho avuto la possibilità di conoscere un altro amico triestino, Paolo Rizzi, con cui ho condiviso un bel viaggio in barca. Questa volta è stato un onore suonare prima dei miei beniamini, i geniali Elio e le Storie Tese».

Nato a Torino, ha origini siciliane, è vissuto a Città di Castello e ora abita a Cremona. Ma dove stanno le sue radici?

«In Italia! Sparse dappertutto! Sono un rampicante, come la vite americana».

A proposito del nostro Paese, nei dischi lei lo critica piuttosto duramente...

«Reagisco come con le persone che amo: quando si comportano male le riprendo. Sono duro e diretto perché devo farmi capire bene».

«DePrimoMaggio» è un lavoro in cui la parola ha lo stesso potere degli arrangiamenti e della melodia. Com'è nato questo equilibrio?

«Il disco è stato creato in una maniera diversa rispetto al passato. Per la realizzazione delle musiche, assieme a Francesco Bruni e Lino De Rosa, siamo partiti dalla ricerca del sapore, dell'atmosfera generale che volevamo dare. Così, ci siamo immersi nei poliziotteschi all'italiana, nelle sonorità cinematografiche, tematizzando gli ascolti e la selezione dei campioni. Le basi sono nate una dietro l'altra e il risultato finale è una visione molto organica».

Questa maggiore musicalità in qualche modo stempera la tensione dei testi molto acuminati...

«Per usare una metafora culinaria: io rappo cren e compongo prosciutto. Per la maggior parte delle persone è fondamentale la musica (prosciutto), mentre il testo (cren) è solo un condimento della pietanza principale. Per me ovviamente è il contrario, il cren (testo) è il protagonista assoluto».

Colpiscono le numerose collaborazioni: Giorgia, Enrico Ruggeri, Roy Paci, Samuele Bersani, Paola Cortellesi, Gianluca Nicoletti, Ascanio Celestini.

«Sono nate tutte in maniera molto spontanea. Mi ritengo fortunato di conoscere artisti così bravi e disponibili».

Sanremo?

«È stata un'esperienza utile. Un confronto con grandi professionisti e grandi millantatori di proprio professionismo».

Ricky Russo



Frankie Hi Nrg

BAGNO DI FOLLA PER LA FESTA DI VELE E MUSICA

Quelli della notte, aspettando la regata

Lele Sacchi, El Tres e Micol Barsanti hanno aperto la serata

TRIESTE Un bagno di folla (nonostante la Nazionale di calcio) nell'attuale festa di vele e musica. Già dalle prime ore della serata, piazza Unità si mostra affollatissima tra aperitivi, passeggiate sulle Rive - complice la giornata dalla temperatura estiva - e visite agli stand, mentre cresce l'attesa per i concerti della seconda serata del «3 Barcolana Festival» a cura dell'agenzia Piano B.

Gli Elii su tutti, ad attirare un pubblico variegato, molti più giovani invece per Frankie Hi Nrg, ma come ogni anno nessuno è immune a quella festa che rende il salotto buono della città un enorme luogo di incontro all'aperto tra amici, parenti, famiglie con bambini e carrozzine e cagnolini al seguito. Dove anche la

grande musica diventa una (ottima) scusa per stare insieme e vivere a fondo l'atmosfera unica di questo evento che esce dallo sport per entrare nel sociale.

Si parte con la musica già alle 20, quando per riscaldare la piazza sale sul palco il noto dj **Lele Sacchi** per mezz'ora di selezioni a cavallo dell'onda house ma flirtando anche con elettronica e techno. Un primo cambio di palco e sono venti minuti di immersione nel sound dei '50 e '60, ma anche cantautorale per **El Tres**, giovane formazione piemontese di 5 elementi che spazia sapientemente tra blues, folk, country e rock'n'roll. La scaletta prosegue a ritmo serrato verso il gran finale.

Una ventina di minuti bastano per rivelare una

talentuosa **Micol Barsanti**, cantante e chitarrista cresciuta a pane e cantautori lanciata da Jovanotti e che tra il poetico e l'acustico subito «Entra nel cuore». «Grazie Trieste, sono già stata - dice - su questo palco in luglio». L'atmosfera si fa sempre più calda, in attesa dei fuochi artificiali in cielo e quelli a seguire promessi da Elio e le Storie Tese.

Dopo una intro, «Potere alla parola» di **Frankie Hi Nrg mc**, personaggio unico nel panorama del rap-hop italiano che fa muovere le sinapsi più velocemente delle rime che erutta al microfono e ci ricorda che siamo «Libri di sangue». Dal nuovo cd «Deprimomaggio», «Chicco e spillo». Vere scosse elettriche per «Quelli che



El Tres, giovane formazione piemontese che spazia tra blues, folk e rock'n'roll

benpensano» anche se la musica purtroppo da sola non basta a fare la «Rivoluzione», ma se non altro a combattere malcostume, pregiudizi, razzismo e luoghi comuni («Fight da Faida»). Un'ora di spettacolo intenso, pri-

ma dell'esplosione pirotecnica, firmata Elio & Co. Per finire in bellezza prima di continuare altrove la serata, mentre Frankie questa sera sarà ancora a Trieste per un dj set in un locale di via Ginnastica. E tra frotte

di gente di tutte le età, in una città raramente così viva e pullulante a un'ora usualmente colonizzata dalla «gente della notte», una categoria di persone che fa «lavori strani» spesso vista con sospetto. **Gianfranco Terzoli**

CINEMA
AL MIELA

Ha preso il via la 23.a edizione della rassegna che fino al 19 ottobre proporrà quasi 200 titoli

Premio Allende a Carmen Castillo oggi al Festival latino americano

TRIESTE Il Festival del Cinema latino americano ha aperto ieri sera la sua 23.a edizione al Teatro Mielac con i primi due titoli dell'omaggio al regista Francisco «Pancho» Lombardi, un tuffo diretto nel presente della realtà peruviana.

La kermesse, con quasi 200 titoli fino al 19 ottobre, entrerà nel vivo oggi con la presentazione ufficiale e la premiazione di **Carmen Castillo**, la regista e scrittrice cilena che riceverà alle 20 il Premio Salvador Allende, assegnato agli artisti che meglio riscattano la memoria e la storia dell'America Latina.

La Castillo, che è stata collaboratrice del presidente del Cile e poi combattente clandestina contro la dittatura di Pinochet, presenterà il documentario «Calle Santa Fé», testimonianza intima dei tragici eventi del 5 ottobre 1974, quando il suo compagno di vita e di lotta Miguel Enriquez, leader del Mir-Movimento di Sinistra Rivoluzionaria, fu ucciso dai militari nell'appartamento dove i due si rifugiavano. Ieri la personale di **Francisco Lombardi** ha



Inaugurata nel foyer la mostra fotografica di Francesco Romagnoli con cinquanta ritratti di bambini peruviani

Due film in programma oggi: «Bajo la piel» di Lombardi e, a destra, «Teshuinada» del messicano Echevarría

preso il via con due opere recenti, entrambe centrate sulle problematiche della società peruviana contemporanea: «Ojos que no ven», sei vicende parallele che raccontano la corruzione morale degli anni '90, e «Tinta roja», storia di un giornalista inesperto che si confronta con la dura realtà della vita e con le contraddizioni della sua professione. In Sala Birri la sezione Contemporanea si è invece aperta

con due documentari: «La marcia degli abbracci - La marcha de los abrazos» di **Francesco Calandra**, cronaca di un viaggio nell'Argentina delle Madri di Plaza de Mayo, e «Los murginales» di **Andrés Lübbert**, su un gruppo multietnico che propone in Belgio la «murga», genere musicale popolare originario del Rio de la Plata.

Il festival ha anche inaugurato, nel foyer del Teatro Mielà, la mostra

fotografica di **Francesco Romagnoli** «Hijos del agua, hijos de las nubes», galleria di una cinquantina di ritratti di bambini peruviani della selva e della Sierra.

Oggi il concorso della sezione Contemporanea si apre con altri documentari: alle 10.30 il peruviano «Peces de ciudad» di Felipe Degregori, centrato sul tema degli immigrati, e alle 16 «Maria Lionza aliento de orquídeas» di John Pe-



trizzelli, che riscopre il culto tradizionale per una dea indigena venezuelana. Alle 17.30 la retrospettiva di Francisco Lombardi prosegue con «Bajo la piel» del 1996, film investigativo ambientato tra le culture indigene. Alle 19.30 verrà inaugurato un altro omaggio, quello al regista messicano **Nicolás Echevarría**, che nel documentario «Teshuinada» racconta la celebrazione della Pasqua nella comu-

nità india tarahumara. In Sala Birri alle 11.30, per la retrospettiva sul documentarista colombiano **Roberto Arenas**, verrà proposto «El santo y el esclavo» sul pittore e scultore Enrique Grau, mentre alle 15.30 sarà proiettato il documentario italiano «La minaccia» di Luca Bellino e Silvia Luzi, finalista al David di Donatello 2008, che racconta il Venezuela di Hugo Chavez.

Elisa Grando

FESTIVAL. A PORDENONE

Chiuse le Giornate del Muto tra scoperte, ospiti e musica

Premiata Laura Minici Zotti una delle pochissime «lanterniste» oggi in attività

PORDENONE La 27.a edizione delle Giornate del Cinema Muto si è conclusa ieri sera al Teatro Verdi di Pordenone con un brindisi all'edizione numero 28 che si svolgerà dal 3 all'10 ottobre 2009. Al di là del programma e degli ospiti, è stata sicuramente l'edizione dove la città ha ricominciato a riappropriarsi del suo festival dopo gli otto anni di «esilio» a Sacile. E così i locali sono tornati ad animarsi con i volti dei critici e degli storici «con l'iride a forma di pellicola» (come erano stati apostrofati qualche anno fa), ma anche dei tanti appassionati o semplici curiosi che hanno voluto respirare l'aria del festival.

Venendo al programma, fondamentali per alimentare la fame di riscoperte, la sezione denominata «The French Touch», ovvero il «tocco Francese» che altro non era che quello lieve delle commedie, e quella, graditissima (come testimoniato dalle grandi risate in sala) del cinema di **W.C.Fields**. La monumentale retrospettiva dedicata all'intera filmografia di **Griffith** iniziata 12 anni fa, si è conclusa con due scoperte «sonore», mentre, importante, perché pressoché sconosciuto, è stato l'animato e straordinario mondo del coreografo, ballerino, cineasta, disegnatore **Alexander Shiryayev**, portato alla luce proprio dal festival pordenonese.

Tra gli ospiti:

Michael York, indimenticato protagonista al fianco di Liza Minelli del film cabaret, ma anche del compositore **Michael Nyman**, che hanno rappresentato una significativa conferma dell'importanza e del prestigio internazionale del festival. Nyman, musicista famosissimo anche come autore di colonne sonore (una per tutte, «Lezioni di piano») ha infatti fortemente voluto tenere un concerto alle Giornate, inse-



Laura Minici Zotti, premio Jean Mitry

rendo Pordenone nel suo fittissimo calendario di impegni. Il compositore minimalista ha accompagnato al pianoforte (lo strumento è un gran coda Fazioli, industria friulana - di Sacile - leader mondiale del settore) le immagini di «A propos de Nice» (Jean Vigo, 1930) e «Lenin Kino Pravda» (Dziga Vertov, 1925) che lui stesso ha scelto. Si tratta di due capolavori del cinema documentaristico indicativi delle grandissime qualità artistiche dei due registi.

A chiudere la XXVII edizione delle Giornate del Cinema Muto, in un Verdi tutto esaurito, è stato poi proiettato con l'accompagnamento musicale dell'Octeur de France, che ha eseguito una partitura originale di Antonio Coppola «Les Nouveaux Messieurs», la versione cinematografica del più grande successo boulevardier della stagione teatrale parigina 1925-26 quando rimase in cartellone per 400 repliche consecutive.

In apertura di serata, spazio ai premi Jean Mitry, istituiti nel 1986 dalla Provincia di Pordenone quale riconoscimento per quelle personalità o istituzioni che si sono distinte per l'opera di recupero e valorizzazione del patrimonio cinematografico muto. Il premio 2008 è andato ad una delle pochissime «lanterniste» oggi in attività, **Laura Minici Zotti**, e a una delle più importanti associazioni di ricerche di storia del cinema, l'Association Française de Recherche sur l'Histoire du Cinema. Beatrice Boschi

MUSICA

Concerto diretto da Riccardo Frizza

TRIESTE Un'intera pagina non basterebbe per le curiosità e per compiutamente descrivere la tanta carne al fuoco in locandina al terz'ultimo appuntamento della stagione sinfonica del Teatro Verdi. Ad anticipare le due serate «crossover» c'era del jazz, ma anche uno strumento inedito quale il sassofono, c'erano due autori insoliti inglesi, e sul podio un nome nuovo, quello del bresciano **Riccardo Frizza**, spuntato col nuovo millennio per smentire quanti affermano che i talenti di casa nostra sono in fase calante. Frizza ha una gestualità non studiata allo specchio ma coinvolgente, non mirata alla punta della bacchetta ma costruita sul respiro, doti



Il maestro Riccardo Frizza e, a sinistra, il sassofonista Mario Marzi (foto Fabio Parenzan)

che denoterebbero un buon coordinatore tra golfo mistico e palcoscenico. Restando da appurare la sua adesione al repertorio sinfonico più frequentato, dovrebbe seguire più precisione, dare continuità alla concentrazione, sul piatto po-

sitivo della bilancia essendoci già apertura mentale.

Gli autori inglesi scelti erano Benjamin Britten ed Edward Elgar, uniche glorie della musica britannica degli ultimi due secoli. Il primo non certo per le «Soirées musica-

les» da Rossini, poco significative e spente anche nell'ironia, il secondo non certo per le cinque Marce op. 39, da affidare in esclusiva ai colleghi nelle loro cerimonie all'aperto per poi dimenticarle. Dello stesso Elgar si stagliano invece per autorevolezza di linguaggio ed ispirazione le «Variazioni Enigma», immerse dal gesto di Frizza e dall'Orchestra in sonorità flessuose per un sinfonismo serio e massiccio, tali da illuminare la pagina, questa sì davvero, straordinaria.

La serata ha incoronato **Mario Marzi**, solista al sassofono che, per deferenza a quel monsieur Adolphe suo ideatore, andrebbe chiamato più semplicemente Sax. Sinoni-

mo di jazz, lo strumento è stato elevato alla dignità della sala da concerto da più generazioni, la prima appartenendo ai pionieri didatti francesi, la seconda a Federico Mondelci.

Marzi non ha dalla sua solo il virtuosismo ma anche la qualità principe, la musicalità creativa, ed è stato salutato da fervidi applausi fino al fuori programma, anch'esso dedicato a Mulligan. Ha dato sfoggio delle sue doti di virtuoso, intonazione ed agilità, nella Suite per sax soprano dello spagnolo Pedro Iturralde, ispirata alla Grecia e di foggia appariscente.

Marzi è sinceramente legato al ricordo ed alla leggenda di Gerry Mulligan e ne ha offerto «En-

tente» per sax baritono ed orchestra. Mulligan fu eccellente strumentista e non fece scalpore Zubin Mehta quando, nell'82, lo convocò alla Filarmonica di New York per affidargli il celebre tema del Boléro raveliano.

Lo stesso Mehta propiziò il debutto americano di «Entente», che forse la parola «Osmosi» rende meglio di «Intesa», per l'idea di una penetrazione, per l'aspirazione di una consanguineità fra la musica cosiddetta classica e il jazz. Al Verdi veniva eseguita per la prima volta dopo la scomparsa dell'autore, avvenuta nel '96, e per questo Marzi ha dato lettura di un breve, commosso messaggio della vedova, signora Franca.

Claudio Gherbitz

LIRICA. L'OPERA VERDIANA SI REPLICA FINO AL 28 OTTOBRE

Leo Nucci grande Rigoletto al Regio di Parma

Trent'anni fa il baritono aveva debuttato in questo ruolo al Teatro Verdi di Trieste

PARMA «Come non ricordare l'emozione del mio primo Rigoletto? Sono passati quasi trent'anni... fu il maestro de Banfield a convincermi al grande passo. Era l'inaugurazione della stagione lirica del Teatro Verdi di Trieste. Con me, in scena, c'era anche mia moglie Adriana che per qualche recita dava il cambio a Daniela Mazzucato nel ruolo di Gilda...». Così Leo Nucci, all'indomani del suo ennesimo Rigoletto - oltre 400 recite - con cui in questi giorni è al Teatro Regio di Parma nell'ambito del Festival Verdi.

Per il baritono emiliano che a Trieste, spesso in ruoli di secondo piano, iniziò la sua seconda carriera, quella da solista, dopo gli anni trascorsi nel coro del Teatro alla Scala, una grande soddisfazione.

Alla prima il pubblico, elegante e caloroso del Regio, lo ha costretto a bisare a furor di popolo il celebre duo della vendetta al termine del se-



Il baritono Leo Nucci, protagonista di «Rigoletto» a Parma

condo atto assieme alla Gilda, intensa e partecipativa, di Désirée Rancatore, il soprano siciliano che sempre più si sta affermando a livello internazionale. E al termine dello spettacolo non finiva più di festeggiarlo assieme al concertatore e direttore Massimo Zanetti, che otteneva dai complessi stabili del Regio di Parma una «tinta» verdiana verace, e agli altri interpreti, dal giovane Duca del tenore sardo

Francesco Demuro un artista che arriva alla lirica dopo una proficua esperienza nella musica etnica, al tenebroso Sparafucile di Marco Spotti, alla procace Maddalena di Stefania Iranzi, a Roberto Tagliavini (un Monterone di lusso), Orazio Mori (Marullo) tutti bravissimi e compenetrati nel rispettivo ruolo.

C'è da dire che lo spettacolo, firmato dal regista Stefano Vizioli dava a ogni personaggio, anche

al più trascurabile, e allo splendido coro preparato da Martino Faggiani, una caratterizzazione e un rilievo che difficilmente è dato vedere su un palcoscenico d'opera. Le scene e i costumi erano quelli storici di Pierluigi Samaritani creati per il Regio 21 anni fa e ora rinfrescati da Alessandro Ciammarughi e sapientemente illuminati da Franco Marri.

«Ricordo sempre con piacere le recite al Teatro Verdi di Trieste», prosegue Nucci che si emoziona quando gli si fa notare che il suo Rigoletto ha rilevato un primato appartenuto a un grande baritono triestino, Piero Cappuccilli. «Eravamo amici con Piero, quando ebbe l'incidente gli fui molto vicino. Mi manca».

Nel corso delle repliche del Rigoletto di Parma verrà realizzata una versione in Dvd in cui il personaggio di Gilda sarà affidato a Nino Machaidze.

Si replica al Teatro Regio fino al 28 ottobre. Rino Alessi

MAMMA MIA CHE SPETTACOLO!

ORARIO: 11.00 14.30 16.20 18.20 20.20 22.20

in collaborazione con il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FORO VENEZIA GALLIA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

Meryl Streep Pierce Brosnan

MAMMA MIA!

O G G I ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

GO TO CINEMA

un film di SPIKE LEE

MIRACOLO SANT'ANNA

AMBASCIATORI

DISASTER MOVIE

NAZIONALE

STEPHEN KING

THE MIST

GO TO CINEMA

Brad Pitt George Clooney

BURN AFTER READING

A PROVA DI SPIA

REGALA E REGALATI LA CINEMA CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

TRIESTE

un mare di turismo



comune di trieste
assessorato
sviluppo economico e turismo

Ph. | F. BRUNI



Il rilancio del turismo con l'arrivo delle navi da crociera è un successo che va potenziato, perché il futuro del territorio deve comprendere il pieno sviluppo del porto e di quelle eccellenze culturali che rendono Trieste la città più europea d'Italia.

IL SINDACO DI TRIESTE
Roberto Dipiazza

La fortuna arriva da Nord Est.

Indovina la barca vincente
e vinci 6.000 euro
in BUONI SPESA

Compila, ritaglia il coupon ed imbuca nell'urna dello stand di Coop Consumatori Nordest presso il villaggio Barcolana.

QUALE SARA' LA BARCA VINCENTE DELLA 40ª EDIZIONE DE LA BARCOLANA?

Compila il coupon con il tuo pronostico ed i tuoi dati completi.

Potrai vincere il **SUPERPREMIO** da 2.000 euro in buoni spesa e 20 premi di consolazione da 200 euro in buoni spesa da utilizzare presso i punti vendita COOP NORDEST di PROSSIMA APERTURA.

Fai rotta a nordest e scoprirai un nuovo modo di fare la spesa!!

COOP NORDEST conviene.

Consulta il regolamento completo esposto presso i punti concorso dislocati all'interno del villaggio Barcolana e nei punti nevralgici della città.

Vincitore assoluto

(SI PREGA DI COMPILARE IN STAMPATELLO)

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ CAP _____ Prov _____

Telefono / Mobile _____

La compilazione di questa cartolina comporta automaticamente l'accettazione all'utilizzo del mio nome a scopi pubblicitari in caso di eventuale vincita. Qualora non si accettasse barrare la casella seguente

coop
Consumatori Nordest



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insin-

dacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si inten-

dono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

A. ALVEARE 040638585 Franca signorile, piano alto, vista mare: due appartamenti attigui, rifiniture di lusso, mq 150 e mq 130, terrazzi, box.

A. ALVEARE 040638585 San Giacomo, luminoso monolocale arredato, buone condizioni 43.000. Occasione. (A00)

A. ALVEARE 040638585 zona San Giusto casa recente, quinto piano, ascensore, autometano, vista aperta tranquillo: soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagni, due poggioli, 120.000 trattabili.

A.L'IGLOO - Ad.ze Tigor luminoso appartamento ristrutturato con ascensore: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 99.000. tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - D'Annunzio panoramico e tranquillo piano alto in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno con terrazza, cucinotto con tinello e poggiolo, due camere, servizi separati, ripostiglio e cantina. Euro 105.000. tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO - Paraggi Cattinara panoramico e rifinitissimo attico bipiano: 150 mq con grande terrazza a vasca. Posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - Pindemonte immerso nel verde, tranquillo: atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, grande ripostiglio, due poggioli e cantina, termoautonomo. Euro 138.000. tel. 0407600243. (A00)

AGENZIA vende piazza Libertà appartamento termoautonomo in casa recentissima ultimo piano mansardato altissimo bellissimo ampio box tel. 3349672043 - 040946849. (A00)

AMICA casa Commerciale alta appartamento termoautonomo vista mare cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi box grande cantina altro con tre stanze letto zona Rossetti e Rozzol tel. 040946849 - 3349672013.

CALCARA 04037211829 via Negrelli (adiacenze) cucinino tinello due stanze, due bagni, terrazzo/cortile 20 mq 130000 interamente mutabile no provvigione!!

CALCARA 0403721829 Campanelle moderno termoautonomo soggiorno cucina tre stanze due bagni terrazzo garage euro 229.000

CALCARA 0403721829 Muglia spettacolare mansarda sul lungomare da rivista particolarissime finiture 280.000 foto su

CALCARA 040634690 Salita di Raute recente panoramico cucinino soggiorno due camere bagno terrazzo garage euro 165.000

CASACITTÀ Draga S. Elia, incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà. Euro 225.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via del Carpinto, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, parcheggio. Euro 149.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Montebello nel verde, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, terrazza, ripostiglio, parcheggio condominiale. Euro 127.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA - borgo Teresiano, bel primingresso, atrio, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo, porta blindata, rifiniture di pregio, euro 136.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - borgo Teresiano, in prestigioso palazzo d'epoca, 7.0 e ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno. In fase di completa ristrutturazione, consegna primingresso a euro 265.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Greta, vista aperta, luminoso, salotto, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina, euro 110.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Luigi, via Farneto alta: particolare mansarda primingresso con vista golfo, rifinita con travi e pietre a vista, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, 2 ampie terrazze, euro 165.000. Tel. 040366544. (A00)

RAVASCLETTO impresa vende bicamera in palazzetto ottocentesco in sasso e legno, serramenti in legno, termoautonomo, vista piste da sci. Tel. 3939403836. (A00)

VIA Cumano Nova S.p.A. vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e balcone, euro 160.000. Tel. 0403476466 - 3397838352

VIA Rossetti Nova S.p.A. vende in stabile d'epoca ristrutturato appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, stanzino e bagno, euro 115.000. Tel. 0403476466 - 3397838352

www.novaspa.to

ZONA Rive Nova S.p.A. vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazza a vasca, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 - 3397838352

www.novaspa.to

040638585 LAMARMORA appartamento in villa d'epoca, mq 150, terrazzo, giardino mq 400.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

2

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 270.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, 3 stanze, cucina, terrazzo, bagno, posto auto, massimo 400.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

Continua in 17.a pagina

Barcolana
2008

Attico
immobiliare S.r.l.

C'è chi si fa
sentire anche con
un soffio di vento!

www.atticoimmobiliare.com

info@atticoimmobiliare.com

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
dei Friuli
Venezia Giulia

e in più le pagine
speciali dedicate a:
Libri, Cd e Dvd, Pronostici
Sport Giovani, Scuola,
Sportello lavoro, Motori
Sportello Fisco, Casamia,
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni,
Università

Gabetti
FRANCHISING AGENCY

...SOLUZIONI DI VALORE.

AGENZIA MONFALCONE CORSO DEL POPOLO, 10 tel. 0481.44611

MONFALCONE APPARTAMENTO 3 CAMERE
Zona centralissima, quinto piano, soggiorno, cucina 3 camere, bagno, ripostiglio e 2 terrazze.
Euro 135.000

MONFALCONE APPARTAMENTO 3 CAMERE
Buone condizioni, al primo piano, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage.
Euro 95.000

STARANZANO VILLETTA A SCHIERA
Con giardino, disposta su due livelli, ampio soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio e garage. Finiture personalizzate.

MONFALCONE APPARTAMENTO 4 CAMERE
Recente appartamento di 136 mq, salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, 2 terrazze, 2 cantine, grande garage.

MONFALCONE PORZIONE DI BIFAMILIARE
Con giardino, recentemente ristrutturata, soggiorno con sala pranzo, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio.

MONFALCONE APPARTAMENTO 2 CAMERE
Via Smareglia, immerso nel verde, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazza, cantina e posto macchina coperto.

FOGLIANO APPARTAMENTO 1 CAMERA
Ingresso indipendente, giardino privato, soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, due terrazze, cantina e garage.

MONFALCONE APPARTAMENTO 2 CAMERE
Centralissimo, indipendente, su due livelli, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza, soffitta, cantina e posto auto coperto.

MONFALCONE APPARTAMENTO 2 CAMERE
Centralissimo, indipendente, su due livelli, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza, soffitta, cantina e posto auto coperto.

TEATRO. ANCORA OGGI SI REPLICA «TO BE OR NOT TO BE»

Al Rossetti brilla l'insostenibile leggerezza del tragico

La parodia del nazismo dal film di Lubitsch alla versione surreale con la regia di Antonio Calenda

TRIESTE Ci sono luoghi dove le efferatezze peggiori possono assumere contorni delicati e lievi. Sono il teatro e il cinema: macchine d'immaginario capaci di ribaltare la realtà con gli strumenti del sogno, della caricatura, del sentimentalismo, dell'ironia... Quando Ernst Lubitsch provò a raccontare in un film «brillante» («Vogliamo vivere», 1942) le dolorose vicende dell'occupazione nazista della Polonia, molti storsero il naso. E ancora oggi, pur vaccinati da dissacratori come Mel Brooks (che si cimentò in un remake del film di Lubitsch), proviamo un certo imbarazzo nel veder vol-

gere al riso, gli eventi europei dei primi anni Quaranta. «To be or not to be», che di quel film è l'adattamento teatrale, rilancia proprio questo tema. La regia di Antonio Calenda suggerisce che si può sdrammatizzare e, senza intaccare la memoria, si può pigliare il pedale della caricatura e del surreale. Una compagnia di teatro polacca imita così bene i nazisti che riesce a gabbarli. In camerino una seducente attrice flirta col proprio spasmante, mentre il marito attore in palcoscenico è impegnato con un lungo monologo («To be or not to be», appunto). Proprio quell'attore imbrocca la sua in-

terpretazione più convincente sotto interrogatorio, quando non c'è un solo spettatore a vederlo. Il segno dell'incredibile e dell'inverosimile domina in effetti lo spettacolo che ha aperto la stagione del Rossetti e conclude oggi le repliche. Chi può credere a quei nazisti da operetta? Si può fare commedia musicale con le «stelle gialle»? Così la scelta di Daniela Mazzucato è perfettamente intonata all'operazione. La cantante porta in «To be or not to be» l'insensatezza leggerezza dell'operetta. Mentre Giuseppe Pambieri, nei panni di un insoddisfatto grand'attore, inventa una parodia del tea-

tro, che forse è anche parodia di se stesso. Ma punteggiato di piccoli grandi personaggi è tutto lo spettacolo, che il piglio della vicenda (costruita su continui colpi di scena) costringe a brevi apparizioni: un allampanato gerarca (Fulvio Falzarano), una sartina compiacente (Daniela Di Bitonto), un professore doppiogiochista (Umberto Bortolani), un perfetto clone di Hitler (Carlo Ferreri)... Una compagnia di 18 interpreti che ogni sera riceve i complimenti del pubblico. Per l'insostenibile leggerezza del tragico di cui, per due ore e passa, si fanno carico.

Roberto Canziani



Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzucato

MUSICA. EVENTO AL RIDOTTO DE SABATA DEL TEATRO VERDI

Lonquich in duo con la moglie domani a Trieste

Il recital a quattro mani con Cristina Barbuti concluderà il settimo Festival pianistico

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **QUEI DE SCALA SANTA**
Oggi, alle 16.30, al Teatro Pellico di via Ananian, la compagnia Quei de Scala Santa replica «L'ultima casa de Scala Santa».

■ **FESTIVAL WUNDERKAMMER**
Oggi, alle 20, nella Chiesa di San Nicolò e Santissima Trinità (chiesa greco ortodossa) di Trieste si terrà il terzo concerto della rassegna musicale Wunderkammer: «O Divina Virgo» con l'Ensemble Alpha.

■ **MAESTRI DEL CINEMA**
Domani al Cinema Ariston omaggio all'attrice Anna Magnani con il film «La pila della pezza» (1963) di Claud Autant-Lara.

■ **PRANZO DI FERRAGOSTO**
Sabato alle 19.45, al Cinema Ariston, incontro con alcune delle protagoniste del film «Pranzo di Ferragosto»; introduzione di Anna Illy (presidente Associazione de Banfield) e Mario de Luyk (presidente Agis).

GORIZIA

■ **LIBRO DI MONIKA BULAJ**
Martedì, alle 17.30, nella Libreria Editrice Goriziana presentazione del volume «Genti di Dio» di Monika Bulaj (Frassinelli) che convergerà con il giornalista Andrea Bellavite.

PORDENONE

■ **INCONTRO CON CALOPRESTI**
Oggi, alle 17.30, nell'Aula Magna Centro Studi di Cinemazero incontro con il regista Mimmo Calopresti, di cui sarà proiettato l'ultimo film «La fabbrica dei tedeschi».

■ **CONCERTO PIANISTICO**
Oggi, alle 17, al Teatro Sociale di San Vito al Tagliamento concerto del pianista Alberto Lo-doletti.

TRIESTE Un raffinato evento concertistico, l'esibizione del grande pianista Alexander Lonquich in duo con la sua compagna di vita privata e artistica Cristina Barbuti, suggerirà domani, alle 20.30, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Trieste il VII Festival Pianistico promosso dall'associazione Chamber Music Trieste e diretto da Fedra Florit. La performance evidenzierà la cifra pianistica ed insieme cameristica del festival: il Duo a 4 mani è infatti formazione impegnativa, che richiede estrema cura e calibratura delle sonorità. A Trieste Lonquich e Barbuti si cimenteranno su musiche di Brahms (Variazioni op.23), Schumann (Zwölf vierhändige Klavierstücke für kleine und grosse Kinder e Bilder aus Osten op.66) e Bizet (Jeux d'enfants). «La prima parte del programma – spiegano gli artisti – è chiaramente ispirata al legame Brahms – Schumann, con lo sguardo retrospettivo di Johannes che commemora il suo grande e infelice amico attraverso l'approfondimento dell'ultima composizione schumanniana, le cosiddette Geistervariationen. Schumann era spesso attratto dalle piccole forme che talvolta si avvicinavano allo



Il pianista Alexander Lonquich con la moglie e partner Cristina Barbuti

spirito e alle atmosfere dell'infanzia: ci è piaciuto restare in questa atmosfera e approdare ai Jeux d'enfants di Bizet, a tratti proprio ispirati dalla poetica schumanniana. Il risultato di queste scelte è un'inedita triade ottocentesca, che sarebbe stato impossibile ascoltare allora nelle sale da concerto a causa degli «steccati» nazionalistici dell'epoca...». Un percorso stimolante, così come la «sfida» del duo al pianoforte. E' complicato condividere la vita privata e una parte importante dei propri percorsi professionali? «Non per noi. La nostra

collaborazione come duo pianistico è iniziata naturalmente, e dopo una decina di anni di convivenza: la nostra relazione ne è stata arricchita perché si è ampliato lo spazio di condivisione... Infatti, per restare solo a quest'anno, abbiamo in vista insieme un recital a Graz, 'Hommage a Paul Klee di Sandor Veress con l'Orchestra da Camera di Mantova». Proprio con l'Orchestra di Mantova, che ha inaugurato quest'anno il Festival Pianistico di Trieste, avete realiz-

zato lo scorso anno un importante progetto artistico... «Infatti. In occasione del Festivalletteratura di Mantova 2007 avevamo ideato, insieme all'attore Sandro Lombardi, un percorso in tre serate, musicato dall'Orchestra, attraverso le vie «scivoiose» dell'infanzia, chiamato appunto L'infanzia di Saturno. Alcuni pezzi «infantili» che suoneremo a Trieste rievocano una di quelle serate, intitolata Frammento serio e giocoso, dove l'accostamento o la sovrapposizione a testi di autori come Pasolini, Morante, Penna, Freud e Proust, ha gettato una luce inedita sia sui testi che sulle musiche». Siete dunque attratti da «contaminazioni» ed esperienze con la musica contemporanea anche non colta? «Ci sentiamo sempre aperti a progetti interessanti. Abbiamo anche fondato il Vil-lon Ensemble, un gruppo di ricerca scenica e musicale che affianca alla performance un'intensa attività di laboratori e incontri teatrali/musicali. Un progetto nato per incrociare linguaggi artistici vicini e lontani dal nostro, quando abbiamo voluto avventurarci sulla strada della contaminazione, che preferiamo tuttavia definire «incontro»...».

Paola Targa

RASSEGNA. IN DIALETTO

L'Armonia apre con il brio di Quei de Scala Santa

TRIESTE Si è aperta con comicità e brio, venerdì sera al Silvio Pellico, la XXIV stagione in dialetto triestino de L'Armonia, con lo spettacolo «L'ultima casa de Scala Santa», scritto e diretto da Silvia Grezzi. La commedia, proposta da Quei de Scala Santa, è la versione rinnovata, e «rinverdita» sia nelle atmosfere che nel cast, di uno dei successi della compagnia di una decina di anni fa, e racconta una storia di sentimenti, infarcita di situazioni frizzanti e dialoghi vivaci. In un interno anni Sessanta, ricreato dalle belle scenografie di Bruno Driussi, si muovono tre coppie, una affiatata, una in rodaggio e una più improbabile, che, assieme ad un «terzo incomodo», mettono in luce come l'amore abbia bisogno di sintonia e cure, ma anche quanto non sempre gli elementi di scombiglio vengano per nuocere. Lo spettacolo gioca efficacemente anche sul contrasto dei sette caratteri in scena, tutti convinti per le brillanti interpretazioni. Andrea Biasiol è il giovane marito, tranquillo e ingenuo, troppo preso dai suoi interessi botanici, Alice Bugatto la moglieletta dal forte temperamento e alla ricerca di conferme del suo fasci-

no, Walter Lonzar è l'amaliatore un po' misterioso e un po' fanfarone. Bruno Driussi e Maddalena Kriscak danno volto ai suoceri, lui brontolone e lei un po' svanita, ma alla fine assolutamente complementari nelle loro buffe schermaglie. Giuseppe Saracino regala al personaggio del giardiniere Pepi simpatici toni da timido e impacciato seduttore a cui fanno da contraltare quelli ruvidi e impertinenti della domestica, interpretata da Deborah Andriani, al suo convincente debutto sulle scene de L'Armonia. A commentare i momenti salienti dello spettacolo le canzoni di Frank Sinatra, nella scelta musicale a cura di Andrea Biasiol. Applausi a scena aperta alla prima. «L'ultima casa de Scala Santa» si replica nel teatro Silvio Pellico sino al 19 ottobre, con i consueti orari de L'Armonia, il venerdì e il sabato alle 20.30 e la domenica alle 16.30. Il cartellone de L'Armonia, in questa nuova stagione, vedrà in scena dieci spettacoli. Il prossimo sarà «Amor senza tempo (... anche a setanta ani!)» proposto, dal 24 ottobre, da I Zecanome, testo di Giancarlo Migliorini adattato in dialetto triestino e diretto da Roberto Tassan.

Annalisa Perini

TEATRI TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

STAGIONE SINFONICA 2008. Sesto concerto musica di Brahms, direttore Dan Ettinger, soprano Eleri Gvazava, baritono Markus Werba. Orchestra e Coro del Teatro Verdi: venerdì 17 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 18 ottobre, ore 18.00 (turno B).

STAGIONE SINFONICA 2008. Primo «Concerto Crossover». Michel Portal & Vincent Courtols Duo. Giovedì 16 ottobre ore 20.30 (fuori abbonamento).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA POLITEAMA ROSSETTI

www.irossetti.it - Tel. 040-3593511.

16.00 «TO BE OR NOT TO BE». Di Maria Letizia Compatangelo. Regia di Antonio Calenda. Con Giuseppe Pambieri, Daniela Mazzucato. Turno D - 2h 45'.

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Festival pianistico 2008. Lunedì 13 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 DUO ALEXANDER LONQUICH - CRISTINA BARBUTI (pi a 4 mani) - musiche di Brahms, Schumann, Bizet. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acn tel. 040-3480598 - www.acntridottotrieste.it.

TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 16.30 TRAMACCHI di Roberto Curci con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. Parcheggio gratuito. Durata: 2 ore. Campagna abbonamenti in corso. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO SAN GIOVANNI

Via San Cilino 99/1

Oggi, alle ore 17.00, la compagnia «P.A.T. TEATRO» presenta LA CREATURA DEL DOTTOR FRANK di Lorenzo Braidà. Ampio parcheggio custodito.

L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

di via Ananian.

Ore 16.30 la Compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» con la commedia L'ULTIMA CASA DE SCALA SANTA testo e regia di Silvia Grezzi. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 15.30 (tel. 040-393478).

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Sottoscrizione nuovi abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19. 16 ottobre ore 20.00 (abb. Lirica). Teatri S.p.A. Treviso. DIE ZAUBERFLÖTE (IL FLAUTO MAGICO), KV 620. Opera tedesca in due atti su libretto di E. Schikaneder, musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Orchestra da Camera Europea, Coro della Radio Svizzera. Maestro concertatore e direttore Diego Fasolis. Regia, scene e costumi Eugenio Monti Colla.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

POLLI SPIEDO gastronomia

...sempre con Voi tel. 040 392655

Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)

APERTO TUTTI I GIORNI

PRI BRIGITI (ex Kompas)

Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi... Astice, S.Piero, scarpene in forno, branzino al sale e non solo... anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...

TANTO ALTRO ANCORA

Kravai Potok - Pesek 00386/56802890

(fronte casinò Vis-a-Vis)

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)

SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA PARCO GIOCHI

Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro

Chiuso il lunedì - Per info: 0481/534428

RISTORANTE PARIGI PICCOLA

16 e 17 ottobre SERATE D'AUTORE D'AUTUNNO

a cura di RoDante il cuoco errante

Menù sul sito: www.ristoranteparigipiccola.com

tel. 040/5708837 cell. 338/6358605

HOSTARIA AL PARCO

Bar - Ristorante

TUTTE LE DOMENICHE SERA bambini fino a 10 anni SCONTO 50%

Cucina del pesce - scelta di vini doc Aquileia

ampia sala per banchetti - cene aziendali - dolci casalinghi - spuntini veloci

AQUILEIA (UD) Via Minut - tel. 0431/919444

e-mail: alparco-aquileia@libero.it

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO

aperto 7 giorni su 7

LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00

Viale Miramare 285 Tel. 040 44104

AGRITURISMO HORSE FARM

sul CARSO a 2 km da BASOVIZZA verso PESEK

PRANZI e CENE A € 15,00

formaggi e insaccati di propria produzione, accoglienti stanze

040/226901 338/5034444

www.horsefarm.it

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it	
DISASTER MOVIE	11.00, 14.30, 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
Dai creatori di «Scary movie». Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.	
■ ARISTON	
PARIGI	16.30, 18.45, 21.00
di Cédric Klapisch con Juliette Binoche e Ronain Duris. Domani: LA PILA DELLA PEPPA di C. Autant-Lara.	
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it	
THE MIST	12.30, 15.00, 17.30, 20.00, 22.20
tratto da un romanzo di Stephen King, dal regista de «Le ali della libertà» e «Il miglio verde».	
DISASTER MOVIE	11.00, 12.50, 14.50, 16.35, 18.25, 20.15, 22.00
dai registi di Scary Movie.	
THE WOMEN	18.00, 20.10, 22.15
con Meg Ryan e Eva Mendez.	
MAMMA MIA!	10.50, 13.10, 15.20, 17.40, 20.00, 22.10
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.	
MIRACOLO A SANT'ANNA	21.00
di Spike Lee, con John Turturro, Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Valentina Cervi, Omero Antonutti.	
ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE	10.45, 12.55, 15.10, 17.30, 20.00, 22.10
con Adam Sandler.	
L'ARCA DI NOÉ	11.00, 12.50, 14.40, 16.20
animazione.	
LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE	10.45, 13.00, 15.15, 17.30, 20.00, 22.10
con Jet Li e Brendan Fraser. A Cinecity con proiezione digitale.	
SFIDA SENZA REGOLE	18.40
con Al Pacino e Robert De Niro.	
KUNG FU PANDA	10.45, 12.40, 14.45, 16.40
Animazione.	
PICCOLO GRANDE EROE	10.45
Da venerdì WALL-E dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale.	
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).	
■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA	
Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.	
THE WOMEN	16.15, 18.20, 21.10
di Diane English con Meg Ryan, Annette Bening, Eva Mendes, Bette Midler, Carrie Fisher, Candice Bergen, Cloris Leachman... (durata 115').	
LA CLASSE-ENTRE LES MURS	16.00, 18.30, 21.00
di Laurent Cantet. Palma d'Oro al 61° Festival di Cannes 2008 (durata 128').	
Mattinate per le scuole da lunedì 13 ottobre. Per prenotazioni: 040-767300.	
■ FELLINI www.triestecinema.it	
LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE	15.00, 16.40, 22.00
IL PAPÀ DI GIOVANNA	18.20, 20.00
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.	
■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it	
MIRACOLO A SANT'ANNA	17.00, 19.30, 22.00
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.	
BURN AFTER READING	17.00, 18.45, 20.30, 22.15
A PROVA DI SPIA di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.	
KUNG FU PANDA	11.00, 14.30, 15.30
Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.	
L'ARCA DI NOÉ	11.00, 14.30, 15.30
Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.	
■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it	
MAMMA MIA!	11.00, 14.30, 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.	
THE MIST	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dal romanzo di Stephen King.	
NO PROBLEM	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Salemme, Rubini, Panariello.	
ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.	
■ NAZIONALE A 4 €	
Oggi alle 11.00 e 14.30: MAMMA MIA!, KUNG FU PANDA, L'ARCA DI NOÉ, DISASTER MOVIE.	
■ SUPER www.triestecinema.it	
THE HURT LOCKER	16.30, 22.00
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.	
SFIDA SENZA REGOLE	18.30, 20.15
con Robert DeNiro, Al Pacino.	
MONFALCONE	
■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020	
DISASTER MOVIE	15.45, 17.45, 20.00, 22.00
LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE	15.30, 17.40
ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE	20.10, 22.15
MAMMA MIA!	15.30, 17.30, 20.00, 22.00
NO PROBLEM	17.50, 20.10, 22.10
L'ARCA DI NOÉ	16.00
MIRACOLO A SANT'ANNA	17.30, 20.30
Lunedì 13 e martedì 14 ottobre rassegna Kinemax d'autore: LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI di Marco Bechis.	
GORIZIA	
■ KINEMAX	
Informazioni tel. 0481-530263	
DISASTER MOVIE	15.50, 17.50, 20.10, 22.10
MAMMA MIA!	15.20, 17.30, 20.00, 22.00
THE WOMEN	16.00, 17.40, 20.00, 22.00
L'ARCA DI NOÉ	16.00

IL COMANDO
di VALENTINA CORDELLI

Prove ridicolmente mitiche
nel reality game La Talpa

In una sola settimana è stato possibile assaporare due show similmente «estremi» ma contemporaneamente agli antipodi come forma di intrattenimento televisivo. Estremi per i contenuti programmaticamente scioccanti o comunque «forti», decisi a promettere al pubblico adrenalina, tensione, paura, forse raccapriccio, ed estremi anche per la durata della trasmissione.

Sul canale Fox del pacchetto Sky - parte del colosso Fox International Channels forte di 20 network principali che trasmettono in 29 lingue diverse e degli emergenti canali «mobile» per cellulari - va in onda da lunedì scorso alle 20.15 ogni giorno «The Cell», un esperimento crossmediale di serie drammatica di brevissima durata. Ognuno dei 20 episodi realizzati da Endemol dura infatti solo 2 minuti, lo si può vedere anche su FoxOne (il canale mobile Dvbb e Umts), e il giorno dopo è visibile sul sito www.thecell.tv dove le puntate rimangono poi archiviate e fruibili. La serie segue le avventure del giovane Spence (Joshua Dallas) su un doppio piano narrativo. Nel primo episodio si sveglia in una cella fredda e buia, prigioniero di qualcuno che non vediamo ma sentiamo al cellulare quando comunica ordini e oscuri messaggi a Spence che ha missioni da compiere e mostri da evitare. Questo filone ricorda film e serie come «Cube - Il cubo», «The Experiment - Cercasi cavie umane», «Il prigioniero», ma, nonostante il montaggio veloce e gli scenari claustrofobici, risulta poco ansiogeno e a tratti ingenuo. Il secondo piano della storia, inaugurato con il terzo episodio, ci mostra invece Spence arrivare a Bogotà presso l'hotel di un amico pericoloso. L'altro caso di televisione estrema ci ha portato invece giovedì in Sudafrica a seguire su Italia1 la prima puntata della terza edizione di «La Talpa», reality game che propone prove ridicolmente mitiche (la marchiatura a fuoco su una specie di cintura di cuoio indossata dai concorrenti), disgustose o paurose (calarsi con una gabbia in mezzo agli squali). In realtà di estremo si segnala solo la durata dello show, quattro ore, e la difficoltà dell'inviata Paola Barale in balia della diretta e dei suoi imbarazzanti problemi locutori (chirurgia estetica estrema?).

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.50
SUL MONDO DEL LAVORO

Nella puntata odierna di «Okkupati», il magazine settimanale sul mondo del lavoro, verrà trasmesso un servizio dedicato alle aziende private che nel Lazio affidano ai centri pubblici per l'impiego il compito di svolgere la preselezione e la formazione.

RAITRE ORE 15.05
LICIA COLÒ IN QUEBEC

Licia Colò oggi condurrà i telespettatori alla scoperta del Quebec nella puntata di «Alle falde del Kilimangiaro». Altre mete saranno lo stato di Panama, nel centro America, la Tunisia, per poi tornare in studio a parlare del global warming.

RAITRE ORE 13.20
DOCUMENTO SULLA SHOAH

Oggi «La grande storia», a cura di Luigi Bizzarri, proporrà il documentario di Daniela Padoan «Dalle leggi razziali alla Shoah». Il film dà voce al drammatico racconto di quattro superstiti, residenti nelle comunità ebraiche di Milano, Venezia, Ferrara e Fiume.

LA7 ORE 23.40
SULLA SEX ADDICTION

Oggi a «Reality» si parlerà di «sex addiction» attraverso le confessioni di due sesso-dipendenti che hanno deciso di curarsi. Nel reportage anche una visita al Siipac di Bolzano, l'unico centro italiano d'intervento specializzato per queste patologie compulsive.

ROBOTS

di Carlos Saldanha, Chris Wedge.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2005)

ITALIA 1 16.45

Rodney, un simpatico robottino in un mondo tutto di automi, lascia la sua povera famiglia per fare l'inventore. Ma a Robot City regna un imprenditore avido e malvagio che ostacola i suoi piani. Scatenata favola cibernetica, per bambini di ogni età.

CATWOMAN

di Pitof, con Halle Berry, Benjamin Bratt, Sharon Stone, Talisa Soto.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 2004)

ITALIA 1 21.00

Una timida artista scopre la pericolosità di una nuova crema di bellezza: tentano di ucciderla, ma antiche forze feline la trasformano in una supereroina. Una nuova donna-gatto tra cinema e cartone animato.

MUNICH

di Steven Spielberg con Eric bana, Lynn Cohen, Daniel Craig, Hanns Zischler.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)

RETE 4 22.35

Monaco 1972. Dopo il tragico attentato alle Olimpiadi, il governo israeliano vuole vendicarsi e incarica cinque uomini di uccidere i mandanti. Emozionante e sofferta ricostruzione storica. Spielberg al suo meglio.

I FILM DI OGGI

YUPPIES 2

di E. Oldoni con Massimo Boldi, Christian De Sica.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1986)

ITALIA 1 19.00

Quattro amici, tutti seri professionisti, sono in realtà impenitenti donnaioi e arrivisti. Inoltre hanno l'abitudine di farsi reciprocamente scherzi anche pesanti. Le disavventure di quattro sciagurati.

DOVE OSANO LE AQUILE

di Brian G. Hutton con Richard Burton, Clint Eastwood, Patrick Wymark.

GENERE: GUERRA (GB, 1969)

RETE 4 15.00

Commando paracadutista britannico libera generale Usa, tenuto prigioniero dai nazisti in un castello imprendibile sulla cima di un monte nelle Alpi bavaresi. Da un romanzo di Alistair MacLean un film di avventure belliche divertente e mozzafiato.

POLLICE DA SCASSO

di William Friedkin con Peter Falk, Peter Boyle.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1978)

LA 7 18.00

La rapina nell'edificio della Brink's a Boston il 17 gennaio 1950, che fruttò due milioni e mezzo di dollari, figura tra i dieci maggiori colpi di tutti i tempi. Erano in sette. Film in chiave di farsa all'italiana e con una sceneggiatura iperrealista.

RAIUINO

06.30 Gran Premio del Giappone di Formula 1: Gara
09.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscati e Marcelino Mariucci.
10.00 Linea Verde Orizzonti. Con Fede e Tinto.
10.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde. Con Massimiliano Ossini.
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In - L'Arena. Con Massimo Giletti.
15.15 Domenica In... sieme. Con Luisa Corna e Rosanna Lambertucci e Katia Novotna e Monica Setta.
16.30 Tg 1 L.I.S.
16.40 Domenica In - 100 e lo-de. Con Lorena Bianchetti.
18.00 Domenica In - 7 giorni. Con Pippo Baudo.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Affari tuoi. Con Max Giusi.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Si, viaggiare
06.20 L'avvocato risponde
06.30 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Rai Sport
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2
10.05 Ragazzi c'è Voyager!
10.30 Mondo
11.00 Numero Uno
11.30 Mezzogiorno in famiglia. Con Giancarlo Magalli
13.00 Tg 2
13.25 Tg 2 Motori
13.35 Tg 2 Eat Parade
13.45 Quelli che... aspettano
15.40 Quelli che il calcio e... Con Simona Ventura, Max Giusti e Lucia Ocone e Riccardo Rossi.
17.10 Gran Premio del Giappone di Formula 1: Gara
18.00 Tg 2
18.05 Numero 1. Con Franco Bortuzzo.
18.25 Spazio speciale Cobra 11.
19.10 Friends.
20.30 Tg 2
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
07.00 Aspettando E domenica papà
07.30 E domenica papà.
08.25 Il Gran Concerto.
09.00 Rai Sport
11.30 Barcolana: Fasi finali e arrivo
12.00 Tg 3
12.15 TeleCamere Salute. Con Anna La Rosa.
12.50 Okkupati. Con Federica Gentile.
13.20 La Grande Storia
13.55 Appuntamento al cinema
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Alle falde del Kilimangiaro. Con Licia Colò.
15.30 Parigi - Tours
18.10 90' minuto Serie B. Con Mario Mattioli.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio

RETEQUATTRO

06.05 Commissariato Saint Martin.
06.55 Tg 4 Rassegna stampa
07.25 Sei forte maestro.
09.30 Tre minuti con Mediashoping
09.35 Magnifica Italia
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
12.10 Melaverde. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Le comiche di Stanlio e Ollio. Con Stan Laurel e Oliver Hardy.
15.00 Dove osano le aquile. Film (guerra '69). Di Brian G. Hutton. Con Clint Eastwood e Richard Burton e Mary Ure e Patrick Wymark e Anton Diffring.
18.05 Colombo. Con Peter Falk.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.51 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sanjorjo e Monsignor Gianfranco Ravasi.
09.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
13.00 Tg 5
13.40 Belli dentro. Con Brunella Andreoli e Claudio Batta e Stefano Chiodaroli e Geppi Cucciari e Alessandra Ierle e Leonardo Mainera.
14.10 Amici. Con Maria De Filippi.
16.30 Questa domenica. Con Paola Perego.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.40 Supershow

ITALIA 1

08.50 Mermaid Melody - Principesse sirene
09.20 Space Goofs
09.40 Il laboratorio di Dexter
09.55 Biker Mice from Mars
10.20 I cavalieri dello zodiaco
10.45 Motoplot Autogatto
10.50 Raven.
11.20 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith e James Avery
11.50 Grand Prix.
12.25 Studio Aperto
13.00 La Talpa
13.50 Atomic Train - Disastro ad alta velocità. Film Tv (thriller '99). Di David Jackson e Dick Lowry. Con Rob Lowe e Kristin Davis e Esai Morales e John Finn e Mena Suvari e Sean Smith e Eric Johnson.
16.45 Robots. Film (animazione '05). Di Chris Wedge
18.30 Studio Aperto
19.00 Yuppies 2. Film (commedia '86). Di Enrico Oldoini. Con Massimo Boldi e Jerry Calà e Christian De Sica e Aithina Cenci e Gioia Scola e Ezio Greggio.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend.
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.
09.35 L'incendio di Chicago
10.35 Oggi, domani, dopodomani. Film (commedia '65). Di Marco Ferreri e Luciano Salce e Edoardo De Filippo. Con Marcello Mastroianni e Vima Lisi e Ugo Tognazzi e Catherine Evans.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan
14.00 L'ispettore Barnaby.
16.00 Una nuova casa per Lassie. Film Tv (avventura '78). Di Don Chaffey. Con John Reilly e Lee Bryant e Sally Boyden e Gene Evans.
18.00 Pollice da scasso. Film (commedia '78). Di William Friedkin. Con Peter Falk e Peter Boyle e Warren Oates e Gena Rowlands e Allen Garowitz.
20.00 Tg La7
20.30 La resa dei conti. Con Nicola Porro.

SKY SKY 1

06.35 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Leffler. Con Colin Firth e Ben Kingsley
08.20 Michael Clayton. Film (drammatico '07). Di Tony Gilroy. Con Tom Wilkinson e Michael O'Keefe
10.20 Il diario di una tata. Film (commedia '07). Di Shari Springer Berman e Robert Pulcini. Con Scarlett Johansson e Laura Linney
12.05 L'estate di mio fratello. Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani. Con Davide Veronesi
13.45 Come tu mi vuoi. Film (commedia '07). Di Volgan De Biase. Con Cristina Capolondi e Nicolas Vaporiadis
15.40 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock e Julian McMahon e Nia Long
17.35 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf
19.25 SMS - Sotto mentite spoglie. Film (commedia '07). Di e con Vincenzo Salemme.

21.30 FICTION



> Raccontami Il
Prima puntata della nuova serie. Siamo nella primavera del '64.

21.05 TELEFILM



> NCIS
Un ammiraglio della Marina viene ucciso a colpi di pistola.

21.30 ATTUALITA'



> Report
Maria Gabanelli si occupa della cessione di Alitalia.

20.35 TELEFILM



> Il commissario Cordier
In prima tv episodio «Classe pericolosa».

21.30 FILM



> Vip
Film commedia di Carlo Vanzina.

21.00 FILM



> Catwoman
Una donna-gatto dai potenti magici assetata di vendetta.

21.30 DOCUMENTI



> Vivo per miracolo
Straordinari casi di sopravvivenza raccontati da Marco Berry.

21.00 FILM



> Funeral Party
Vicende comiche e surreali in occasione di un funerale.

SKY SKY 3

09.30 Lo scapolo d'oro. Film (commedia '99). Di Gary Sinyor
11.15 Incantesimo napoletano. Film (commedia '01). Di Paolo Genovese e Luca Miniero
12.35 South Kensington. Film (commedia '01). Di Carlo Vanzina. Con Rupert Everett e Elle Macpherson
14.30 Last Minute Morocco. Film (commedia '07). Di Francesco Falaschi. Con Valerio Mastandrea
16.20 Lo scapolo d'oro. Film (commedia '99). Di Gary Sinyor. Con Chris O'Donnell
18.05 Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma. Film (avventura '06). Di Gore Verbinski. Con Johnny Depp
21.00 Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo. Film (avventura '07). Di Gore Verbinski. Con Johnny Depp e Orlando Bloom

SKY SKY MAX

10.15 11.11. Film (horror '04). Di Michael Bafaro
12.00 Mai con uno sconosciuto. Film (drammatico '95). Di Peter Hall. Con Antonio Banderas
13.35 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry
15.35 Charles Angels. Film (azione '00). Di McG (Joseph McGinty Mitchell). Con Drew Barrymore
17.20 I Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07). Di Tim Story. Con Ioan Gruffudd e Jessica Alba
19.00 Bad Company - Protocollo Praga. Film (azione '02). Di Joel Schumacher. Con Anthony Hopkins
21.00 Missione al buio. Film (azione '06). Di Nick Castile. Con Anthony 'Treach' Criss e Nia Peeples
22.40 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry e Bruce Willis

SKY SKY SPORT

08.45 Amichevole per Stefano Borgonovo: Fiorentina-Milan
10.30 Goal DeeJay
11.00 Adidas Cup
11.15 Preparita
11.30 Campionato Primavera - Trofeo Giacinto Facchetti: Juventus - Livorno
13.30 Numeri Uefa Champions League
14.00 Uefa Champions League: Inter-Werder Brema
16.00 Playmaker
16.30 Goal DeeJay
17.00 Uefa Champions League: BATE - Juventus
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 I signori del calcio
20.30 Preparita
20.40 Campionato italiano di Serie B: Salernitana-Empoli
22.45 Postpartita
23.00 Amichevole per Stefano Borgonovo: Fiorentina-Milan
01.30 Campionato Primavera - Trofeo Giacinto Facchetti: Juventus - Livorno

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Love test
12.00 Europe Top 20
14.00 Reeper
15.00 Buzzin
15.30 Next
16.00 Hitlist Italia
18.00 Flash
18.05 Operazione Soundwave. Con Carolina Di Domenico
18.30 Estelle Live@MTV Day 2008
19.00 MTV 10 of the best
20.00 Fur Tv
20.05 Mtv The Most
21.00 The Fabulous Life of 22.00 MTV Cribs
22.30 Flash
22.35 Skins. Con Nicholas Hoult e April Pearson e Mike Bailey
23.30 South Park
00.00 Fur Tv
00.30 Human Giant
01.00 Supercock
02.00 Insonnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox
14.00 Stelle e padelle. Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
15.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Mondo
20.00 Inbox 2.0
21.30 Lo show più buono che ci sia remix
22.30 Fuoril Born to Escape. Con Francesco Facchinetti.
23.30 Indipendenti
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.05 Documentario
08.30 2003: Tra scienza e coscienza
09.30 Buongiorno
09.35 Salus Tv
10.10 Incontri al caffè de la Versiliana
11.40 Rotocalco and Krons
12.00 Angelus
12.25 Eventi in Provincia
12.50 Hard Trek
13.15 Qui toleazzo
13.20 Mosa Tv
13.35 A.com - Automobilissima
14.00 Camper magazine
14.25 Campagna amica
14.50 Arriva John Doe. Film (commedia '41). Di Frank Capra. Con Gary Cooper.
16.30 Casa Italia news - Diario olimpico
17.00 Supersera
17.30 K 2
19.30... e domani è lunedì!
23.00 Concerto Grado Young Festival
00.30 Codice Omega. Film

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R.F.V.G
14.10 Paese che vai
14.40 Q - L'attualità giovane
15.30 Nautilus
16.00 Calcio:qualificazioni campionati mondiali
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Il settimanale
20.00 L'universo è...
20.30 Istrai e dintorni
21.00 I giganti di ghiaccio si ritirano
21.55 Tuttoggi
22.10 Tg sportivo della domenica
22.25 Alpe Adria
22.55 Metacamp 2008
23.25 Serate musicali Pisanesi
00.10 Tuttoggi
00.20 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri.
09.00 Telegiornale
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Con il Baffo alla scoperta di... Con Roberto Da Crema.
13.30 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.
14.00 Telegiornale
19.00 Rotocalchi vari
19.45 Triesteoggi News 24 Domenica
20.00 Il campionato dei campioni
21.30 Soldi. Con Cosimo Pastore.
23.00 Co co comici, c'è posto per me?
23.15 Triesteoggi News 24 Mattina
23.40 Triesteoggi News 24 Domenica
24.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Blasi.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: Speciale F1: GP del Giappone; 7.05: GR 1; 7.15: Est - Ovest; 7.36: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Capitan Cook; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contemporanea; 10.37: Il Comunicativo. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.05: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.32: GR Bit; 13.45: Mondo-motori; 14.00: Domenica Sport; 14.10: Speciale F1: GP del Giappone; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto: Campionato italiano di Serie A; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 19.23: Tutto basket; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolnare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'attolito; 10.30: GR 2; 10.35: 610 sei; 10.40: Vaso de Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.53: Catersport; 15.50: GR 2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercolo; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Le colonne d'Ercolo; 21.30: GR 2; 22.30: Fegiz Files; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Effetto terra; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso cartello; 14.50: Radio3.rail; 15.21: Le musiche della vita; 16.45: GR 3; 17.00: Domenica in concerto; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Siti terrestri marini e celesti; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tgr Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfimenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr mattino; segue: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica locale; 10.30: L'angolo dei ragazzi; 10.50: Music Box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Il programma non va in onda; 15.00: Sette note; 16: Musica e sport; 17: Gr - segue: Music box; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: Concerto dei premiati del VI Concorso internazionale Fisa... Armonie - segue: Music Box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: CapitalWeek; 10.00: CapitalWeek; 13.00: Super Capital; 17.00: Capital in the World; 20.00: Navigator; 23.00: Capital Dehors; 24.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Megajay; 9.00: Collezione Privata; 10.00: Deejay chiama Domenica; 12.00: Ciao Domenica; 14.00: Deejay Deejay; 17.00: 50 Songs - 2008; Deejay Podcast; 22.00: Dee Giallo; 23.00: Cordialemente; 24.00: Vitevoli; 2.00: Deejay Charts; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; il meteo e la viabilità; 07.40: Prosa: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La canzone della settimana; il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport «Clacson»; 09.00: Fonti di acqua viva, rubrica religiosa; 09.30: Paese che vai musica che trovi; 10.00: Io la penso così; Single single; 10.30: Notizie (subito dopo il Not, pro-mo «Osservatorio»); il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 10.40: New entry (r); 11.00: Osservatorio; 12.00: Anticipo; 12.05: Amarcord di Musica per voi (Prima domenica del mese); 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi; Nel paese...; Detto tra; Tempo scuola; Incontri...; 13.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 14.00: L'architetto danzante; 14.30-18: Domenica pomeriggio - conduzione; 15.00-17.30: Ferry sport;

CASAIMMEDIA

VIA GIULIA N. 108 040 - 570.570.9 STORE

€ 60.000,00 OSPEDALE in palazzo epoca completamente ristrutturato appartamento prima entrata ingresso porta blindata angolo cucina stanza monovano bagno doccia termoautonomo climatizzatore adatto ufficio o attività che ha bisogno di un posto tranquillo.

€ 90.000,00 VIA PIRANO Piano alto luminoso ascensore angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno 2 terrazzini interamente ristrutturato climatizzatore.

€ 97.000,00 BARRIERA mansarda ristrutturata porta blindata angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno travi a vita termoautonomo.

€ 99.000,00 FRANCOVEC in palazzina nel verde ultimo piano con ascensore ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo.

€ 150.000,00 UNIVERSITÀ ALTA MANSARDA in ristrutturazione angolo cucina soggiorno camera matrimoniale bagno terrazza di circa 100 mq con vista stratosferica.

€ 150.000,00 BORGO SAN SERGIO in palazzina nel verde appartamento finemente ristrutturato e arredato ingresso cucina aperta soggiorno camera matrimoniale bagno terrazza veranda posto macchina ampio coperto.

€ 155.000,00 COMMERCIALE ADIACENZE palazzo d'epoca appartamento prima entrata con ascensore angolo cucina soggiorno 2 camere bagno termoautonomo terrazzo.

€ 165.000,00 PICCARDI ZONA SANATORIO appartamento piano alto ascensore cucina comoda soggiorno due camere ampie bagno servizio lavanderia due terrazzini cantina.

€ 170.000,00 STRADA DI GUARDIELLA in bella palazzina appartamento ultimo piano ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere da letto comode bagno terrazzo.

€ 180.000,00 SAN GIOVANNI ANTONI palazzina nel verde appartamento piano alto ingresso soggiorno cucina ab. due camere bagno rip. due terrazzini clima cantina + box auto.

€ 180.000,00 ZONA GIULIA in casa quarantennale con ascensore terzo piano appartamento ristrutturato composto da ingresso porta blindata cucina abitabile soggiorno due camere da letto bagno e wc separato ripostiglio terrazza circa 16 mq. soffitta termoautonomo climatizzatore + box auto comodo.

€ 190.000,00 UNIVERSITÀ APPARTAMENTO RISTRUTTURATO Salone cucina arredata due camere matrimoniali bagno doccia bagno vasca idromassaggio termoautonomo terrazza circa 20 mq. con vista + box auto

STARANZANO CENTRO CASETTA ristrutturata e ampliata recentemente internamente soggiorno con caminetto cucina abitabile sala da pranzo due camere doppi bagni ripostiglio terrazza cortile ampio giardino con accesso auto riscaldamento autonomo

OPICINA in palazzina residenziale quadrifamiliare appartamento in ottime condizioni salone ampia cucina tre camere da letto studio doppi bagni terrazze ripostiglio box doppio cantina termoautonomo rifiniture di qualità

UNIVERSITÀ ALTA NUOVA COSTRUZIONE appartamento in consegna su due livelli internamente soggiorno cucina due camere matrimoniali doppi bagni due terrazze con vista mare termoautonomo videocitofono finiture di qualità box posti macchina cantina esente mediazione

€ 370,00 + CONDOMINIO SAN GIACOMO IN OTTIMO STABILE appartamento ingresso porta blindata cucina abitabile matrimoniale bagno poggolo termoautonomo ammobiliato

€ 420,00 + CONDOMINIO GIARDINO PUBBLICO epoca monolocale cucina due posti letto bagno doccia termoautonomo

€ 500,00 + CONDOMINIO GARIBOLDI MANSARDA ristrutturata ingresso porta blindata soggiorno matrimoniale bagno doccia

€ 520,00 + CONDOMINIO ROIANO ascensore ingresso cucina ab. Camera matrimoniale soggiorno bagno vista mare vuoto

€ 700,00 + CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti ingresso indipendente angolo cucina soggiorno tre camere da letto bagno doccia

€ 750,00 + CONDOMINIO COLOGNA VICINANZE UNIVERSITÀ appartamento cucina due matrimoniali una singola doppi bagni due terrazzini rip. termoautonomo 5 posti letto

Complesso "RIFLESSI GRETTA" proponiamo appartamento del quale il nostro cliente cede il contratto preliminare internamente composto da cucina sala da pranzo soggiorno con vetrata con vista totale mare e città camera matrimoniale bagno finestrato con vasca idromassaggio ripostiglio terrazza abitabile riscaldamento autonomo aria condizionata cantina ed ampio box di proprietà finiture di pregio e dotato delle più recenti soluzioni di domotica.

FLAIP



Borgo San Sergio nella parte bella lontano dalla viabilità principale, in piccola e moderna palazzina, con assoluta tranquillità e vista nel verde, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo vivibile e due balconi. Buone condizioni. Cantina e posto auto chiuso. € 160.000

Via Revoltella adiacente, palazzo moderno omnicontfort, perfettissimi ingresso spazioso con ripostiglio, soggiorno con cucinotto arredato, 2 camere, bagno e terrazzino. Porta blindata, aria condizionata, tutti gli impianti nuovi. € 149.000

Università con esposizione tranquilla nel verde e vista aperta, 60mq con balconata composti da ingresso grande, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Palazzo moderno con ascensore. € 135.000

Muggia Alta primo ingresso, contesto esclusivo con splendida vista mare, su due piani, ingresso, soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazzi e giardino. Box + posto auto. Finiture di ottimo livello. € 400.000

V.le XX Settembre parte alta, luminosi ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale con balcone, biservizi, ripostiglio, cantina e soffitta. Termoautonomo. Interni ed esterni ottimi. € 130.000.

Tutte le nostre proposte con foto e planimetrie sul nostro sito internet

Trieste - Via Ginnastica 15/B
www.avanzinigestioniimmobiliari.it
040.0643391

Roiano bassa, ottimo investimento, libero soggiorno, cucinotto, matrimoniale grande, bagno completo grande, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Piano intermedio. Palazzo moderno con ascensore. € 98.000

Cavana Alta moderno 80mq termoautonomo, cantina e postauto di proprietà in corte privata. Ottime condizioni generali. € 150.000 non trattabili.

Via dell'Istria altezza burlo stupendo ultimo piano composto da ingresso, due camere, cucina e bagno (50mq) + mansarda abitabile (50mq) con 2 velux e finestra, già collegata con comoda scala in legno con l'appartamento, tutto in ottime condizioni, termoautonomo. Possibilità postauto in garage. € 215.000

Borgo Teresiano prestigioso ufficio/locale commerciale 330mq su tre piani internamente comunicanti (piano terra con vetrine su strada) eventualmente frazionabili. € 450.000

Via Locchi locale d'affari 70mq, due vetrine su strada, tutto open space, ottime condizioni e ampia visibilità. Affitto commerciale. € 450 + spese.

Via Ginnastica bassa locale commerciale con bagno finestrato, 40mq, vetrina su strada ottima visibilità, parzialmente ristrutturato. € 69.000

Foro Ulpiano in autorimessa di nuova costruzione, al livello -1, ampio box (mt 5,10 x 3,40) con porta basculante. Servizio di vigilanza 24/24h. € 53.000

Continuaz. dalla 14.a pagina

IMMOBILI AFFITTO
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **3**

AFFITTO capannone zona ind. Noghere 270 mq con ampio piazzale esterno. Immediata disponibilità tel. 3339155505.

AVORO OFFERTE
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA generale di prima linea compagnia di assicurazione, cerca sub agente professionista in attività, con portafoglio nel territorio di Cor-

mons-Gradisca-Romans-Gorizia. Offre inserimento nel proprio organico e nel medio periodo. Possibilità di rilevare l'agenzia. Inviare curriculum alla casella postale n.57 Gradisca d'Isonzo. ASSUMESI giovani ambovesi diplomati per innovativa attività commerciale. Richiedesi ambizione e volontà. Offresi fisso mensile, provvigione, benefit e possibilità di carriera. Telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A00)

AGENZIA di Monfalcone operante nella fornitura di materiale per l'edilizia cerca figura di rilievo per settore commerciale. Fermo Posta centrale Trieste C.I. 2620445AA. (A00)

AGENZIA di Trieste operante nel settore industriale ricerca saldatori specializzati tig/elettrodo per assunzione. 3475299500. (A00)

AGENZIA grafica cerca stampatore offset modulo continuo. Inviare curriculum a Fermo posta Ufficio postale TS19 - C.I. AJ7676927.

AGENZIA informatica cerca impiegata amministrativa per attività di segreteria. Sede di lavoro Trieste. Disponibili immediata. Inviare curriculum a rep.amm@alice.it

AGENZIA Zona Industriale Trieste cerca giovane perito elettrotecnico anche prima esperienza. Inviare curriculum a Fermo Posta Ufficio Postale TS19 - C.I. AJ7676927. (A00)

CIR azienda di ristorazione collettiva cerca dietista cuoco/a e direttore di mensa con comprovata esperienza pluriennale prima esperienza con laurea in tecnologia alimentare per cucina a Trieste inviare curriculum fax 0497808653.

GRUPPO AUTAMAROCCHI ricerca per incremento della propria flotta mezzi, 5 impiegati trasportatori per posizioni di: addetto al traffico operativo; commerciale acquisizione/vendita trasporti. I candidati sono giovani diplomati e laureati, spigliati, con buone capacità di lavorare in team, uso pc, comunicativa e conoscenza lingua inglese. La conoscenza delle lingue slave è requisito preferenziale. Sede di lavoro Trieste. Inviare dettagliato c.v. a jobs@autamarocchi.com fax 040384007

IMPIEGATA max 29 anni con conoscenza contabilità cercasi presentarsi Kalcic via Dandolo 5/A martedì ore 9. LA Sanyvet, importante azienda grossista nel campo medicale, sanitario, chirurgico, elettromedicale, cerca agente di

commercio, anche se plurimandatario, bene introdotto presso farmacie, poliambulatori, case di cura e di riposo, enti assistenziali vari, siti nelle città di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, comprese relative province. Tel. 0498802996 fax 0498801350, e-mail sanyvet@infinito.it. **PRIMA** azienda commerciale di Monfalcone cerca responsabile amministrativo con esperienza max riservatezza. Fermo Posta centrale Trieste c.i. 2620445AA. **PROGETTO** 3000 concessionaria Renault, Nissan, Dacia, Kia, ricerca carrozziere verniciatore, preferibilmente con esperienza, per la sua nuova sede di Monfalcone. Chiamare sig. Paolo 0481413030 oppure curriculum: personale@progetto3000.com **RAPPRESENTANZA** ingrosso cerca ragazze bella presenza 20-28 anni. Lavoro fiera telefonare 8-13 allo 040942228.

RICERCHIAMO ingegnere meccanico con buona conoscenza Cad, Solidworks, inglese sufficiente con esperienza tecnica di almeno un paio d'anni. Inviare cv a cv@vianovaplants.com **S.E.ART** offre lavoro domicilio - ottimi guadagni - retribuzione garantita. Info tel. 0226144961 - via Leoncavallo 8 - Milano. **SOCIETÀ** di servizi cerca avvocato per Trieste e Monfalcone. Inviare curriculum. Ufficio centrale via Carducci 37/A Trieste. (A6132) **STUDIO** commercialista cerca ragioniera/e esperta/o contabilità, luogo di lavoro Trieste. Scrivere a ricerca.trieste@gmail.com **STUDIO** professionale cerca fattorino/a part-time. Tel. 040368766. **TRIESTE** bellissima seducente aspetto meraviglioso, dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi. 3494194311.

ZETA CONSULTING Srl, ricerca ragioniere esperto contabilità ed elaborazione paghe. Si occuperà della gestione della contabilità e degli aspetti contributivi e fiscali del personale. Richiesta esperienza decennale maturata nel medesimo ruolo, precisione, organizzazione, capacità di lavorare in team e ottima conoscenza pc. Inviare c.c. a upzeta@gmail.com o fax 040384007.

UTOMEZZI
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.9 jtd 120cv 5 porte, anno 2005, grigio met., Klima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 11.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, euro 12.000,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 159 1.9 jtd m-jet 150cv sport wagon, anno 2007, km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 21.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA crosswagon 1.9 jtd 150cv distinctive, anno 2005, blu metallizzato, full optional, vera occasione 19.000 chilometri, Euro 16.900,00, finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima Abs. Concinnat. tel. 040307710.

Continua in 32.a pagina

studio immobiliare
BENEDETTI
 AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE

RIVALTO ristrutturato ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno, grande atrio adatto come salottino, uso soffitta, termoautonomo, € 67.000

DONADONI in bella casa d'epoca, 80mq, soggiorno, 2 stanze, cucina a bitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo, € 100.000

VICOLLO CASTAGNETO immerso nel verde, moderno, soggiorno, cucina abitabile con balcone, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, posto auto condominiale, 105.000

ALTURA nel verde, soggiorno con terrazzo, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo, posto auto coperto, 109.000 trattabili.

ANGELO EMO PIANO ALTO con ascensore, 75mq, ampio soggiorno con balcone, cucinotto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, casa moderna, Euro 113.000

COLOMBO VISTA MARE ristrutturato, soggiorno con cucinotto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo e veranda, cantina, termoautonomo, 120.000

PUCCINI PERFETTO soggiorno con cucinotto e balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, in bella casa moderna, € 129.000 trattabili

MONTEBELLO VISTA MARE piano alto con ascensore 76mq, soggiorno con balcone abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, estrema facilità posto auto, riscaldamento, ascensore, € 155.000

PINGUENTE ATTICO VISTA MARE in palazzina recente ristrutturata, soggiorno con terrazzo abitabile, 2 stanze, cucinotto, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore, garage, € 155.000. In collaborazione con Vesta.

CANTU' PANORAMICO soggiorno con terrazzo abitabile, 3 stanze, cucina abitabile con balcone, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento, facilità parcheggio, € 175.000

SAN PASQUALE VISTA MARE 80mq, soggiorno con terrazzo, cucina con balcone, 2 stanze, bagno, cantina, posto auto in garage, riscaldamento, € 179.000

COSTALUNGA RECENTISSIMO appartamento 75mq, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, assenza di barriere, porta blindata, 189.000. Possibilità ampio posto auto in garage

SAN LUIGI ATTICO VISTA MARE TOTALE in bella casa moderna con facciate rifatte, soggiorno con balcone abitabile, cucinotto arredato, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, perfette condizioni, climatizzatore, porta blindata, riscaldamento, ascensore, soleggiato e tranquillo, € 209.000

VIA PANORAMA adiacenza, panoramico, appartamento in villa bifamiliare, con giardino proprio, primingresso con finiture lussuose, salone di 42mq con cucina aperta all'americana, 2 matrimoniali, accosso indipendente, doppi servizi, giardino proprio di 100mq, ampia cantina, € 240.000.

DAMIANO CHIESA ATTICO VISTA MARE su 2 livelli recente e rinnovato, appartamento tipo villetta con ingresso indipendente e porticato esterno con affaccio su cortile privato, 100mq, salottino, € 249.000. Possibilità garage.

COMMERCIALE VISTA MARE ampio soggiorno con terrazzo e giardinotto, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, posto auto coperto e condominiale, riscaldamento, ascensore, cantina, € 279.000

CENTRALISSIMO RECENTE 105mq, piano alto con ascensore, salone con cucina aperta all'americana, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, posto auto in garage, termoautonomo, € 239.000 trattabili

S.GIOVANNI PRIMINGRESSO panoramico appartamento tipo villetta con giardino proprio e ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, doppi servizi, giardino proprio, ampio portico, terrazzo panoramico, grande garage, € 340.000

SAN LAZZARO 220mq, in bella casa d'epoca, vasto salone d'angolo con balcone, cucina, 5 ampie stanze, doppi servizi, dispensa, buone condizioni, ascensore, termoautonomo, € 359.000. Adatto anche come ufficio.

VIA CASTELLIERE VILLETTA primingresso su due livelli, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino, garage, porticato, ingresso indipendente, panoramica con vista mare, Euro 440.000

SAN MARCO adiacenza, casetta su 2 livelli con ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ampia soffitta, cortile, buone condizioni, 169.000

S.GIOVANNI casetta arredata su 2 livelli con giardinotto, soggiorno, cucina, ampia matrimoniale, bagno, termoautonomo, buone condizioni, € 169.000 Possibilità box.

SCHMONS VILLETTA a schiera di 2 anni, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, ampia taverna, posto auto coperto doppio giardino, termoautonomo, € 259.000

STRADA DI FIUME VILLETTA PRIMINGRESSO panoramica con salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, taverna con lavanderia, 2 posti auto coperti, 2 ampie terrazze, giardinotto, studio mansardato con terrazza panoramica, termoautonomo, allarme, € 399.000

OPICINA VILLA SINGOLA con giardino di 900mq, salone, 3 stanze, cucina con terrazzo abitabile, tripli servizi, ampia mansarda terrazza, grande garage con cantina, termoautonomo, 640.000.

VILLE

VIGNETI VILLETTA singola ristrutturata con finiture lussuose, salone con caminetto, ampia cucina arredata, 2 stanze, doppi servizi, soffitta, veranda e taverna riscaldata, giardino di 400mq, 2 posti auto, termoautonomo, € 359.000

TIRABORA VIP IMMOBILIARE
 Di Sain Cristiano
Corso Italia, 31 Trieste
Tel. 040/634112 - fax 040/370031
 ORGANIZZAZIONE TUTELA CONSUMATORI
SPORTELLO IMMOBILIARE

€ 47.000 VIA DELLA VALLE cantina attrezzata a taverna circa 47 mq. con caminetto e acqua.

€ 69.000 ROIANO alloggio completamente e finemente ristrutturato zona giorno/notte cucina e bagno con doccia.

€ 79.000 NEL GRATTACIOLO DI LARGO MIONI alloggio ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo verandato e cantina.

€ 88.500 VIA FRESCOBALDI alloggio soggiorno, camera matrimoniale, cucina, bagno, veranda e ampia soffitta. Termoautonomo

€ 99.000 ROIANO alloggio composto da ingresso, soggiorno con poggolo, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati e ripostiglio.

€ 120.000 ROIANO VIA OBERDORFER ULTIMO PIANO primingresso soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e cantina. Da vedersi

€ 120.000 VIA HERMET alloggio di soggiorno con terrazzo, cucina, bagno, camera matrimoniale con poggolo e ripostiglio

€ 135.000 ZONA GIARDINO PUBBLICO alloggio d'angolo di circa 93 mq, ingresso, salottino, cucina abitabile, due matrimoniali, servizi separati e cantina. Termoautonomo

€ 135.000 VIA ROSSETTI ANGOLO VIA PASCOLI composto da atrio, cucina, due stanze di cui una con cabina guardaroba, soggiorno, bagno, wc e cantina. Possibilità posto auto in affitto

€ 139.000 NUOVA ACQUISIZIONE NEL COMPLESSO LE AGAVI indiscreibile alloggio pari primingresso completamente e finemente progettato e ammobiliato soggiorno con cucina a vista, bagno, matrimoniale, terrazzo, poggolo cantina. Possibilità acquisto posto macchina coperto. Da vedersi!!!

150.000 VIA VECCELLO appartamento d'angolo in ottime condizioni composto da soggiorno cucina abitabile, due camere e bagno. Possibilità posto auto in affitto o in acquisto

€ 150.000 SAN GIOVANNI alloggio circa 100 mq, ampio ingresso soggiorno, cucina abitabile con poggolo, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e terrazza di circa 20 mq

€ 175.000 ZONA BURLO proponiamo alloggio di circa 145 mq, internamente composto da ingresso, soggiorno, cucina con sala da pranzo, quattro stanze e due bagni. Vista aperta e verde.

€ 170.000 NUOVA ACQUISIZIONE VIA MAZZINI ULTIMO PIANO CON TERRAZZA A VASCA di circa 28 mq, ampio soggiorno con zona cucina, camera e bagno Esente da mediazione ESENTE MEDIAZIONE

€ 205.000 NUOVA ACQUISIZIONE VIA TRIBEL splendido appartamento con spettacolari finiture primingresso salone con colonna in pietra e cucina a vista, due camere, bagno terrazza abitabile, posto macchina coperto di proprietà e secondo in uso.

€ 210.000 VIA BELPOGGIO in stabile d'epoca completamente ristrutturato con ascensore proponiamo MERAVIGLIOSA MANSARDA completamente ristrutturata prima entrata con splendide rifiniture travi e pietre a vista sia finestre che velux composta da ingresso con porta blindata soggiorno con zona cucina, camera da letto, studio, bagno con vasca + ulteriore stanza in soppalco DA VEDERSI.

€ 225.000 VIA RISONANDO in ingresso in splendido giardino condominiale alloggio soggiorno cucina abitabile due camere bagno cantina perfette condizioni silenzioso nel verde possibilità box auto

€ 250.000 BONOMEA ALLOGGIO INDIPENDENTE di soggiorno con cucina, matrimoniale, bagno e ripostiglio vista mare e posto macchina dotato di tutte le nuove tecnologie e mobili di altissimo livello

€ 269.000 ATTICO PANORAMICO ZONA SAN PASQUALE TOTALE VISTA MARE E CITTA' PRIMINGRESSO STABILE IN COSTRUZIONE soggiorno con angolo cucina, due camere, doppi servizi terrazza di circa 28 mq. Possibilità Box doppio. Consegna fine 2009. Esente Mediazione.

€ 290.000 VIA NAVALI ULTIMO PIANO CON ASCENSORE di circa 120 mq, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggolo, terrazzino e cantina. Posto macchina in garage.

€ 550.000 VIA MARZIALE SPLENDOIDO ALLOGGIO VISTA MARE bilivello di soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, stanza guardaroba, sala giochi, taverna, giardino, terrazza. Due posti auto. PERFETTE CONDIZIONI

€ 596.000 ATTICO PRIMINGRESSO VIA MARCHESETTI DI NUOVA COSTRUZIONE TOTALE VISTA MARE E CITTA' ampia metratura salone, cucina, tre camere, tre bagni completi ampia terrazza di circa 57 mq. Possibilità box doppio. Consegna fine 2009. Esente Mediazione.

TERRENO EDIFICABILE STRADA DEL FRILI IN ZONA B5 CON SPETTACOLARE VISTA MARE - TERRENO EDIFICABILE OPICINA VIA DEGLI ALPINI ZONA B5

ZONA VIALE IPPODROMO CANTIERE IN FASE DI REALIZZAZIONE composto da appartamenti varie metrature con due/tre camere anche bilivello con giardini terrazze e box auto, con finiture di lusso e possibilità di scegliere i materiali interni per personalizzare a proprio gusto gli immobili. Vengono realizzate anche tre VILLE A SCHIERA due o tre livelli con giardini di proprietà e box auto

VIA MAZZINI ANGOLO VIA ROMA STABILE COMPLETAMENTE E FINEMENTE RISTRUTTURATO vendesi appartamenti, mansarde, uffici di varie tipologie e metrature prima entrata. Possibilità acquisto FORI COMMERCIALI di ampia metratura con vetrine ESENTE MEDIAZIONE

ZONA GIARDINO PUBBLICO ULTIME DISPONIBILITA' stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore proponiamo ultimi alloggi primingresso di diverse tipologie e metrature per tutte le esigenze. a partire da € 117.000

FERDINANDO SPLENDOIDO COMPLESSO RESIDENZIALE ALLOGGI CON TERRAZZE E GIARDINI DI PROPRIETÀ BOX AUTO DOPPI E POSTI AUTO MERAVIGLIOSA VISTA CITTA' E MARE DAGLI ATTICI AI PIANI BASSI ESENTE MEDIAZIONE

OPICINA VILLA INDIPENDENTE di ampia metratura con giardino informazione previo appuntamento presso i nostri uffici

CAPPANONE ZONA INDUSTRIALE di nuova costruzione due livelli di circa 460 mq. + scoperto circa 350 mq.

Posti macchina attività e fori commerciali in varie zone della città.

PER QUESTE ED ALTRE PROPOSTE IMMOBILIARI VISITA WWW.TIRABORA.IT

IL PICCOLO
 Non perdetevi l'inserito settimanale



TUTTE LE NOTIZIE
 SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAIMMEDIA

A TRIESTE, GORIZIA
 E MONFALCONE

ogni domenica

NUOVO RISTORANTE DELL'HOTEL EDEN

A Sistiana i gusti forti di «Vanilija»

Da Günther Piccolruaz creatività con i prodotti del territorio

di FURIO BALDASSI

Cosa sta succedendo a Sistiana? In pochi anni dalla classica ristorazione di passaggio, qualche trattoria, qualche baretto e via verso Duino o la Baia, la cittadina si è trasformata in una specie di congresso di chef di qualità. Sarà l'aria marina, sempre gradita, sarà il fatto che la zona si trova a ridosso di quel Carso che sta sfornando prodotti di qualità in maniera esponenziale, dal miele al vino e all'olio, ma di sicuro è diventata un bel posto dove lavorare.

La pensa così anche Günther Piccolruaz, altoatesino «doc», che senza pensarci troppo si è trasferito da «Ciastel Colz» di La Villa, dove aveva praticamente ottenuto la stella Michelin, per venire a confrontarsi in un'area geograficamente ed enogastronomicamente molto diversa. Il giovane chef (ha appena 30 anni) ha accettato l'invito di Veronica Logar e della sua famiglia, che gestiscono l'Hotel Eden e l'annesso ristorante fin da tempi protoasburgici (i trisnonni servivano alla nobiltà viennese che veniva qui a svernare le semenze, al mattino presto), ed è venuto in pratica a siglarne la riapertura, dopo un accurato e spettacolare restauro. La vecchia casetta che quando Sistiana era un villaggio di dieci abitazioni faceva da centro sociale, punto di soc-



VANILJA A LA CARTE
SISTIANA 42
040-2907042
Chiusura da definire
Orario 12-14.30, 19.30-22.30
Prezzo medio 45-50

■ Coperti: 40 - Buoni pasto: sì - carte di credito: tutte - parcheggio: sì - accessibile ai disabili: sì - tavoli all'aperto: sì con 40 posti - aria condizionata: sì - divisione fumatori non fumatori: no -

corso, posta e quant'altro, si è trasformata in una magione risplendente grazie all'ottimo lavoro di Fabio Rimbaldo, già apprezzato nella ristrutturazione dell'Hotel Posta e in alcuni lavori a Miramare. Sua l'idea, raccolta con entusiasmo da Veronica, di far camminare i clienti su un pavimento trasparente dal quale si vede la sottostante cantina e sua anche la stuzzi-

cante scelta di realizzare un giro che, muovendosi attorno alle fondamenta permette di apprezzare il substrato di pura pietra carsica. L'arredamento, in caldi colori pastello abbinati a un «panna» dominante, con mobili non gridata, fa del locale uno degli «spot» più eccitanti del momento. A proposito, si chiama «Vanilija», che magari vorrà dire vaniglia in sloveno ma è fon-

damentalmente un acronimo che gioca sui nomi di Veronica e dei suoi tre figli, Nina, Lisa e Jan.

L'ambiente vi fa quasi dimenticare la cucina ma ci pensa Günther, ben spalleggiato in sala dal maitre Alberto, fresco di esperienza all'Harry's Grill, a fornirvi suggestioni continue e farvi capire che la sua «scoperta» del territorio, nata forse per curiosità, è ormai pienamente convinta. Capita quando vi vengono proposti, dopo un'indimenticabile tartara di cervo con mostarda e formaggio francese, i ravioli di spinaci abbinati al formaggio Jamar o, in stagione, particolari gnocchi di suse. Volendosi concedere un'escursione nel pesce (il menù è perfettamente bivalente) ecco i cavatelli, fatti in casa come tutto il resto, proposti al cucchiaino in una sorta di zuppa con vongole veraci e cozze di rara freschezza. Anche tra i secondi il menù propone varianti sfiziose che possono oscillare dal Sanpiero servito con pera Williams e verdure a un filetto di cervo o di maiale con senape di Digione che chi ama la carne deve assolutamente assaggiare. In divenire la cantina, già piena peraltro di glorie regionali e carsiche, col vizzo particolare di vederla crescere semplicemente guardando attraverso il pavimento. Un viaggio nella tranquillità e nel gusto che vale appieno i 50-60 euro che vi verranno richiesti.



Lo staff del «Vanilija a la carte» di Sistiana e, a sinistra, una sala

LA RICETTA

Quant'è buono il Sanpiero con le pere

Sanpiero profumato alla salvia e filettini di pera
Ingredienti per 4 persone

- 1 Sanpiero da 800 grammi
 - 5 foglie di salvia
 - Una pera Williams
 - Olio extravergine di oliva
 - Una noce di burro
 - Sale e pepe
 - Verdure a piacere
- Preparazione: togliere la pelle al Sanpiero, tagliarlo in piccoli bastoncini e spadellarlo nell'olio dorandolo da ambo i lati e aggiungendo subito la pera tagliata a fettine sottili e le foglie di salvia. A parte bollire le verdure, meglio se colorate (pomodoro, carote, fagiolini) e aggiungerle all'ultimo momento in padella assieme a una noce di burro, regolando poi il tutto di sale e pepe.

La ricetta è del ristorante
Vanilija a la carte



» IN BREVE

FESTA DEL PATRONO

Duecento cuochi regionali in raduno a Trieste

Duecento cuochi provenienti da tutta la regione saranno a Trieste domani in occasione della festa del Patrono, San Francesco Caracciolo. Oltre al presidente Emilio Cuk è atteso anche il segretario nazionale della Federazione nazionale cuochi, Gianpaolo Cangì, e rappresentanti delle scuole di cucina Stringher di Udine, Ipsian di Monfalcone, Irsip e Ial di Trieste. Il programma prevede alle 10 il ritrovo in piazzale San Giusto, con visita al Castello e messa in Cattedrale. Seguirà in piazza Unità il saluto delle autorità e un aperitivo. Alle 13 si svolgerà un pranzo a buffet al ristorante Montecarlo di via San Marco 10 (tel/fax 040 662545) e nel pomeriggio la visita a una «osmizza».

Via dei sapori: Il 15 ottobre a Trieste negli spazi del Salone degli Incanti dell'ex Pescheria Centrale di Trieste i venti chef della Via dei sapori Fvg cucineranno i loro piatti davanti agli ospiti: Ai Fiori, Al Ferarut Al Grop, Al Lido, Al Paradis, Al Ponte, All'Androna, Campiello, Carnia, Da Nando, Da Toni, Devetak, Là di Moret, Là di Petros, La Subida, La Taverna, Sale e pepe, Vitello d'Oro. Venti anche i vini in abbinamento. Costo 45 €. Prenotazioni al 0432 538752.

Malvasia e Terrano: Il 17 ottobre al ristorante Harry's Grill di piazza Unità a Trieste degustazione (dalle 18 alle 20) e cena alle 20.45 a cura di Slow Food. Costo della cena 35 € per i Soci, 45 € per i non associati. Prenotazioni al 040 660606.

Rodante il Cuoco Errante: il 16 e il 17 ottobre al ristorante Parigi Piccola in via Giulia 100 a Trieste Claudia Vrabiz ospita Ro Dante, il cuoco errante per le «Serate d'autore d'autunno». Costo 40 € bevande escluse.

Gusti e Sapori: dal 16 al 19 ottobre degustazioni dei prodotti del Carso in piazza della Borsa, nella manifestazione organizzata dalla Cna per promuovere i settori dell'artigianato artistico e dell'agroalimentare.

Fabiana Romanutti
fabiana@romanutti.it

IL POSTO



Ancora atmosfera di Oktoberfest all'interno del popolare «Approdo» di via Carducci

Tra vini pregiati, stinco e cren un «Approdo» sempre sicuro

Basta uno sguardo agli scaffali per cogliere la passione di Paolo per i grandi vini e ricondurre all'innata passione verso l'enologia: gioisco per l'intera selezione di Roncus, produzione brillante di Marco Perco e, subito accanto, mi commuovo alla vista del nobilissimo Villa Gemma, cerasuolo d'Abruzzo uscito dal magico tocco del compianto amico Gianni Masciarelli, assurdamente scomparso a 52 anni. Accanto alle

bottiglie firmate Masciarelli, tante altre meraviglie, da Lis Neris a Toros, fino all'ottimo chardonnay di Walter Sirk datato 2006, senza trascurare alcune delizie del Carso, come il buon terrano firmato Dino Sturman ed il suo bianco battezzato «Neverin». Siamo a L'Approdo, buffet posizionato fra il Mercato Coperto e una sede delle pescherie Grasse, al timone del quale Paolo e Anna propongono agli ospiti la tradizione

triestina mischiata a quella bavarese (celebre l'Oktoberfest del locale) e a quella globale (un'enorme zucca all'ingresso aspetta Halloween). Pasticcini di stagione a 7 euro, gnocchi di patate al ragu per 6 euro, piatti dalla caldaia dai 7 ai 12 euro, «Lo» stinco, a 15 euro. Birre d'ogni tipo e, valore aggiunto, la cortesia e la praticità di Paolo. Segnalazione d'obbligo al cren grattugiato: il migliore assaggiato, con un delizioso sentore di mela verde.

Rossana Bettini
L'Approdo, via Carducci
34 tel 040 633466 Aperto dalle 8 alle 20 anche il sabato pomeriggio a novembre e dicembre



■ **CANTINA PRODUTTORI DI CORMONS**
Via Vino della Pace 31
Cormons (Gorizia)
Tel. 0481-62471
E-mail: info@cormons.com
■ Vino della Pace 2006 18 euro
■ Bottiglie prodotte 8000

L'INIZIATIVA DI CORMONS

Il vino diventa messaggero di pace

Dal 1983 la Cantina produttori lo realizza con 450 vitigni diversi

La storia del Vino della Pace nasce nel 1983, quando la Cantina produttori di Cormons, già sotto la vulcanica direzione di Luigi Soini, decise di mettere ad impianto ben 450 varietà di vitigni provenienti da tutto il pianeta. La Vigna del Mondo, che rappresenta una sorta di museo vivente della vite, che si continua ad arricchire di nuove varietà, nel 1985 ha prodotto la prima quantità di uve. Più di 100 quintali da cui furono ricavate circa 10 mila bottiglie della prima edizione del Vino della Pace, impresse da tre diverse etichette firmate da artisti quali Zoran Music, Arnaldo Pomodoro ed Enrico Baj.

Così il 9 aprile 1986 le prime bottiglie partirono da Cormons destinate ai Capi di Stato di tutto il mondo. Una tradizione che da allora si ripete, ogni anno con tre artisti nuovi, arricchita anche da frasi di scrittori, cantautori e poeti in abbinamento alle opere riprodotte sull'etichetta. Un messaggio di pace, di fratellanza e di amicizia di cui questo vino bianco ne è quasi l'angelo. Un prodotto che contiene

Un'immagine che risale alla presentazione dell'ultima annata del Vino della Pace, di cui vediamo a sinistra alcune bottiglie



in sé i colori, gli aromi, le tipicità del posto in cui esso è autoctono.

Qui a Cormons, dopo oltre vent'anni, queste varietà alloctone si sono adattate e, a modo loro, per la missione che le unisce, sono indigene.

L'armonia delle diversità è migliorata qualitativamente nel tempo e anche la guida ai vini de L'Espresso ha premiato l'annata 2006 con 15/20. Le etichette sono state dipinte da Valerio Adami, Concetto Pozzati e Alfredo Sossabravo e arricchite dai versi di

Francesco Guccini, Franco Loi e Gianni Mura. Classificato come un vino da tavola bianco, i vigneti da cui nasce sono allevati a doppia cappuccina, con una densità di 3.500 ceppi per ettaro, vendemmiate fra la fine di settembre e i primi di ottobre. La vinificazione e la maturazione sono avvenute in botti grandi di rovere, per poi affinarsi due mesi in bottiglia. Un vino color paglierino con sfumature ramate e profumi diversi, fresco in bocca e prezioso messaggero di pace.

Stefano Cosma

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni mercoledì

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

IL 1° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

ogni giovedì

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 2° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibili

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90



Camera di Commercio
Trieste

DAL 1755 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Grande attesa nelle scuole vela

Due anni fa, alla chetichella, ha fatto il suo ingresso nei circoli nautici della zona. Quasi in silenzio, senza disturbare. Open Bic è approdato nelle scuole vela del Friuli Venezia Giulia e lungo la costa italiana: qualche giorno qua, qualche giorno là, a disposizione degli allenatori e degli atleti. Qualche giorno per provare il futuro, per far innamorare i ragazzi e poi sparire. In termine tecnico, si chiama creare il desiderio, far nascere l'aspettativa. Per far innamorare i più giovani, e piombare poi - prima o poi - sul mercato.

L'obiettivo, nascosto fino a un certo punto, è uno solo. Scalzare il ruolo dell'Optimist come barca scuola, annientare la deriva Fiv 55, e mettere in mare, nei circoli velici, una barca veloce, divertente, che prepari al Laser, e "senza paura", perché se ci si scuffia è piuttosto facile risalire.

Il risultato: bambini innamorati, ma barca assente dai circoli, per il momento, presente solo nei club vacanza, nelle scuole vela degli alberghi, e nelle fiere della nautica, da Genova al recente Surf Festival di Torbole, perché alla fine Bic è un marchio del mondo windsurf che sta guardando anche ad altri mercati. E un target inteso, composto da neofiti adulti, che trovano l'Open Bic facile da manovrare, più a "portata di mano" del Laser, soprattutto se il fine è il puro divertirsi, magari portandoselo in crociera, legato attorno ai candelieri, come si faceva una volta con i vecchi windsurf.

E intanto i giovani velisti si innamorano, come un adulto appassionato di automobili quando vede una Ferrari, e possiede una Cinquecento, o una comoda familiare.

Open Bic è una via di mezzo tra una barca e un windsurf, senza essere acrobatico come un Moth, ma garantendo la velocità di una barca moderna. E' l'estrema evoluzione (in alcuni casi ancora sottile) della vela giovanile, e segue quella dinamica - ormai inarrestabile, anche se probabilmente lobby economiche e federazioni internazionali vorrebbero diversamente - di velocizzazione.

La vela compete tra i giovani con tanti altri sport, e non risulta, al momento, vincente. Gli alti costi di accesso da un lato, e la presenza di barche non particolarmente appetibili limitano infatti il fascino di questa disciplina: ecco perché, almeno sul fronte progettuale, alcuni cantieri provano a potenziare l'appel, e per le nuove generazioni questo va di pari passo al concetto di aumentare la velocità. Se il mondo va veloce, se i motorini corrono, i ragazzi sono abituati alla spettacolarità, l'Optimist - barca lenta e



Open Bic, ecco l'erede del mitico Optimist

Una barca veloce e divertente che conquisterà soprattutto i più giovani

quadrata - rischia di diventare anacronistico, anche se perfetto per la didattica. E' questo il ragionamento che sta alla base dell'operazione di marketing in quei cantieri dove si è pensato a barche giovanili veloci, come il 29er e il 49er, i vari modelli di catamarani monotipo dedicati ai ragazzi. Open Bic ha puntato invece sui giovaniissimi, creando uno scafo che è quasi una tavola, e una vela steccata che lo fa assomigliare a un windsurf, una sintesi interessante, sempre che mai sia inserita in un circuito regate che ne garantisca la diffusione. La volontà di prendere almeno una parte del mercato Optimist è evidente: lo scafo, infatti, "funziona" anche con la

vela e l'albero da Optimist (ovviamente con meno performance) e questo sistema permetterebbe, secondo il costruttore, un passaggio più facile da una classe all'altra. L'altra parola d'ordine di Open Bic è semplicità: lungo 2,75 metri, l'Open Bic è largo 1,14 metri e ha bordo libero molto basso, tanto che più che scuffiare, si cade in acqua come dalla tavola da windsurf. Realizzato in polietilene termoplastico, pesa 45 chili. La vela ufficiale, non quella da Optimist montata per il passaggio da un tipo di scafo all'altro, è grande 4,5 metri quadrati, ovvero come una vela da windsurf da adulti per vento forte. Il che permette una semplice considerazione: se dal punto di vi-

“Uno scafo che si può trasportare come un surf. Facile da usare e «senza paura» quando si scuffia”

”



sta agonistico lo scafo è pensato per i teenager e i ragazzi tra i 45 e i 65 kg, lo scafo garantisce civili performance per timonieri fino a novanta chili. Proprio questo aspetto risulta essere interessante, dal punto di vista del mercato. L'Optimist, infatti, è una barca scuola perfetta per avvicinare i giovanissimi alle regate,

ma il suo utilizzo è limitato nel tempo e nel peso, poiché i ragazzi, raggiunto un peso da adolescenti, se non sono particolarmente mingherlini, non sono più competitivi dal punto di vista sportivo. Open Bic potrebbe dare a questi ragazzi, non ancora pronti tecnicamente per il laser, una nuova chance di competitività e

Alcune immagini del rivoluzionario «Open Bic»; e piccoli velisti alle prese con l'Optimist



CANTIERI STRATOS

Bolidi in legno torna la moda del mogano

Il legno come materiale d'innovazione per la realizzazione di imbarcazioni, un modo per ritrovare una tecnica che nel passato ha avuto una sua tradizione di non poco conto, e che adesso si rinnova e si fonde con la più alta tecnologia e il design, per creare imbarcazioni in cui un legno nobile come il mogano diventa il materiale portante. Il risultato si chiama Silver Sport, ed è l'ultima creazione dei Cantieri Stratos, azienda nata a Chiopris Viscone nel 2006 dalla passione di Renato Scherbi e che nel corso degli anni si è specializzata nella



Un motoscafo in mogano

divertimento, oltre al fatto che lo scafo non "scade" per il peso, e permette divertimento a tutta la famiglia, nel momento in cui non viene più utilizzato per le regate. Fin qui l'aspetto pratico, di uno scafo che ha ottenuto un premio in America come miglior progetto 2007, e che viene, semplicemente, definito per quello che è "user friendly", ovvero facile da trasportare (maniglie incorporate, carretto poco ingombrante), facile da raddrizzare se si scuffia, facile da armare e facile da portare in mare, anche se a qualcuno il brivido della velocità e la facilità di planata di poppa sull'onda corta potrà causare un po' di paura alle prime andature di lasco. Tra gli aspetti negativi, quello del prezzo, ancora ben superiore all'Optimist, ma serve un aumento di adepti per riuscire a migliorare questo punto. Il mondiale in Francia, quest'anno, ha visto al via una settantina di barche, in Italia i numeri sono ancora inferiori. Ma tempo al tempo. (f.r.c)

L'ETERNA RIVALITA' FRA VELISTI

Come nasce una sfida fra due barche

Che tra i velisti esista ad ogni livello la voglia di competizione è indubbio. Non stiamo però parlando di chi è regatante accanito o armatore di una barca veloce e tecnologicamente avanzata con cui partecipare ai vari campionati e a tutte le regate che si susseguono quasi ogni fine settimana, ma del diportista velico cioè di quello che molla gli ormeggi di tanto in tanto per fare una veleggiata in mare con la famiglia o con amici ed ospiti. Provate ad osservarli: se nel Golfo ci sono solo due barche a vela molto distanti tra loro, vedrete che in breve esse si cercheranno, si studieranno, si metteranno sulla stessa rotta e via parti-

rà la competizione, non dichiarata ma comunque agguerrita, quasi un match race di Coppa America...e i due equipaggi neppure si conoscono!

Tutti rilassati in barca, mare liscio, piacevole maestralino che gonfia le vele, si beve qualcosa, si prende sole, ci si rilassa ma...ecco apparire di poppa una barca, magari più piccola, tutta tirata con equipaggio concentrato che ti supera da sopravvento: offesa mortale da lavare con il sangue! Tutti alle manovre, via subito bicchieri, asciugamani e creme solari, nessuno osa opporsi, la sfida è aperta e alla fine l'imbarcazione più grande con più tela al vento, acchiapperà il

piccolo barchino strafottente, lo supererà e, senza nessun commento a bordo, dopo aver dimostrato di essere superiore, prenderà una rotta divergente e in coperta si riprenderà come prima a prendere sole, a bere qualcosa di fresco, a rilassarsi... finché un'altra vela minacciosa non ti coprirà con l'ombra delle sue vele, ti toglierà il fresco venticello e allora via, riparte la singolar tenzone. Non serve uno psicologo a spiegare tutto ciò: tutti i velisti in cuor loro godono di volare nel vento, di dimostrare capacità nautiche e ad alterare un corso di vino ad uno di adrenalina.

Niki Orciuolo

Due barche. Ed è già sfida in mare



ANCORA OGGI DALLE ORE 9 ALLE 23

LA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE E LE AZIENDE SPECIALI CAMERALI ALLA 40° EDIZIONE BARCOLANA

Venite a scoprire i nostri servizi nello stand presente sulle rive all'interno del "Villaggio Barcolana"

PROMOZIONI SPECIALI PER VISURE, BILANCI, PROTESTI E MOLTO ALTRO ANCORA
20 euro* di interrogazioni gratuite per chi si registra entro il 31 dicembre 2008

Cerchi i dettagli di una nuova impresa? Quanto fattura un tuo concorrente o i suoi Marchi e Brevetti? Un tuo cliente è protestato?

Oggi puoi verificarlo comodamente da casa tua, attraverso il servizio TELEMACO!

Telemaco ti permette di avere informazioni in tempo reale su oltre 6 milioni di imprese a "portata di mouse". Ulteriori informazioni sono disponibili contattando l'ufficio del registro delle imprese via mail servizitelematici@ts.camcom.it oppure rivolgendosi direttamente presso lo stand camerale nel "Villaggio Barcolana".

* Il bonus di 20 € è riservato alle prime 200 adesioni, mentre alle altre viene assicurato un bonus da 15 €. Le adesioni dovranno comunque essere attivate entro il 31.12.2008.



Camera di Commercio
Trieste

Camera di Commercio di Trieste
Piazza della Borsa, 14 - 34121 - Trieste
Tel. (+39) 040 6701111
Fax (+39) 040 6701321
www.ts.camcom.it



✓ E' stata convocata per lunedì, alle 17, nella sala del Multicultura Center di via Valdrivo 30, l'assemblea pubblica cittadina in occasione dello sciopero generale di

tutte le categorie pubbliche e private programmato per la giornata del 17 ottobre. L'evento servirà a illustrare le motivazioni dell'astensione dal lavoro.

✓ E' in programma lunedì alle 12, il sopralluogo della quarta commissione consiliare in piazza Cornelia Romana. In

seguito, il sopralluogo continuerà in piazza Venezia per verificare lo stato dei lavori.

**COMPRO ORO
PAGO CONTANTI**

- Argento
- Palladio
- Platino
- Monete
- Diamanti
- Orologi
- Disimpegno polizze

PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMEUS 8 LGO PESTALOZZI 3 TEL. 338 3404870

MODIFICHE PIANO DEL TRAFFICO



PEDONALIZZAZIONI

VIA TRENTO

CASSA DI RISPARMIO

VIA EINAUDI



CAMBIO DI SVOLTA

DA VIA ROMA A VIA GENOVA VERSO LE RIVE

DA VIA ROMA A VIA GENOVA VERSO SAN SPIRIDIONE



In una foto d'archivio i banchetti per corso Italia chiusa alle auto



Il buffet da Pepi, uno dei simboli di via Cassa di Risparmio

LE ANTICIPAZIONI DEL PIANO DEL TRAFFICO DEL COMUNE

Aree pedonali, protestano le vie escluse

Comitati di corso Italia e via Mazzini: «Ignorati». Soddissfatti i negozianti delle vie Trento e Cassa di Risparmio

di ELENA ORSI

I commercianti e i residenti delle vie interessate sono entusiasti. Quelli delle vie escluse – o almeno per ora non previste – protestano.

L'annunciato provvedimento del Comune di Trieste per la pedonalizzazione di alcune vie del centro suscita, come prevedibile, reazioni entusiaste ma anche critiche feroci. Queste ultime, in particolare, da parte delle zone che per ora sono rimaste fuori dal provvedimento.

L'azione del Comune prevede infatti la pedonalizzazione di via Cassa di Risparmio, via Einaudi e del primo tratto di via Trento. Nessun provvedimento, invece per via Mazzini e corso Italia. Con le reazioni vivaci dei Comitati che, negli scorsi mesi, si sono mossi raccogliendo migliaia di firme per chiederne la chiusura.

«Avevamo chiesto la pedonalizzazione di corso Italia, e non è stata fatta – afferma Roberto Rosini, componente del Comitato per la chiusura e negoziante del corso – Ora, con l'ampliamento della zona pe-

donale, corso Italia diventerà lo sfogo di tutto il traffico della zona. Se si voleva fare una pedonalizzazione, allora andava fatta nell'intero quadrilatero, altrimenti si prevedono disastri».

Altra «esclusa eccellente» della pedonalizzazione è via Mazzini. «Visto che qualche mese fa abbiamo consegnato i risultati delle prove effettuate su vibrazioni e rumore nella percorrenza della strada, ci saremmo aspettati almeno una telefonata del Comune – spiega Paola Gaggi, una delle responsabili del Comitato per la pedonalizzazione e negoziante della via – Ci sono mille modi per venirci incontro: se ad esempio non si può pedonalizzare, almeno che si preveda un intervento per limitare la velocità. E questo chiederemo al Comune: che si limiti almeno ai bus la percorrenza a 30 chilometri all'ora. Non vogliamo certo che la zona diventi un parco pedonale, ma almeno almeno rispettare i diritti di chi ci vive».

Che a Trieste piacciono le vie pedonali è assodato. Nelle vie che il Comune chiude-



Via Mazzini, esclusa dalla pedonalizzazione

rà, infatti, è quasi un coro. «Avere una via pedonale sarà una bella cosa per i nostri affari – spiegano, ad esempio, i titolari del bar Laila di via Cassa di Risparmio – anche

perché potremo sistemare fuori i tavolini e questo per noi è ottimo». Anche al buffet Da Pepi il coro è unanime: «Siamo contentissimi». Anzi, c'è pure chi invoca maggior ri-

gore, come i responsabili del caffè Rossini, alla fine di via Trento. «La chiusura è un provvedimento che ci soddisfa pienamente – spiegano – anzi, la sola cosa che vorremmo dire, in più, è che il Comune non dovrebbe badare solo alle auto ma anche ai motoristi». E, in effetti, l'ultima parte della via è un parcheggio quasi selvaggio di due ruote. A guadagnarci, nella chiusura, sono prevedibilmente soprattutto i bar, che potranno approfittare di maggior spazio e più tranquillità. Più problemi per le altre attività commerciali, che non potranno essere raggiunte dalle auto. E in alcuni casi ciò si trasforma in un dramma.

E il caso della rivendita di accessori automobilistici Adria Auto di via Cassa di Risparmio. «Per noi è una tragedia perché sarà impossibile vendere gli accessori più ingombranti, per i quali è necessario fare le prove direttamente sul veicolo. Speriamo solo che il Comune ci conceda, magari qualche permesso speciale, altrimenti dovremmo chiudere, e aprire magari un altro bar».

REAZIONI

Il Wwf: sì alla chiusura ma serve un piano globale

Omero (Pd): «Inutilizzato lo studio di Camus costato oltre 250mila euro»

Se le reazioni dei diretti interessati, ovvero i commercianti delle vie che saranno pedonalizzate, sono in maggioranza positive, ben diverse le prese di posizione da parte degli ambientalisti e dell'opposizione. «In linea di principio ogni chiusura, se accompagnata da una concezione generale, va bene – spiega il responsabile regionale del Wwf, Dario Predonzan – Bene sarebbe, però, che le modifiche vengano decise sulla base di un piano organico come sarebbe il piano del traffico, che invece dorme nel cassetto da oltre tre anni». Un intervento organico è infatti una cosa, altro è agire in base a spinte emotive. «La chiusura 'a spot' ha un senso relativo – specifica Predonzan – ben diverso da come sarebbe sulla base di un piano di programmazione. Si agisce probabilmente in base a spinte di singoli, ma senza una visione globale, con il risultato che si chiudono le vie principali ma si va a creare un'autostrada sulle Rive».

La richiesta dell'associazione ambientalista va in un senso ben preciso. «Che ci si renda conto che nella programmazione del traffico si deve agire sulla base di precise strategie, senza prestare attenzione solo e unicamente all'arredo urbano, ma anche alle infrastrutture alternative all'auto, come tram e automobili. Invece si preferiscono le politiche del risparmio e dello spot, anche se non è che i soldi manchino, tutt'altro: solo che si impegnano in altri modi».

Il capogruppo del Partito Democratico al Comune di Trieste, Fabio Omero, attacca direttamente l'assessore Franco Bandelli. «L'assessore comunale ai grandi eventi e al protagonismo (quello suo personale) illustra alla stampa le pedonalizzazioni di via Cassa di Risparmio, via Trento e via Einaudi. E ormai evidente da tempo che il ragazzo voglia fare a suon di spot la propria candidatura per il 2011. Ma la fortuna sua e del sindaco stesso è che, ahimè, è morto il procuratore De Luca della Corte dei Conti, perché è uno scandalo che l'assessore spezzetti la viabilità cittadina, quando c'è un piano generale del traffico redatto dall'ingegner Camus, costato alle casse comunali e ai cittadini oltre 250mila euro e chiuso in un cassetto». (e.o.)



Dario Predonzan

LIMITAZIONI

Sosta vietata all'ex Bianchi

Strada del Friuli a senso unico quest'oggi dalle 8 fino alle 14 in occasione della Barcolana. L'arteria che collega il centro città all'Altipiano sarà percorribile solo in salita da via del Perarolo verso Prosecco. Un provvedimento che imporrà modifiche anche al tragitto degli autobus delle linee 42 e 44. I mezzi della Trieste Trasporti, che collegano rispettivamente Borgo San Nazario e Aurisina a piazza Ober-

BARCOLANA: LE LIMITAZIONI AL TRAFFICO

- Dalle 8 alle 14 STRADA DEL FRIULI a senso unico (direzione consentita da via DEL PERAROLO a PROSECCO)
- Variazioni nei percorsi dei bus delle LINEE 42 e 44 fino al primo pomeriggio
- Sospesi i collegamenti marittimi TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO per tutta la giornata di oggi
- Fino alle 24 di domani DIVIETO DI SOSTA E FERMATA nell'area dell'ex PISCINA BIANCHI
- Fino alle 24 di martedì DIVIETO DI SOSTA, FERMATA E TRANSITO sul rialzo centrale di PIAZZA PONTEROSSO
- Fino alle 24 di sabato DIVIETO DI SOSTA, FERMATA E TRANSITO IN VIA CASSA DI RISPARMIO TRA VIA GENOVA E VIA BELLINI



Barcolana, Strada del Friuli a senso unico fino alle 14

Sospesi i traghetti della linea Trieste-Grignano. Deviazioni nelle corse dei bus 42 e 44

dan, all'andata saliranno normalmente per Strada del Friuli mentre, al ritorno, copriranno il percorso Opicina, Strada nuova per Opicina, via Valerio e via Fabio Severo.

Le limitazioni alla circolazione disposte in occasione della manifestazione velica interesseranno anche il centro città. Fino alla mezzanotte di domani resterà in vigore il divieto di sosta e fermata con rimozione dei vei-

coli nel piazzale della piscina Bianchi. Traffico ridotto anche nell'area del Borgo Teresiano, dove sono stati allestiti gli stand e i chioschi del Sailing show. Fino alla mezzanotte di martedì inoltre scatterà la rimozione per tutti i veicoli in sosta e fermata nella parte centrale di piazza Ponterosso, solo sul lato mare dove sorge il palazzo della Bnl. Fino a sabato prossimo, infine, saranno a rischio le auto parcheggiate anche

solo per pochi minuti in via Cassa di Risparmio, nel tratto compreso tra via Genova e via Bellini.

Fin qui i divieti previsti esplicitamente nelle ordinanze. Ulteriori provvedimenti in materia di viabilità, tuttavia, potranno essere adottati anche all'ultimo momento dagli agenti della polizia municipale in caso di necessità.

Lo svolgimento della regata condizionerà anche i movimenti di chi

utilizza abitualmente i traghetti della Trieste Trasporti. Per tutta la giornata infatti verranno sospesi i collegamenti marittimi tra Trieste, Barcola e Grignano. Non dovrebbero subire variazioni, invece, le corse della linea che collega il centro cittadino con Muglia.

Limitazioni alla circolazione a parte, quella di oggi sarà una giornata campale soprattutto per quanto riguarda la ricer-

ca dei parcheggi. Già ieri sono state presi d'assalto i posteggi delimitati dalle strisce blu nella zona dietro alla questura, in piazza Oberdan e in tutta l'area di Cittavecchia e Cavana. Affollatissimi anche i piazzali della Sacchetta, della Lanterna e dell'area attorno alla piscina Acquamarina. Meno gettonati anche perché a pagamento, invece, i contenitori come il park di via Locchi, il posteggio del Silos e quello in Foro Ulpiano.

Lucia Pieri
Pellicerie



A Trieste in Via Imbriani 14 dal

18 ottobre 2008

Orario 09.30 - 19.30 continuato

Svendita totale
per trasferimento attività

SCONTI dal 30% al 50%

GIANFRANCO FERRE

RinDi

SOLLECITI

GENNY

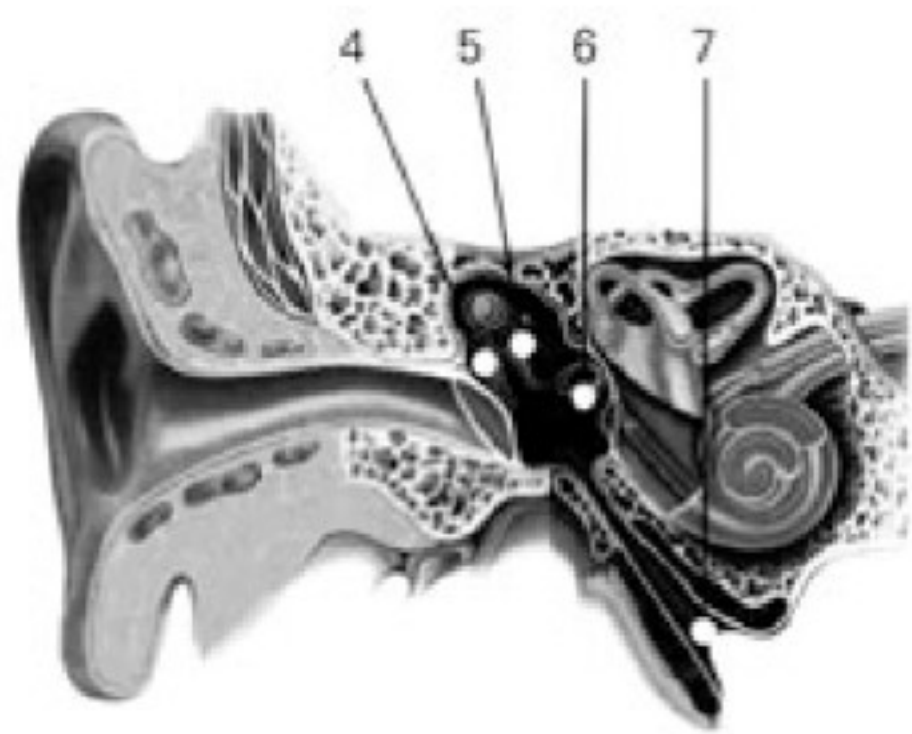
roberto cavalli

VALENTINO

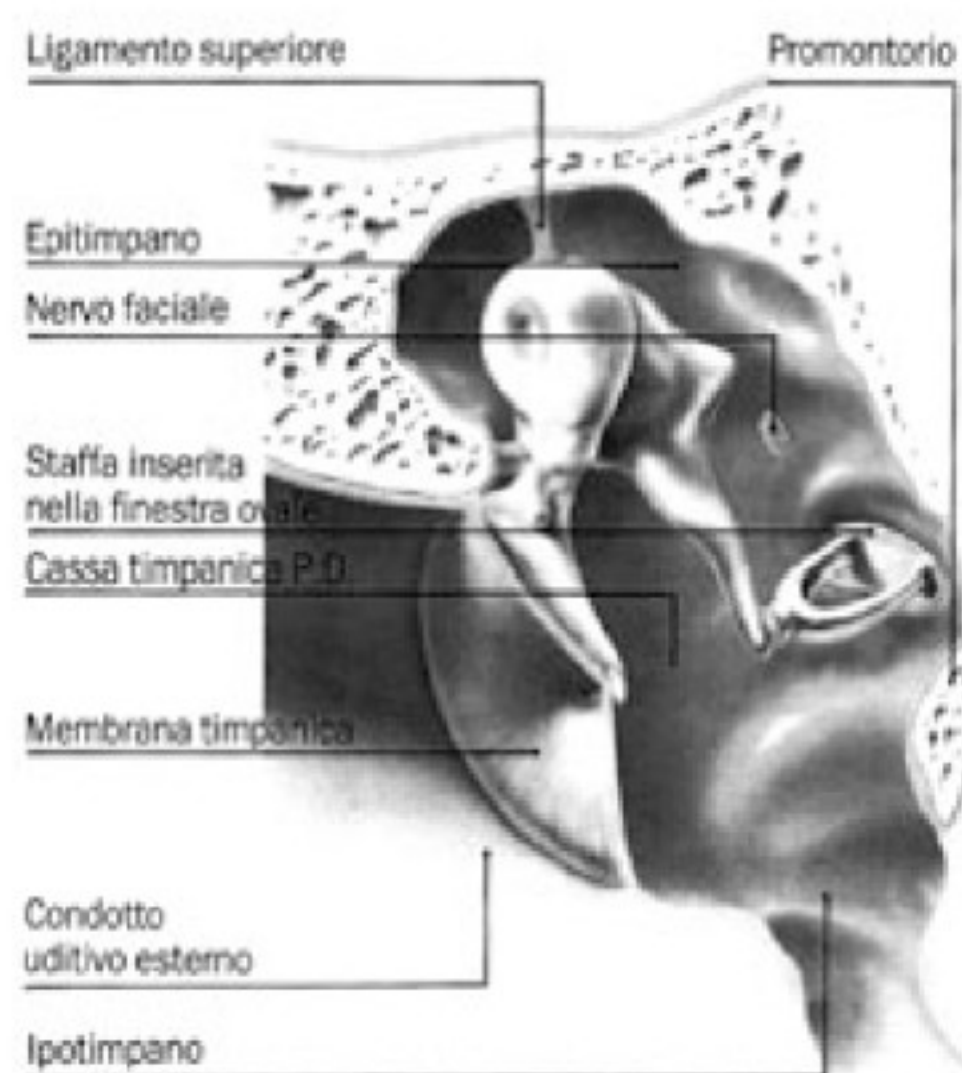
...

ORECCHIO: ORGANO
SENSITIVO DIMENTICATO

L'orecchio medio



L'orecchio medio è formato dalla cassa del timpano che "contiene" la catena ossiculare, la tuba di Eustachio, l'antro, le cellule mastoidee. Qualcosa di complesso e mirabilmente organizzato. La cassa del timpano, che comunica anteriormente con la faringe, per mezzo della tuba di Eustachio, e posteriormente con le cellule mastoidee grazie all'aditus ad antrum, è formata da sei pareti. La membrana timpanica occupa i tre quinti della parete laterale. Il timpano chiude il fondo del condotto uditivo esterno e rappresenta lo stato di benessere dell'orecchio medio. Scoprire la complessità dell'orecchio medio con un microscopio rappresenta un'esperienza affascinante in un mondo a sé, il mondo dei nostri organi troppo spesso sconosciuti e trascurati. Se solo si pensasse per un attimo a quanto contiene il nostro orecchio e a quanto poco basti per rompere un equilibrio perfetto, saremmo di certo più attenti ai rischi di indebolirne le capacità e non attenderemmo neppure un attimo a cercare di risistemare le cose al primo segnale di disturbo! Senza voler addentrarci in spiegazioni troppo particolareggiate



che richiedono pagine e pagine sui manuali di anatomia, cercheremo semplicemente di dare alcuni cenni essenziali. La membrana timpanica lungo il suo perimetro è fissata al condotto uditivo grazie all'anulus timpanico. La porzione centrale è connessa all'apofisi corta e al manico del martello. Visibile per trasparenza all'esame otoscopico come un'immagine chiara detta stria malleolare. L'irrorazione della membrana timpanica è garantita da una rete vascolare e venosa sottodermica e sottomucosa. Nella parete mediale si può osservare una sporgenza corrispondente al promontorio che copre la prima spira della coclea. Una figura può forse essere più utile a chiarire l'insieme dei rapporti topografici dell'orecchio medio. La cassa timpanica contiene un sistema di leve - la catena ossiculare - che hanno il compito di trasmettere l'energia meccanica vibratoria al liquido labirintico. Martello, incudine e staffa sono i tre ossicini che si trovano fra le membrane del timpano e l'orecchio interno. Il più leggero dei tre è la staffa che pesa appena tra i 2 e i 4 milligrammi! E in così poco peso riesce ad articolarsi in un capello, due archi e una base, o platina, che affonda nella finestra ovale. La catena degli ossicini funge come inserzione per il muscolo tensore del timpano innervato da un ramo del nervo trigemino e al muscolo stapideo, innervato da un ramo del nervo facciale. Questi hanno un ruolo protettivo quando gli impulsi sonori sono troppo violenti. La tuba è elastica grazie alla porzione cartilaginea e riesce così ad aprirsi durante la deglutizione, la masticazione, lo sbadiglio, la tosse garantendo, come dicono i testi scientifici, un'adeguata ventilazione della cassa e dei suoi annessi pneumatici, mentre la porzione ossea svolge, per così dire, un ruolo passivo.

Ottobre mese dell'udito

Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta la nuova tecnologia "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Regionale ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto



riconoscimenti internazionali per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico. La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausili per l'udito

perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consulting sup-

portati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana. La Maico invita tutti a provare i nuovi ausili "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di novembre la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229. La Maico è presente a TRIESTE in via Carducci 45, a GORIZIA in via Generale Cascino 5/a e a MONFALCONE in via Nino Bixio 3.

tu rimani tu

è il
tuo
udito
che
cambia

PER L'UDITO DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello.

be by ReSound™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT™)**. Di conseguenza, **be by ReSound™** ha un aspetto diverso dagli altri

strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), **be by ReSound™** possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica

di avanguardia della ReSound: **SoundbySound**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirti una **voce chiara**, **l'eliminazione dei fischi** e l'esperienza di **ascolto naturale**.

Presentazione: America Academy of Audiology 2 Aprile 2008

Lancio: Stati Uniti 1 Luglio 2008

Disponibile in Europa dal 1° Settembre in tutti i negozi

MAICO

Amore mio sono contenta di avere un Maico anche io!



TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina



GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00



MONFALCONE

via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

MAICO per il mese di Ottobre fa la prova gratuita dell'udito

LAVORI LA NOVITÀ

di MADDALENA REBECCA

I margini di manovra per «correggere» l'intervento di riqualificazione di piazza Libertà sono di fatto esauriti. Il progetto definitivo, annuncia il Comune, è ormai completato e attende solo di ricevere il parere da parte degli enti interessati - tra cui Regione, Provincia, Trieste Trapianti alle Ferrovie - prima di approntare in giunta. Eppure, nonostante l'imminente chiusura dei giochi, il comitato che da mesi si batte per evitare il taglio di alcuni degli alberi del giardino davanti alla stazione non solo non si rassegna ma, al contrario, è pronto a rilanciare. Tra due giorni infatti consegnerà in municipio le 10 mila firme raccolte a difesa delle piante secolari e chiederà un incontro al sindaco per illustrare le proprie osservazioni al progetto.

Osservazioni che non si limitano a contestare il taglio degli alberi, ma denunciano anche presunte violazioni di vincoli paesaggistici e artistici, la mancata valutazione di impatto ambientale dell'opera e, più in generale, «l'inutilità del progetto rispetto alle finalità dello smaltimento del traffico e dell'inquinamento». A detta del comitato composto anche da esponenti di Wwf, Italia nostra, Lav e Gruppo Beppe Grillo, insomma, l'intervento previsto dal Comune anziché riqualificare e renderla davvero fruibile per i cittadini piazza Libertà, finirebbe per umiliarla, trasformandola in una semplice autostrada a sette corsie a doppio senso di marcia.

Critiche respinte con forza dal Comune, che accusa di disfattismo i promotori della raccolta firme. «Il loro unico obiettivo è bloccare lo sviluppo di un'area vitale della città attorno a cui gravitano la sala Tripcovich, l'ingresso al Porto Vecchio, la stazione e il Silos - afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli -. Le proposte del comitato non sono assolutamente costruttive: l'unica alternativa suggerita l'abbandono totale del progetto. Anche la battaglia a difesa degli alberi è stata portata avanti con toni a dir poco esagerati.



Le modifiche principali: un solo sottopassaggio, ritoccati i cordoli, ridimensionate le corsie

Una veduta di piazza Libertà dall'alto e manifestanti contro il taglio degli alberi

A fianco il progetto di riqualificazione di piazza Libertà che ora è stato rivisto



Piazza Libertà più verde nel progetto rivisto Il comitato rilancia con diecimila firme

Cittadini e associazioni contrari al taglio degli alberi chiedono un incontro al sindaco

Delle attuali 54 piante, soltanto 7 verranno tagliate. Una di queste, tra l'altro, è già destinata a morire perché afflitta da una malattia certificata da un agronomo di Treviso, mentre altre 2 verranno trapiantate in un'altra zona verde della città, per esempio il bosco Farneto. Quest'ultima operazione ha un costo notevole, tra i 15 e i 40 mila euro, che il Comune ha deciso comunque di sostenere pur di venire incontro alle sensibilità degli ambientalisti. Non va dimenticata inoltre che, a intervento finito, in piazza Libertà avrà a disposizione 80 nuovi alberi e 2500 metri quadrati di verde in più rispetto alla situazione attuale.

Proprio per ridurre al minimo il sacrificio di alberi, il pool di progettisti incaricati di ridisegnare il volto della piazza - una società temporanea d'im-

presa formata da architetti di Trieste e Bolzano ndr -, ha apportato alcune modifiche rispetto al progetto preliminare. È stato per esempio eliminato uno dei due sottopassaggi originariamente previsti. Inoltre è stato rivisto il posizionamento dei cordoli: quelli che rischiavano di toccare gli alberi sono stati spostati e, al loro posto, sono state immaginate delle curve che consentiranno di inglobare le piante. Sempre in tema di aree verdi, è stato ampliato il giardino attorno all'area pedonale che unirà il monumento agli esuli alla sala Tripcovich. Tripcovich che sarà «ripulita» e liberata dalla scalinata e dai container retrostanti.

Qualche modifica è stata apportata anche a livello di viabilità. «Con il progetto definitivo - spiega ancora Bandelli - an-

dremo a tagliare 20 metri lineari di strada, riducendo così la larghezza delle corsie. Una risposta quindi a chi ci accusa di voler creare un circuito automobilistico davanti alla

stazione».

Per quanto riguarda i pedoni, infine, è stato introdotto un nuovo passaggio in superficie e previsto l'allargamento del marciapiede sul lato del-

PREVISTI 14 CAPOLINEA

Spazi per bus e taxi

Non solo automobili e pedoni. Il progetto di riqualificazione di piazza Libertà, che costerà complessivamente 3 milioni e 800 mila euro stanziati da Stato, Regione e Comune, andrà a rivoluzionare anche gli spostamenti di mezzi pubblici e taxi. La postazione dedicata a questi ultimi sarà ricavata in via Flavio Gioia. Una

soluzione che ha già incassato l'ok delle associazioni dei tassisti.

Quanto al trasporto pubblico, il progetto prevede di dare ospitalità all'interno della piazza a 14 capolinea degli autobus, che verranno ricavati attorno alla sala Tripcovich.

Per bus e taxi il progetto prevede anche corsie preferenziali.

la piazza verso il palazzo della Soprintendenza.

L'inserimento di queste piccole variazioni ha fatto slittare i tempi rispetto al tabella di marcia. Il Comune ha concesso una proroga di un mese agli architetti per la presentazione del progetto definitivo, atteso originariamente per la fine di agosto. Il nuovo documento dovrà ora essere visionato e approvato da tutti gli enti interessati. A tale scopo proprio la settimana prossima è prevista una riunione con Autorità portuale, Agenzia delle dogane e Guardia di finanza, interessate in particolare modo all'ingresso in Porto vecchio.

L'iter prevede poi l'approvazione in giunta, l'elaborazione del progetto esecutivo e l'affidamento dell'appalto. «Passaggi - conclude Bandelli - che contiamo di completare entro fine anno».

**Da oggi i banchetti
contro il lodo Alfano**
Parte l'iniziativa
«Firma e Fermali»
dell'Italia dei valori



Il deputato dell'Italia dei valori Carlo Monai

«Firma e Fermali». Ieri mattina è partita così, con le prime 1250 firme, la nuova campagna referendaria dell'Italia dei valori. Obiettivo: raggiungere un milione di firme per chiedere l'abrogazione del lodo Alfano, la legge che garantisce l'immunità al presidente della Repubblica, al premier e ai presidenti di Camera e Senato. A presentare la campagna triestina contro quella che l'Idv definisce la «legge salva-premier» è stato il deputato Carlo Monai: «Puntiamo a ripristinare il principio fondamentale contenuto nella Costituzione, secondo il quale tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge - ha spiegato -. Agli elettori diamo la possibilità di ridimensionare i potenti riportandoli alle responsabilità collettive e individuali che in una democrazia sono il sale della convivenza civile». Oggi il banchetto per la raccolta firme sarà presente in largo Bonifacio dalle 9.30 alle 13. Successivamente, e fino al 23 dicembre, si sposterà in via delle Torri, piazza della Borsa e largo Barriera. (e.l.)



PARTNER TECNICO



MAIN PARTNER



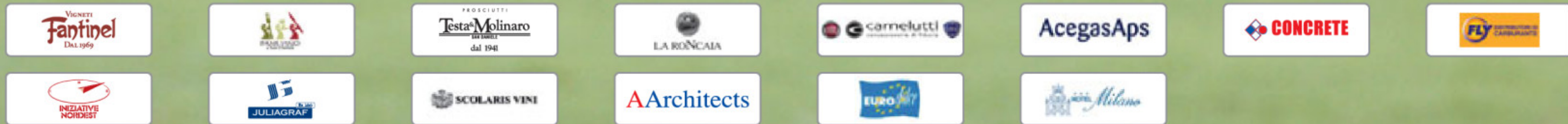
SUPPORTING PARTNER



MARKETING TRIESTINA CALCIO



PARTNER ISTITUZIONALI



PARTNER UFFICIALI



FORNITORI UFFICIALI



MEDIA PARTNER



**Nel cuore una bandiera,
in campo una città intera.**

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Industrial & marine safety

ATTENZIONE!!
Per tutte
le imprese

Occhio alla scadenza del 31 dicembre 2008

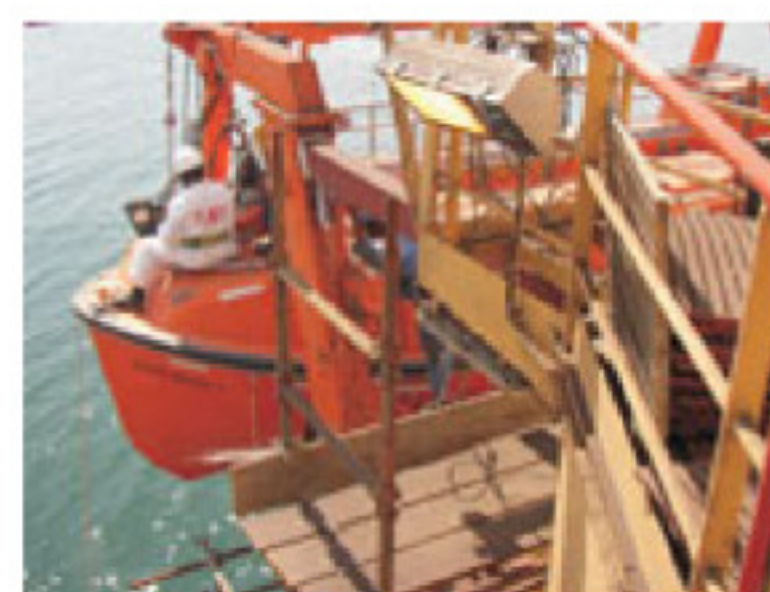
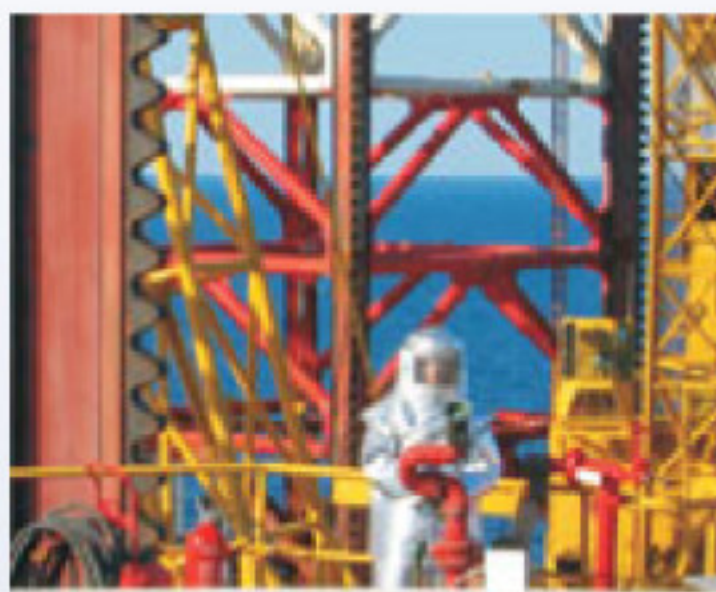
Adeguamento Aziendale alle nuove disposizioni obbligatorie - D.Lgs 81/2008

E' fissato alla data del 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la valutazione dei rischi (per le aziende che superano i 10 lavoratori) e dell'autocertificazione (per le aziende fino a 10 lavoratori), pena pesanti sanzioni (fino a 15.000,00 euro) a carico del datore di lavoro. Il documento di valutazione dei rischi e l'autocertificazione dovranno avere data certa, pena

la nullità dell'atto. In base alla nuova definizione di lavoratore introdotta dal Testo Unico in materia di sicurezza sono soggette a questo obbligo molte imprese precedentemente escluse (per esempio imprese che occupano soci

lavoratori, associati in partecipazione, tirocinanti, coadiuvanti, tutti coloro che prestano un'attività lavorativa con o senza retribuzione). Il nuovo apparato sanzionatorio prevede anche la possibilità, da parte degli

organismi di vigilanza (Asl, Ispettorato del Lavoro, Vigili del fuoco, Inail) di adottare un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale nel caso di gravi violazioni: tra queste rientrano anche la mancata elaborazione del documento di valutazione rischi, la mancata formazione e addestramento, la mancata redazione del piano operativo di sicurezza.



Grazie alla propria struttura consolidata RS- Sicurezza Antincendio assicura un supporto al Datore di lavoro nell'affrontare e risolvere tutte le problematiche legate al tema della sicurezza:

- * Documento unico di Valutazione dei Rischi per la Salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- * Piano d'emergenza e di evacuazione
- * Documento unico di Valutazione del Rischio Incendio (DM 10 marzo 1998)
- * CPI (Certificato Prevenzione Incendi)

Offre anche i servizi di:

- * Formazione e Informazione dei lavoratori
- * Assunzione dell'incarico esterno di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)
- * Vigilanza
- * Rilevazioni strumentali finalizzate all'analisi dell'esposizione dei lavoratori al rischio rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici e microclima.



**Prestigiosa
certificazione
di qualità
ISO 9001:2000
e autorizzazione
dei principali
Registri Navali
di controllo
e certificazione**

La società R.S. opera nel settore prevenzione incendi in ambito civile industriale e navale, non solo nel rispetto delle normative vigenti, ma anche con la prestigiosa certificazione di qualità ISO 9001:2000 e con l'autorizzazione dei principali Registri Navali di controllo e certificazione. Il personale è costantemente aggiornato e professionalmente abilitato alle moderne tecnologie di sicurezza e prevenzione. I servizi offerti sono molteplici, articolati e integrati e comprendono fra l'altro: Progettazione di impianti per prevenzione incendi; Gestione, manutenzione, riparazione e revisione di sistemi; Ricertificazione di mezzi fissi e/o mobili antincendio; Adempimento al DL 09-04-08 n° 81; Espletamento pratiche VVF; coordinamento ai cantieri temporanei e mobili DL 81/08 titolo IV; Impianti TVCC; Impianti rilevatori di fumo e gas; Impianti di spegnimento e allarme. In particolare si tratta di Dispositivi di spegnimento sia mobili che

fissi; Impianti e componenti sprinkler, acqua, schiuma, polvere e gas naturali; Impianti e componenti a rivelazione incendio, fumi, gas e scintilla; Prodotti estinguenti; Test non distruttivi; Consulenza, collaudi, addestramento antincendio; Assistenza post-vendita; Revisione e manutenzione zattere autogonfiabili. Particolare attenzione viene riservata al servizio di manutenzione che gestisce con software mirati scadenze, tarature, ricariche dei componenti in adempimento alle leggi e normative vigenti con utilizzo di impiantistica procedure apparecchiature e materiali altamente affidabili, referenziati e approvati dalle principali società di certificazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo tale servizio riguarda: Ricarica e gestione dei mezzi e degli impianti fissi e/o mobili, di estinzione; Ricollauda delle bombole; Smaltimento dell'Halon 1301 e riconversione degli impianti con gas alternativi normati; Interventi di manutenzione periodica su contratto e a chiama-

ta per impianti di sicurezza elettrici e/o meccanici; Taratura della strumentazione di controllo. L'attività di R.S. si conforma alle disposizioni contenute nel regolamento previsto dal Servizio Sicurezza e Ambiente dell'Autorità Portuale di Trieste. La società è anche in possesso della necessaria autorizzazione, rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione a operare nell'ambito dell'amministrazione portuale con decreto nr.1176/2006. Le procedure interne di revisione e collaudo sono costantemente aggiornate al fine di garantire il servizio offerto e la puntualità di esecuzione. A completamento del servizio R.S. vende direttamente attrezzature di primo impianto e/o sostitutive di quelle esistenti quali: Impiantistica di sicurezza; Fornitura antinfortunistica e pompieristica; Tabelle segnaletiche di sicurezza e cortesia; Fornitura estintori fissi e mobili. Siamo a disposizione per consulenze professionali e costanti aggiornamenti negli aspetti normativi.



Consulenza, Commercializzazione e Manutenzione impianti antincendio

www.rs-searvice.com

e-mail:info@rs-seaservice.com

Strada Monte d'Oro, 12/1 - TRIESTE Tel. 040.2820050 r.a. Fax 040.2820051

Filiali: - Ravenna Via Romagnoli, 4 Tel.0544.455065 Fax 0544.459140

- Croatia - Adria Servis D.O.O. Ljudevita Matešića 15 51000 - Rijeka

CONTINUA LA PROTESTA DOPO IL CORTEO STUDENTESCO

Oltre 3mila firme contro il maestro unico I docenti del Petrarca: no alla riforma

di TIZIANA CARPINELLI

La manifestazione di venerdì è stata solo un «assaggio». Le oltre tremila firme raccolte dal Comitato contro il maestro unico (3194 per l'esattezza) un «avvertimento»: la protesta contro la riforma Gelmini, assicurano gli studenti, va avanti. Anzi è «appena agli inizi». Non ci stanno - dicono i ragazzi triestini - a una didattica che vede progressivamente tagliato il proprio monte ore: non è sinonimo di qualità, affermano. Né a un ripristino del voto in condotta o alla reintroduzione del grembiule. Strumenti, questi, ritenuti non sufficienti a garantire rigore e uguaglianza sociale all'interno delle aule.

Pertanto, armato di fischietto e striscioni, l'esercito studentesco tornerà di nuovo sulle strade a ribadire la propria contrarietà verso il decreto del ministro dell'Istruzione Gelmini. Sul fronte scuola, dunque, si prospetta un «autunno caldo»: è da giorni che la «rabbia» giovanile esplode a staffetta nelle piazze d'Italia. E l'Unione degli studenti, che venerdì ha organizzato la manifestazione di piazza Goldoni a cui han-



no preso parte oltre mille giovani, ha annunciato a livello nazionale nuove manifestazioni a fine mese e a metà novembre. A Trieste, però, non è di scena solo la rivolta dei ragazzi: anche i loro insegnanti, infatti, hanno qualcosa da dire in merito alla riforma. In una lettera firmata da 45 docenti del liceo Petrarca, i «prof» si

Due momenti del corteo studentesco di venerdì scorso contro la riforma Gelmini

scagliano contro le novità avanzate dal governo Berlusconi e, in particolare, contro le modalità con cui si sta pervenendo alla loro approvazione in Parlamento. «Non riteniamo - sostengono - che la scuola italiana debba mantenersi quale è oggi: molti sono gli sprechi a cui assistiamo, i malfunzionamenti, i punti deboli. Ma crediamo nella possibilità di ripararli attraverso la consultazione con chi la scuola la conosce in profondità, attraverso

la discussione e la negoziazione, in Parlamento e con le organizzazioni sindacali. Nessuna riforma si impone contro la volontà di chi la deve mettere in atto. E noi vogliamo una scuola migliore per i nostri figli». «Al di là dei tagli - concludono nella lettera -, della perdita di posti di lavoro (non per il personale di ruolo ma per la larga percentuale di lavoratori precari), dell'eliminazione delle scuole di specializzazione per l'insegna-

mento Ssis (che permettevano una formazione completa dei nuovi insegnanti, attraverso l'integrazione tra Università e scuola e l'importante esperienza di tirocinio), dell'impoverimento dei curricula degli studenti, ciò che preoccupa è la mancanza di considerazione della realtà attuale della scuola, specchio di una società multiculturale complessa, molto distante dalla scuola dei decenni a cui il piano dei ministri Gelmini e Tremonti si richiama».

La mobilitazione, va detto, coinvolge *in primis* i rappresentanti dei lavoratori: mercoledì alle 11.30, all'aula magna del liceo Dante, le sigle di Cisl, Fcl-Cgil e Uil hanno indetto un'assemblea rivolta a tutto il personale scolastico. Nel pomeriggio, alle 14.30, alla scuola primaria De Morpurgo avrà luogo invece la riunione del personale di servizio. Ad entrambe prenderà parte Piero Bottale, segretario nazionale della Uil scuola.

SPORTELLI FILATELICI

A ruba il francobollo ricoperto d'oro Collezionismo ma anche speculazione. Forte domanda da oltre confine

Nei momenti di crisi ritorna la caccia all'oro. E i collezionisti filatelici fanno incetta del francobollo aureo. Le Poste della nostra regione stanno vendendo da sabato un francobollo con un leggero strato d'oro vero. E così il francobollo sta andando a ruba.

Nel capoluogo regionale le richieste sono state subito triple rispetto al solito. Infatti, ai normali collezionisti filatelici si sono aggiunti tutti quelli che vogliono prodotti unici. E anche chi si è fatto attirare dall'oro. Ma non basta, le richieste sono giunte in Italia anche dall'estero (Germania e Spagna soprattutto) dove la speculazione è sempre dietro l'angolo. E a Trieste e Gorizia sono arrivati naturalmente i collezionisti e commercianti sloveni e croati.

Ma vediamo cos'è questo francobollo aureo. E' il valore da 2,80 euro della serie di propaganda «Italia 09 - Festival internazionale della filatelia».



L'immagine è costituita dalla «Bocca della verità». Ed è stampata su un leggero strato d'oro (due grammi per metro quadrato) fatto cadere mediante vaporizzazione su una superficie autoadesiva. E' una scelta tecnologica innovativa per la filatelia.

Di francobolli in oro ne avevamo già visti, ma questo tipo di stampa è particolare. E segue una lunga serie di francobolli fatti di legno, di stoffa, di seta... Nel mondo, del resto, sono apparsi anche francobolli lenticolari, profumati, di alluminio, al cioccolato...

Questa spruzzata d'oro riguarda due milioni di tiratura, molto di meno dunque rispetto ai tre milioni e mezzo abituali per l'Italia. Ma a quanto pare la speculazione internazionale e la paurosa crisi finanziaria hanno attirato attenzione, curiosità e anche appetiti. Del resto, la filatelia è un mix di passione ed economia. Non sempre è solo cuore e cultura.

Roberto Carella

POLEMICA Il geologo Sirovich: dati carenti

L'Università di Trieste ha svolto uno studio dell'«effetto domino» relativo all'impianto di rigassificazione Gas Natural a Zaulle. Lo afferma il professor Paolo Bevilacqua, responsabile dello studio, che, come da lui stesso precisato, è stato eseguito dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse (CINIGeo, cui afferiscono le Università di Bologna, Cagliari, Roma La Sapienza e Trieste. Le professionalità e le esperienze richieste in questo studio - rileva - hanno coinvolto



un team di esperti composto da professori universitari, ingegneri, impiantisti, esperti di analisi di rischio, nonché geologi. Il professore replica così alle affermazioni del geologo Livio Sirovich che nei giorni scorsi aveva segnalato la mancanza di studi sull'«effetto domino» verso l'esterno dell'impianto. «Lo studio - sostiene Be-

Il progetto elaborato al computer del rigassificatore che Gas Natural vorrebbe realizzare a Zaulle

«Rigassificatore, studiato l'effetto domino» Il professor Bevilacqua dell'Università difende la relazione data alla Regione

vilacqua - ha riguardato 3 profili, analizzati in dettaglio con riferimenti scientifici e riscontri oggettivi. I tre profili sono: l'effetto domino da insediamenti industriali verso l'impianto di rigassificazione; l'effetto domino dell'impianto di rigassificazione verso gli insediamenti industriali; l'effetto domino dai pontili di attracco di impianti limitrofi verso l'impianto di rigassificazione e viceversa. «Leggendo il documento del CINIGeo - prosegue il professor Bevilacqua riferendosi agli ap-

punti del geologo - è agevole constatare che, contrariamente a quanto riferito, è stato analizzato anche l'effetto domino dell'impianto di rigassificazione verso gli insediamenti industriali. Per quanto riguarda l'analisi preliminare del rischio sismico nella zona interessata dal progetto del rigassificatore, va segnalato che, al momento della redazione dello studio, la norma vigente in materia di classificazione sismica del territorio rappresentata dall'ordinanza del Presidente del Consiglio

3274 dd. 20/03/2003, classificava la zona di Trieste in Categoria 4 per la quale, come si legge nella norma, era lasciata facoltà alle Regioni di introdurre o meno l'obbligo della progettazione antisismica; nell'epoca di cui si tratta il Friuli Venezia Giulia non aveva ancora prescritto l'obbligatorietà». Da parte sua, Livio Sirovich conferma le proprie osservazioni. «L'unica relazione su possibili incidenti industriali a catena (effetto domino) depositata presso la Direzione Ambiente della Regione ha

46 pagine e tratta esclusivamente le conseguenze di eventuali incidenti ed incendi esterni. E sulla base di tale relazione che la Regione ha emesso il proprio parere. La stessa relazione è stata già distribuita su CD dalla Regione a vari enti. Il nome del file è: "03246-E&E-R-0-116 INT SIA Zaulle - Allegato 1.pdf". Suggestivo al prof. Bevilacqua di verificare l'originalità delle relazioni (non firmate) circolanti a suo nome su carta intestata del Consorzio che comprende l'Università di Trieste».

Nuova vita a San Giacomo, Muggia e Opicina.

Verranno presentati nei prossimi giorni i tre progetti Centro in Via.

Il CAT Terziaria Trieste della Confcommercio di Trieste sta coordinando tre progetti per la riqualificazione e rivitalizzazione delle attività commerciali e turistiche promuovendole nei contesti urbani.

I progetti rientrano in unico grande progetto denominato CENTRO IN VIA e riguardano due zone di Trieste, Opicina e San Giacomo, e il centro storico del comune di Muggia. CENTRO come centro commerciale naturale, da contrapporre ai centri commerciali artificiali; come aggregazione di attività, non solo commerciali, che formino un sistema, e non un apparato disarticolato di punti vendita; come fulcro della vita della città, luogo per lo scambio di merci, ma anche di cultura, tradizioni e socialità.

E dove questo centro? IN VIA appunto, all'interno delle città, lungo le vie e le piazze, vicino ai luoghi della residenza, del lavoro, dello studio e del tempo libero.

Dato l'interesse generale che i progetti rivestono non solo dal punto di vista com-

centro in via

Aree nuove in città.

/ San Giacomo / Muggia / Opicina Opčine

merciale, ma anche sociale e urbanistico, il CAT Terziaria Trieste Srl ha provveduto a condividere il progetto con soggetti pubblici e privati, veri e propri partner progettuali con i quali è stata firmata una vera e propria «Carta di intenti».

Si è così costituito il Nucleo di monitorag-

gio istituzionale composto dai seguenti soggetti: Comune di Trieste, Comune di Muggia, Regione FVG, Provincia di Trieste, Turismo FVG, Promotrieste, OTC, CCIAA di Trieste, Confcommercio Trieste, Assoalbergatori, FIAVET, FIMAA, Associazione Commercianti al Dettaglio, Giovani Imprenditori

Confcommercio Trieste, URES, Associazione commercianti di San Giacomo.

I progetti prevedono una fase di analisi, una fase di progetto e due momenti di divulgazione dei risultati a completamento delle due fasi.

La fase di analisi è stata completata e divulgata tramite il sito www.centroinvia.it. Nei prossimi giorni, il 13 e il 14 ottobre, nelle tre aree di studio si terranno tre incontri, uno per ogni area, per presentare i progetti e per offrire la possibilità agli operatori delle zone di poter partecipare attivamente all'iniziativa.

Per ulteriori informazioni:

SEGRETERIA
tel. 040.7707.370 - fax 040.7707.362
nicola.deluca@confcommerciotrieste.it

Terziaria Trieste
via San Nicolò, 7 - 34121 Trieste

13 E 14 OTTOBRE 2008

Tre appuntamenti per conoscere i progetti.

SAN GIACOMO
lunedì 13 ottobre alle ore 19.45
Sala parrocchiale
Campo San Giacomo, 10 - Trieste

MUGGIA
martedì 14 ottobre alle ore 14.00
Sala "Millo"
Piazza della Repubblica, 4 - Muggia

OPICINA - OPČINE
martedì 14 ottobre ore 19.45
ZKB - Credito cooperativo del Carso -
Zadružna Kraška Banka
Via del Ricreatorio, 2 - Opicina - Opčine

Terziaria Trieste srl.
CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO
DI CONFCOMMERCIO TRIESTE

OTTOBRE MESE DELLA VISTA

Non perdere
le incredibili
OFFERTE su
tutta la vista!

Occhiale completo
di lenti da vista
antigraffio

€80,00

Occhiale completo
di lenti da vista antigraffio
e antiriflesso

€99,00

Occhiale completo
di lenti da vista
progressive

€125,00

**SPECIALE
BARCOLANA**
NEGOZIO DI P.ZZA DELLA BORSA
APERTO
DALLE 15.00 ALLE 19.00

magazzini Offici

Trieste - Largo Riborgo 2

GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa 8

APERTO 7 SU 7
magazzini Offici
LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14

IL CASO FINANZIAMENTI

La senatrice Blazina: «Andiamo verso la cancellazione di posti di lavoro e allo sgretolamento del nostro tessuto sociale. Ci faremo sentire a Roma e a Bruxelles»

di MATTEO UNTERWEGER

Tagli da un milione di euro solo per il 2009 e di oltre un milione e 300mila per il 2010. Senza contare che, parlando del 2011, la differenza in negativo rispetto al 2008 supererebbe i due milioni di euro.

La comunità slovena di Trieste e dell'intera regione lancia il suo grido d'allarme: le attività delle sue associazioni culturali, economiche, sportive, sociali ed editoriali rischiano seriamente di vivere una crisi profonda. Per scongiurare il pericolo, i loro rappresentanti sono pronti a farsi sentire a Roma come a Bruxelles.

Il disegno di legge della Finanziaria in discussione alla commissione bilancio della Camera prevede infatti delle decise riduzioni nei finanziamenti alle minoranze linguistiche presenti nel paese e, quindi, anche alla comunità slovena radicata sul territorio triestino. Una parte del documento, quella che tratta dei trasferimenti di risorse alle Regioni a statuto speciale, si riferisce anche alla legge 38 del 2001: Norme a tutela della minoranza linguistica slovena del Friuli Venezia Giulia.

«Andiamo incontro alla cancellazione di posti di lavoro, di prospettive per il futuro dei giovani e ad uno sgretolamento del nostro tessuto sociale»: Tamara Blazina, senatrice triestina del Pd, lancia così il grido d'allarme di un'intera comunità. E lo inquadra in una più ampia situazione di difficoltà, «dovuta agli altri tagli previsti dal governo, sulla base del decreto Tremonti, e riguardanti le attività teatrali ed editoriali, come in città il Primorski Dnevnik, e che quindi interessano pure le realtà slovene operanti nei rispettivi settori. Quelli sui finanziamenti sono dati addirittura



Il Teatro stabile sloveno di via Petronio. L'attività rischia di subire tagli

Comunità slovena: con i tagli della Finanziaria a rischio attività culturali e sportive

Nel 2009 previsto un milione in meno, allarme per il 2011: i 5 milioni attuali saranno dimezzati

ra non commentabili - prosegue la Blazina -: abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i rappresentanti parlamentari della regione, contando poi che anche la minoranza italiana in Slovenia e Croazia pare destinata a subire un analogo trattamento».

Il disegno di legge, la cui analisi è stata momentaneamente sospesa a Ro-

ma per la priorità riservata all'emergenza dovuta all'attuale crisi dei mercati finanziari, prevede l'erogazione alla comunità slovena regionale di 4 milioni 250mila euro per il 2009, 4 milioni 500mila nel 2010 fino a scendere a 3 milioni 120mila per il 2011.

Il programma triennale 2008-2010 ne contava inve-

ce 5 milioni e 250mila per il primo anno e 5 milioni 347mila per le annate successive. «Dobbiamo considerare che, nel ragionamento complessivo, va anche segnalato il fatto che negli ultimi quindici anni i finanziamenti destinati alla comunità slovena da parte del governo siano rimasti invariati, nonostante gli incrementi dell'infla-

zione. È come se, in effetti, avessimo subito dei tagli del 30-40%», puntualizza il presidente regionale dell'Unione culturale economica slovena, Rudi Pavšic. «Sono in programma nei prossimi giorni incontri a Roma con il ministro Frattini e altri rappresentanti istituzionali italiani e sloveni. Va trovata una soluzione perché così si

mettono le minoranze in ginocchio».

«Siamo molto preoccupati - ribadisce Drago Stoka in rappresentanza della Confederazione delle organizzazioni slovene - perché ci sono più di 300 realtà slovene che operano in Italia. Siamo pronti ad andare a manifestare le nostre ragioni a Bruxelles».

Una scena da uno spettacolo messo in scena lo scorso anno dal Teatro stabile sloveno in via Petronio

DALLA SQUADRA MOBILE

Assegni rubati: arrestato truffatore

Usava patenti in bianco per mettere a segno i colpi nelle banche

Aveva rubato patenti in bianco a Isernia nel 2004 e le usava per riscuotere, in molte città della penisola, assegni compilati ma non incassati. In luglio era finito in manette a Trieste, dove era stato arrestato dagli agenti della squadra mobile. Aveva tentato di cambiare un assegno falso a nome di Giuseppe Maraucci.

In realtà il suo vero nome, come hanno scoperto gli investigatori della mobile dfr Bolzano, è Ernesto Palmieri, 45 anni, nato a Quagliano in provincia di Napoli. E considerato un vero e proprio «mago della truffa».

Era conosciuto in molte città italiane con diversi alias. Ad esempio, a Merano (provincia di Bolzano) usava il nome Mauro Brilli, a Bolzano era noto come Luigi Cinti o come Graziano Braulio. Ancora, a Parma il suo nome era Mario Santoro. E così in molte altre città in Italia.

Il «giochetto» era semplice. Dopo aver compiuto diverse rapine e furti a danno di filiali e corrieri postali, si serviva proprio di quelle patenti in bianco per incassare gli assegni (provento dei suoi colpi) compilati e non incassati. E così, di volta in volta, sulla patente in bianco compariva il nome del destinatario dell'assegno. Poi andava in banca e si faceva versare le somme su conti fittizi accesi dalle sue tre donne.

Il «mago della truffa» era stato smascherato dalla squadra mobile di Trieste che lo ha arrestato dopo lunghe indagini. Ora il conto si è allungato: solo tra Bolzano e Merano, Palmieri ha incassato 120mila euro. (c.b.)



INCURSIONE IN UN APPARTAMENTO DI VIA NAVALI

Due ladre derubano della pensione una coppia di anziani

Una si è fatta aprire la porta con la scusa di lasciare un pacco, l'altra è andata in camera e ha razziato 700 euro

di CORRADO BARBACINI

Due ladre hanno rubato la pensione di una coppia di anziani: settecento euro che erano stati ritirati dall'ufficio postale. «Per fortuna che ci aiuterà nostro figlio, altrimenti non sapremmo come fare», dice disperata Silvana D., 75 anni. Abita con il marito Luciano, 76 anni, in un appartamento in via Navali.

Racconta: «L'altro giorno ha suonato il campanello una donna. Era pic-

cola di statura. Mi ha chiesto se potevo lasciare un pacco per la mia vicina di casa. Mi ha spiegato che si trattava di biancheria che aveva lavato per conto della vicina. Poi ha domandato se potevo lasciare un biglietto.

Io - continua Silvana D. - non ho avuto sospetti. L'ho fatta entrare in corridoio e su un tavolino ha scritto il biglietto per la vicina. A un certo punto mi ha domandato di riempire di acqua una bottiglietta che aveva

con sé e così mi sono spostata verso la cucina».

Ed è stato in quel momento che - secondo la ricostruzione della polizia - la ladra ha fatto entrare in casa, attraverso la porta lasciata socchiusa la complice che si è diretta verso la camera da letto. «Mi sono anche insospettita - dice ancora Luciana D. - perché quella donna non se ne andava mai e continuava a scrivere. A un certo punto è entrato in casa mio marito che era andato a fare alcune commissioni in città. Si è

trovato davanti proprio la complice che stava uscendo dalla camera da letto. Non ho più capito nulla. Le abbiamo mandate via dicendo che avremmo chiamato la polizia».

Ma di quello che le ladre avevano fatto Silvana D. se n'è accorta solo dopo un'ora. «Sono andata in camera da letto e ho visto il cassetto del mobile aperto. Solo allora ho capito cosa poteva essere successo. Ho controllato e non c'erano più i soldi della pensione. Settec-

ento euro. Qualche giorno fa per fortuna abbiamo pagato la bolletta dell'Acegas, altrimenti ci avrebbero tagliato la luce. Nostro figlio ci darà una mano, così ci ha promesso. Con un po' di sacrifici ce la caveremo. Ma sarà dura. I soldi non bastavano prima, figurarsi ora...».

Le indagini non sono facili. Silvana D. ha descritto le due truffatrici in maniera approssimativa. «Hanno circa 40 anni. Una era in stato di gravidanza», ha detto.



Via Navali, dove hanno colpito le ladre (Foto Bruni)

40^a regata velica BARCOLANA la radiocronaca

Domenica 12 ottobre ore 08.00 appuntamento con l'emozione di un evento da non perdere con Andro MERKU', Berti BRUSS e Barbara PERNAR seguici anche in streaming su **WWW.RADIOPUNTOZERO.IT** e **GUARDA** in diretta sulla nostra **WEBCAM** le 2.000 vele sul Golfo

Racconta la tua regata in diretta **SMS 338 611 6060** dalle ore 14.00 radiocronaca diretta Triestina-Cittadella con Giuliano REBONATI

Sintonizzatevi sui **101.1 - 101.3 - 101.5 MHz**

RadioPuntoZero





Visti da vicino. Cittadini famosi e sconosciuti faccia a faccia con lo scrittore Pino Roveredo

VLADIMIR DUKCEVICH / IMPRENDITORE

«In fabbrica ho portato tecnologia ma salvando la tradizione familiare»

A capo della «Principe» dopo aver iniziato da operaio
«Non rivoluziono ciò che ai miei cari costò tanto»



Un primo piano di Vladimir Dukcevic (Sterle)



Vladimir Dukcevic mentre taglia una fetta di prosciutto



Una tappa al Villaggio Barcolana



L'amministratore delegato della «Principe» tra i prosciutti dell'azienda (Foto Sterle)

di PINO ROVEREDO

Sul mio libretto di lavoro c'è un timbro che racconta una storia lunga di dieci anni di operaio nel prosciuttificio «Principe» della famiglia Dukcevic. Così, io me lo ricordo bene, il figlio di Mario e Sonia Dukcevic, anche perché in quei dieci anni, è stato l'unico bambino che ho visto girare dentro lo stabilimento.

Di solito arrivava a metà mattina, sempre correndo, e schivando i nostri movimenti operai, raggiungeva sua nonna Carolina nel reparto confezioni. Lì, con un'altezza che raggiungeva a malapena il banco di lavoro, iniziava a etichettare e inscatolare i prodotti. Rammento intorno a lui tutta una folla di occhi, di coccole e di parole dolci come il miele, proprio come si fa con i bambini, e meglio ancora se sono i figli dei padroni.

Oggi, come ad avviarmi che il tempo è molto, ma molto più veloce di quello che s'immagina, me lo ritrovo davanti con trent'anni e passa, e per guardarlo negli occhi devo alzare lo sguardo di una spanna e tanto.

Negli anni, prima suo nonno e poi suo padre, hanno trasformato l'attività di un piccolo magazzino nel movimento di una grande azienda. Adesso tocca a lei. La sua sarà una conduzione per mantenere o per cambiare?

No, le radici rimangono e resteranno sempre quelle, sarebbe assolutamente ottuso rivoluzionare una strada che è costata tanta fatica ai miei cari. E anche vero che non seguirò la comodità immobile del solco che è stato tracciato, perché correrei il rischio di rimanere "prigioniero" di uno sforzo che non è mio. Perciò proseguirò cercando di sfruttare un grande insegnamento di vita: l'esempio dei miei cari. Ecco, parto da quell'esempio, e poi vado avanti cercando di dare forma e forza a un mio pensiero.

Quanti operai lavorano per l'azienda Dukcevic?

Tra la nostra regione e il Veneto, sono circa 400.

400! Senta, quanto serve o è utile per un imprenditore comprendere la fatica dell'operaio?

È assolutamente indispensabile. Se hai un'azienda e non conosci il movimento della mano d'opera è come avere un'automobile senza volante! Comprendere le fatiche e gli umori di chi materialmente fa girare la produzione ti consente di conoscere a fondo la persona e di usare nel mi-

GLI ESORDI

«Ho fatto lo spolpatore di prosciutti a San Daniele. Per la fatica non mi sentivo più il braccio. Sarei stato un pessimo operaio, alla fine»

gliore dei modi la sua capacità. Ed è per questo che il mio esordio in azienda, come mio nonno aveva imposto a mio padre, è iniziato con la mansione dell'operaio. Ho lavorato in America, nella fabbrica di mio zio, e ho fatto lo spolpatore di prosciutti nello stabilimento di San Daniele. Mi ricordo che quella volta, per tanta fatica, per giorni e giorni non ho sentito più il braccio. Se avessi proseguito, sono certo che sarei stato un pessimo disossatore.

Operai, fatica, tradizioni... Tradizioni che iniziano a Velika Pisanica, un paese della Slavonia, puntato verso l'Ungheria, dove Stefano e Carolina Dukcevic accendono un commercio di frumento, formaggio, salumi, e persino di cavalli venduti alla Fiat di Torino. Ma poi scoppia la guerra: arrivano i nazisti, i sabotaggi partigiani e le vendette degli ustascia, e sulla costruzione di una fuga, anche la perdita di tutti i beni. Tutti a Zagabria: altra fatica, altro commercio. Finisce il conflitto, arriva la pace, e con lei arrivano il maresciallo Tito e l'imposizione di un esproprio proletario. Perso tutto, un'altra volta! Si ricomincia. Spu-

IL CONTESTO

«In Italia abbiamo creatività, che non s'impara in nessuna scuola, ma poi mostriamo i limiti del genio incompiuto: troppi freni e burocrazia»

to nelle mani e gambe in spalla, fino a Trieste, con la speranza di un ennesimo commercio acceso in un piccolo e minuscolo magazzino di Via Lazzaretto Vecchio, coi prosciutti affumicati in cortile. Insieme ai figli, pietra su pietra, sacrificio dopo sacrificio, il magazzino s'ingrossa fino a diventare fabbrica, fabbriche, prestigio, solidità e garanzia... E ora è il turno dei nipoti.

Mi parla un po' dei suoi nonni Stefano e Carolina?

Mia nonna è la costanza, mio nonno Stefano è stato il genio. Di lui ho ricordi dolcissimi, e tuttora, nonostante siano passati molti anni, c'è gente che continua a testimoniarmi la sua grandezza. Mia nonna Carolina invece è sempre presente, sia nell'affetto, e sia nella vita della fabbrica. A novantadue anni continua a venire in azienda per dare una mano al reparto confezioni. Una forza...

Una volta in fabbrica si usava la fatica del muscolo, oggi c'è l'attenzione del pulsante. Quanto conta ancora la tradizione, e quanto invece la velocità dell'innovazione?

La nostra azienda oggi può compe-

tere in Europa e oltre, perché mantiene le sue tradizioni anche grazie all'aiuto attento della tecnologia. Più la tecnologia è avanzata, e più il prodotto, soprattutto quello artigianale, mantiene il senso dell'origine, basti pensare ad esempio all'uso innovativo della conservazione. E poi, ha tolto dalle abitudini del lavoro l'uso massacrante di molte fatiche, basti pensare che oggi, una macchina, può sostituire gli sforzi alienanti e ripetitivi di dieci persone.

Spesso, per la cultura di un confronto, indichiamo come esempio le potenzialità espresse in altri Paesi, con la conseguenza di mortificare le nostre capacità. Hanno senso, e quanto valgono quei paragoni?

La mancanza di considerazione è un freno a mano, il confronto intelligente invece è una spinta. Perciò va benissimo anche guardare oltre il nostro naso, e va benissimo osservare, prendere dagli altri. Solo lo stupido pensa di essere meglio del dottore! Riguardo a noi, in Italia, abbiamo la creatività, materia che non s'impara in nessuna scuola, anche se poi, spesso, mostriamo i limiti del

genio incompiuto. Troppi freni, tanti inutili impedimenti, uno per tutti: la burocrazia, un cancro difficile da battere e combattere.

Più di cinquant'anni fa la signora Carolina usava ripetere che: «Nella vita si dice sempre: farò domani! Ma poi quel domani non arriva. E allora non c'è alternativa al lavoro...». Il mondo gira, gli stili cambiano, le idee restano. Restano e crescono dentro il pensiero di chi sta acquistando la consapevolezza di una responsabilità: dover assolutamente allungare una storia. Domani toccherà ad altri figli, e poi ancora altri figli...

Il nostro Paese, come gran parte del mondo, sta attraversando una seria crisi economica. Secondo lei, la nostra politica e i governanti preposti hanno la capacità di affrontarla? Insomma, fanno bene, fanno male, cosa fanno?

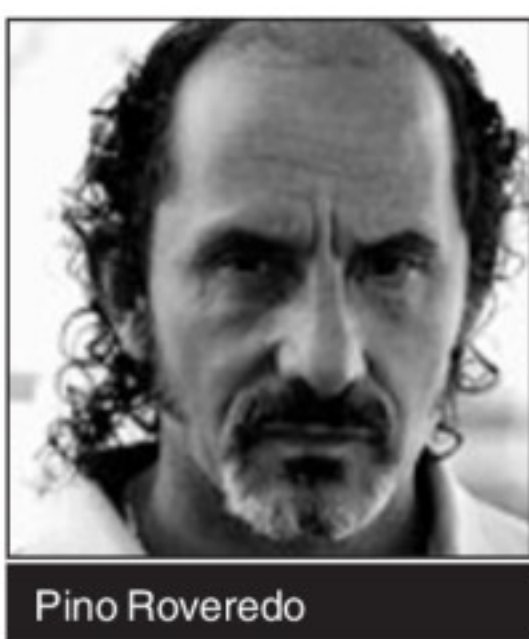
«Non credo stiano dimostrando un grande coraggio, sia da una parte che dall'altra. Sono ultraservatori. Da noi si va avanti con promesse e slogan, ma di concreto cambia poco e niente. Bisognerebbe ispirarsi al modello americano, dove, fino a un mese prima delle elezioni, tutti insieme perseguono gli stessi ideali. Lì, la gente eletta non spreca il suo mandato con le barriere ideologiche e con la desolazione degli insulti, ma con un grande spirito di partecipazione cerca assolutamente di dare un senso alle richieste delle persone che li hanno delegati a governare.

E i sindacati?

«Premesso che il sindacato ha svolto un ruolo fondamentale per la crescita dei lavoratori e per la salvaguardia dei loro diritti, credo che oggi siano sempre meno rappresentativi delle necessità di chi lavora. Su cento operai, uno o forse due sono iscritti al sindacato. Con tutto il rispetto, dovrebbero essere più propositivi e costruttivi, mentre ho l'impressione che sono come quelli che discutono su chi bagna il giardino, mentre sta bruciando la casa».

Finita la conversazione. Ci stringiamo la mano. Tra un minuto entrambi riprenderemo a crescere, io rammentando il bambino che mi arrivava all'ombelico e godeva delle coccole che si dedicano al figlio del padrone, e lui, con l'altezza dell'uomo, a inseguire il bersaglio di un'ambizione. Ambizione che non vuole rincorrere la fabbrica più grande, ma come dice Vladimir Dukcevic, assolutamente quella più bella, perché, come hanno sempre predicato i vecchi Dukcevic: la qualità vince cento a zero sulla quantità.

Da Velika Pisanica a Trieste, dentro un viaggio che non è ancora terminato.



Pino Roveredo

L'ALBUM



In un momento conviviale



Dukcevic sulle Rive (Sterle)



Insieme ai genitori Mario e Sonia



Piazza Puecher, cresce il commercio tre aperture nel giro di pochi mesi

«Invogliati a investire anche grazie alle manifestazioni»

Nonostante la crisi economica la zona di piazza Puecher si conferma un'area cittadina caratterizzata da una grande vivacità imprenditoriale. Da quest'estate hanno già preso il via due nuove attività commerciali, alle quali si aggiungerà un'altra, entro la fine del mese. Non mancano, inoltre, gli imprenditori che investono nel quartiere, rilevando esercizi già avviati. «Ho scelto di puntare su San Giacomo perché ci sono nata - spiega Anna Nigris, titolare di un negozio di filati, inaugurato a giugno - e credo molto nella riqualificazione del rione e di piazza Puecher. Lavorando insieme, i commercianti possono ottenere buoni risultati e rivitalizzare la zona.

«Desidero dedicarmi a questo settore - aggiunge - perché maglia e cucito sono sempre stati i miei hobby, inoltre ritengo che oggi ci sia un ritorno ai mestieri di una volta e alle cose fatte in casa. Oltre agli esperti del campo, nel mio negozio entrano persone che cercano un'idea originale da sviluppare o vogliono darmi dei suggerimenti. Una sorta di scambio di consigli, tipico di questo rione, che è una sorta di città nella città».

In linea con questa filosofia Gabriele Vaccaro, che sabato scorso ha aperto un'attività dedicata allo smercio di pane artigianale proveniente dalla Slovenia e dolci prodotti in Italia. «Abitando a San Giacomo ne conosco le grandi potenzialità, quindi, ho voluto aprirvi un mio negozio, dove sperimentare una nuova metodologia di vendita - dice - Da metà pomeriggio, infatti, la merce viene venduta con uno sconto sempre maggiore più si avvicina l'orario di chiusura.



Il centro della piazza

Così posso offrire prodotti sempre freschi a prezzi vantaggiosi. Sto valutando la possibilità di creare altri punti vendita in centro per ampliare l'offerta, ma iniziare dal mio rione mi sembrava importante».

Convinta del potenziale del quartiere anche Monia Zanchetta che, assieme al compagno, ha deci-

IN ARRIVO

A novembre s'inaugurerà una rivendita di prodotti per gli animali

so di aprire una rivendita di vini. «Abbiamo vagliato numerose soluzioni alternative, ma piazza Puecher ci è piaciuta subito - dichiara -. Il sito è bello e pare essere il posto adatto per questo tipo di esercizio, dato che c'è lo spazio necessario per lo scarico delle merci. Inoltre, l'associazione dei commercianti locali organiz-

za numerose manifestazioni ed eventi, che sicuramente sono positivi per il commercio».

Dello stesso parere Irwin Burian Lissol, che sta rilevando un noto negozio di oggetti per animali, specializzato in acquari e rettili. «Piazza Puecher è una zona interessante e strategica - commenta -. Oltre ad essere stata appena ristrutturata si trova, infatti, a poca distanza dal centro ed è un punto di forte passaggio, dove è facile trovare posteggio. Il mio obiettivo è sia attrarre clienti di Trieste, sia puntare al mercato regionale ed estero, dato che la grande viabilità rende San Giacomo facilmente raggiungibile anche da chi proviene da Slovenia e Croazia».

Mattia Assandri



Una sfilata: una delle iniziative promosse in piazza Puecher

Abusivismo, fermati 4 ambulanti

In due giorni controlli a tappeto della Polizia municipale



Un venditore ambulante

Tempi di «magra» per i commercianti illegali in città. Il Comune ha infatti avviato un giro di vite per stroncare la piaga dell'abusivismo, che giornalmente immette sul territorio prodotti contraffatti o privi del marchio Siae. La Polizia municipale ha predisposto un servizio mirato e capillare, setacciando palmo a palmo le principali postazioni tradizionalmente utilizzate dai commercianti abusivi. Nell'ambito dell'attività repressiva, quattro ambulanti sono incappati nella rete dei controlli.

Mercoledì, una pattuglia ha infatti intercettato un venditore il quale, alla vista degli agenti, si è dato alla fuga lasciando sul marciapiede la mercanzia, immediatamente posta sotto sequestro. Giovedì

Bloccato un senegalese con decreto di espulsione che vendeva cianfrusaglie

matina, invece, all'interno di un bar di piazza tra i Rivi, è stato fermato un uomo senegalese di 40 anni, T.M. (la Polizia municipale non ha fornito l'identità completa), che vendeva cianfrusaglie di vario genere, senza licenza e con un decreto di espulsione firmato dal Prefetto il giorno prima. Da precisare, in questo caso, che ci sono cinque giorni di tempo per ottemperarlo, pertanto l'uomo - esclusivamente sotto questo profilo - non si trovava in una posizione di irregolarità.

Nel pomeriggio, invece, sono stati sorpresi altri due venditori in riva mandracchio e in piazza Tommaseo: C.A., 35 anni, e K.A., 48 anni (anche in questo caso sono state fornite solo le iniziali), entrambi marocchini, risultavano in regola con il permesso di soggiorno e tuttavia il primo era autorizzato a vendere ma non in quell'area, mentre il secondo era sprovvisto invece della licenza commerciale.

Tutta la merce è stata sequestrata ai fini della confisca e i venditori abusivi sanzionati. Gli agenti, già nei mesi scorsi, avevano monitorato il fenomeno del commercio illegale, riuscendo a sequestrare una corposa quantità di merce taroccata prima che venisse immessa sul circuito legale. (ti.ca.)

SUBENTRA A FRA' GIORGIO BASSO

Convento di Montuzza, sarà padre Silvano il nuovo guardiano

Originario della provincia di Rovigo, 42 anni, reduce da sei primavere di operato con la gioventù francescana del convento di Padova, padre Silvano Scolaro è il nuovo guardiano del convento dei frati cappuccini di Montuzza. Nominato ufficialmente pochi giorni or sono anche nella veste di direttore dell'oratorio padre Silvano viene così a sostituire padre Giorgio Basso, lo storico referente della realtà francescana giuliana, il quale dopo 23 anni complessivi di permanenza a Trieste ha deciso un po' a sorpresa di abbandonare il capoluogo regionale per dedicarsi ad una nuova esperienza all'estero. Nei progetti del nuovo priore «il servizio mensa per i poveri e la grande attenzione verso i giovani», saranno i punti cardine dai quali partire, «anche per cercare di dare continuità all'operato di padre Giorgio».

Per Silvano Scolaro questa è la prima esperienza in qualità di guardiano, ossia di massima carica del convento. A Padova infatti il quarantaduenne rodigino era il responsabile dell'ordine secolare nonché della gioventù francescana. «Questa nuova carica qui a Trieste sarà uno stimolo in più per fare bene in una realtà molto differente da quella dalla quale provengo, ma estremamente importante». Nel futuro dell'uscante padre Giorgio Basso, invece, c'è la Grecia: destinazione Atene. «È stata una mia scelta quella di andare via da Trieste perché credo che si sia concluso un ciclo», ha commentato padre Giorgio. «Qui - prosegue il frate - mi sono trovato molto bene e sono sicuro che il mio successore verrà accolto in maniera altrettanto ospitale da parte dei fedeli triestini».

«Personalmente - prosegue il priore - sono felice di approcciarmi a una nuova esperienza, anche se rimarrà sicuramente il dispiacere di non aver visto terminare i lavori della Chiesa e di non seguire più gli interventi di rinnovamento che stanno coinvolgendo l'oratorio di Montuzza». Presidente dell'Oratorio è stato nominato Silvano Pergolis, mentre la massima carica dell'associazione sportiva dilettantistica è diventato Beniamino Lezzi. Una decisione all'insegna della continuità visto che sia Pergolis che Lezzi sono due figure ultraventennali della storia di Montuzza.

Riccardo Tosques



La chiesa di Montuzza



OPICINA

Capolinea del tram riaperto il locale

Trieste ha ritrovato ieri uno dei punti di ritrovo più caratteristici della città, il bar edicola Alla Tramvia, sito al capolinea del tram di Opicina. Rimarrà aperto dalle 6.45 alle 20.

PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE KINEO CON L'AZIENDA SANITARIA

A Melara corso per operatori-tv

Trentadue ore di lezione per apprendere i principali rudimenti

Sono aperte le iscrizioni al corso teorico-pratico per operatori dell'audiovisivo che comincerà martedì 21 ottobre nei locali dell'Azienda sanitaria di Melara. Organizzato da Kineo, associazione per lo studio e la ricerca sulla comunicazione audiovisiva, in collaborazione con l'Ass, il corso offre ai partecipanti le informazioni fondamentali per cimentarsi autonomamente nell'utilizzo della telecamera e del montaggio computerizzato, la re-

alizzazione di servizi e cortometraggi. L'autore e regista triestino di corto e lungometraggi di carattere sociale e interculturale Giorgio Jerzman, metterà a disposizione le proprie competenze e la conoscenza di un settore produttivo in costante espansione, allo scopo di favorire un miglior approccio dei partecipanti verso l'industria delle produzioni televisive e cinematografiche. Il corso è aperto a tutti e prevede un

totale di 32 ore con 8 incontri bisettimanali di 4 ore ciascuno. I partecipanti avranno modo di apprendere competenze e tecniche videocinematografiche cimentandosi direttamente con i principali «ferri del mestiere» attraverso un percorso didattico in cui verranno illustrate e sperimentate anche le diverse tecniche narrative e videocinematografiche. Il corso si insegna nel Laboratorio Melara.

PREOCCUPATI GLI ABITANTI DEL RIONE

In pericolo lo stagno di S. Giacomo

Sommerso da detriti ed erbacce, sono a rischio anche gli animali

Le condizioni del piccolo stagno accanto al tracciato della pista ciclabile di via Orlandini e delle bestiole che vi vivono preoccupano gli abitanti di San Giacomo. Recentemente, infatti, lo specchio d'acqua è praticamente sparito, dato che vi sono state gettate sopra alcune sezioni di un grosso tronco spezzatosi, probabilmente, la scorsa estate. Una situazione non certo favorevole agli animaletti che popolano il laghetto, tra cui, secondo numerosi residenti del rione, anche alcuni tritoni. Si tratta di piccoli anfibi, molto simili alle salamandre, che sfruttano le pozze ricche di vegetazione per deporre le uova, i quali una volta erano molto diffusi ne-

gli acquitrini dell'altipiano carsico. «Qualche tempo fa qualcuno si era premurato di ripulire completamente lo stagno dalle erbacce che vi crescevano e di mettere delle reti rosse per impedire alle persone di avvicinarsi troppo all'acqua - spiega il consigliere circoscrizionale di Forza Italia, Bruno Frommel -. Inoltre, era stata posizionata anche una piccola targa in plastica che indicava la presenza dei tritoni nello stagno, fornendo anche qualche informazione su questi animali. Purtroppo la situazione è decisamente peggiorata ed ora la zona è bistrattata e trascurata. L'erba è ormai alta ed a causa dell'albero abbattuto non si riesce neppure a vedere l'ac-

qua. Quando ero ragazzo capitava frequentemente di trovare i tritoni anche in città, ma poi sono diventati sempre più rari. Quelli rimasti - conclude Frommel - andrebbero tutelati ripulendo il sito ed eliminando i tronchi morti».

Sulla questione interviene anche il leader del gruppo ecologista "Greenaction transnational", Roberto Giurastante. «I tritoni sono animali protetti che stanno diminuendo di numero anche sul Carso, a causa della distruzione degli stagni e non sapevo che esistessero ancora colonie di queste creature nell'area urbana - commenta -. E necessario un intervento urgente delle autorità pubbliche per verifica-

re cosa sia accaduto in quella zona e risolvere il problema, prima che il danno sia irreparabile - continua il leader del movimento ecologista -. Realizzando la pista ciclabile hanno fatto bene a delimitare lo stagno, così da evitare conseguenza per l'habitat delle bestiole». A questo punto, quindi, un intervento è necessario e urgente. «Ora è importante che l'amministrazione provinciale, la quale ha anche competenza ambientale, agisca rapidamente» conclude Giurastante -. Deve, infatti, essere inviata sul sito la Guardia forestale, così da stimare l'entità del danno arrecato alle creature anfibie dalla presenza del tronco». (m.a.)

Panificio • Pasticceria

Travan

Dolci tipici
Torte su ordinazione

dal 13 ottobre ci trovate anche nel nuovo punto vendita di Str. Vecchia dell'Istria 2

ORARI: 7.00 - 13.15 - 17.00 - 19.30
(chiuso lun. e merc. pomeriggio)

Strada di Fiume, 4 (zona Maddalena) Trieste - Tel. 040 390040
via Tarabocchia 3/f

Accogli l'invito del Signore Gesù:

“Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò sollievo”

(Vangelo di Matteo 11, 28)

“La fede non può divenire superflua; essa resta necessaria quanto il pane quotidiano”

(Benedetto XVI)

“Non abbiate paura, aprite, anzi spalancate le porte a Cristo!”

(Giov. Paolo II)

Dai un senso alla tua vita

Riscopri la fede

Ritorna a Cristo e alla sua Chiesa

MOVIMENTO CATTOLICO PER IL CATECHISMO DI STRADA

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 -12.30

INDAGINI DEI CARABINIERI

Muggia, furto in autosalone Ladri rubano due Honda dopo aver forzato i cancelli

Asportate inoltre attrezzature per 70mila euro
Tentano anche di entrare nella concessionaria Kia

di CORRADO BARBACINI

MUGGIA Raid di ladri nelle concessionarie Honda e Kia nella zona industriale di Muggia. Dal piazzale del primo autosalone sono così sparite una «Crv» e una «Civic», del valore complessivo di 70 mila euro. Nessuna auto invece è sparita dal vicino autosalone Kia.

Per entrare i malviventi hanno forzato il portone ma poi - forse perché disturbati - hanno dovuto abbandonare l'impresa. Il «colpo» è stato messo a segno l'altra notte in via Cavalieri di Malta, alla fine di via delle Saline. La concessionaria Honda «Ed Motors» si trova alla fine della strada e confina con l'autosalone del marchio coreano, acquistato pochi giorni fa dalla società Progetto 3000. I malviventi hanno agito a colpo sicuro. Hanno rotto le serrature del cancello e poi hanno puntato alle due vetture, una «Crv» e una «Civic». La prima era già venduta a un cliente. L'altra invece si



Una Honda Crv

trovava solo in esposizione. Per prendere le chiavi hanno forzato la bacheca. Ma non solo. I ladri hanno puntato anche al magazzino, portando via un navigatore satellitare del valore di oltre 3 mila euro e due autoradio Sony Mp3 custoditi in una vetrina, infine un lettore Sony.

Per portare via le auto i malviventi si sono anche presi le targhe. Hanno trovato due coppie di targhe che sarebbero dovute servire per contrassegnare auto a chilometri 0 destinate alla vendita e

poi le hanno montate sulle vetture che stavano rubando. La «Crv» che ha così «preso il volo» è di colore grigio. È la versione esclusiva, una tra le vetture di punta del marchio giapponese. Si tratta di uno dei Suv più apprezzati e desiderati. La «Civic» è di colore nero: quella rubata è la versione sportiva. È una vera e propria «belva» che raggiunge velocità da brivido.

A dare l'allarme è stato, ieri mattina, il responsabile della concessionaria Honda, Mauro Buccino. «Era tutto a soqquadro, sia in magazzino che nel salone. I ladri hanno cercato le chiavi e anche due coppie di targhe. Sono convinto che le due vetture siano state portate all'estero» ha dichiarato.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Muggia e del Ncleo operativo di via dell'Istria. Gli investigatori della Scientifica hanno lavorato a lungo per catturare le impreviste. Per i militari il furto è stato organizzato con meticolosità.

La concessionaria Honda «Ed Motors» di Muggia, teatro del furto (foto Bruni)



IL GRUPPO DI SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA RICEVUTO IN COMUNE

Banda Ricmanje, vittoria in Spagna

Muggia, barche Vip

MUGGIA Parata di grandi imbarcazioni e di alcuni tra i maggiori velisti di Coppa America a Porto San Rocco nei giorni della regata Barcolana. Reduce dall'America's Cup di Valencia, dove ha ben figurato, prima barca del Sud Africa in «Coppa», pure «Shosholoza». La barca ha raggiunto Trieste con un lungo viaggio via nave: ai Cantieri San Rocco è stata riallestita prima della passerella delle Rive, con «Alfa Romeo2», «Idea-Vitran», «Vanish», «Esimit Europa».

SAN DORLIGO All'interno della sede comunale di San Dorligo della Valle l'amministrazione guidata dal sindaco Fulvia Premolin ha ricevuto una delegazione di rappresentanti dell'Orchestra a fiati Ricmanje, reduce dalla vittoria conseguita nel concorso internazionale riservata ai gruppi bandistici organizzato nel comune di Santa Susanna, in Spagna.

Il primo cittadino di San Dorligo della Valle ha colto l'opportunità del rientro per fare in Municipio i complimenti al gruppo composto da una trentina di cittadini residenti nella frazione di

San Giuseppe della Chiusa. Un gruppo molto unito, composto da elementi di età molto eterogenea tra loro (dai 15 ai 50 anni) guidato dal 37enne maestro direttore Aljoša Tavcar. Il collettivo triestino si è imposto a Santa Susanna, cittadina in provincia di Barcellona, battendo le altre 9 orchestre in gara e ottenendo 54,5 punti sui 60 messi in palio grazie all'esecuzione di un brano del grande compositore norvegese Edvard Grieg e con una piece del famoso musical «West Side Story» musicato da Leonard Bernstein. (r.t.)

» IN BREVE

COSE USATE

Mercatino
muggesano

MUGGIA Anche oggi, in concomitanza con La Barcolana, ritorna a Muggia come ogni seconda domenica del mese la Corte dei miracoli, il mercatino dell'usato e delle occasioni gestito dai privati cittadini e allestito a cura dell'Associazione culturale «Cose di Vecchie Case», nella ormai consolidata collocazione oraria - dalle 8 al tramonto - e nell'accogliente collocazione di piazza della Repubblica. Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 9 novembre, sempre in Piazza della Repubblica dalle 8 del mattino al tramonto.

NUOVO LIBRO

«Carso di corsa»
a Basovizza

BASOVIZZA Domani alle 18.30, presenti gli autori Fabio Fabris e Mauro Santoni, sarà presentato il volume della Transalpina Editrice «Carso di corsa. Trail Running sul Carso triestino e sloveno», curato da Alessandro Ambrosi. La presentazione avrà luogo al Centro didattico naturalistico del Corpo forestale della Regione a Basovizza, 224. È prevista una proiezione d'immagini.

Duino, «Linea blu» tra falesie e Castello

DUINO AURISINA Il Castello di Duino, il sentiero intitolato a Rainer Maria Rilke, le falesie che scendono a picco lungo il mare. Sono queste le attrazioni naturalistiche che il popolare programma di Rai 1 «Linea blu» condotto da Donatella Bianchi (nella foto) ha filmato in questi giorni grazie anche ai suggerimenti del vice sindaco di Duino Aurisina Massimo Romita, il quale ha indossato le vesti di «cicerone» per illustrare le bellezze turistiche che contraddistinguono il territorio di Duino Aurisina.

«Per noi è un avvenimento molto importante che un programma come «Linea blu» venga nella nostra zona a riprendere i luoghi più suggestivi essendo questo per noi un bel veicolo di promozione turistica a livello nazionale», ha commentato il vice sindaco Massimo Romita. Nella giornata di ieri la conduttrice Donatella Bianchi assieme alla troupe si è spostata invece a Marano Laguna mentre oggi, natural-

mente, l'attenzione sarà riposta tutta sulla 40.a edizione della regata Barcolana, un evento che «Linea blu» ha già seguito più volte in passato. E anche per il territorio di Duino Aurisina la visita delle telecamere Rai non sono una novità. Già alla fine dello scorso aprile



Susy Blady e Patrizio Roversi si presentarono con la loro imbarcazione al Villaggio del Pescatore, visitando i luoghi più caratteristici del borgo. Le immagini riprese dalle telecamere di «Linea blu» andranno in onda sabato 1.o novembre sulla prima rete a partire dalle 14.05. (r.t.)

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI - € 9,00
18 CARATI - € 12,00
22 CARATI - € 16,00
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIAZIONE PREZZO ORO
Via S.Spiridione 6 - 040 634355

BOTTEGA ANTIQVARIA
Acquista e vende
ROLEX USATI
oro, orologi
e gioielli d'epoca
Valutazioni gratuite a domicilio
Via Reti 040 650204

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
Festiva DAL 1° OTTOBRE 2008
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Origin HD
scopri il piacere del riposo ad alta densità

MYFORM
HD
HIGH DENSITY

DORELAN
dormire bene vivere meglio®

UNA NUOVA SOLUZIONE
CHE RIVOLUZIONA
IL CONCETTO DI RIPOSO

La Nuova Linea in Myform ad alta densità è una collezione di materassi, composta da 8 modelli, che migliorano il riposo di ogni giorno. Myform HD (High Density) è la nuova anima tecnologica di questa linea: un materiale di ultima generazione dalle proprietà uniche e inimitabili. Denso e compatto, ma al tempo stesso molto confortevole, il Myform HD ha una formidabile precisione nel seguire e aderire all'anatomia del corpo, sostenendolo perfettamente.



PERFORMA

Scopri questa grande novità alla Casa del Materasso

da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera (vicino a Pirona)

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

casa
del
materasso

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE



Maddalena Miccio con due piccoli in Africa: la dottoressa ha lavorato a più riprese in Tanzania e in Sudan

Maddalena Miccio, cuore di medico al servizio degli ultimi nel mondo

Nel suo cuore di medico Maddalena Miccio ha riservato un posto speciale per Kevin, il bimbo di nove mesi affetto da una grave forma di polmonite che lei non ha potuto salvare. E a ricordare quell'episodio vissuto laggiù in Tanzania, il suo sguardo non riesce a celare una profonda tristezza. Sin da quando, nel 1983, si è laureata in medicina nel nostro Ateneo, Maddalena Miccio - specializzata in nefrologia, medicina interna e medicina del lavoro - ha sentito un impellente desiderio di conoscere altre genti e di portare il proprio aiuto ai più deboli e bisognosi. Dopo la laurea, il suo curriculum ha preso avvio all'Ospedale Maggiore con una borsa di studio per un'attività di ricerca all'Istituto di biochimica. Diventata di ruolo nell'89, dopo il trasferimento del dipartimento cardiovascolare a Cattinara, lei stessa è passata a quest'ospedale impegnata nella medicina d'urgenza. Ma il suo sogno di aiutare chi ne ha più necessità nei Paesi poveri del mondo si è avverato. All'inizio sono state l'incertezza e l'insicurezza ad accompagnare Maddalena, timorosa di non saper svolgere al meglio il ruolo di medico in un contesto che esige capacità di affrontare tutti i problemi medici, siano essi ginecologici, pediatrici, infettivologici o altri ancora. La sua «speciale» preparazione è iniziata frequentando tra il 2003 e il 2004 un corso a Firenze: si trattava di un master in medicina tropicale. Nello stesso periodo la Miccio si è messa in contatto con alcune organizzazioni non governative, tra cui il Collegio universitario

Ha lasciato l'ospedale di Cattinara per un angolo della Tanzania, dov'è riuscita ad aprire un reparto di pediatria

aspiranti medici missionari (Cuamm) di Padova, dove ha sostenuto un esame di ammissione a un corso di un anno sulla medicina tropicale e l'organizzazione dei sistemi sanitari nei Paesi in via di sviluppo. Un corso entusiasmante, ricorda: i partecipanti provenivano da ogni parte d'Italia e tutti erano sollecitati dallo stesso obiettivo, impegnarsi con il proprio lavoro a favore dei più bisognosi. Concluso il corso, a Maddalena è stato proposto di partire per la Tanzania e rimanervi due anni. E lei è partita assieme al marito: il 15 ottobre 2005, destinazione Mikumi, a cinque ore di macchina dalla capitale Dar es Salam. L'incarico faceva parte di un progetto go-

vernativo per l'aumento della qualità e dell'accessibilità ai servizi sanitari in quattro aree della Tanzania, tra cui appunto Mikumi. Nel partire però Maddalena sapeva che lì avrebbe trovato il sostegno di un sanitario locale in grado di praticare tagli cesarei, e questo l'ha fatta sentire sicura. La struttura sanitaria, all'arrivo della dottoressa, comprendeva un piccolo dipartimento per i pazienti esterni, una sala operatoria, una sala parto con pochi letti, e un reparto di degenza misto; ma l'obiettivo del Cuamm e del medico Cuamm - cioè la stessa Miccio - era quello di costruire un nuovo reparto di pediatria e di far sì che il Centro di salute si trasformasse in

un ospedale, così come è avvenuto. Gli inizi - racconta - sono stati molto duri: Maddalena e suo marito erano gli unici bianchi in un raggio di molti chilometri. Ma la popolazione locale, in gran parte di razza Bantù, era aperta e affabile e aveva capito subito che i due medici erano giunti lì per aiutare, che stavano «dalla loro parte». Per comunicare con alcuni operatori la lingua usata era l'inglese, ma ben presto lei si è messa a studiare la lingua locale, lo swahili, per poter parlare con i pazienti. Inizi difficilissimi - tanto da patire la fame - anche sul versante del cibo, poiché bisognava sapersi organizzare. E c'era poco: riso, patate, cipolle e l'ugalli, una polenta semicruda e

senza sale che costituisce il cibo base di quella località. Anche affrontare il lavoro non è stato facile: Maddalena Miccio e suo marito si sono trovati sommersi dall'impegno giorno e notte con molti casi ostetrici e tanti bambini malati che spesso morivano di malaria, anemia, Aids e parassitosi intestinale, ma anche per denutrizione e malattie respiratorie. A conclusione dei due anni di permanenza però lo sforzo compiuto - oltre all'impegno medico, c'era anche quello dell'educazione sanitaria mirata sia agli educatori che ai pazienti - è stato premiato, ed è stato aperto il nuovo reparto di pediatria con 24 posti letto. Ritornata nel giugno 2007 a Trieste e al suo lavoro a

CELEBRAZIONI

Festa dei residenti all'estero



Un momento dell'iniziativa

di Alessandro Radovini, del Circolo Lumière, sono seguiti quelli di Gaetano Longo, poeta, traduttore e console di Colombia in Friuli Venezia Giulia, Gianfranco Orel dell'Associazione di amicizia Italia Cuba, e Gerardo Soler, addetto culturale dell'Ambasciata di Cuba in

Atmosfere di Cuba

Musica, cinema e poesia nella serata al Knulp

Italia, che ha letto le sue poesie. «Questa manifestazione - ha spiegato Longo - vuole essere un punto di partenza per immergersi dal prossimo anno, nel circuito degli eventi nazionali dedicati a Cuba. È stato un inizio un po' in sordina, ma dal 2009 anche a Trieste ci sarà una settimana intera dedicata alla cultura cubana». Ma quanti sono i cubani nella nostra città? «I dati della Questura - ha risposto Longo - parlano di trecento residenti. Nella gran parte

dei casi si tratta di matrimoni, seguono i ricongiungimenti familiari e la presenza di fisici e scienziati che lavorano al Centro di fisica. Trieste ha un legame particolare con Cuba: ogni anno passano di qua numerosi poeti e scrittori cubani, il Centro di fisica triestino collabora con quello cubano e anche il Festival del cinema latinoamericano rappresenta un importante contributo al mantenimento e rafforzamento di questo gemellaggio».

Durante la serata sono stati ricordati anche i danni causati dagli ultimi uragani abbattutisi sull'isola: «I dati parlano chiaro - ha commentato Orel - Ike e Gustav hanno fatto sette morti, cinque miliardi di dollari di danni, 440mila abitazioni danneggiate e 93mila distrutte completamente». L'intervento di Gerardo Soler ha puntato infine l'attenzione sul significato storico della data del 20 ottobre: intorno a questa giornata ovunque nel mondo si festeggiano la cultura cubana e i 140 anni dal primo inno cubano e dalla prima guerra d'indipendenza contro la dominazione spagnola: «La mescolanza di poesia e musica - ha sottolineato - è stata la prima manifestazione della cultura cubana». Dopo la proiezione di un documentario biografico sul «Che», a concludere la serata è stato il chitarrista Fito Gress che insieme alla sua band ha proposto le proprie canzoni di Cuba.

Linda Dorigo

12

OTTOBRE

● IL SANTO

San Serafino

● IL GIORNO

è il 285 giorno dell'anno, ne restano ancora 81

● IL SOLE

Sorge alle 7.16 e tramonta alle 18.26

● LA LUNA

Si leva alle 16.46 e tramonta alle 3.06

● IL PROVERBIO

La malinconia non è altro che un ricordo inconsapevole.

50 ANNI FA

IL PICCOLO
12 ottobre 1958 di R. Gruden
● Dati gli eccellenti risultati dello scorso anno, si è deciso di continuare l'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie. Fra le novità, l'istituzione in via sperimentale di pattuglie femminili.

FARMACIE

■ DOMENICA 12 OTTOBRE 2008
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:
via Oriani, 2 (largo Barriera)
viale Miramare, 117 - Barcola
piazza Cavana, 1
Bagnoli della Rosandra
Farmacie aperte dalle 13.00 alle 16.00:
via Oriani, 2 (largo Barriera) 764441
viale Miramare, 117 - Barcola 410928
Bagnoli della Rosandra 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Farmacie aperte dalle 16.00 alle 20.30:
via Oriani, 2 (largo Barriera)
viale Miramare, 117 - Barcola
piazza Cavana, 1
Bagnoli della Rosandra 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Cavana, 1 300940
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.
ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco.
Aperti 24 ore su 24
TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).
Self service
AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Foranini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; aeroporto Ferneti.
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³: 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)
Piazza Libertà µg/m³ 78,6
Via Carpineto µg/m³ 101,6
Via Svevo µg/m³ 84,3
Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)
Piazza Libertà µg/m³ 35
Via Carpineto µg/m³ 34
Via Svevo µg/m³ 36
Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione»: 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme»: 240 µg/m³
Piazza Libertà µg/m³ 51
Monte San Pantaleone µg/m³ 77

LOTTO

BARI	68	3	14	18	Fonte: Ansa
CAGLIARI	67	21	5	16	87
FIRENZE	35	43	85	28	87
GENOVA	81	29	12	67	68
MILANO	7	18	86	3	71
NAPOLI	61	89	66	82	31
PALERMO	67	56	2	26	84
ROMA	9	39	40	20	45
TORINO	8	23	71	31	1
VENEZIA	53	84	32	10	55
NAZIONALE	26	41	44	15	30

7 9 35 61 67 68

53

Montepremi € 13.783.080,94
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 83.500.000
Ai 51 vincitori con 5 punti € 40.538,48
Ai 5837 vincitori con 4 punti € 354,19
Ai 234.891 vincitori con 3 punti € 17,60

Superstar (N. Superstar 26)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 16 vincitori con 4 punti € 35.419. Agli 807 vincitori con 3 punti € 1760. Ai 13.480 vincitori con 2 punti € 100. Agli 86.761 vincitori con 1 punto € 10. Ai 181.094 vincitori con 0 punti € 5.

VIAGGI E CROCIERE IN TUTTO IL MONDO

Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
P.zza Vecchia 6
LIVIO MOŽINA
espone
sino al 24 ottobre

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'


www.lidl.it

2 TUTTO EURO!

 da giovedì 09 a
mercoledì 15 Ottobre

**Cannonau
DOC**

 • 0,75 l
• € 2,67/l

-33%!
2,99 **2.-**

Alla bottiglia


**Involtini
primavera
assortiti**

 • 400 g
• € 5,00/Kg

-19%!
2,49 **2.-**

Alla confezione

REALVALLE Macinato 1°
scelta di bovino adulto

 • 400 g
• € 5,00/Kg

-25%!
2,89 **2.-**

Alla confezione

**Salsiccia di maiale
toscana**

 • 480 g
• € 4,17/Kg

-22%!
2,59 **2.-**

Alla confezione


Paella

 • 750 g
• € 2,67/Kg

-28%!
2,79 **2.-**

Alla confezione


**Prosciutto
crudo a fette**

 • 200 g
• € 10,00/Kg

-28%!
2,79 **2.-**

Alla confezione


**Detersivo
liquido bucato
Marsiglia**

 • 3 l
• € 0,67/l

-22%!
2,59 **2.-**

Alla confezione

Caciotta

 • 500 g
• € 4,00/Kg

-25%!
2,89 **2.-**

Alla confezione


**Caffè
istantaneo
liofilizzato**

 • 100 g
• € 20,00/Kg

-19%!
2,49 **2.-**

Alla confezione


**Miele fior
d'acacia**

 • 500 g
• € 4,00/Kg

-33%!
2,89 **2.-**

Alla confezione

Prezzi validi salvo errori ed omissioni - Prodotti disponibili salvo esaurimento scorte.

Grande concorso LIDL

1 MINUTO DI SPESA GRATIS!

E UN BUONO DI 25 € PER 500 VINCITORI
Partecipa e..
**..riempi
il carrello!**
Info e regolamento su www.lidl.it

Concorso valido dal 13.10.2008 al 01.11.2008.

 Montepremi complessivo euro 38.500 (Iva inclusa). Regolamento completo su www.lidl.it.

 Per informazioni
800.48 00 48

**1
MINUTO!**
**Dal
13 Ottobre**

A CENA IN PESCHERIA VECCHIA NEL "SALONE DEGLI INCANTI"



Mercoledì 15 ottobre 2008: il piacere di vedere venti chef che preparano il "tuo" piatto al momento.

"I Magnifici venti" di Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori presentano la loro Cucina d'Autunno 2008. Un gioco tra diverse seduzioni, fatto di cibi raffinati e grandi vini proposti da 48 aziende d'eccellenza: 20 ristoranti, 20 vignaioli e 8 aziende dell'agroalimentare e ... dintorni.

I Magnifici 20



I Vignaioli di FVG Via dei Sapori:

Castello di Spessa
Edi Keber
Ermacora
Eugenio Collavini
Forchir
Giorgio Colutta
Il Carpino
Isola Augusta
Jermann
La Viarte

Livio Felluga
Livon
Marco Felluga
Petrussa
Primosis
Ronco delle Betulle
Schiopetto
Tenuta Villanova
Venica & Venica
Villa Russiz

Le Eccellenze di FVG Via dei Sapori:

Consorzio Montasio
Eugenio Collavini
Jolanda de Colò
Nonino Distillatori
Oro Caffè
Pomis
Principe

Gover
QManiagio

FRIULI VENEZIA GIULIA
VIA DEI SAPORI



Con la partecipazione: Centro Porsche Udine

Info: Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori Tel. 0432.538752 E-mail: info@friulivideisapori.it - www.friulivideisapori.it

Continuaz. dalla 17.a pagina

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Navipius, S-line ext int, gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.

BMW 318i 4 porte berlina, clima, ABS, pneumatici nuovi, condizioni perfette. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garan-

zia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede

FIAT Barchetta 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

FIAT Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra Panda 1998, Seicento bianca '98, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 21.000 argento 5 posti, pack clima, Cd. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 8v Elx 3 p 2001 km 120.000 azzurro met. clima cd servo sterzo Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, garanzia Fiat, occasione euro 9.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.3 m-jet 16v 3

porte sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km, garanzia, euro 7.700,00 Finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

FORD Fiesta 1.2 Zetec 5 porte, anno 2001, clima, a. bag, r. lega, colore blu met., 41.000 chilometri, garanzia, euro 3.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia euro 7.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolore, cd Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. cd tc hdc. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Navara pick up 2.5 TDI anno 2000, nero, autocarro 5 posti, clima automatico ABS perfetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

RENAULT Megane 1.5 dci 3 porte luxe dynamic, anno 2004, grigio met, clima/ABS/A. Bag, r. lega, perfette condizioni, garanzia, euro 8.500,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Avensis 2.0 berlina, uniproprietario clima, ABS, doppio airbag, perfetta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.200,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

VOLVO 850 GLE SW bianca Full optional, condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

YAMAHA Tmax 2008 km 3.500 grigio medio. Concinnitas tel. 040307710.

so a professionisti in cambio affitto 400 euro e/o suddivisione spese tel. 3470315203. (CF2047)

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800535525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

STUDIO in centro Monfalcone cede porzione dello stes-

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A.A. TRIESTE tutti giorni riservata 3313073765.
A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni. 3202682300.
A.A.A.A.A. SIGNORA alta classe hostess raffinata tel. 3345747877.

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni. 3290312281.

A.A.A.A. MONFALCONE, favolosa sensuale, solare dolcissima, meravigliosa, massaggiatrice 3464935480.

A.A.A.A. MONFALCONE affascinante splendida coccolona ragazza bella ti aspetta anche domenica telefono 3338826483.

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore tel. 3347030534.

A.A. MONFALCONE Kate affascinante bionda sensuale brava unica anche domenica 3484819405.

A. GORIZIA cortese delicata deliziosa dolce come il miele. Anche domenica 3807597880.
GRADO biondissima carina deliziosa, affascinante, solare, massaggi rilassanti, coinvolgente 9-24. 3281484105.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

PER RISTORAZIONE, azienda centro città (300 mq) causa sgombero locali vende in blocco a prezzo vantaggioso cucine attrezzature affettatrici mobilio programma touch screen con palmares e licenze A e B. Di recente acquisto e tutto visionabile via Dante 2/B tel. 3484943296.

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA

il 2° volume

aperitivi e stuzzichini

con **IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

disponibile	vol. 1	13 novembre	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
IN EDICOLA	vol. 2	20 novembre	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
16 ottobre	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
23 ottobre	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
30 ottobre	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
6 novembre	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	





APRE IL SALONE D'AUTUNNO

Arte triestina in mostra

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 12 OTTOBRE 2008

MATTINO

● «MEDIOEVO A TRIESTE»

Oggi alle ore 11 al civico museo del Castello di San Giusto avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste». Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura di Giorgio Potocco. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche, negli orari di apertura della mostra prenotabili telefonando allo 040/6754480 il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17, o inviando un fax al numero 040/6754727 o scrivendo a servizioididattico@comune.trieste.it.

● CASTELLO DI DUINO

Al Castello di Duino continua la mostra «Borse e borsette» fino all'inizio di novembre. Inoltre è possibile visitare il castello ogni giorno, eccetto il martedì dalle 9.30 alle 16; per informazioni e visite di gruppo si può contattare lo 040/208120 oppure www.castellodiduino.it

● MUSEO STORICO DI MIRAMARE

Oggi alle 12.30 visita tematica dal titolo «Ultra Oceanum: esplorazioni scientifiche e scoperte geografiche al tempo degli Albigu». Partenza dall'atrio del Castello. La visita è gratuita, l'ingresso al museo è a pagamento. Visite accompagnate gratuite al patrimonio botanico alle 11.30 e 14.30, con partenza dal piazzale del Castello.

● BANCHETTI AISM

I volontari dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) sono oggi in piazza con l'iniziativa di solidarietà «Una mela per la vita». Banchetti al Villaggio Barcolana, ai Portici di Chiozza e in via delle Torri (solo pomeriggio), in via Nazionale a Opicina (solo mattina), sul sagrato della chiesa di via dei Mediani 1, alla chiesa dei Salesiani di via dell'Istria, al Circolo marina mercantile e in piazza Marconi a Muggia.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia anche nel periodo estivo. Attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Il corso di ballo avrà inizio domani alle 9.30 al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47. Aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga, ballo di gruppo. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 16.30: «Viva l'autunno», pomeriggio di festa per celebrare l'arrivo della stagione dei colori intensi con musica, balli, lotteria e brindisi con rimbolla finale.

● ANTOLOGIA DI BRESSANUTTI

La sede del consiglio regionale (Liceo Oberdan) è aperta per la mostra antologica di Aldo Bressanutti (oli su tela e su tavola, acquerforti) oggi dalle 9.30 alle 13.

L'importanza del '68 nella politica internazionale Ne parla Demetrio Volcic

«L'importanza del '68 negli sviluppi politici internazionali» è il titolo della conferenza che Demetrio Volcic terrà martedì alle 18 al Circolo Ufficiali dell'Esercito (via dell'Università 8), che organizza la manifestazione. Corrispondente della Rai per oltre 35 anni, Volcic ha lavorato in particolare a Praga, Vienna, Bonn e Mosca dove ha vissuto stabilmente dal 1974 all'80 e dal 1988 all'93. Dal 1993 al 1994 è stato direttore del Tg1. Commentatore di politica estera, è autore di numerosi documentari. Con i suoi reportage e saggi, ha accompagnato il cammino dei Paesi dell'Est dalla Rivoluzione d'Ungheria fino al crollo del comunismo e alla rinascita dei vecchi nazionalismi. Professore a contratto all'Università cittadina alla facoltà di Scienze diplomatiche e internazionali, per la sua attività di giornalista e scrittore Volcic ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi, anche internazionali. È stato eletto al Parlamento europeo nel 1999.



Demetrio Volcic

● MARIA CALLAS IN MOSTRA

A Palazzo Copcevic (via Rossini 4) prosegue la mostra Maria Callas, 30 anni dopo» la cui apertura è prorogata fino al 19 ottobre. Oggi alle 11 avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat.

● RASSEGNA BANDISTICA

Nell'ambito della rassegna bandistica provinciale organizzata dall'Anbima, oggi in piazza della Borsa alle 11 si esibirà la società bandistica Victor Parma (Trebiciano); a seguire il complesso Arcobaleno.



Uno scorcio dell'esposizione

Mettalinò, Noliani Pacor, Palcic, Giuliano Pecelli, Pisani, Luigi Pitacco, Bruno Ponte, Loredana Riavini, Franco Rosso, Schott Sbisà, Siauss,

Tullio Sila, Benito Simonetti, Sivini, Adriano Stok, Nelda Stravisi, Svara, Bruno Tommasini, Zeugna, Zoppolato, Zulian, Juricic, Ugussi, Zerjal Rutar, Zudic. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico con ingresso libero fino al 26 ottobre: l'orario feriale e festivo è 10-13 e 17-20.

Sono previsti anche degli eventi collaterali. Giovedì alle 18 al Circolo della Stampa di corso Italia 13 si terrà un ricordo della poetessa triestina Lina Galli con interventi di Claudio Martelli e Claudio Grisancich e la conduzione di Franco Rosso; giovedì 23 ottobre alle 18, sempre al Circolo della stampa, un ricordo dell'artista Federico Righi; sabato 25 ottobre alle 17 a Palazzo Costanzi l'incontro con gli artisti a cura del critico d'arte Sergio Moles.

POMERIGGIO

● CENTRO DIDATTICO NATURALISTICO

Il centro didattico naturalistico di Basovizza sarà aperto al pubblico dalle 12.30 alle 19. All'interno della struttura sarà possibile visitare la mostra «Quando le navi nascevano a Basovizza». Per informazioni 040/3773677.

● TEATRO IN DIALETTO

Oggi alle 16.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananjan, per la XXIV stagione del teatro in dialetto triestino organizzato da L'Armonia, la Compagnia teatrale Quel de Scala Santa metterà in scena la commedia brillante «L'ultima casa de Scala Santa» testo e regia di Silvia Grezzi.

● S. MICHELE ARCANGELO

Per iniziativa del circolo culturale San Michele Arcangelo oggi saranno celebrate due messe: alle ore 19 chiesa della Madonna del mare (piazza delle Rosmini); alle 17.30 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (piazza vecchia) in onore della «Virgen del Pilar».

● OKTOBERFEST CARSICO

Il circolo culturale sloveno Vigrad organizza il 13.o Oktoberfest carsico a Prepotto. Oggi alle 13 pranzo con angolo per bambini e ragazzi. Alle 16 Muzikfest, festival di gruppi musicali popolari. Chioschi dalle 13 all'una di notte.

● PAT TEATRO A SAN GIOVANNI

Al teatro di S. Giovanni (via S. Cinino 99/1) per la VII stagione teatrale di prosa dialettale la compagnia «Pat teatro» replica oggi alle 17 l'inedita commedia dialettale con musica «La creatura del dottor Frank» di Lorenzo Braidà per la regia dello stesso.

● SERA

● CONCERTO A CAMPANELLE

Oggi alle 20.45 la Corale Nuovo Accordo, diretta da Andrea Mistraro terrà un concerto di musica sacra, del Novecento e contemporanea nella chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi giorni in via Montefacon 6, zona Campanelle (bus 33). Ingresso libero, ampio parcheggio.

● VARIE

● INQUILINI SICET

Il sindacato Sicet (via S. Francesco 4/1 tel. 040/370900) informa che la legge 431/98 sulla locazione dà agevolazioni fiscali anche per studenti.

● MATRIMONI

Sergi Sergio con Calabrò Flavia, Mazreku Ilir con Moimas Veronica, Guerra Matteo con Servideo Barbara, Gotti Dario con Lasorella Lara.

● CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ CHIAVI. Smarrita sulla camminata Napoleonica/Strada Vicentina, lo scorso 27 agosto una chiave per automobile con portachiavi rosso e grigio con scritta: Daihatsu e con telecomando per l'apertura. Mancia all'onesto rinventore. Tel. 340/0010736, 040/273619.

■ Domenica 5 ottobre 2008 smarrito collier d'oro con ciondolo raffigurante due gattini tratto p. Unità-sala Trpčevič-rive-acquario. Caro e doppio ricordo affettivo. Lauta mancia ricompensa. Tel. 040/390159, cell. 349/7707890.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Guido Locatelli nel 34.o anniv. (12/10) dal nipote Guido Arneris 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Roberto Lucchesi (12/10) dalla mamma 26 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Alberto Mogorovic nel 92.o anniv. (12/10) dalla moglie Alberta Alberti 25 pro Unione degli istriani.
- In memoria di Emma Persi per il compleanno (10/10) dal marito Beniamino e dai figli Luciana e Ilario 20 pro Agmen, 20 pro Airc, 20 pro Amare il Rene.
- In memoria di Francesco Possega per il compleanno (12/10) dalla figlia Mariuccia 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Gianfranca Ruzzier in Petrarolo dalle famiglie del condominio di via Parini 5 Riservato, Semeraro, Medizza, Devito, Destro 80 pro Aisla onlus Friuli Venezia Giulia.
- In memoria del dottore Giovanni Selis per l'anniv. dalla moglie Maria 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Renato Slaus per il compleanno (12/10) da Renata 50 pro Centro tumori Lovenati.
- Per il battesimo di Federico Mazzonetto da Francesca Andorno, Cristiano Pittoni, Alessia Pittoni 100 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Lina Fragiaco ved. Trani (12/10) dalle figlie 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.

AUGURI



IDA E IGINIO festeggiano i 50 anni di matrimonio: auguri dai figli Diego e Leda con il marito Marcello, e da Pamela ed Elisa.



MARIUCCIA compie 60 anni: mille cari auguri da mamma Gabriella e da Pedro, Guido, Elisa, Antonio e Lucio.



NORMA, GIUSEPPE festeggiano le nozze d'oro: un augurio di cuore dal figlio Alessandro e da parenti e amici.



NEVIA E ERNO festeggiano 40 anni di vita insieme: condividono la loro gioia i nipoti Gabriele e Alice, i parenti e gli amici.



RENATA, GUERINO festeggiano le nozze d'oro: auguri da Betty, Mauro, Mario, Antonella, Chiara, Carlotta e Monica.



ADELE E PIETRO sono giunti ai 50 anni di matrimonio: li festeggiano Daniela, Maurizio e Christian.



DELMA compie oggi 90 anni: carissimi auguri dalle figlie Mily, Piera e Lucia, dai generi e dagli otto nipoti.



BETTY compie 60 anni: all'amica indimenticabile dell'infanzia mille cari auguri da Elisabetta Velnier e dalla famiglia.



ALFREDO compie 60 anni: al presidente di Azzurra tanti auguri da Emanuele, dai fratelli, dai parenti e dagli amici.



ARNALDO compie 70 anni: al fortissimo nonno un enorme bacio da parte di Diego, Andrea e Marco.



VALNEA E GUIDO festeggiano i 50 anni di matrimonio: auguri dal figlio Mauro, dalla nuora Fabiana e dalla nipote Isabel.



A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:
**MASSONERIA UNIVERSALE
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
PALAZZO GIUSTINIANI**
NELL'IMPOSSIBILITA' DI POTER RENDERE DOVEROSA MEMORIA NELLA CAVITA' CHE LO VIDE ESPRIMERE I MODERNI SISTEMI DI RICERCA GEODETICA, I FR.: DELLA R.: L.: **"ALPI GIULIE"** N° 528 ALL'ORIENTE DI TRIESTE, RICORDANO, NEL CENTENARIO DELLA NASCITA IL FR.: **ANTONIO MARUSSI** ADDITANDOLO AL MONDO PROFANO COME ESEMPIO DI PROBITA', DI COMPETENZA SCIENTIFICA E SERIETA' OPERATIVA.
Trieste, 12 ottobre 2008

RadiRadioattivitàattivitàattività

Radioattività News
FM 97,5-97,9 MHz

Radioattività Sport
FM 97,0-98,3 MHz

domenica 12 ottobre
dalle ore 9.00
RADIOCRONACA REGATA
Barcolana 2008

diretta in streaming su www.radioattivita.com **sms 3317334797**



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

34

IL CASO

Quelle scatenate mamme delle aspiranti Veline

Qualche volta alla sera seguì il programma «Veline», molto discusso e criticato. Questo spettacolo non si può definire né impegnato né educativo, ma vacanze, solare, privo di volgarità, condotto magistralmente da Ezio Greggio, intelligente, controllato e scherzoso nello stesso tempo. Le ragazze si presentano felici e radiose, sognando di essere una delle tante prescelte.

Quello che mi rattrista sono invece i volti delle mamme, esaltati, scalmanati. Evidentemente per loro l'esibizione della figlia non è soltanto un bel gioco e, come dice lo stesso conduttore, un momento di novità e di allegria, ma un caso di vitale importanza. Ed io mi domando se è un bene spingere la figlia a raggiungere un facile ed illusorio successo. Hanno pensato alla

reazione della ragazza di fronte alla delusione di un molto probabile insuccesso? Rivedo la faccia sorpresa di mia madre e ancora sento le sue parole di sdegno e rimprovero, quando ragazza ventenne, le dissi che ero stata invitata da un noto regista a fare un provino cinematografico. Io, di mia volontà, rinunciai a quella occasione e non me ne sono mai pentita. Premesso che una

troppa permissività morale non porta alla felicità, mi rivolgo alle madri in quanto sono le persone più vicine alle loro figlie per avere da esse fiducia e confidenza onde evitare rischi e delusioni e convincerle che la vita, dono meraviglioso che ci è stato dato, non è quella effimera e falsata della tv, e che le soddisfazioni le troveranno nell'autostima, nell'amore e nel lavoro.

Alda Zoldan Tamborini

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ DOMENICA 12 OTTOBRE 2008

ANIMALI

Cani nei giardini

È giusto che il Comune multi i proprietari di cani che non raccolgono le deiezioni canine. Ma è giusto che il Comune obblighi chi possiede un cane ad avere un'auto per poter raggiungere a Opicina l'unico giardino riservato ai quadrupedi e permettergli così di socializzare e correre? È giusto vietare l'accesso ai giardini a questi vandali di animali, infatti sono loro a «decorare» i giochi o a romperli, a lasciare lattine di birra e bottiglie rotte, a infilzare siringhe nell'erba, ad entrare nel giardino di via Capitolina con la macchina o la moto per portare i loro figli alla scuola materna che ha un'entrata sullo stesso. Vorrei ancora sapere che differenza c'è fra la pipì di un cane fatta su un albero e quella fatta da un bambino dietro un albero, non essendoci in tanti giardini bagni pubblici. Genitori e nonni non hanno remore a far utilizzare ai loro bimbi i «gabinetti» naturali.

Flavia Marsilli

ISTITUZIONI

L'ambasciatore a Trieste

L'articolo pubblicato alla pagina 23 del quotidiano in data 2 ottobre scorso riferisce in modo impreciso e fuorviante, a cominciare dal titolo fra virgolette e dal sottotitolo, sulle brevi dichiarazioni da me fatte ai mezzi di informazione insieme al sindaco Dipiazza il primo ottobre scorso.

Altrettanto imprecise e fuorvianti sono le parole attribuitemi dal giornale fra virgolette, come si può constatare dalla semplice visione del telegiornale di Tv Capodistria della sera del 1.º ottobre stesso.

Alessandro Pietromarchi
Ambasciatore d'Italia

Le frasi attribuite fra virgolette, nell'articolo, all'ambasciatore italiano a Lubiana sono le risposte - fedelmente riportate - fornite dal-

ALBUM



Le ex allieve della Scuola Ipasvi di Gorizia delle annate 1964-67

È stato un ritrovo felice e commovente, quello vissuto di recente dalle ex allieve della Scuola Ipasvi di Gorizia che la frequentarono nel periodo degli anni scolastici 1964-67. Le ex ragazze presenti alla simpatica rimpatriata - tranne qualche assente giustificata - hanno ricordato in modo particolare la direttrice della Congregazione delle Suore

della Provvidenza, presente nel Convitto nel maggio 2006 in occasione del 75.º anniversario della fondazione. Il ritrovo delle ex alunne, dopo alcune ore trascorse a ricordare il tempo passato e a raccontarsi la vita presente, si è concluso naturalmente con la promessa di un arrivederci al prossimo incontro.

l'ambasciatore stesso alle domande del giornalista del Piccolo al termine dell'incontro che si è tenuto nel Salotto azzurro del Municipio.

ECONOMIA

Pensioni e soldi pubblici

Una osservazione soltanto. Tempo fa alla Rai del Friuli Venezia Giulia ci fu una trasmissione in radio che aveva per tema le pensioni. A quel tempo era di moda dare addosso al pensionato (come adesso, con altre forme, con il caro vita). Mi ricordo che mi aveva colpito una frase che il protagonista Luigi diceva: «Quando ci sono le crisi viene sempre chiamato il cittadino, il popolo cioè al munus, a dona-

re soldi cioè». Vedo che aveva proprio ragione: perfino in America si rifonda il capitalismo con i soldi pubblici e qui da noi non si è mai smesso. Stiamo accorti.

Luigina Rocco
(maestra in pensione da 12 anni)

CHIESA

Chiusura al dialogo

Il ripetuto anatema del Papa contro il relativismo mi sembra preclusivo di ogni dialogo tra cultura e religioni differenti, e anche una chiusura alla democrazia, che è il più relativo dei regimi. Si oppone infatti agli assolutismi. E infatti difficile da immaginare una pacifica convivenza democratica tra chi è aggrappato alle pro-

prie convinzioni come verità indiscutibili, e chi invece ritiene di aver ragione perché ha dietro di sé la maggioranza dei consensi, elettorali o scaturenti dai sondaggi, e dalle statistiche. Per non parlare delle inchieste giornalistiche. Soltanto il relativismo, per esempio, sulla realtà ultraterrena, può permettere il dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani. Libero ciascuno di aver di Dio l'immagine che crede e di chiamarlo Allah, Jahveh o Santissima Trinità. Purtroppo il dialogo dovrebbe avvenire anche su temi molto terrestri, come quando comincia la vita umana, se è possibile l'aborto, o il divorzio, per non parlare della legittimità della guerra e della pena di morte. Sempre, mi pare, in ogni dialogo che si auspica e si ritiene possibile, bisogna concedere l'insostenibilità di ogni assoluto e un

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di DON MARIO VATTA



In auto, con la presenza di Dio sul sedile accanto

Aveva suonato al nostro cancello. Non spesso, ma qualche volta Teo, che ci conosce da più di 30 anni e che un periodo, in giovane età, (l'avevamo portato fuori da quello che chiamavamo ancora manicomio) un periodo, dicevo, ha vissuto in comunità con noi, quando ancora si puntava ad una totale riabilitazione. La sua mente però aveva continuato a seguire pensieri e strade che non molto avevano a vedere con i cosiddetti «parametri della normalità».

Non faceva male a nessuno, caso mai temeva il rifiuto, la violenza quando si limitava, per strada, o nel quotidiano giro delle parrocchie, a chiedere un euro in elemosina, o un paio di sigarette. Non raramente ti offriva per pochi soldi una radiolina che egli, ingenuamente, «promuoveva» come l'ultimo ritrovato della tecnologia e altro non era che un prodotto scassato che in certi mercatini veniva rifilato a occasionali acquirenti, sprovveduti, e non disposti a pagare troppo per della musica gracitante che ne avrebbero ricavato.

Anche a Teo, in qualche parrocchia se non da qualche frequentatore del «centro» era stata proprio rifilata in alternativa al classico euro o al paio di sigarette richieste.

Seduti a tavola, uno di fronte all'altro, avevamo conversato - si fa per dire - sui soliti argomenti: «te sa che go pagà le bolete?» «quando te vien a casa mia?»

Teo è buono. Quando la sua mente entra nel buio più nero e rifiuta di comunicare anche sulle minime cose (le sigarette p. es.) chi lo cono-

sce risponde alle sue richieste, non espresse, chi per affetto e amicizia, chi per toglierselo dai piedi in fretta.

Oggi, come altre volte, siamo lì, un po' in ritardo sull'orario del pranzo, mentre gli ospiti della comunità stanno rassettando in cucina. Decidiamo che intorno alle quattro del pomeriggio, assieme, in macchina, saremmo scesi in centro città, per avviarci, poi, ognuno per gli affari suoi.

Più volte mi sono vergognato, ma quando il rito del passaggio si ripete su richiesta di Teo, è inevitabile che io spalanchi i finestrini dell'auto: Teo non ama lavarsi anche perché non c'è chi si occupi di lui per aiutarlo a cambiarsi di biancheria, farsi una doccia, la barba ecc. Il fetore, quindi, si rivela insopportabile.

Oggi però non mi vergogno più: Teo è un povero, un «piccolo» del Signore al quale sto dando un passaggio. Capite? Sto trasportando un prediletto da Lui, l'uomo di Nazareth, che accoglieva, confortava, amava.

E la puzza, l'odore insopportabile e di ... vecchiaia data?

Non mi vergogno più: l'amato da Dio, la Sua presenza è accanto a me.

E il fetore? Che sia questo quello che la liturgia chiama «il buon profumo del Cristo?»

Quando, arrivati ad una meta indefinita in centro città, Teo scende e bofonchia un ciao, mi sento il cuore gonfio per quel regalo impreveduto.

E, con i finestrini chiusi, piango di gioia.

Buona domenica.

richiamo al buon senso o se si vuole, al lume della ragione, come criterio di giudizio, anch'esso peraltro non assoluto. Ogni altra apertura della Chiesa o dei laici amanti

della libertà a me sembra inevitabilmente condizionata da una serie di riserve mentali, e in ultima analisi insincera.

Gian Giacomo Zucchi

Toyota Yaris *now*. Risparmio Geniale.

Risparmi quando la compri.

Quello che per molte auto è un optional per Yaris now è di serie:

- Climatizzatore • ABS con EBD • 9 airbag • Impianto Hi-Fi e lettore CD compatibile MP3 con comandi al volante • Easy Flat System • Volante e pomello del cambio in pelle.

Risparmi carburante.

Il suo motore 1.0 in alluminio, da 69 CV, garantisce prestazioni eccellenti e consumi bassissimi: 20,4 km/l nel ciclo extraurbano.

Risparmi quando la rivendi.

Il Piccolo Genio, nella sua categoria, è una delle auto che mantiene il più alto valore dell'usato nel tempo. (Dati QUATTORRUOTE settembre 2008).

E oggi risparmi
grazie al finanziamento
con minirate da 70 euro*

In più solo da noi fino al 31 Ottobre
Yaris Now a partire

da € 9.900

grazie agli incentivi sulla rottamazione

VI ASPETTIAMO SABATO 11 e DOMENICA 12
Autocrali Futurauto

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939



TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

FINANCIAL SERVICES TOYOTA

*Yaris now 1.0 3 porte, prezzo 9.900 euro, chiavi in mano, I.P.T. esclusa, rottamando un Euro Q, un Euro 1 o un Euro 2, immatricolati prima del 1997. Legge 28/02/2008 n. 31. Esempio di finanziamento: anticipo 3.000 euro, 18 rate da 70 euro, 54 rate da 149 euro, Tan 8,05%, Taeg massimo 11,76%. Spese di istruttoria 250 euro. Offerta valida fino al 31/10/08. Fogli informativi disponibili in concessionaria. Salvo approvazione Financial Services Toyota.

PARTENZA ALLE 10
DIRETTA SU RAI3 DALLE 9.30

Le presenze. Ben 1300 imbarcazioni provengono da altri porti dell'Italia e dell'Istria

L'incremento. Rispetto allo scorso anno si sono finora registrate cento adesioni in più



Verso il record, festa per 1913 barche

Ma molti velisti stanno ancora arrivando e si iscriveranno nella notte



In alto Margherita Granbassi in relax pre gara, in basso il vecchio lupo di mare Cino Ricci (Foto Bruni)



A sinistra una suggestiva immagine delle rive con le barche all'ormeggio e la gente che in banchina le osserva con interesse. Qui sopra una fase della Barcolana classic (Foto Demis Albertacci)

TRIESTE Il vento leggero, a quanto pare, ha convinto anche i più indecisi, quelli che con bora, normalmente, preferiscono restare all'ormeggio per non correre rischi. Saranno circa 1913, le barche al via questa mattina in occasione della 40.a edizione della Barcolana, erano 1852 alle 18 di ieri ma a tarda sera stanno ancora arrivando imbarcazioni per iscriversi. L'anno scorso alla vigilia della regata il numero era di poco superiore a quota 1800. Nel 2001 erano 1965 e questo record ora potrebbe essere in pericolo.

1913 barche, circa 20mila persone in mare, a festeggiare i quarant'anni di una regata unica al mondo. A dirlo sono stati, in questi giorni, in tanti. Dai velisti di Shosholoza - arrivati dal Sud Africa per portare in Barcolana

un po' di Coppa America, fino a Neville Crichton, l'armatore di Alfa Romeo 2, non particolarmente contento di un vento così leggero, come quello previsto per questa mattina. Lo scafo che punta alla quinta vittoria della regata - e per l'armatore sarebbe la 140.a line honour, ovvero la 140.a volta ad arrivare in una regata in Mediterraneo per primo al traguardo - ha subito importanti modifiche, tanto da essere aumentato anche in lunghezza, come ha spiegato ieri l'armatore. Ora, infatti, Alfa Romeo 2 è lunga ben 100 piedi, il massimo previsto per la stazza dei maxi Yacht. Resta da capire se ciò, in condizioni di vento leggero, farà o meno la differenza, così come resta da capire se a fare la differenza sarà la nuova vela, il Code Zero della North

Sails ordinato ad hoc per la regata triestina.

Come si diceva, erano ancora attese altre imbarcazioni. Ma sono già cento più dell'anno scorso,

L'AFFLUSSO

Neanche un ormeggio libero nei vicini porti da Monfalcone fino a Isola

mostrando come la regata resti in ottima forma. Anche così, ieri i velisti hanno preso la città d'assalto: non ci sono ormeggi e posti barca da Monfalcone fino a Isola, e i più importanti Marina, a partire da Porto San Roc-

co, hanno accolto il maggior numero di imbarcazioni possibile per agevolare i regatanti (sono a questo punto oltre 1300 le barche da fuori Trieste) che magari all'ultimo secondo hanno deciso, viste le condizioni meteo, di partecipare alla regata.

Ieri tutti i grandi campioni si sono a lungo allenati in Golfo, nonostante la calma piatta, e anzi, proprio perché c'era poco vento, e perché era così possibile testare il campo di regata in condizioni simili a quelle attese per oggi. Ieri l'altro Shosholoza ha tolto le alette dal bulbo, sperando di guadagnare qualche frazione di nodo, e Damiani Ourdream ha provato vele nuove, avendo riavuto in barca Lorenzo Bressani, assente giustificato in questi giorni a causa dell'impegno

nella classe RC44. Cino Ricci e Mauro Pelaschier non hanno desistito, portando in barca un equipaggio misto tra generali dell'esercito italiano e ve-

LE PROVE

I migliori equipaggi ieri hanno simulato la regata con le nuove condizioni atmosferiche

listi amarcord di azzurra: assieme appassionatamente hanno gestito una lunga giornata di vele e allenamento in Golfo, cercando di far funzionare al meglio il grande (e pesante) ottanta piedi.

Stesso lavoro anche

per Francesco de Angelis, giunto ieri mattina a Trieste, assoldato da Banca Generali per provare a bissare il risultato ottenuto lo scorso anno dalla barca, ovvero il miglior piazzamento tra le imbarcazioni monotipo Campione del Garda 80, progettate da Bruce Farr. Si preparano adesso alla Barcolana anche gli RC44: finito l'evento a loro dedicato, infatti, è ora per i dieci equipaggi di pensare alla regata triestina. Sperando che, diversamente dallo scorso anno, i grandi campioni - da Russell Coutts a Dean Barker - non partano un minuto in anticipo. «Sarà una bellissima veleggiata - ha detto ieri Coutts - e il poco vento in qualche maniera potrà anche favorire barche relativamente piccole come la nostra: 44 piedi contro i 100 di Alfa Romeo».

UN PEZZO DI LUNA ROSSA IN GOLFO

De Angelis: «Sono qui per fare bella figura»

Lo skipper napoletano sarà al timone dell'ambizioso Farr 80 Banca Generali

TRIESTE Dopo la fase del turismo si punta ufficialmente a quella competitiva, basata su nuove sfide, ad iniziare proprio dalla Barcolana. Ad annunciare è lo staff di Banca Generali-Campione del Garda, l'80 piedi che quest'anno inaugura il suo nuovo corso affidandosi a un nome come Francesco de Angelis. L'ingaggio dello skipper di Luna Rossa indica le rinnovate ambizioni del clan di Banca Generali. Francesco de Angelis, dal canto suo, alla vigilia è apparso più propenso a dipingere cartoline per Trieste che vere analisi della regata: «È una manifestazione bellissima - ha sottolineato de Angelis - e ogni volta che vengo a Trieste per la Barcolana l'immagine del golfo imbiancato di vele mi resta poi nel cuore. E definita da tutti la grande festa del mare - ha ribadito lo skipper - io ci credo, ma credo anche che poi una volta in mare ci sia da sgomitare per tutti, senza distinzioni. Questo in fondo è lo spirito della Barcolana, cioè poter vedere tutte le barche agguerrite, anche le più piccole. Una dimostrazione non solo del vero spirito sportivo, ma anche della tradizione marinairesca della città».

Per la versione più agonistica di Banca Generali quello di Francesco de Angelis non è stato l'unico innesto di rilievo. Accanto allo skipper sono approdati a Trieste anche tre uomini di Luna Rossa, velisti come Daniele Bresciano, Claudio Novi e Romolo Ranieri, giunti a dar manforte ad un nucleo che aveva già ben figurato nella edizione 2007: «Sono io che dovrò fare un corso accelerato per ben figurare in un team simile - ha scherzato de Angelis - in fin dei conti è da poco che salgo in barca...». Tranquillo, disteso e solo in parte allarmato dalle condizioni climatiche poco ideali previste per la mattinata odierna, de Angelis ha tuttavia evitato ieri di approfondire temi che non siano rivolti alla 40° edizione della Barcolana, aggirando anche commenti in previsione della Coppa Luis Vuitton del prossimo anno: «Il pensiero c'è, inutile negarlo; ma concentriamoci prima sulla Barcolana e vediamo i risultati - ha concluso de Angelis - poi valuteremo gli impegni che ci attendono».



Francesco de Angelis

CLASSIC

Vincono Strale e Clan Cattivik bella di notte

TRIESTE Vincono il primo posto Strale per le classic e Clan per le imbarcazioni progettate da Sciarrelli. La Barcolana Classic ha dovuto fare i conti con il poco vento. Nella terza edizione del raduno delle vele d'epoca, la regata storica delle oltre 60 signore del mare, protagonista è stato il vento quasi assente che ha impedito per la prima volta alle barche d'epoca e alle passere di tagliare il traguardo in tempo. La deadline delle 15.30 (orario massimo di arrivo) non è stato rispettato dalle due categorie che, quindi, restano fuori dalla classifica. Nella categoria classic ha vinto Stra-

le, la barca che ha partecipato a numerose regate; al secondo posto si piazza Serenità; al terzo la prestigiosa Samurai. Per quanto riguarda la classifica delle imbarcazioni progettate da Carlo Sciarrelli, la hit dei primi tre vede primeggiare Cla, al secondo posto Angelica Quarto e al terzo Angelica Terzo.

Cattivik ringhia ancora alla Barcolana di Notte. Lo scafo nero di Gianni De Visintini, timonato da Lorenzo Bressani, si è imposto per sesta volta su dieci edizioni della regata dedicata ai classe Ufo, che ha catalizzato l'attenzione delle migliaia di persone accorse sulle Rive.

COSA DICE IL METEO

Vento leggero con uno o due nodi

Centinaia di partecipanti rischiano di non arrivare al traguardo

TRIESTE Armarsi di pazienza, e pensare soprattutto alla sicurezza. Sarà una Barcolana di pochissimo vento, ma anche così l'attenzione dovrà essere massima. Questo il messaggio degli organizzatori della Barcolana, che ieri alle 18, nella stazione marittima di Trieste, hanno tenuto per gli iscritti alla regata il briefing equipaggi. Il vento leggerissimo è di quelli da fare un po' tristezza per un a regata: uno o due nodi - hanno detto i tecnici dell'Arpa e dell'Osmer, che hanno effettuato speciali previsioni per la regata triestina - in partenza, e poi una situazione leggermente mi-

gliore nel primo pomeriggio.

Il briefing, oltre a riepilogare per i partecipanti il percorso, le regole della partenza e dell'arrivo (tutte presenti nelle istruzioni di regata, che per consultazioni dell'ultimo minuto potranno essere anche visualizzate dal sito internet della regata) è servito soprattutto ha ricordare quanto sia importante, in una regata con 1900 imbarcazioni al via partire con prudenza ed evitare le collisioni, anche se - grazie al poco vento - al rallentatore. Importante riepilogare - è stato detto al briefing dal presidente della giuria Tullio Giraldi

- le principali regole: non agganciare motori e ancora né a poppa né a prua, girare larghi le boe, e soprattutto evitare in partenza di mettersi di traverso rispetto alla linea, perché se già il vento sarà poco, con 1900 barche in Golfo bisogna evitare di «farsi investire» da avversari più veloci. In assenza di vento, molti non arriveranno al traguardo o ci impiegheranno tutto il pomeriggio.

Per quanto riguarda le regole dell'arrivo, è importante ricordarsi di tagliare il traguardo tra le due boe con il marchio Generali, enormi e arancioni, e non tra un rimorchiatore

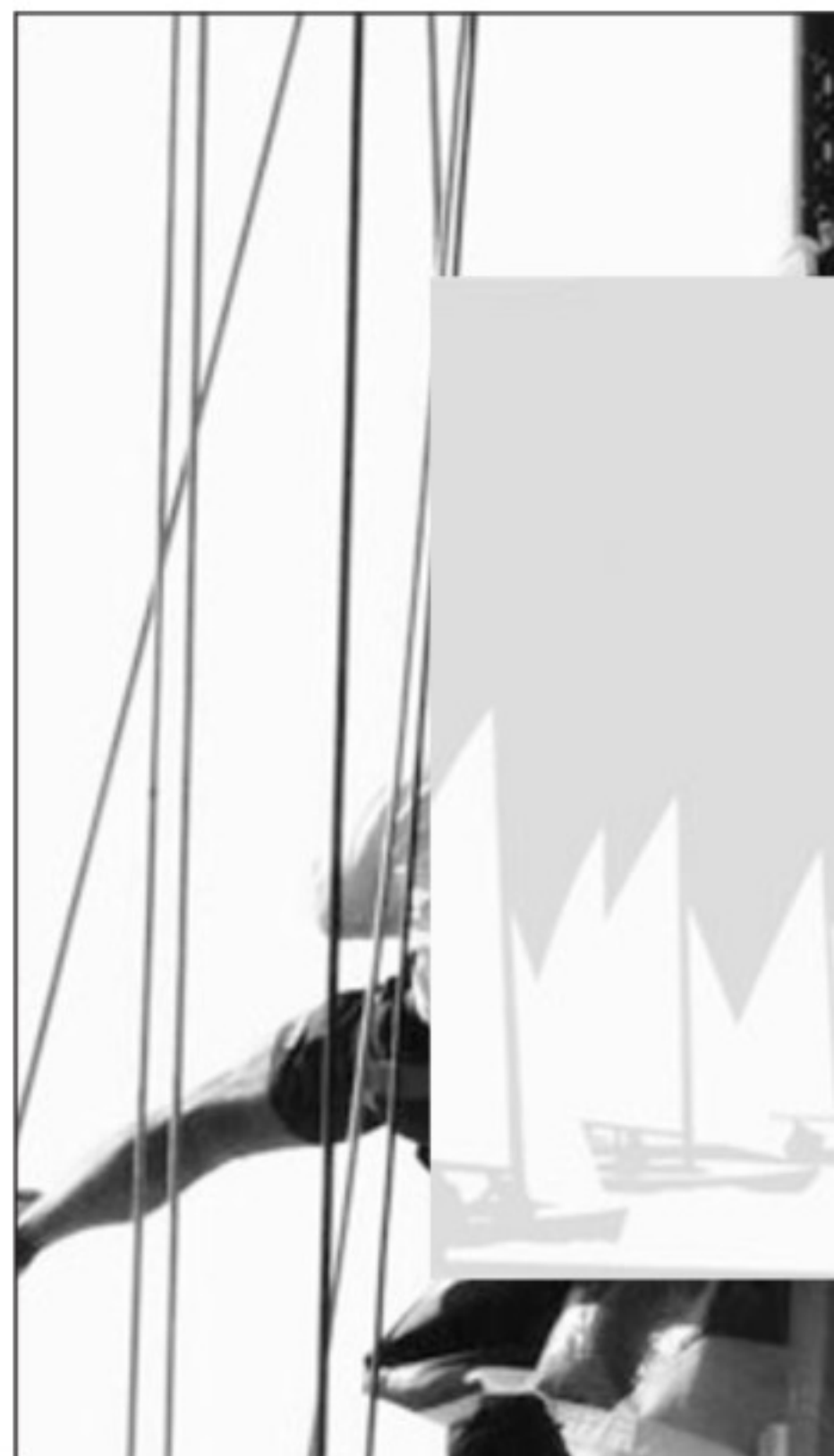
e una boa. Al momento del taglio del traguardo bisogna segnarsi l'ora di arrivo, e i numeri velici o di mascone della barca che segue o precede.

Ancora, sul fronte meteo, ecco i dettagli: 1 nodo di vento previsto alle ore 8 a Barcola, per diventare via via 2, 4 e 6 nodi nel corso della giornata. Pochissimo vento, ma sufficiente per muoversi in Golfo.

A salutare ieri i concorrenti della Barcolana è stato anche il presidente della Federazione italiana vela, Sergio Gaibisso, che a sorpresa ha portato a Trieste Diego Romero, il vincitore della medaglia d'argento alle Olimpiadi di Pechino.

LE IMMAGINI

- 1 Briefing per l'equipaggio a bordo di Alfa Romeo 2 all'ormeggio (Foto Demis Albertacci)
- 2 Si ammaina la randa su Idea Vitranì al rientro in banchina dopo l'ultimo allenamento sul percorso di regata (Foto Bruni)
- 3 MaxiJena già nel warm up di ieri prendeva le misure alla diretta antagonista Alfa Romeo 2 (Foto Demis Albertacci)
- 4 Esercito - Campione del Garda, il Farr80 condotto dalla coppia Pelaschier-Ricci (Foto Bruni)
- 5 Shosholoza: una barca di Coppa America, un'idea di speranza e solidarietà per il Sud Africa (Foto Demis Albertacci)
- 6 Mauro Pelaschier sarà con Cino Ricci sulla barca dell'Esercito: si è ricomparsa alla Barcolana la coppia d'oro della mitica Azzurra di Newport (Foto Bruni)
- 7 Neville Crichton, armatore e skipper di Alfa Romeo 2, cerca oggi il quinto successo alla Coppa d'Autunno (Foto Bruni)



Crichton: «Può succedere di tutto»

«Queste condizioni meteo non ci favoriscono». Stopani farà lo spettatore

TRIESTE «Le condizioni di vento previste non ci favoriscono. Non sarà certo facile». Queste le parole alla vigilia di Neville Crichton, l'armatore neozelandese di Alfa Romeo, la barca da battere anche nella edizione 2008 della Barcolana. Tra poca scaramanzia e molto realismo, Crichton ha sottolineato ieri pregi e virtù della sua imbarcazione, giunta alla Barcolana forte anche di una serie di interventi che, almeno sulla carta, dovrebbero incrementare la competitività: «Un forte vento garantirebbe i miglioramenti fatti sulla nostra barca - ha aggiunto Crichton - come l'allungamento dello scafo - passato da 80 a 100 piedi, con conseguente aumento di 47 kg di peso della imbarcazione - ma soprattutto il "code zero", il nuovo sistema di vele su cui contiamo particolarmente».



Federico Stopani

Al ruolo di favorito è oramai abituato ma per l'occasione il boss di Alfa Romeo ha voluto anche omaggiare l'intera manifestazione, aprendo persino uno spiraglio al fattore imprevedibile: «La Barcolana è una regata "pazza" - ha sostenuto - Tra tante barche può anche succedere di tutto. Le possibili avversarie? Diciamo le solite, come MaxiJena e Esimit, sono barche at-

trezzate e temibili in quanto potenzialmente veloci come noi». Oggi a bordo di Alfa Romeo troverà posto anche un triestino, Nicola Pilastro, l'unico a difendere i colori della città «madre» della Barcolana dopo l'abbandono di Federico Stopani. Per Pilastro si tratta della terza avventura a bordo di Alfa Romeo, un piccolo traguardo personale che trascende dal ruolo di eterni favoriti: «Io probabilmente ancora non mi rendo conto della fortuna che vivo da velista - ha affermato Nicola Pilastro - quando magari osservi dall'



esterno una barca come Alfa Romeo sogni di poterci gareggiare, quando sei a bordo sei talmente immerso che quasi non ti accorgi di quanto disponi».

Una «fortuna» che il velista giuliano ha saputo gestire e consolidare nel tempo, anche al di là delle partecipazioni alla Barcolana: «Posso dire infatti di essere stato accettato bene, per l'integrazione non ci sono stati problemi - ha precisato Pilastro - il gruppo è formidabile e si può lavorare tranquillamente.

Per me che sono triestino poi una partecipazione alla Barcolana ha un sapore particolare - ha aggiunto - è un bel momento per tutta la città e poi chi non vorrebbe farla a bordo di una barca come Alfa Romeo?».

Le possibili problematiche del vento di oggi preoccupano solo in parte il velista triestino: «E' vero, sulla carta le condizioni non sembrano aiutarci molto - ha confermato Pilastro - e lo abbiamo capito bene anche durante gli ultimi

test, quando il vento tirava al massimo 6 nodi. Ma non fa niente, Alfa Romeo sa farsi valere sempre e comunque e ha saputo dimostrarlo più volte. Occhio però alle barche dove ci sono altri triestini, bravi come Benussi e Bressani - ha concluso Nicola Pilastro - In certe condizioni nulla è impossibile».

Quest'anno la vivrà dalle Rive, da semplice spettatore, in compagnia della famiglia e di qualche amico. Niente Barcolana a bordo per Federico Stopani, il velista triestino che ha scritto tre volte il suo nome all'albo d'oro della manifestazione - sempre con Alfa Romeo, nel 2004, 2006 e 2007 - deciso a una domenica di totale distacco dagli abituali rigori, fisici ed etivi, della Coppa d'Autunno: «Potevo affrontarla ancora con Alfa Romeo - ha spiegato Federico Stopani - ma proprio per la 40.a edizione ho voluto starmene in disparte. Concedermi una visuale diversa. Stanchezza, nausea o altro? Difficile dirlo. Di certo dopo tanti anni in prima fila mi farà bene una esperienza diversa della Barcolana. Cercherò soprattutto di stare vicino a mia figlia, spiegarle tranquillamente le dinamiche della regata. Tra l'altro ha cominciato da poco ad andare in vela».

Cosa potrebbe eventualmente mancare di più rispetto alla partecipazione attiva?

«Il clima della partenza, senza dubbio. E' l'aspetto più emozionante, difficile da descrivere tanto è intenso. La magia della Barcolana, per buona parte, è proprio all'inizio. Ricordo che con Alfa Romeo eravamo abituati a scendere molto presto in mare nel giorno della regata. A bordo vivevamo tutti la partenza in modo molto intenso. Credo valga anche per gli altri velisti, professionisti e non. Emozione della partenza a parte poi la regata sembra sempre riservata ad una cerchia ristretta. Non può essere altrimenti. Anche quest'anno Alfa Romeo, per il 95%, ha la vittoria in tasca. Attenzione però. La vela sa regalare delle sorprese e il poco vento previsto quest'anno potrebbe regalarle».

Francesco Cardella



DALLA PRIMA PAGINA

La Barcolana dei 40 anni Iscritti 1913: quasi record

Nomino quei popoli perché nei loro Paesi non c'è il mare. Quegli antenati, venendo a Trieste cento, duecento anni fa, hanno potuto vedere per la prima volta il mare del magnifico golfo, delle fiorenti coste, delle baie, respirare il profumo dell'Adriatico, guardare i tramonti opulenti, il cielo rosso e oro. Ma quei nuovi venuti dovevano anche sentirsi come dei sordomuti in una comunità di soggetti capaci di parlare e ascoltare. Vivere in una città di mare richiede l'apprendimento del linguaggio dei venti, delle correnti, delle maree, della luna e del sole, il linguaggio delle stelle, del firmamento. Io stesso, nato e vissuto in Ungheria per vent'anni, dopo una lunghissima permanenza a Trieste, conosco ancora oggi soltanto poche parole del vastissimo vocabolario della natura in cui la nostra città è incastonata. Questo è uno dei motivi che mi inducono a guardare la folla di imbarcazioni arrivata nel nostro golfo per la Barcolana, con meraviglia e ammirazione. Tutta quella gente che si affaccenda sulle barche a vela,

ai miei occhi sta conducendo un lungo e vivace scambio di idee con gli elementi. Questi gli mandano messaggi con i venti, con le onde, con i raggi del sole - quando c'è - e quella gente decifra quei messaggi, li interpreta e agisce di conseguenza. Io guardo a bocca aperta questo fitto scambio di comunicazioni. Non capisco nulla di quello che sta succedendo nel golfo. Provo una grande invidia per coloro che dalla riva puntano i loro cannocchiali sui dettagli della scena e commentano eccitati lo svolgersi della gara. Io percepisco soltanto la grandezza dello spettacolo a cui assisto, la magnificenza di certe imbarcazioni, i colori vivaci e il tumultuare degli spettatori. Nelle sere precedenti la gara mi muovo tra i chioschi, ascolto i commenti, guardo da vicino le barche, la grazia delle linee, la luccicante ricchezza della strumentazione. Coloro che stanno a bordo mi sembrano appartenere a una sorta di casta sacerdotale in possesso dei segreti della vita. E i commentatori che discutono tra loro sono i servi del tempio.

Non dico tutto questo per pura adulazione. Mi sento proprio così in mezzo alla folla tumultuante. Mi pervade quello che qualcuno chiama il senso oceanico dell'essere. L'Oceano è la materia vivente, la vasta comunità di piante e ani-

mali che popolano la nostra Terra. La Barcolana, mi proietta con forza in questa sensazione.

Un'altra sensazione che provo immancabilmente è quella della scomparsa di ogni ostacolo alla comunicazione. I partecipanti alla gara sembrano essere affratellati da un lavoro comune, da una festa comune. Non hanno l'aria di feroci avversari. Vittoria e sconfitta per loro potrebbero essere anche gratificanti la prima, deprimente la seconda. Ma non è così. Non credo di sbagliare affermando, che ogni anno durante la Barcolana si diffonde la sensazione di un grande incontro tra amici e fratelli. Questi amici e questi fratelli arrivano da tutti gli angoli della Terra e magari si incontrano soltanto in mare, ma quel senso di stretta comunità e solidarietà è tangibile, non ostante sia altrettanto presente la voglia di gareggiare, di arrivare primi.

Si potrebbe anche pensare che l'appartenere alla comunità dei velisti sia possibile soltanto per certi individui privilegiati della società. Penso che anche su questo punto vi sia molto da discutere. L'atmosfera che richiama sulle rive praticamente tutti gli abitanti della città è quella di una grande festa popolare. Non soltanto di privilegiati, di persone cresciute negli agi ma anche di gente semplice,

che considera la Barcolana un'occasione di svago per tutti. Qualcosa di simile a quello, in misura diversa e forse minore, che potevano essere i giochi olimpici nella Grecia antica.

E a proposito dell'antichità, molti grandi miti di questa si basano sulla navigazione, sull'errare nell'elemento liquido. Anche quelle civiltà come la germanica, che non sono sorte sul mare ma si sono sviluppate lungo i grandi fiumi, hanno posto al centro della propria mitologia i corsi l'acqua: il Reno, il Danubio, la Moldavia. L'immaginazione dell'uomo ritorna continuamente a quell'elemento dal quale pare abbia origine la vita sulla Terra. In qualche modo la festa della Barcolana attinge a questo sentimento di nostalgia per gli inizi, per l'elemento primordiale. E attinge a questo, secondo alcuni importanti studiosi dell'animo umano, (che in greco si dice «psiche»), attinge a questo anche il desiderio, l'attrazione che due esseri provano l'uno verso l'altro, nell'eterna ricerca del mare originario in cui immergersi, perché da lì nasce la vita. Evidentemente tutte queste supposizioni fanno ancora parte di una concezione antica della vita. Ma con tutto l'enorme sviluppo della scienza e della tecnica moderne noi esseri umani siamo ancora legati a quella imma-

ginazione, a quelle fantasie antiche.

Quanto all'altro fenomeno della natura a cui è legato il lavoro dei velisti, il vento, si può forse affermare lo stesso. A pensarci bene anche a questo movimento dell'aria calda e fredda può essere dovuta la diffusione della vita sul nostro pianeta. Il seme, il polline che si propagano per mezzo del vento, la forza invisibile che ci spinge di qua e di là ne sono la prova. Aver imparato a dialogare anche con questo fenomeno della natura, anziché considerarlo soltanto una forza avversa, devastatrice, ha portato l'uomo a conoscere il mondo, a scoprire parti lontane, ignote, della Terra.

I cittadini di Trieste sentono questo in modo particolarmente forte. La bora è considerata elemento indispensabile, costituente della città. Se un anno spira meno forte, questo fatto viene considerato quasi come un'offesa. La bora sembra far parte della famiglia, come del resto il mare verso il quale tutti i triestini si affrettano da maggio a settembre, sfruttando persino l'ora di chiusura dei negozi, per trarne l'energia vitale. In questo senso la Barcolana che pure è nata relativamente pochi anni fa, pare esistere da sempre, pare essere sorta insieme alla città.

Giorgio Pressburger





MaxiJena e Idea per il secondo posto

Tutti gli skipper che possono insidiare il grande favorito

TRIESTE Il pronostico per la vittoria della Barcolana 40 parla chiaro: Alfa Romeo in lotta con se stessa per abbassare il record di percorrenza fissato nel 2007. Dietro tutte le altre. Ma gli equipaggi di MaxiJena e Idea-Vitrani non ci stanno a recitare un ruolo di secondo piano, contando in un vento debole e variabile che potrebbe far saltare le previsioni della vigilia. La stessa condizione meteo auspicata dal team di Shosholoza, mentre per Esimit-Europa l'obiettivo è confermarsi per la settima volta nella classe Maxi.

L'anno scorso la bora permise ad Alfa Romeo, lo scafo di Neville Crichton, di sfoderare prestazioni più simili a quelle di un aliscafo che di una barca a vela, sfondando più volte il muro dei 25 nodi di velocità (50 km/h sul mare). Quest'anno l'obiettivo è confermarsi per la quinta volta su cinque partecipazioni alla Coppa d'Autunno. Lo scafo in fibra di carbonio, lungo oltre 30 metri, può contare anche sulle ulteriori migliorie messe a punto

“L'incognita della regata rappresentata da Shosholoza lo scafo di Coppa America con Cian al timone e Chieffi alla tattica”

quest'anno, ovvero l'allungamento di due piedi dello scafo (passato da 98 a 100 piedi).

Il 24 metri sloveno MaxiJena, abbonato alla seconda piazza, tenterà ancora una volta di compiere l'impresa contro gli «alfisti». L'imbarcazione, timonata da Mitja Kosmina, è stata progettata per condizioni di vento fino ai 15 nodi, tipiche del mare Adriatico. Idea-Vitrani (23,95 m di lunghezza) è l'altro scafo da tenere sotto osservazione.

Anche se si tratta di un'imbarcazione nata per regatare con vento sostenuto, planando sull'acqua, il timoniere triestino Gabriele Benussi spera in condizioni di vento medio e variabile, contando in eventuali salti di vento per provare a mettere in difficoltà lo scafo di Crichton. L'imbarcazione è sponsorizzata da Alessandra Vitroni la prima donna che ha messo in campo una sfida per vincere la Coppa d'Autunno.

L'incognita della regata è rappresentata, invece, da Shosholoza lo scafo di Coppa America, con Paolo Cian al timone e Tommaso Chieffi alla tattica, che partecipa alla Barcolana con l'intero team che ha preso parte all'ultima edizione della Louis Vuitton Cup. Tra le outsider c'è, come sempre, Esimit Europa-Alta Badia (ottima terza l'anno scorso) con al timone Alberto Bolzan, che ha l'obiettivo di confermarsi prima nella classe Maxi per la settima volta, ma anche l'80 piedi Fly-Our Dream, timonata dal triestino Lorenzo Bressani, e PuntoSnai-TuttaTrieste con al timone Lorenzo Bodini e alla tattica il fratello Marco.

In regata con grandi ambizioni anche l'imbarcazione dell'Esercito Italiano che, nel venticinquennale dell'avventura di Azzurra a Newport, ha ricostituito l'insostituibile coppia Cino Ricci-Mauro Pelaschier, rispettivamente alla tattica e al timone del Campione del Garda 80. I due veterani della vela italiana dovranno vedersela con gli altri tre ottanta piedi gemelli in regata: Banca Generali, timonata per l'occasione da Francesco De Angelis, skipper di Luna Rossa nella Campagna di Coppa America conclusasi nel 2007, Idrusa Calvi di Paolo Montefusco, e Ushuaia con al timone Andrea Nevierov e un equipaggio completamente triestino.

RC44. PRIMO BANCO ESPIRITO SANTO

Trionfa la barca di Coutts su Bressani e Giovannella

Per la bonaccia è stata annullata la prova sulla lunga distanza che chiude ogni tappa del circuito

TRIESTE Banco Espirito Santo di Patrick De Barros, l'imbarcazione timonata da Russell Coutts, ha vinto la «Friuli Venezia Giulia Rc44 Cup», con una vittoria, un secondo, un terzo e due quarti posti nelle cinque prove disputate nel Golfo di Trieste.

Ieri, infatti, a causa dell'assenza di vento, non è stato possibile disputare la regata sulla lunga distanza con cui si chiude tradizionalmente ogni tappa del circuito, organizzato per l'occasione grazie alla collaborazione tra lo Yacht Club Adriatico, la Società della Vela e la Lega Navale Italiana.

«Peccato per l'assenza di vento - ha commentato Bressani in banchina - poiché con la regata di oggi ogni risultato poteva ancora essere possibile. Siamo comunque soddisfatti dei primi due posti conquistati, anche se resta il rammarico per la settima piazza nell'ultima prova che ci è costata la testa della competizione».

Il team Hiroshi di Armando Giulietti ha confermato però la propria leadership nella classifica generale, garantendosi ancora il possesso del «timone d'oro», quello che potremmo definire la «maglia rosa» del Rc44 Championship Tour.

«La regata è stata un vero successo anche se le condizioni meteo non sono state sempre delle migliori - ha sottolineato Marino Quaiat, organizzatore della tappa triestina del circuito - Velisti e armatori sono particolarmente felici non solo dal punto di vista sportivo ma anche per l'entusiasmo che si vive in città in questi giorni prima della Barcolana, quindi sono tutti pronti a tornare il prossimo anno. L'evento - ha concluso Quaiat - è cresciuto tantissimo grazie in particolare al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia che ha creduto in una manifestazione di così alto livello tecnico».

con a bordo i triestini Lorenzo Bressani e Giulio Giovannella, che rimane così in testa alla classifica generale delle regate di flotta nel circuito.

In terza posizione si è piazzato Aqua (7.1.2.5.4), armato da Cris Bake, con al timone Cameron Appleton. «È stata una serie di regate molto intensa, ca-



Russell Coutts

SITUAZIONE

Hiroshi con i triestini rimane in testa alla classifica generale

COMMENTO

Quaiat: «Un successo, l'anno prossimo la manifestazione verrà ripetuta»

GUSTARE LA REGATA ALLO STAND EXPOMITTELSCHOOL

Sul Molo Quarto postazione straordinaria

TRIESTE Ci sono molti modi per gustare la Barcolana e ogni anno fioccano le novità per coloro che, da terra, vogliono godersi lo spettacolo in mare. Una delle postazioni più originali è quella dell'Expomittelschool, luogo della formazione del gusto e laboratorio di ricerca, che in questi giorni si è trasferito dalla sede tradizionale, di via San Nicolò, al Molo Quarto. Da tale straordinaria collocazione, i visitatori potranno seguire le fasi salienti della Coppa d'Autunno, accompagnando lo spettacolo con la degustazione delle eccellenze del territorio. Fino alle 18 di stasera sarà possibile assaggiare tutto ciò che di meglio la nostra provincia esprime, a prezzi ragionevoli. Per venti euro, compresi maxicali di vino, serviti negli innovativi bicchieri in policarbonato di una nota azienda triestina, si

potranno assaggiare formaggi del Carso, il salmone della Val Rosandra, i sardoni barcolani in «savor».

Sul Molo quarto è aperta anche «MareVino&San Pellegrino», esposizione di vini che occupa i padiglioni vicini al mare. Alla mostra hanno aderito molti vigneroni della Mitteleuropa, emergenti come Giorgio Claj, più noti come il mitico Silvio Jermann e l'eroico produttore di «naturalità» Stanislao Radikon.

In occasione della Barcolana 2008 si mettono in moto anche i treni. Con la collaborazione di Trenitalia e dell'Associazione Ferstoria di Trieste, che ha tra i propri scopi la promozione del turismo su rotaia, vi saranno due treni speciali organizzati per l'occasione. Il primo, allestito dall'Agenzia carinziana Neek, con carrozze predisposte per i viaggi turistici,

porterà per la prima volta a Trieste, da Villaco e Klagenfurt, turisti austriaci in occasione della ormai celebre regata. Il secondo, organizzato dalla Ferstoria, con treno d'epoca a vapore, percorrerà i binari sconosciuti di Trieste, con partenza da Campo Marzio (Museo Ferroviario), per proseguire fino alla Stazione centrale, attraverso un percorso che prevede il transito nelle stazioni di Rozzolo, Opicina e Miramare, consentendo una visione panoramica dell'evento. Nello specifico, all'andata il treno sosterrà sul cavalcavia ferroviario sopra Barcola, per permettere ai viaggiatori di assistere al momento del via della Barcolana da una posizione invidiabile e unica.

Entrambi i treni saranno alla stazione di Trieste Centrale in mattinata, per fare poi rientro al pomeriggio alle rispetti-

ve destinazioni. I posti sono esauriti da tempo, perciò non sono possibili ulteriori prenotazioni. Le iniziative turistiche ferroviarie sono sostenute dai volontari dell'associazione Ferstoria, che hanno consentito di portare a Trieste e in regione nel recente passato numerosi treni austriaci e tedeschi.

Vi sono prospettive di ulteriore sviluppo di queste iniziative, specie sull'itinerario storico della «Transalpina», che fa capo alla stazione di Campo Marzio. Accanto a queste novità, i punti strategici, per godere al meglio della Barcolana, rimangono quelli classici: tutta la costa, iniziando da Barcola, in particolare il piazzale vicino alla galleria naturale, il ciglione carsico, con le sue vedette, la strada dei Friuli, il piazzale dell'Obelisco di Opicina, quello del Faro della Vittoria, via Bonomea. (u.s.)





Equipaggio misto triestino-friulano a bordo di Ara



Sfida tra i sindaci della provincia

Nesladek, Ret e Sardoc daranno vita a una piccola regata nella regata

TRIESTE Non ci sono elezioni in vista. Ma i sindaci di Muggia, Duino Aurisina e Sgonico sono pronti per darsi battaglia. La politica però non ha nulla a che vedere. Ad accomunarli sarà soltanto la splendida cornice della quarantesima edizione della Barcolana. Nel golfo di Trieste si assisterà oggi a un inedito scontro tra Nerio Nesladek, Giorgio Ret e Mirko Sardoc, i primi cittadini di tre Comuni della provincia triestina, sicuri protagonisti di «una regata nella regata».



Nerio Nesladek

Al termine ci sarà una degustazione di prodotti locali: in dono un prosciutto di Doberdò del Lago

Nerio Nesladek, primo cittadino del Comune di Muggia, sarà a bordo di «Barbablù», un Jnp 999, lungo quasi 10 metri, di proprietà di Ladi Cociani, presidente del Circolo della Vela di Muggia, amico fidato del sindaco. Quest'anno Nesladek, grande appassionato di vela, non gareggerà dunque con la sua mitica «Fuoriditesta» a causa di un incidente burocratico con tanto di lettera della Capitaneria di porto.

«Purtroppo la certificazione Rina che ho fatto fare alla mia barca recentemente è risultata non essere valida perché il tecnico che l'ha visionata non era abilitato», spiega un po' amareggiato Nesladek. A sorpresa dunque il primo cittadino di Muggia non sarà con il suo Este 35 con il quale il sindaco è solito prendere parte a diverse gare organizzate soprattutto dal Circolo della Vela di Muggia di cui è socio. Poco male comunque dato che con moglie e figli al seguito il primo cittadino del comune rivierasco sarà ospite di

Barbablù: «So che ci saranno anche altri sindaci in gara ma credo che con il nostro equipaggio prettamente familiare ci dedicheremo a questa giornata in tutto relax», spiega Nesladek.

Decisamente più agguerrito invece appare il sindaco di Duino Aurisina,



Giorgio Ret, che assieme a gran parte della giunta comunale parteciperà alla Barcolana in collaborazione con la Società Nautica laguna. Il sodalizio del Villaggio del Pescatore ha messo a disposizione a titolo completamente gratuito «La Nuova Libertà», un Oceanis 44 piedi capitanato da Carlo Quattrocchi che questa mattina salperà direttamente dal Villaggio alla volta di Barcola. «Terremo sicuramente d'occhio gli altri sindaci anche perché que-

sta sfida alla distanza tra amministratori comunali è particolarmente divertente», il commento di Ret. Ma la partecipazione alla regata velica da parte del Comune «vuole sottolineare anche un aspetto molto importante - spiega il vice sindaco Massimo Romita - legato proprio alla promozione delle numerose attività della nautica e della vela presenti sul nostro territorio». L'equipaggio sarà composto dal sindaco Ret, dal vice sindaco Romita, dagli assesso-

ri Andrea Humar, Tjasa Svava e Daniela Pallotta, e dal consigliere Giuliano De Vita. Gli altri consiglieri faranno invece il tifo dallo stand posto sulle rive.

«Speriamo che ci sia un buon vento ma soprattutto speriamo che prevalga il divertimento», le parole di Ret.

Dulcis in fundo anche il Comune di Sgonico avrà la sua «barca di rappresentanza». Mirko Sardoc guiderà infatti un equipaggio composto da quasi tutta la sua giunta comunale.

«New Life», un bel 12 metri di proprietà dello stesso Sardoc, sarà la barca con la quale l'amministrazione e amici del sindaco prenderanno parte alla gara. Presenti a bordo anche il vice sindaco Vladimiro Budin e l'assessore Igor Gustincic.

«Ci presenteremo con l'obiettivo di battere i concorrenti delle altre amministrazioni», esordisce sorridendo Sardoc, il quale ricorda «il grande valore che la Barcolana può ricoprire anche per il territorio del Carso».

Al termine della competizione è stata già preannunciata la degustazione dei prodotti tipici con fette di prosciutto e bicchieri di buon vino rosso «gentilmente offerti dai produttori locali».

Da sottolineare in particolare la presenza di un intero prosciutto messo a disposizione del sindaco da alcuni operatori di Doberdò del Lago.

Al di là di ogni competizione dunque Sardoc sentenza ritiene che «la cosa più importante di oggi è essere presenti e stare assieme in allegria».

Sulla carta l'imbarcazione dell'amministrazione di Duino Aurisina dovrebbe essere candidata alla vittoria tra i sindaci vista le caratteristiche tecniche di «La Nuova Libertà» e la preparazione personale del capitano Carlo Quattrocchi, ma è chiaro che soprattutto in assenza di vento l'esperienza di Ladi Cociani con la sua «Barbablù» potrebbe far fare il salto di qualità alla barca di Muggia.

Ma attenzione: e se tra i due litiganti a godere fosse il Comune Sgonico con Mirko Sardoc, l'unico a guidare una barca propria, New Life, di cui conosce ogni angolo come il palmo delle sue mani? Staremo a vedere, certo è che tra il serio e il faceto nessuno dei tre contendenti vuole perdere l'opportunità di passare per primo tra le due boe che sanciranno il traguardo finale.

Riccardo Tosques

CURIOSITÀ. ALBERGATORE ORGANIZZA UNA SFILATA SULLE RIVE

Su Ara mezzo equipaggio triestino, mezzo friulano

TRIESTE La Barcolana da quest'edizione ha un merito in più: quello di annullare il campanilismo e la storica rivalità fra Trieste e il Friuli. Ne sono buoni testimoni i componenti dell'equipaggio dell'Ara, un'imbarcazione debuttante alla Barcolana. «Siamo per metà triestini e per metà friulani - spiegano a bordo - e siamo animati da un spirito che ci accomuna, nel segno della maggiore allegria e della migliore cordialità». Patron del progetto è Enzo Tulliso, un friulano che esordisce senza mezzi termini,

affermando di essere «innamorato di Trieste, fin dai lontani tempi dell'università. Ricordo - dice - che, fin dalle mie prime puntate all'ateneo giuliano, colsi quell'inconfondibile spirito allegro e sereno con il quale la maggior parte dei triestini affrontano la vita. Ne fui entusiasta da subito - sottolinea - e, quando mi si è prospettata l'opportunità di gareggiare nella Barcolana, straordinaria manifestazione, che ho sempre seguito da lontano, non ho avuto dubbi». Da quel momento alla formazione di

un equipaggio misto, il passo è stato breve: «Ho portato con me alcuni fedeli collaboratori di Cam-pofornido - continua Tulliso - ma sapevo che, sul mare, era necessario avere anche dei triestini. Ed ecco che è nato questo progetto bellissimo. Sono sicuro che andremo avanti anche nelle prossime edizioni, perché l'emozione che si prova, vivendo la Barcolana dal di dentro, è troppo bella per non essere ripetuta». Per innaffiare l'iniziativa, a ieri sera, a bordo dell'Ara, erano già stati consumati ben venti cartoni

di vino. Sulle vele anche l'emblema della «Combinata sci vela». Per opera della Triestina Sport del Mare, uno dei sodalizi più rinomati della città, congiuntamente con lo Sci club Inter San Sabba, sono stati organizzati anche quest'anno corsi di sci e vela, iniziativa giunta alla dodicesima edizione che, unica in tutto l'Adriatico, tende a coniugare due passioni tipiche di Trieste. Ieri pomeriggio però, per una mezz'ora, l'attrazione principale sulle Rive è stata di natura ben diversa. Il vulcanico Manuel Costantin,

titolare dell'albergo Urban, uno degli ultimi nati in centro città, che partecipa alla Barcolana nella classe Orc, ha colto al volo l'occasione rappresentata dalla presenza di un gruppo di ragazze che presentavano, nello stand vicino, biancheria intima di un noto negozio di Trieste, e le ha fatte sfilare lungo le Rive, per raggiungere alcune barche, suscitando l'ammirazione degli uomini e la curiosità delle donne. «La Barcolana - ha detto Costantin - è anche questo, perché sappiamo che la vittoria nella regata è

riservata a poche magnifiche imbarcazioni. Noi, più modestamente - ha aggiunto - cerchiamo soprattutto il divertimento e ci sembra di averlo offerto anche ai tantissimi frequentatori degli stand. La Barcolana -

L'armatore Tulliso: «Innamorato di Trieste fin dall'università»

ha concluso - deve essere, per la grande maggioranza dei partecipanti, una valvola di sfogo e così noi la interpretiamo».

Ugo Salvini



LE IMMAGINI

- 1 La muraglia umana che ieri pomeriggio si è assiepata come di consueto nel Villaggio Barcolana (Foto Demis Albertacci)
- 2 Ora di pranzo, dalla cambusa esce sempre qualcosa di buono. E un pasto in barca sotto il sole è sempre un bel momento (Foto Brunì)
- 3 Non solo vela, ma perfino danza del ventre: la Barcolana è anche questo (Foto Brunì)
- 4 Fra le barche in regata oggi anche quelle che vedranno la simpatica sfida di tre sindaci della provincia (Foto Demis Albertacci)
- 5 Il muro di barche all'ormeggio sulle rive, con parte degli equipaggi in relax al sole (Foto Brunì)
- 6 L'equipaggio delle Stelle Olimpiche schierato sulla barca con la quale saranno in gara oggi (Foto Brunì)
- 7 Si affetta prosciutto cotto: gli stand enogastronomici hanno lavorato a ritmi intensi per tutta la giornata (Foto Brunì)



I VIP CHE PRENDERANNO PARTE ALLA KERMESSE

Il vicepresidente Fiat John Elkann sarà ospite su Alfa Romeo 2 La prima volta dell'attrice Goriotti

Presente anche il sottosegretario Castelli: «È un appuntamento da non perdere. In barca non voglio un ruolo secondario»

TRIESTE John Elkann, vicepresidente del gruppo Fiat, parteciperà alla quarantesima edizione della Barcolana. Appassionato di vela come la maggior parte dei componenti della famiglia Agnelli, John Elkann parteciperà alla regata sul maxi yacht dell'armatore e skipper neozelandese Neville Crichton, che con Gianni Agnelli, nonno di John Elkann, ha condiviso conversazioni e passione per la vela. L'imbarcazione di Crichton corre dal 2003 sotto le insegne del gruppo automobilistico italiano, ha già vinto quattro volte la Coppa d'Autunno nel golfo di Trieste.

John Elkann ha cominciato ad amare la vela grazie al nonno e ancora oggi la velocissima barca a vela voluta da Gianni Agnelli «Stealth» viene utilizzata da John Elkann e fa bella mostra di sé nella sede dello Yacht Club Italiano di Genova.

Per l'erede naturale dell'Avvocato si tratterà di una prima esperienza nel Golfo di Trieste dove arriverà solo nella mattinata di domani, per misurarsi fianco a fianco con velisti del calibro di Brad Butterworth, vincitore delle ultime quattro edizioni dell'America's Cup: con Team New Zealand nel 1995 e nel 2000, con Alinghi nel 2003 e nel 2007.

Sarà una Coppa d'Autunno ricca di volti noti, a partire da Giulia Elettra Goriotti, la studentessa innamorata del suo professore nel film «Ti amo in tutte le lingue del mondo» di Leonardo Pieraccioni. L'attrice, che nel ha recitato anche in «Tre metri sopra il cielo» e «Ho voglia di te», parteciperà alla regata a bordo di Idea-Vitrani, l'imbarcazione sponsoriz-

zata da Alessandra Vitroni, leader del Gruppo che realizza interni civili e per la nautica. A livello sportivo, invece, oltre alle stelle di Pechino Margherita Granbassi e Chiara Cainero, a bordo dell'imbarcazione timonata da Larissa Nevierov con un equipaggio interamente formato da atlete olimpiche del Friuli Venezia Giulia, ci sarà anche la madrina della regata Denise Karbon. La regina delle nevi, vincitrice della Coppa del Mondo di Slalom Speciale, non potrà essere in regata per evitare inconvenienti in vista dell'inizio della stagione di gare, ma parteciperà comunque all'evento commentando la regata ai microfoni di Rai Tre che manderà in onda la regata in diretta a partire dalle 9.30 sul circuito regionale e, dalle 10.00, su quello nazionale in alternanza con la Maratona di Capri. Assieme a lei ci sarà anche Diego Romero, bronzo nella vela a Pechino in classe Laser, giunto na sorpresa a Trieste ieri pomeriggio assieme al presidente della Fiv Sergio Gaibisso.

Ma la sfilata di vip è iniziata già ieri sera nella lunga serie di cene di gala organizzate alla vigilia dell'evento, da quella super-chic della Generali nella sede del circolo omonimo affacciato sulle Rive triestine, alla cena istituzionale organizzata dal presidente dell'Autorità Portuale Claudio Boniciolli.

Ma ci sono anche i politici. «Voglio una Barcolana da protagonista e con un ruolo in equipaggio». E' questo il desiderio di partecipazione alla 40° Barcolana del senatore e sottosegretario alle Infrastrutture Roberto Castelli. Desiderio esaudito dall'Associazione

Amici della Vela. Infatti Castelli nonostante gli innumerevoli e prestigiosi inviti, vivrà la sua 40° Barcolana a bordo di un Salona 45, il Vesna, della scuola nautica di Verona Benaco Sails.

A bordo con lui nessun velista iver titolato e nessun velista conosciuto dall'Onorevole prima di sabato mattina. Appassionato e praticante velista, quest'anno è riuscito a togliersi gli abiti da politico solo ed esclusivamente per la Barcolana. «La Barcolana? E' un appuntamento da non perdere - esordisce il Senatore Roberto Castelli - l'anno scorso l'ho fatta a bordo del Grifo, con un ruolo secondario. «Regatare con la Bora - continua Castelli - è senza dubbio un'esperienza affascinante e sono rimasto particolarmente colpito dal muro di vele che accompagna tutto il percorso. L'anno scorso - racconta il Senatore - ho partecipato alla Barcolana a bordo del Grifo con Daniele Larcher e credo d'essere stato un po' il portafortuna».



John Elkann, il super ospite

È arrivato a Trieste anche Diego Romero, medaglia di bronzo in classe Laser alle recenti Olimpiadi di Pechino

ANCHE LA CAMPIONESSA DI SCI È ARRIVATA IN CITTÀ

La madrina Karbon al via per «benedire» la regata

TRIESTE Una campionessa iridata di sci tra le vele della più celebre regata dell'Adriatico. La Barcolana può regalare anche questo, grazie all'arrivo di Denise Karbon, detentricessa della Coppa del Mondo di slalom gigante, è approdata a Trieste per vivere l'inedito ruolo di madrina della manifestazione velica. Anno importante per

La slalomista: «Mi è già capitato di regatare con le Fiamme gialle»

la Barcolana, altrettanto magico quello per la 28enne altoatesina, nativa di Bressanone, da sette anni portacolori del Gruppo Sportivo della Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, una stagione scandita da ben 13 podi, tutti nel gigante, sino alla conquista della Coppa del Mondo, avvenuta nello scorso marzo, dopo la tappa di Zwiesel. Oggi toccherà a lei «benedire» la partenza della Barcolana, dando ulteriore presenza alla madrina ad una regata, ma non insensata - ha aggiunto la rappresentante delle Fiam-

me Gialle - i praticanti di sport sia montani o a contatto con il mare hanno in comune un rapporto molto intenso con la natura, senza considerare il fatto di dover governare degli strumenti con capacità. Questo ci unisce molto».

Denise Karbon è attesa a breve al debutto della nuova stagione di Coppa del Mondo, in programma il 25 ottobre per la prova di Slalom Gigante a Shengen, in Austria, punto di ripartenza dopo una annata storica: «Direi magica, unica - ha sottolineato l'azzurra di sci -

ho alle spalle una stagione indimenticabile. Ora però bisogna continuare, anche perché siamo chiamati a breve a nuovi test. Siamo reduci da un raduno e devo dire che gli allenamenti mi hanno confortato. Naturalmente la condizione non è ancora ottimale - ha aggiunto - manca soprattutto la costanza dei tempi, la continuità. Mi affido intanto alle motivazioni, quelle non mancano mai».

La Barcolana avrà quindi anche il valore di portafortuna per la madrina scelta in occasione della storica edizione numero 40, ruolo sollecitato anche da una certa curiosità: «Ho conosciuto Trieste in occasione della prima conferenza della Barcolana - ha affermato la campionessa delle Fiamme Gialle - ma ora voglio constatare quanto in molti mi dicono da tempo, parlandomi della intensità della regata ma pure del forte coinvolgimento popolare. Ora voglio viverlo di persona». Le Fiamme Gialle, comunque, prenderanno parte alla regata con una loro barca, oltre a svolgere il normale servizio di sicurezza. (f.c.)

✓ 6.30 Raiuno: F.1, GP Giappone - Sky Sport 2: F.1, GP Giappone	11.30 - Raitre: Barcolana da Trieste
9.00 Raitre: Atletica leggera, Maratona di Carpi	15.00 - Eurosport: Ciclismo, Parigi-Tours
	18.10 - Raitre: 90. Minuto Serie B
	22.25 Raidue: La Domenica Sportiva
✓ 18.30 Sky Sport 2: Basket, Serie A. Lottomatica Roma-Eldo Caserta	Salemitana-Empoli
20.45 Sky Sport 1: Calcio, Serie B.	21.00 Sky Sport 2: Basket, Serie A. Cantù-Montepaschi



Oggi alle 15 allo stadio Rocco arriva una formazione di secondo piano

Per gli alabardati subito la chance di riscattarsi tornando alla vittoria

Unione, Granoche pronto per il Cittadella

Pablo parte dalla panchina dopo 5 mesi di stop. Il tecnico conferma lo schieramento

di BRUNO LUBIS

LA PARTITA

I giocatori avevano detto che a Pisa si era trattato solo di un giorno nato male

ta. E Maran si trova proprio davanti al Cittadella (dopo averlo lasciato non più di un quinquennio fa) squadra che lui conosce bene per l'ambiente, meno ovviamente per la rosa attuale e per il perché e il per come i veneti abbiano incassato 5 punti in classifica. Probabilmente lo sa, per sentito dire da esperte e amichevoli voci. Ma non l'ha mai visto giocare di persona.

Ebbene, la Triestina è



tempo per il debutto stagionale del centravanti uruguayo. Ebbene, tutto il Rocco sarà ansioso di rivedere il cannoniere che l'anno passato (sportivo, s'intende) ha fatto meraviglie. Un campionato particolare, tanti i giocatori capaci di oltrepassare la soglia dei 20 gol. Segno che le difese non si sono dimostrate all'altezza. Non ce ne vogliamo gli attaccanti se ridimensioniamo le imprese. Quest'anno anche Maran ha chiesto che gli rinforzassero la difesa e la società - pienamente d'accordo col tecnico - ha badato a rimpolpare il reparto difensivo con gente esperta e con rampolli di avvenire certo. Sarà difficile che certi numeri dei goleador si ripetano, ma chi ha nel sangue il gol non dimentica certo come si fa a infilare i portieri avversari. Magari con numeri un po' più contenuti, ma gli attaccanti conterranno sempre tanto. Anche perché - lo diceva Pier Paolo Pasolini - il gol è la poesia del calcio. Il resto è prosa.

L'INTERVISTA

Un protagonista della difesa giuliana

TRIESTE Lo scorso anno su quella fascia c'era uno dei giocatori più contestati dal Rocco negli ultimi anni, ovvero quel Pesaresi che adesso sta facendo buone cose a Cremona. Erminio Rullo invece, nonostante qualche prova un po' opaca (soprattutto l'esordio a Bari e l'ultima partita a Pisa), ha decisamente convinto il popolo alabardato.

Ma finalmente ha ritrovato quelle spinte in avanti e quelle sovrapposizioni sulla fascia mancina che mancavano da un po' di tempo. E quando il napoletano si mette a duettare con Testini sulla corsia, per gli avversari sono dolori.

«Dovremo avere pazienza e non cercare subito il vantaggio»

Rullo, sulla carta il Cittadella è una squadra contro la quale ottenere tre punti: ma che insidie na-



sconde questa partita? «Nel calcio la carta conta poco, quello che è certo è che noi dobbiamo innanzitutto riscattareci dalla brutta prova di Pisa, abbiamo subito l'occasione per farlo, davanti al nostro pubblico, e cercheremo di sfruttarla nel migliore dei modi».

Il più grande pericolo potrebbe essere quello di affrontare un'avversaria

molto chiusa?

«Sotto questo aspetto sarà sicuramente una gara ostica. Il Cittadella è una neopromossa pronta a dare battaglia, il suo traguardo è la salvezza e queste squadre sono abituate a fare la guerra pur di portare a casa un punticino. Quindi credo che si chiuderanno bene e dovremo essere bravi noi se vogliamo portare a casa i 3 pun-

ti».

Come va affrontata una gara di questo tipo?

«Dovremo soprattutto avere pazienza, disputare una partita intelligente, cercando di ragionare e senza aver tanta fretta di trovare subito il gol a ogni costo».

Il pericolo in questi casi è quello di sbilanciarsi?

«Esatto, dobbiamo stare attenti a non commettere questo errore, perché queste squadre che vengono a chiudersi poi sono anche brave a colpire in contropiede. E quando capita di prendere un gol, poi bisogna farne due e le cose si complicano ancora di più».

Fra l'altro, conquistando i 3 punti potreste essere secondi in classifica o giù di lì.

«E' anche per questo

Rullo: «Dobbiamo riscattare Pisa»

La sconfitta in Toscana non va ancora giù al mancino dell'Alabarda

Erminio Rullo comincia a comandare sulla fascia sinistra



Rullo sulla banda sinistra del campo duetta bene con Testini

che puntiamo dritti alla vittoria, per restare lì in alto e rimanere agganciati il più possibile al treno delle prime in classifica».

Parlavi di non avere fretta nel cercare il gol.

«A Pisa quel gol non ci ha fatto bene, diciamo che sarebbe meglio trovarlo a metà partita. Scherzi a parte, la sconfitta di sabato scorso in fondo ci può stare. Certo, potevamo fare molto di più, soprattutto dopo essere passati in vantaggio e anche considerando la superiorità numerica nell'ultima parte di gara. Però va riconosciuto che loro hanno fatto davvero una grande partita, si sono dimostrati una squadra in salute, che voleva rifarsi dalle battute di arresto precedenti».

Le reti subite a Pisa non sono un allarme per la difesa?

«Direi di no, perché è vero che abbiamo preso tre gol, ma se andiamo a vederli sono venuti da un tiro dal limite, un calcio piazzato e l'ultimo in quasi certo fuorigioco».

Antonello Rodio

PALLAMANO. TRASFERITA VITTORIOSA

Trieste espugna il parquet di Castenaso

Granitica la retroguardia dei giuliani che poi partono come frecce in contropiede

BOLOGNA Inarrestabile, il Trieste affonda il Castenaso con un risultato che, davvero, non lascia spazi a repliche. Più del doppio dei punti a fine di una gara in cui si vede tutta la forza della formazione di Radojkovic. La miscela esplosiva: difesa d'acciaio e contropiedi fulminei.

Il Castenaso non si risparmia, ma alla distanza non può che cedere al rullo compressore avversario. E pensare che sino a metà del primo tempo le squadre sembravano equivalersi. Siamo al 14' ed il risultato è ancora in equilibrio: 5-7. I locali ci credono mentre il Trieste carbuca e prende le distanze. Dopo il quarto d'ora entra il turbo ed il break triestino è devastante. A fine primo tem-



Radojkovic parla ai giocatori nel time out

po la bilancia si è ormai rovesciata: 7-16 il tabellino.

Nella trasferta manca ancora Mestriner, portiere e capitano della formazione di Radojkovic, che due settimane fa si è infortunato al ginocchio in un brutto scontro con un giocatore avversario caduto gli letteralmente addosso.

Al suo posto, già da una giornata, spicca il giovanissimo Zaro (19 anni): ottime uscite, controllo e una miriade di parate. Sta tutta qui la forza del Trieste. Una difesa solidissima che, dopo il forcing di primo tempo, non lascia spazio a riprese o rimonte avversarie. Ma non è tutto. Certa-

mente i locali sbagliano un po' troppo in fase conclusiva. La colpa non si può imputare a nessuno in particolare, è l'attacco intero a risultare opaco. Nella ripresa gli ospiti spingono sin dai primi minuti e per il Castenaso arriva il blackout. La formazione di Mirzamamedov cede il passo al Trieste che con le ripartenze fulminee di Nadok e Tokic non lascia alcuno scampo. Buona la ripresa anche di Visintin e di Lo Duca che anche se con qualche acciaccio dimostrano di esser quasi totalmente tornati in forma.

Nella ripresa il verdetto è ormai segnato e così il Trieste inizia con gli esperimenti. I padroni di casa non hanno scelte e provano anche loro a spe-

rimentare nuove soluzioni mettendo in campo forze fresche e nuovi e forse futuri talenti. Il bomber del Trieste non ripete l'exploit di punti della scorsa partita contro l'Ancona (diciotto gol) ma tiene alto lo score a 9. La qualità di gioco si vede per entrambe le formazioni. Ma la qualità e la velocità sono il punto di forza del Trieste. Non a caso Visintin e Tokic militano anche nella nazionale. Un ottimo colpo infine in questo scontro contro il Castenaso. Una gara giocata senza sottovalutare un avversario che alla lunga potrà migliorare notevolmente.

CASTENASO 17 TRIESTE 29

CASTENASO: Barberini, Donati 2, Memi, Kankaras 9, Frabetti 1, Odorici 1, Pancaldi 1, Ladineti 1, Zamboni 1, Partegiani 1, All. Mirzamamedov.
TRIESTE: Zaro, Visintin 5, Tokic 7, Carpanese 1, Lo Duca 4, Nadok 9, Leone, Sardoc, Postogna, Sedmach, Radojkovic 2, Ionescu 1, All. Radojkovic.

LA RIFINITURA DELLA VIGILIA

Un fastidio al collo per Della Rocca ma l'attaccante sarà in campo

TRIESTE Piccolo allarme per Della Rocca nell'ultima rifinitura che gli alabardati hanno svolto ieri mattina al Rocco: dopo una girata di testa l'attaccante ha sentito un leggero dolore al collo e per precauzione è rientrato anzitempo negli spogliatoi per le cure del caso. Nulla di grave: secondo lo staff medico qualche massaggio basterà a far rientrare l'allarme, per cui a meno di brutte sorprese Della Rocca sarà regolarmente in campo. Per il resto tutto è filato liscio. Anche ieri mattina, dopo che la rosa alabardata è stata immortalata al completo nella foto ufficiale, è stata prestata la consueta cura in tutte le situazioni da calcio piazzato, come corner e punizioni, che



Della Rocca

potrebbero risultare decisivi in una partita in cui l'avversario baderà probabilmente soltanto a chiudersi a riccio. Un atteggiamento paventato anche da Maran, che non ha nascosto le difficoltà della gara: «Il Cittadella è una formazione ostica, tignosa, probabilmente si metterà con tutti gli uo-

mini dietro la linea della palla, è insomma una di quelle squadre che potrebbe far giocare male l'avversario. Dovremo avere pazienza, senza farsi prendere dalla frenesia del gol, e soprattutto conservare sempre il giusto equilibrio. Che poi il Cittadella abbia segnato finora solo una rete non significa niente, il gol dipende da tanti fattori e i tabellini non dicono tutto sul valore di una squadra, che finora i suoi problemi li ha avuti più in casa che in trasferta».

La formazione sarà quella annunciata, qualche dubbio invece per la composizione della panchina: Milani, Piangerelli, Tabbiani, Cia e Granoche dovrebbero sicuramente sedersi accanto a Dei. (a.r.)



GLI AZZURRI NELLE ELIMINATORIE MONDIALI NON RISCHIANO CON LA BULGARIA

Italia, punto prezioso ottenuto a Sofia

Gli ultras italiani cantano inni fascisti e si scontrano con la polizia sugli spalti dello stadio

SOFIA L'Italia delle novità e delle molte defezioni ha ottenuto un buon pareggio a Sofia, contro un avversario combattivo ma privo di armi pericolose (persin Berbatov si è squagliato). Hanno giocato tutto sommato meglio gli azzurri, ma con i loro pochi tiri da lontano non hanno trovato la porta.

Del resto, Lippi, fra tante assenze (Buffon e Camoranesi le più importanti) e la voglia di guardare al futuro, ci ha offerto inizialmente due novità, quelle di Montolivo e Pepe, mentre la scelta di schierare Gilardino (e non Toni) ha avuto un significato più sottile, anche se l'ex milanista ha lottato in mezzo a una nube di avversari e ha trovato difficoltà a farsi luce. Montolivo ha fatto la sua parte, nel guazzabuglio del centrocampo dove la lotta è stata molto serrata.

Pepe sulla destra è stato un buon punto di riferimento: se l'è cavata con intelligenza sia nella fase offensiva (scambi e tentativi di superare l'avversario, che in quella di contenimento).

Nella ripresa si son visti Perrotta (bene), Rossi (combattivo) e Toni (poche possibilità di segnare e un'ammonizione che lo ha tagliato fuori dalla partita di Lecce).

In Bulgaria sono arrivati gli ultras italiani e c'è stata tensione. Già nel pomeriggio a Sofia la poli-



Gilardino controlla; nell'altra immagine Zambrotta

zia ha avuto il suo da fare per calmare certi imbecilli che hanno inneggiato al «duce» e ha cantato «faccetta nera». Allo stadio si sono registrati degli scontri degli ultras italiani con la polizia bulgara che ha riportato la calma senza troppi patemi. Alcuni esagitati

avevano in mano le cinture pronte a colpire.

Il presidente Figc, Abete, ha stigmatizzato i fatti e spera che adesso arrivino le sanzioni.

La squadra italiana è sembrata meglio disposta in campo sin dalle prime fasi: le sue manovre sulle fasce sono state all'



BULGARIA 0
ITALIA 0
BULGARIA: Ivankov, Milanov, Tunchev, Iliev, Wagner (35' pt Ivanov), Stilian Petrov, Yankov, Dimitrov, Georgiev, Martin Petrov (44' st Popov), Dimitar Berbatov. All. Markov.
ITALIA: Amelia, Zambrotta, Cannavaro, Chiellini, Dossena, Gattuso, De Rossi, Montolivo (23' st Perrotta), Pepe, Gilardino (25' st Toni), Di Natale (23' st G. Rossi). All. Lippi.
ARBITRO: Lannoy (Francia).
NOTE: Serata fredda, terreno in discrete condizioni. Ammoniti: Chiellini, De Rossi, Toni. Angoli: 6-2 per l'Italia.

primo tempo è stata un mischione tremendo senza grandi giocate e qualche botta.

Le intenzioni dei bulgari sono diventate più aggressive nel secondo tempo e lo spazio è stato sfruttato da Montolivo al 7', ma il suo traversone da sinistra non ha trovato nessuno degli azzurri pronto a intervenire. Un timido colpo di testa di Gilardino su angolo al 14' e una girandola di passaggi dei bulgari.

Volendo riassumere la situazione, l'Italia è sembrata più incisiva e si è spinta come nel primo tempo in avanti senza mai tirare pericolosamente.

Gilardino ha sfiorato il colpo di testa vincente al 22' su punizione di Di Natale, poi Lippi ha fatto uscire Di Natale e Montolivo, facendo entrare Rossi (un altro esordiente) e Perrotta al 22'. Italia a trazione anteriore.

Rossi ha dato subito una palla d'oro a Gilardino che, pressato, non è riuscito a piazzare il sinistro al 27': è entrato al suo posto Toni che, come era capitato al suo predecessore, ha avuto pochi spazi. De Rossi invece al 35' ha sparato alto di un niente.

Una parata di Amelia su tiro di Yankov nel finale e una punizione di De Rossi fuori di poco. Così la partita si è trascinata verso il traguardo senza veri brividi.

» IN BREVE

L'EUROPEO AFFIDATO AL RITORNO

Israele ferma gli under 21 azzurri



ANCONA Nel match di andata ad Ancona per la qualificazione agli Europei, l'under 21 di Casiraghi non riesce a sfondare lo schieramento difensivo eretto da Israele e deve accontentarsi del pareggio. Sarà decisivo il ritorno a Tel Aviv, il prossimo 15 ottobre, ma gli azzurri dovranno fare a meno di Dessena, Marchisio e Giovenco, ammoniti e già diffidati. Probabile forfait anche di Andreolli.

uscito in barella dal campo per un colpo ricevuto all'occhio. L'Italia ha giocato decisamente in attacco ma Israele si è sempre difeso anche in dieci uomini, lasciando in avanti da solo Abihazira. Gli azzurri hanno mancato diverse occasioni da gol.

AL VIA 200 PILOTI

Bolidi alla Cividale-Castelmonte



TRIESTE La Cividale-Castelmonte è entrata nel vivo. Concluse le verifiche sportive, al via ci saranno 200 piloti che partiranno questa mattina per la corsa in salita. Tra i nomi più noti, non ci saranno Faerai, Bravin, e Sartoretto con le vetture di formula 3000, come c'è il forfait della osella di Moreschi, la Ford di Muradore. Ma lo spettacolo si preannuncia comunque di gran pregio sui 6600

metri del tracciato - percorso accorciato di 400 metri per evitare di intralciare la strada del santuario - con le auto storiche assieme ai bolidi moderni.

DERBY TRIESTINO

Non si ferma il Costalunga

TRIESTE In attesa delle partite del pomeriggio di quest'oggi, il Costalunga è la nuova capolista del girone C della Prima categoria. I gialloneri hanno sconfitto per 4-1 il Primorec nel derby tra due formazioni triestine anticipate al sabato, al termine di una partita equilibrata per un'ora e poi dominata dai ragazzi di Giacomini.

Spartiacque del match l'episodio avvenuto al 13' della ripresa: Krevatin va giù per un contatto al limite dell'area avversaria ma l'arbitro, inspiegabilmente, fischia fallo all'attaccante biancorosso. L'arbitro ha sempre ragione, a volte più e a volte meno.

Il Costalunga è abile a ripartire in contropiede con Belladonna che lancia Steiner il quale infila Trevisan in uscita, siglando il gol del 2-1.

Veementi le proteste degli ospiti, con Cadel e Krevatin a finire sul tacuino dell'arbitro. Il numero 9 del Primorec perde il controllo dei nervi e due minuti più tardi calcia lontano il pallone a gioco fermo: secondo giallo, ospiti sotto di un gol e con l'uomo in meno e partita in discesa per il Costalunga, che infatti chiude definitivamente la contesa dapprima con il gol di Marinelli (tocco sottomisura su cross di Steiner) al minuto 25 e quindi alla mezz'ora con Cergol, lanciato da Divicaro sul filo del fuorigioco e abile a infilare Trevisan sul palo più lontano.

Sconfitta piena di recriminazioni, quindi, per il Primorec del nuovo allenatore Sciarone: tanto più che i biancorossi erano passati in vantaggio al 18' del primo tempo con Krevatin che ha colpito

COSTALUNGA 4
PRIMOREC 1

MARCATORI: pt 18' Krevatin, 27' e st 13' Steiner, 25' Marinelli, 30' Cergol.
COSTALUNGA: Koren; Bagattin, Marturano, Cok, Bevilacqua, Belladonna (st 26' Cergol), Divicaro (st 33' Babic S.), Logar (st 7' Marinelli), Steiner, Ferluga, Micor. All. Giacomini.
PRIMOREC: Trevisan; Emili, Sincovich, Cadel, Ojo, Leghissa, Palmisano (st 24' Laghezza), Meola, Krevatin, Mercandel (st 17' Franceschinis), Lanza (st 34' Pergolis). All. Sciarone.
ARBITRO: Mirizzi di Gorizia.
NOTE: Espulso Krevatin. Ammoniti Bagattin, Cadel, Cok.

Una fase di contrasto aereo per un giocatore del Costalunga e uno del Primorec nel derby di Prima categoria

tre volte di testa nella stessa azione. Miracolo di Koren sulla prima conclusione, salvataggio di Bagattin sulla seconda e infine gol del vantaggio con palla nell'angolino.

Al 27' il pareggio del Costalunga: Logar lancia Marturano sulla destra,

cross teso e pazzesca acrobazia di Steiner che in un fazzoletto s'inventa una rovesciata da applausi per il gol del pareggio.

Fantastico l'avvio di stagione del bomber giallonero, già al settimo timbro in campionato dopo appena quattro giornate.



Al di là degli episodi, vittoria meritata per il Costalunga, che ha dimostrato una migliore organizzazione tattica e che possiede due giocatori, il già citato Steiner e il faro del centrocampo Ferluga, che in questa categoria fanno la differenza.

Marco Caselli

PROMOZIONE GIRONI B

Decide tutto Mormile

CAPRIVA L'ennesimo derby isontino tra Capriva e Pro Gorizia si chiude con la gioia dei biancocelsti grazie alla segnatura di Mormile verso il finale del primo tempo. Un inizio un po' in sordina con una Pro Gorizia che giostra con maggiore spigliatezza a centrocampo grazie alle giocate di Visintin, Toffoli e Esposito.

Il portiere Dapas uno degli ex in campo si lascia andare a qualche intervento difensivo azzardato su incursioni di Pilon e Goriup, mentre viene impegnato su tiro di quest'ultimo servito da Medeot. Risposta pronta della Pro Gorizia con uno scambio tra Faganell e Pizzutti al 29' e Simonetti sbrogia con tempismo in uscita.

Al 43' il gol che decide l'esito conclusivo della partita: Toffoli gran macinatore di gioco fa filtrare un pallone verso Mormile, l'attaccante

CAPRIVA 0
PRO GORIZIA 1

MARCATORI: pt 43' Mormile.
CAPRIVA: Simonetti, Martinis, Zucchiatti (st 1' Concion), Grion, I.Saccavini, Monai, Visentini, M.Cencig, Goriup, Medeot (st 35' Vanzo), Pilon (st 23' Di March). All. Interbartolo.
PRO GORIZIA: Dapas, Esposito (st 35' L.Cencig), Visintin, Mian, Faganell, Fantin, Duric (st 15' Celante), Toffoli, Dessi, Pizzutti, Mormile (st 1' Bassi). All. Albanese.
ARBITRO: Pettiroso di Trieste.
NOTE: Ammoniti Monai, Goriup e Concion.

ospite si apre un varco e batte con un rasoterra il portiere Simonetti.

Interbartolo nella ripresa tenta la carta concion per vivacizzare la manovra della sua squadra e i locali appaiono più incisivi. Dessi e Go-

riup accendono il secondo tempo con due fiammate. Il Capriva si fa pericoloso con una conclusione di Matteo Cencig. Una punizione di Visintin provoca un grosso pericolo in area rossonera; la sfera alla fine viene toccata per ultimo da Celante e Simonetti blocca a terra la cannonata.

Opportunità per il Capriva al 33' quando Di March si inventa uno splendido lancio per Goriup su azione di rimesa; stavolta è Dapas costretto a uscire e sventare l'insidia. Pronta replica sugli sviluppi di un'azione combinata in velocità tra Toffoli e Dessi al 37'.

Nelle fasi finali la Pro Gorizia agisce ancora nuovamente grazie alle punte di Visintin e Bassi, sfruttando gli ampi spazi a disposizione nelle maglie difensive della compagine casalinga.

Vittorio Piccotti

PRIMA CATEGORIA

La Gradese scivola male in casa

GRADO La Gradese passa meritatamente a condurre per 2-0 ma il primo tempo termina sul 2-1. Nella ripresa succede di tutto. Si arriva alla mezz'ora sul 3-3 ma alla fine la tenzone si conclude con la vittoria degli ospiti del Turriaco addirittura con 6 reti all'attivo contro le 4 messe a segno dai lagunari.

Gara incredibile, contraddistinta da madornali errori fra due formazioni che non hanno fatto vedere granché.

Il Turriaco chiude la gara con una vittoria che premia la loro (degli attaccanti) capacità nel cogliere le pecche avversarie con il giovane e inesperto portiere che sicu-

ramente in metà delle reti subite ha lasciato qualche dubbio. Del resto - non si può non sottolinearlo - in campo c'era in realtà metà Gradese. Oltre al portiere titolare Facchinetti si sono annodate le assenze, tutti per infortunio, di Marchesan, Mariano, Ghirardo e Gordini.

Una partita, con tanti ammoniti quasi esclusivamente per proteste, che è iniziata molto bene per i padroni di casa. Infatti già al primo minuto la prima rete di Meneghel. Cross di Iussa dalla sinistra, palla sfiorata da Stabile e pronta ripresa di testa di Meneghel. I lagunari vanno al raddoppio al 37' con Stabile che dal

limite sinistro indovina l'angolino basso. Ma la gioia gradese dura solamente un minuto: Battistutta in mischia, dopo una serie di rimpalli in area, infila la porta difesa da Zanutel.

L'inizio della ripresa pare la fotocopia del primo tempo. Infatti al primo la Gradese sfiora clamorosamente la rete con Stabile che da sottomisura manda incredibilmente a lato. Gol mancato e gol subito. Da una ventina di metri il solito Battistutta (tre le sue reti alla fine) conclude quasi al rallentatore con un rasoterra angolato che il portiere non riesce a fermare. La Gradese non ci sta e al 5' si riporta in vantag-

GRADESE 4
TURRIACO 6

MARCATORI: pt 1' Meneghel, 37' Stabile, 38' Nattistutta; st 2' Battistutta, 5' Meneghel, 9' Fall, 30' Tognon (rig), 37' Battistutta, 39' Tognon, 44' Iussa.
GRADESE: Zanutel, Troian, Pommella, Montoneri, Ulliani, Marega, Jun Scaramuzza (st 26' Raugna), Iussa, Vittorio Scaramuzza, Stabile, Meneghel. All. Zanutel.
TURRIACO: Peressin, Fontana, Gruden, Morsolin, Malusà, Braico (st 24' Inzerauto), Novati, Terenzi (st 18' Miorin), Battistutta, Tognon, Fall (st 39' Zimolo).
ARBITRO: Conti di Trieste.

gio con un bel gol di rapina di Meneghel appostato a centro area. E' allora il Turriaco a scuotersi e al 9' va sul 3-3. E' Fall a concludere da dentro l'area dal vertice sinistro con un preciso rasoterra. A decidere l'incontro è a

ogni modo il rigore concesso alla mezz'ora per fallo di mano di Troian realizzato da Tognon. Poi il Turriaco dilaga ancora con Battistutta e Tognon mentre la gradese accorcia con Iussa lanciato in contropiede.

Antonio Boemo

SAN CANZIAN Redu-

ce da due affermazioni consecutive il San Canzian, guardacaso, impattato proprio con i cugini più stretti, il Pieris appunto, al termine di una gara nella quale l'affiorare di un qualsiasi risultato dei tre non avrebbe di certo fatto gridare allo scandalo.

L'avvio è promettente, tant'è che già al 1' De Grassi chiama in causa Comelli a respingere una bordara di prima intenzione. I rossoneri, già dalle prime battute non appaiono particolarmente lucidi, tant'è che più in là a prescindere da una traversa colpita per caso su tiro cross di Chirivino da posizione de-

SAN CANZIAN 2
PIERIS 2

MARCATORI: pt 19' Lucchitta, 26' Chirivino, st 22' Biondo, 30' Ferrazzo (rig).
SAN CANZIAN: Comelli, Deiuri, Rampino, Bidut, Esposito, Renda, Chirivino (Milton), Nunez, Braidà, Biondo (Tencalla), Simone (Perini). All. Grillo.
PIERIS: Cechet, Lombardo, Bregant (Della Pietra), C. Clemente (Farfoglia), Gherni, Ravalico, Grusovin (Gobbo), Ferrazzo, Lucchitta, De Grassi, Franceschinis, All. Peressin.
ARBITRO: Trevisan di Trieste.

centrata, pagano pegno al 19'. Accade che Lucchitta al volo impegna Comelli che respinge. La sfera ritorna proprio sui piedi della punta che nella torsione precedente frattanto è col sedere a terra. Ciononostante lo stesso riesce a calciare cogliendo impreparato il guardiano. I padroni di casa con Chirivino (in mezza girata al volo) pareggiano i conti. La ripresa per diversi tratti vede i granata maggiormente motivati, ma subire l'effimero sorpasso al 22' con Biondo. Effimero, come detto, giacché al 30' Franceschinis subisce fallo in area per opera di Deiuri e, dal dischetto, Ferrazzo realizza.

Moreno Marcatti

BASKET
SERIE B2

L'Acegas dovrà giocare oggi la partita della vita



Nell'immagine qui sopra coach Bernardi e a destra l'altro infortunato, il playmaker Marisi



Marisi e Bocchini out, Acegas in emergenza contro la regina Trento

Al PalaTrieste palla a due alle 18. Bernardi: «Dovremo metterci il cuore e giocare la partita della vita»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Marisi non ha recuperato dal pestone rimediato a Riva del Garda, non si è allenato per tutta la settimana e oggi non può giocare. Il capitano Bocchini, che avrebbe dovuto rimpiazzarlo in cabina di regia, ha rimediato all'ultimo momento uno stiramento alla coscia e neppure lui oggi potrà esserci. Non era così che l'Acegas immaginava la partita contro la corazzata Bitumcalor Trento, esordio interno in campionato. Dovrà affrontare in piena emergenza la squadra più attrezzata e quindi forte del girone, che

già l'anno scorso dominò e vinse a mani basse la regular season, gettando poi via nei playoff una promozione che sembrava scontatissima. Se prima i biancorossi speravano nella presenza e nell'incitamento di un bel pubblico, adesso tutto questo diventa una necessità, i tifosi devono correre in aiuto alla squadra.

E se già prima quella odierna sarebbe stata una partita difficile, adesso diventa un'impresa. Il coach Massimo Bernardi non usa mezzi termini: «Per rimanere in partita contro Trento dovremo giocare la gara della vita, il nostro pubblico dovrà tornarsene

a casa orgoglioso di noi. Siamo menomati, ma non saremo arrendevoli anche se siamo coscienti di avere di fronte la squadra più forte del campionato».

Lenardon sarà quindi pressoché da solo sul ponte di comando, avendo come alternativa il giovane Spanghero al quale non si potrà certo chiedere di fare lui la partita contro i trentini. E oggi stesso il tecnico sceglierà l'altro giovane della rosa da portare in panchina per completare i dieci. Come contrapporsi a Trento in queste condizioni? Come si dovrà giocare per limitarla e quindi provare a vin-

Il capitano Bocchini salterà la sfida di oggi contro Trento a causa di uno stiramento alla coscia

cere la partita? Bernardi non si fa troppi problemi: «C'è poco da studiare, bisognerà solo gettare il cuore oltre l'ostacolo - spiega -. Non possiamo snaturarci, abbiamo una precisa identità di squadra. Ma siamo un gruppo forte e coeso ed è con queste ca-



ratteristiche che faremo fronte alla difficoltà. Dobbiamo metterci tantissimo cuore per tentare di ribaltare i valori in campo, non possiamo fare altro. Perché se si giocasse solo in base ai potenziali odierni delle due squadre, non potrebbe esserci partita».

Aggressività difensiva per non far arrivare i palloni nell'area, dove i lunghi trentini potrebbero farla da padroni. Ma allo stesso tempo per rubare quei palloni necessari a lanciare i contropiedi in grado di trovare la difesa ospite scoperta e tagliarla a fette. Ma ci vogliono anche mani caldissime da fuori proprio perché, se la difesa ospite è schierata, sarà molto difficile prendere rimbalzi. Parliamo i numeri: la settimana scorsa, contro Gorizia, Trento ha catturato ben 42 rimbalzi, con tutti e dieci gli uomini schierati. Ha due uomini oltre i due metri, l'esperto ex triestino Sabbia e il giovane Emejuru, ma ha anche Gallerini e Anselmi che sotto i tabelloni sanno farsi valere: domenica scorsa, contro Gorizia, in due hanno preso 11 rimbalzi. In attacco segnano tutti, ma giocano prevalentemente sui lunghi. Rispetto all'anno scorso Trento ha cambiato qualcosa anche nella gestione della gara. Allora giocava in crescendo, con carburazione lenta in avvio e sprint finali stroncagame che spesso ribaltavano gli esiti delle partite (capito così all'andata anche contro l'Acegas, sempre inseguita e poi battuta negli ultimi 5 minuti). Stavolta, invece è più regolare: innesta la sua marcia all'inizio e la tiene fino alla sirena finale. Sarrà una bella impresa tenerla a freno.

HOCKEY IN LINE. IL CASO

Sotlar debutta a Maiorca Tensione Italia-Spagna

Per Edera e Lega italiana lo sloveno viola le regole Stesso discorso per Dell'Olio

TRIESTE È ancora il 33. Come in Italia così in Spagna, Nejc Sotlar ha deciso di mantenere lo stesso numero di maglia per il suo esordio nel campionato spagnolo che avverrà il prossimo weekend con l'Espanya di Maiorca. Il fuoriclasse sloveno, reduce dalla stecca d'oro come miglior realizzatore della scorsa stagione nel campionato italiano, ha confermato la sua partecipazione al torneo iberico assieme a un altro ex giocatore dell'Edera, il portiere Jean Baptiste Dell'Olio.

La questione sul cambio di squadra deciso dall'attaccante sloveno però ha creato un vero e proprio braccio di ferro tra il giocatore ed il sodalizio hockeyistico triestino che non ci sta proprio: «L'atleta Nejc Sotlar è tuttora tesserato per l'Edera la quale non ha alcuna intenzione di cederlo né al Maiorca, né a qualsiasi altra squadra», ha spiegato il direttore sportivo Roberto Florean. Tanto è vero che secondo il dirigente del sodalizio rossonero «la presenza o meno di Sotlar a Maiorca è da considerarsi alla stregua di una vacanza e nulla più in quanto, senza l'autorizzazione dell'Edera e quella conseguente della Fihp, l'atleta in questione non può essere

tesserato per alcun club facente parte del circuito Firs». Lo stesso discorso vale per Jean Baptiste Dell'Olio, tuttora tesserato per l'Edera e indicato dal Maiorca quale proprio nuovo portiere. A dare forza alle parole di Florean, il segretario generale della Lega nazionale italiana hockey, Cesare Ariatti: «Sotlar è tuttora un giocatore dell'Edera Trieste che attualmente è al centro di una vertenza internazionale».

Data la specifica casistica del giocatore, tesserato con l'Edera ma pronto ad indossare la maglia del club di Maiorca, Ariatti ha anche spiegato che l'Edera ha il permesso di avere attualmente 4 tesserati stranieri (quando il regolamento a partire da quest'anno ne prevede 3) purché «nel campionato italiano ne vengano impiegati soltanto tre», a differenza delle Coppe Europee ove non vi sono limiti purché i giocatori siano appartenenti alla Comunità Europea. Ecco dunque il motivo per cui l'Edera oggi si presenterà con tre giocatori sloveni all'esordio della Coppa Italia contro i Pirati di Civitavecchia: i difensori Rok Simsic e Bostjan Kos (già confermati prima della vicenda Sotlar) e il giovane attaccante Tadej Nabergoj. (r.t.)

FORMULA 1

Stamattina
Gp del Giappone

FUJI Pole position per il britannico Lewis Hamilton su McLaren nelle qualifiche per il Gran Premio del Giappone, terzo appuntamento del Mondiale 2008 di Formula Uno, che si disputa stamattina presto sul circuito di Fuji. L'attuale capoclassifica ha strappato il miglior tempo in extremis, facendo fermare i cronometri su 1'18"404.

Accanto a lui in prima fila la migliore delle Ferrari con Kimi Raikkonen, che ha girato in 1'18"644. Alle loro spalle la seconda McLaren di Heikki Kovalainen e la Renault dello spagnolo Fernando Alonso, rispettivamente con 1'18"821 e 1'18"852. Soltanto quinto posto in griglia per l'altro ferrarista Felipe Massa: il brasiliano

Il pilota della McLaren: «Stare avanti alla rossa ci dà grande coraggio»

gnolo Fernando Alonso, rispettivamente con 1'18"821 e 1'18"852. Soltanto quinto posto in griglia per l'altro ferrarista Felipe Massa: il brasiliano



Hamilton esulta dopo aver ottenuto la pole position in Giappone

no, che aveva chiuso in testa la penultima sessione di prove cronometrate in 1'17"287, non si è poi saputo confermare, fermandosi al momento decisivo a 1'18"874. Al suo fianco partirà la Bmw-Sauber del polacco Robert Kubica con 1'18"979. Poi il più veloce dei piloti italiani, Jarno Trulli su Toyota, settimo in 1'19"026. Tempo in as-

soluta peggiore, e quindi ultima piazza, per Giancarlo Fisichella su Force India a 1'19"910.

«Non è stato facile, avevo Raikkonen davanti, nell'ultimo giro ho cercato di fare del mio meglio. Il team ha fatto un lavoro fenomenale e devo ringraziarlo per aver aumentato l'affidabilità della vettura». E visibilmente soddisfatto il leader del

Mondiale Lewis Hamilton per aver ottenuto la pole position nel Gran Premio del Giappone mettendosi alle spalle le due Ferrari. «Entrando in Q3 abbiamo deciso una strategia giusta, ma bisognava evitare gli errori, i rischi sono sempre dietro l'angolo. Siamo riusciti a battere la Ferrari e questo dà un grande incoraggiamento sia a me che a Heikki (Kovalainen, ndr)».

«È sempre una seconda posizione, anche se si poteva fare un po' di più e passare in prima. E una buona ripartenza partire in prima fila, siamo molto felici di come va l'auto. C'era stata un po' di frustrazione precedentemente». E tutto sommato soddisfatto il campione del mondo Kimi Raikkonen.

Hamilton in pole, Massa insegue

Ferrari in prima fila con Raikkonen, ma il brasiliano parte dalla terza

»»»» DOMENICA SPORT

CALCIO
Serie B: Triestina-Cittadella (ore 15). Seconda Divisione (ore 15): Italia San Marco-Montichiari. Eccellenza: San Luigi-Rivignano (15.30). Promozione B: Ponziana-Pro Cervignano (15.30). Vesna-Persegada (15.30). Prima categoria C (15.30): Domio-Ronchi, Sistiana Duino Aurisina-Medea. Seconda categoria D (15.30): Breg-Torre T.C., Esperia Anthares-Fiumicello 2004, Opicina-Begliano, Zarja Gaja 1997-Villa. Terza categoria D (15.30): Muglia Fortitudo-Terzo, Campanelle-Union.

BASKET
Serie B2: Acegas-Trento (18).

Serie C1: Jadran Mark-Montebelluna (18). Serie D: Poggi 2000-Kontovel (18).

HOCKEY SU PRATO
Serie B: Hockey Club Trieste-Villafraanca Ris (11).

RUGBY
Serie C: Rugby Football Club Venjulia-Rugby Silea (15.30).

GOLF
Al Golf Club Trieste di Padriciano si disputa il Trofeo Autosalone Girometta.

PATTINAGGIO ARTISTICO
Sulla pista Pikelc di Opicina (via Monrupino 31) è in programma, alle 10 e alle 14.45 (premiazioni alle 18), il Trofeo internazionale Pavel Sedmak.

mi Raikkonen per la prima fila conquistata nel Gran Premio del Giappone con la sua Ferrari, anche se dietro alla McLaren di Lewis Hamilton. Il finlandese si è detto pronto a riscattarsi dopo le delusioni delle ultime gare: «È stato relativamente difficile, ci sentiamo molto pronti e carichi per la gara e spero di fare una grande gara. C'è voglia di riscatto e di recuperare punti. Va bene la posizione di partenza».

«Partire quinto non è quello che mi immaginavo. Non ho avuto il grip che mi aspettavo». E deluso al termine delle qualifiche del Gran Premio del Giappone il pilota della Ferrari, Felipe Massa, che oggi sarà costretto ad attaccare fin dall'inizio della gara. «Domani (oggi, ndr) - ha detto il brasiliano - dobbiamo attaccare e lo faremo in tutte e tre le ultime gare».

FINISCE 1-1 L'ANTICIPO DI PRIMA FRA LE DUE GORIZIANE

Botta e risposta nella ripresa a Savogna

Rigore contestato per i padroni di casa, su punizione il pareggio del San Lorenzo

SAVOGNA D'ISONZO

Non diverte, ma fa sicuramente discutere il derby giocato in anticipo tra Sovodnje e San Lorenzo, che finisce 1-1, regalando recriminazioni e amarezze a entrambe le squadre. La partita inizia praticamente con 45 minuti di ritardo, visto che nel primo tempo le due formazioni creano la miseria di due tiri, uno a testa, abbondantemente lontani anche solo dall'essere pericolosi.

La ripresa, se non altro, parte subito con un ritmo diverso, e arriva subito una prima svolta. Al 4' Portelli riceve palla in area e prova un movimento per beffare l'avversario, finendo a terra. La caduta, onestamente un

SOVODNJE SAN LORENZO

MARCATORI: st 4' Portelli (r), 12' Maurencig. **SOVODNJE:** Burino, Pacor, Tomsic, Eros Kogoj, Feri, Simone, Delise, Calligaris, Portelli, Rescic, Bregant. All. Sari. **SAN LORENZO:** Allisi, Pizzolato, Buffolin, Tiziano Ballerino, Zuanig, Gomiseck, Cantarutti (st 11' Ferlez), Germinario, Circosta (st 26' Persoglia), Cavagna, Maurencig. All. Bertossi. **ARBITRO:** Smolari di Udine. **NOTE:** espulso Portelli; ammoniti Tomsic, Delise, Portelli, Rescic, Bregant, Gomiseck, Cantarutti e Circosta.

po' accentuata, convince comunque l'arbitro ad assegnare il calcio di rigore, che lo stesso Portelli segna con freddezza.

Il gol subito, smaltite ben presto le proteste, scuote anche il San Lorenzo che prova subito a rispondere con Cavagna, il quale calcia però trop-

po debolmente una punizione da buona posizione.

Già al 12', però, arriva il pareggio degli ospiti: Cavagna tocca una punizione per Maurencig, che subito calcia a girare sul secondo palo, quello in teoria sorvegliato da Burino.

L'esperto numero uno di casa, tesserato in extremis dal Sovodnje appena qualche giorno fa per sopprimere alle assenze dei due portieri in rosa, si fa però sorprendere per l'1-1.

Un risultato che non cambierà più, anche se Portelli lascia i suoi in dieci, prendendosi senza meritato il secondo giallo (pallone allontanato di qualche metro a gioco fermo, forse anche involontariamente). Il San Lorenzo a quel punto prova a spingere in forze, cogliendo anche un palo esterno con Cavagna, a 5 minuti dalla fine, ma anche per la sorte la partita dei rimpianti doveva probabilmente finire con un pari.

Marco Bisiach

SCHLECKER COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA			
Chanteclair sgrassatore 750 ml. (lt.=1.99) sconto 25%! 1.49	Palmolive sapone liquido assortito 300 ml. (lt.=4.97) sconto 21%! 1.49	Babysmile pannolini Midi 37 pz. Maxi 33 pz. Maxi+31 pz. Junior 29 pz. 5.99	
Dixan polvere ricarica 27 misurini 2,56 kg. (kg.=2.54) sconto 13%! 6.49	ASCIUGONI Regina 2 rotoli sconto 32%! 1.69	Humana 2 latte in polvere 900 gr. (kg.=9.99) 8.99	
SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM. 10 x 15 - 0.14 13 x 19 - 0.18 La vostra segnalazione è importante! 848 694 658 Fax: 0432-858401 www.schlecker.com			
SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com			

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso con qualche isolato annuvolamento sulle Alpi di Nord-Ovest e qualche isolata foschia. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso, pur con qualche velatura sull'isola e sulle coste tirreniche, ove potranno formarsi anche delle nubi basse. **SUD E SICILIA:** qualche isolato annuvolamento più consistente al mattino sulla Sicilia, seguito da ampie schiarite.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità alta e sottile interesserà irregolarmente tutte le regioni centro-occidentali. Possibili formazioni di foschie, localmente anche dense, sulle pianure e nelle vallate. **CENTRO E SARDEGNA:** velature alte sulla Sardegna; sereno o poco nuvoloso altrove con passaggi nuvolosi alti dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

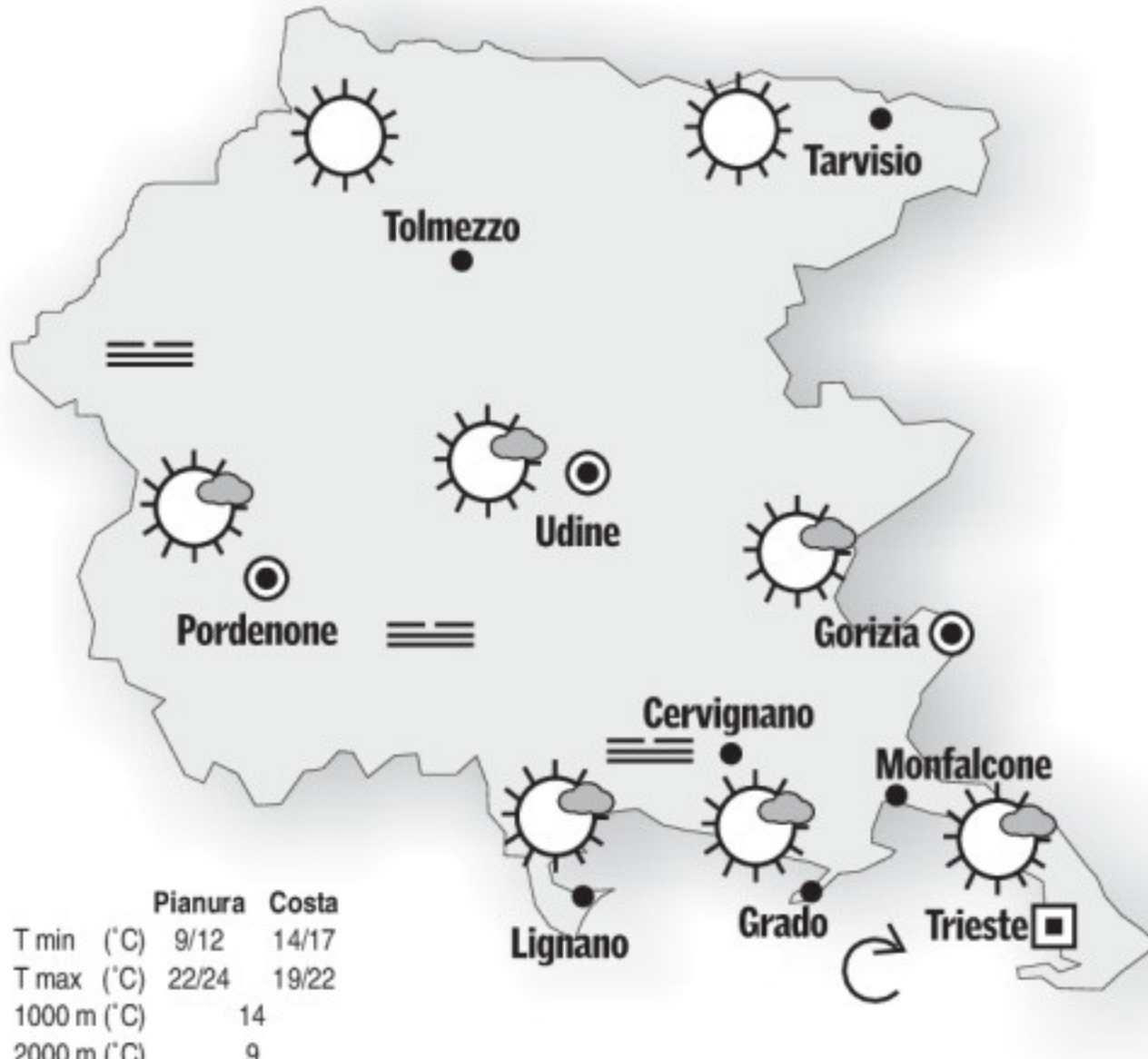
TRIESTE			
Temperatura	min.	max.	
	16,9	20,6	
Umidità	67%		
Vento	4 km/h da N-O		
Pressione	stazionaria	1033	
MONFALCONE			
Temperatura	min.	max.	
	12,5	23,8	
Umidità	45%		
Vento	2,3 km/h da S		
GORIZIA			
Temperatura	min.	max.	
	13,4	24,8	
Umidità	38%		
Vento	5 km/h da S-O		
GRADO			
Temperatura	min.	max.	
	15,0	19,8	
Umidità	70%		
Vento	11 km/h da S-O		
CERVIGNANO			
Temperatura	min.	max.	
	8,8	23,8	
Umidità	46%		
Vento	0,9 km/h da N-O		
UDINE			
Temperatura	min.	max.	
	9,2	23,8	
Umidità	49%		
Vento	4 km/h da S		
PORDENONE			
Temperatura	min.	max.	
	10,8	22,7	
Umidità	49%		
Vento	8 km/h da S		

IN ITALIA

ALGHERO	15	26
ANCONA	11	20
AOSTA	4	19
BARI	11	21
BOLOGNA	12	23
BOLZANO	8	21
BRESCIA	11	23
CAGLIARI	16	26
CAMPOBASSO	12	20
CATANIA	17	23
FIRENZE	10	26
GENOVA	18	24
IMPERIA	18	24
L'AQUILA	7	17
MESSINA	18	25
MILANO	11	23
NAPOLI	16	24
PALERMO	17	23
PERUGIA	10	24
PESCARA	9	22
PISA	13	24
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	23
ROMA	13	24
TORINO	12	22
TREVISO	11	23
VENEZIA	11	22
VERONA	12	23
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con venti deboli a regime di brezza. In montagna cielo in prevalenza sereno. Nella notte possibili foschie dense o nebbie in pianura e localmente nelle valli.

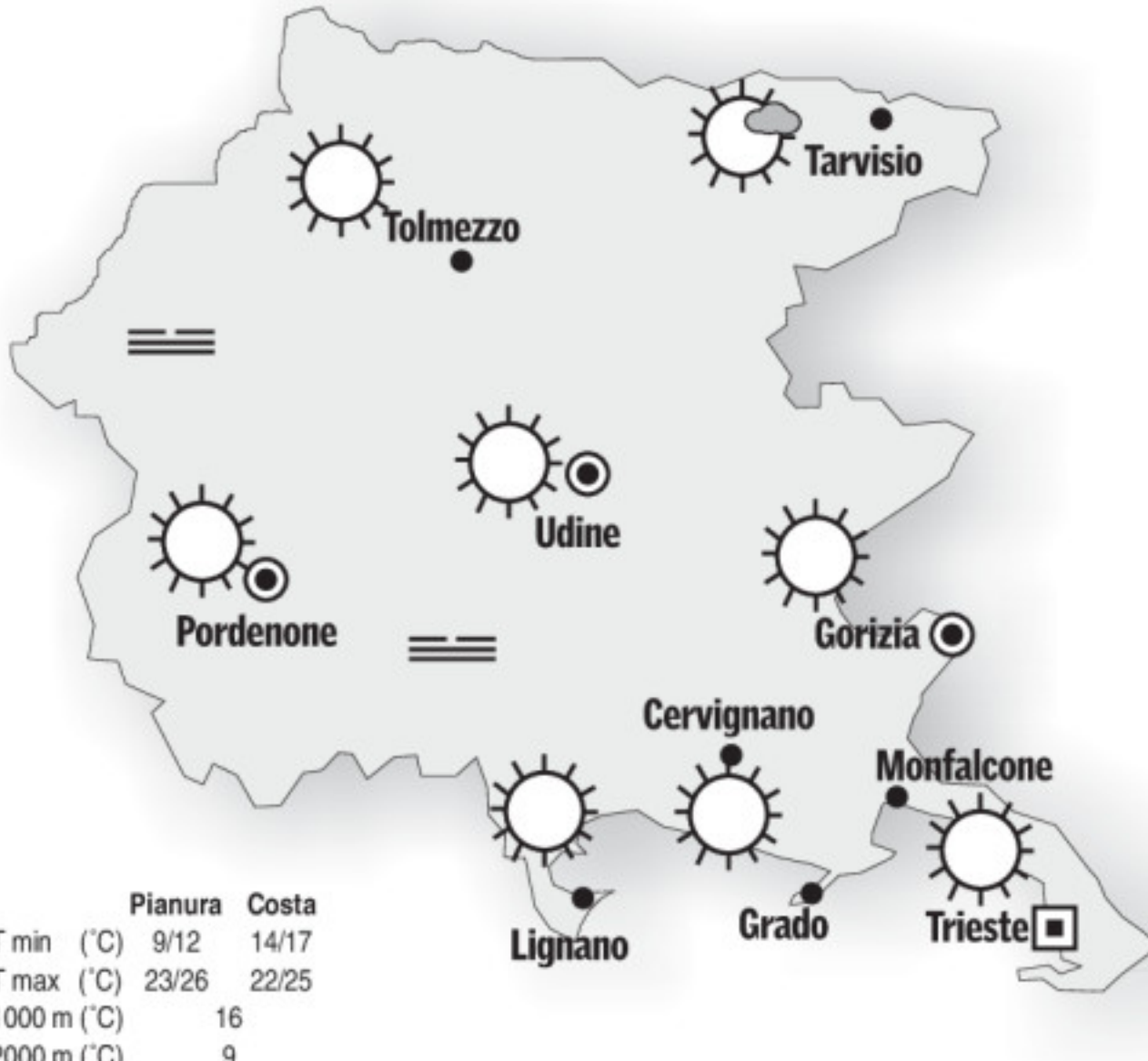
OGGI IN EUROPA



Il vasto anticiclone sull'Europa limita l'influenza delle perturbazioni atlantiche solo alle latitudini più alte del continente. La circolazione di aria umida e instabile che da alcuni giorni insiste tra il Marocco e la Penisola Iberica si sta indebolendo. Sull'Italia, specie in quota, affluisce aria molto mite di origine sub tropicale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno con qualche velatura in quota e di giorno temperature molto miti per il periodo. Sul Tarvisiano al mattino possibili nubi basse. In pianura, di sera, foschie dense o nebbie. Sulla costa soffierà leggero vento da nordovest.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	calmo	18,2	2 nodi S-O	8.50 +22	15.12 -71
MONFALCONE	calmo	17,6	2 nodi S-S-O	8.55 +22	15.17 -71
GRADO	quasi calmo	17,4	3 nodi S	9.15 +20	15.37 -64
PIRANO	quasi calmo	18,4	5 nodi O-S-O	8.45 +22	15.07 -71

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	20	26	LUBIANA	7	21
AMSTERDAM	8	17	MADRID	15	25
ATENE	14	24	MALTA	20	24
BARCELLONA	14	23	MONACO	9	14
BELGRADO	11	23	MOSCA	6	7
BERLINO	8	17	NEW YORK	10	21
BONN	8	18	NIZZA	17	25
BRUXELLES	9	17	OSLO	10	12
BUCAREST	7	21	PARIGI	6	20
COPENHAGEN	12	15	PRAGA	5	15
FRANCOFORTE	7	19	SALISBURGO	6	20
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	20
HELSINKI	7	12	STOCOLMA	11	14
IL CAIRO	20	29	TUNISI	21	27
ISTANBUL	15	19	VARSAVIA	5	13
KLAGENFURT	5	20	VIENNA	7	19
LISBONA	19	27	ZAGABRIA	6	21
LONDRA	8	19	ZURIGO	12	15

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Vi darete da fare per favorire una riconciliazione fra due persone a voi particolarmente care. Nelle coppie collaudate si potrebbe cominciare a parlare di matrimonio.



TORO
21/4 - 20/5

Grazie al favore degli astri potete disporre della giornata nel migliore dei modi. Da un lato invitate persone amiche, dall'altro potreste dedicarvi al passatempo preferito.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Siate pazienti e dosate le parole. Non dite nulla che possa provocare le reazioni di coloro che avrete modo di frequentare. Prudenza durante un incontro sentimentale.



CANCRO
21/6 - 22/7

Un amico ben inserito nel settore operativo vi introdurrà in un nuovo giro di conoscenze simpatiche ed intellettualmente a voi affini. Vi sentirete a vostro agio.



LEONE
23/7 - 22/8

Un'amicizia in particolare vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanerne fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni. Un incontro.



VERGINE
23/8 - 22/9

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Dimostrate apertamente la fiducia nella persona che amate e vi preparerete ad una giornata molto serena. Non sottolineate le eventuali occasioni di discussione. Relax.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

E' una giornata positiva, nonostante qualche tensione in famiglia. Ma per trarre profitto dalle numerose possibilità odierne vi conviene essere meno esigenti verso voi stessi.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

In ottima forma e decisamente intraprendente, partirete alla conquista di quello che desiderate. Troppa foga, però, potrebbe suonare falsa. Siate impeccabili.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Dominate l'impulsività che potrebbe darvi qualche grattacapo. Se sarete prudenti riuscirete a chiarire una faccenda equivoca senza correre rischi di sorta. Relax.



AQUARIO
20/1 - 18/2

I rapporti con gli amici tendono a farsi più razionali, ma anche un po' polemici e coinvolgenti. Spunti interessanti nella vita sociale, ma inediti. Mettete ordine.



PESCI
19/2 - 20/3

Rimarrete delusi dal comportamento poco chiaro e non corretto di una persona che consideravate amica. Siate disponibili a partecipare ad una serata in famiglia. Riposo.

IL CRUCIVERBA

1	2				3	4	5	6	7	8	9
10					11						
			12	13							
					14						15
16	17										18
19									20		
			21				22	23			
24	25									26	
27							28				
29					30		31				
	32		33		34					35	36
37								38			

INDOVINELLO
Attentato terroristico
Ben quaranta ne furono ammazzate:
e c'eran vecchi e donne, figurate!
Marin Faliero

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (7)
L'acrobata del circo
Viene invitato a nozze, si può dire,
se con gli anelli dovesi esibire:
nello splendor di luci rutilanti
sotto le reti muti son gli astanti.
Ciampolino

ENIGMISTICA **100** Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Un intingolo di carne - 3 Monumenti a ricordo - 10 Spinta in centro - 11 Le forniscono molti mustelidi - 12 Una barriera in mare - 14 Passa attraverso un filo - 16 Insoddisfatti - 18 Crollo sul ring - 19 Boccata d'acqua - 20 Canonico in breve - 21 Taglio dei rami - 24 Operazione che fa perdere la tinta - 27 Scendono nell'arena - 28 Si conservano nella pisside - 29 Organo del volo - 30 Suffiso... medico - 32 Diede il nome a un'età - 34 La capitale del New Jersey - 37 E' incapace di rubare - 38 Un massiccio svizzero.

VERTICALI: 1 Specula sul calo dei titoli - 2 Iniziali della Negri - 3 Ufficio ricoperto da un impiegato di fiducia - 4 Preparati per le gare - 5 Il nome di Eastwood - 6 La provincia di Amatrice - 7 Aspro come certi fiumi - 8 Assicurazione per automobilisti (sigla) - 9 La fine delle ferie - 11 Lo sono i facchini - 12 Separare da un intero - 13 Rappresenta lo Stato all'estero - 15 La mitica Marilyn del cinema - 17 Cambiano pere in pecore - 18 Una sillaba di karate - 20 Lo è una messa solenne - 22 Se è nero, è pessimo - 23 Cola dalle conifere - 25 L'intestino con il sigma - 26 Simbolo del titanio - 31 Un po' triste - 33 L'attore Sharif (iniz.) - 35 In coro - 36 La fine della lezione.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica:
distrazione di somme.

Cambio di sillaba iniziale:
unghia, cinghia.



MARINA LEPANTO
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT

Un nuovo approdo turistico concepito per soddisfare le necessita' di tutti i diportisti !

240 posti barca con 6 pontili galleggianti dotati di finger e un'area di 15.000 m² riservati alla sosta a terra

Ristorazione, piscina, ampio parcheggio, sala congressi

Offre manutenzione ordinaria e straordinaria per risolvere qualsiasi tipo di problema meccanico motoristico ed elettronico.

OFFICINA MASTER in grado di offrire un Servizio AssistenzaMercury MerCruiser.

Club House
Ristorante

La rosa dei Venti
Prenotazioni: 0481 791502

MERIDIANA - RENT
ALL'INTERNO DEL COMPLESSO
TROVERETE L'AMPIO
SHOW ROOM DI BARCHE
NUOVE ED USATE DEI MARCHI
PIU' PRESTIGIOSI PRESENTI
SUL MERCATO NAUTICO.
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA
WWW.MERIDIANARENT.COM

Offre un ottimo servizio bar-ristorante, con eccellenti menù a base di pesce e non solo!

Servizio catering, ideale per banchetti, cerimonie, feste, rinfreschi per occasioni particolari.

Aperto tutto l'anno

80 tavoli coperto e 100 tavoli all'aperto

Parcheggio e accessibilità per disabili

Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia

Banca Antonveneta. Triestina, come te.

Ottobre 2008 - Pubblicità
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 05040.1 - Codice Gruppo 1030.6

Antonveneta. La Banca che ti conosce.

Antonveneta è la Banca del tuo territorio, che conosce bene le tue esigenze, vicina alla tua impresa. Con un grande Gruppo bancario italiano, il Gruppo Montepaschi, Banca Antonveneta è nuova perché più solida, più competitiva, più vicina a te, alla tua città, alla tua regione.



ANTONVENETA
GRUPPO MONTEPASCHI